







Digitized by the Internet Archive in 2019 with funding from Getty Research Institute





I ROTULI

DEI

LETTORI LEGISTI E ARTISTI

DELLO STUDIO BOLOGNESE

DAL 1384 AL 1799

PUBBLICATE

DAL

DOTTOR UMBERTO DALLARI

SOTTO ARCHIVISTA NELL' ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA

VOLUME I



BOLOGNA

REGIA TIPOGRAFIA DEI FRATELLI MERLANI

MDCCCLXXXVIII

A questo volume è unito il facsimile del rotulo dei lettori medici e artisti

dell' anno MCCCCLXXIX-MCCCCLXXX

PER RICORDO

DELL' VIII CENTENARIO

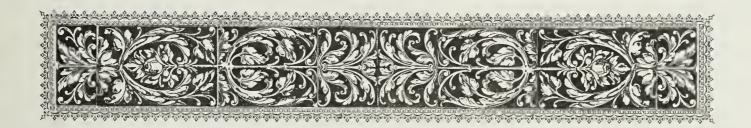
DALLE ORIGINI DELLO STUDIO BOLOGNESE

LA REGIA DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA

PER LE PROVINCIE DI ROMAGNA

FACEVA PUBBLICARE





E noi associassimo alla voce *rotulo* l'idea dell'arrotolare, come forse viene Vin mente a tutta prima, non sapremmo in verità spiegarci perchè fosse chiamato con questa parola un eleneo di persone scritto in grandi fogli di carta o pergamena, ehe per loro natura doveano stare distesi rimanendo per lungo tempo affissi in luogo pubblico, e ehe furono poscia uniti in volume, senza che si sappia che mai fossero conservati in rotolo. E però mi pare che nel nostro caso deva pinttosto ricorrersi al concetto di ruota o giro, e il dizionario del Du Cange viene in appoggio a questa opinione notando fra gli altri significati della voce rotulo, il segnente: « Ordo, series in rotulo seu albo descripta, juxta quam unus post alterum quoddam munus obire debet ». Dunque la parola ruotolo o rotolo, adoperata dapprima a indicare una serie di persone che in turno, a guisa di ruota, doveano sostenere qualehe officio o partecipare a qualche benefizio, si adoperò poscia nel senso attribuito dalla Crusea al termine ruolo, ossia: « Catalogo di nomi propriamente descritti per uso della milizia o per altro servigio di principi; e si dice anche d'ogni altro catalogo somigliante ». Così essendo, chiaramente per noi rotulo e ruolo sono sinonomi, e infatti non mancano serittori antichi e moderni di cosc bolognesi che usino l'uno e l'altro termine indifferentemente.

Comunque sia però, si chiamarono fino al secolo passato rotoli dello Studio, gli elenchi di quelle persone che dai Riformatori dello Studio, eon approvazione degli Anziani, dei Sediei riformatori, del Legato, del Senato o di altra Autorità secondo i tempi, erano chiamati anno per anno a leggere pubblicamente nello Studio di Bologna.

E questi sono appunto i documenti che, per incarieo onorevolissimo della regia Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna, mi accingo a render pubblici.

Del resto basta la definizione semplicissima che ne ho dato, a render persuasi dell'importanza di eotesti documenti. Essi non solo indicano in modo preciso allo studioso il nome di coloro che nel lungo corso di più secoli hanno insegnato in Bologna, e sono perciò fonte inesauribile di notizie biografiche, ma valgono inoltre

a dimostrare l'ordine e il metodo degli studi osservati nei vari tempi in questa Università, che anticamente fu come il faro donde partì la luce della civiltà.

A questo doppio pregio intrinseco dei rotuli se ne aggiunge un altro, per così dire, estrinseco, cioè l'epoca vastissima da essi abbracciata.

Difatti non solo si conserva la serie quasi completa dei rotuli dal 1438 al 1799, ma se ne conoscono un altro del principio del secolo xv. e due del trecento.

Nè io sono il primo a proclamarne pubblicamente l'importanza. Fra gli altri, Serafino Mazzetti nel suo repertorio dei professori della celebre Università di Boogna, ha dichiarato di essersene valso ampiamente, facendo opera che, per la parte dei professori, può interessare in qualche modo più che la nuda pubblicazione dei rotuli. Ma benchè il Mazzetti sia scrittore degnissimo di fede, quale autorità può avere per noi uno scritto ove così di rado sono citate le fonti donde l'autore ha attinto le notizie? Certamente egli conosceva i rotuli, e spesso anche li cita, ma non potrebbesi poi accertare se abbia esaminato gli originali o piuttosto qualche cattiva copia che di loro esisteva. Un solo esempio basterà a giustificare questo dubbio. Al numero 2310 del suo repertorio, corregge l'Alidosi perchè nel rotulo degli artisti del 1463-64 ha letto che un Martino polacco era professore d'astronomia. Egli poi a sua volta, con errore evidente, legge Palatius laddove chiaramente è scritto Polanus (1), e perciò è a credersi che invece dell'originale abbia avuto piuttosto sott' occhio nna copia mal fatta.

Il più antico rotulo da me conosciuto è quello dell'anno scolastico 1384-85, che si conserva nell'Archivio di Stato di Bologna fra le carte dell'antico Comune, nell'ufficio dei Riformatori dello Studio, e che è in due fogli di carta bambagina. Nelle stesse condizioni è quello del 1388-89, ma come avverto in apposita nota (2), non è completo e manca della data. Ne abbiamo però una copia od altro esemplare completo, ma disgraziatamente mancante esso pure di data, sicchè a determinarne l'anno non resta che il malfermo criterio dell'età degli atti fra cui si trova.

Però se si consideri che si tratta di un volume ben rilegato, il quale contiene immediatamente prima e dopo il foglio in cui è il rotulo, molti atti datati dal 1388, e che per di più in quello stesso foglio si vede scritto un altro atto dell'anno medesimo, sulla mia affermazione non potrà cader dubbio di sorta.

Il rotulo dell'anno 1407-08 è unito ai due ora descritti ed è parimenti in carta. Ma dal 1438 comincia la serie dei rotuli, direi così, solenni. Sono grandi fogli, in pergamena sin oltre la metà del settecento, e poi in carta. La maggior parte sono miniati, e vanno segnalati fra gli altri quelli della seconda metà del secolo xv. e del principio del xvi. per la ricchezza delle loro miniature.

Di questo genere fastoso di documenti son lieto di poter offrire allo studioso una riproduzione fedele e grande al naturale per liberalità della Deputazione di storia

(2) Pagina 8.

⁽¹⁾ La sua condotta è nei *Partiti* dei Sedici riformatori (vol. 5 a c. 89 v.) ove pure è chiamato *Polanus*, mentre invece nei *Mandati* (vol. 15 a c. 234 r.) si legge *Polonus*.

PREFAZIONE

patria, la quale, con accondiscendenza che non trova ringraziamento degno, ha assecondato ogni mio desiderio.

Anche questi rotuli fino al 1512 appartengono all'ufficio dei Riformatori dello Studio: dopo il 1512 invece, all'Assunteria di Studio. Il solo rotulo dei legisti del 1457-58 non è nell'Archivio di Stato, ma si conserva nella biblioteca dell'Università di Bologna, nel manoscritto 125, fascicolo 14. Avendo servito a ricoprire un libro, è tagliato nei margini e perciò vi si notano mancanze di poco momento, come a suo luogo sarà detto.

Devesi ancora ricordare che si hanno le così dette minute dei rotoli, prima in fogli volanti e poi dal 1515 in volumi, e che di molti rotuli esistono altre copie fra le carte degli antichi governi bolognesi. Nè manca di qualche rotulo la stampa in piccoli fogli, fatta forse a cura del Senato, e infine quasi tutti i rotuli dal 1758-59 al 1799-1800 sono pubblicati nel Diario bolognese ecclesiastico e civile, che si stampava in quegli anni a Bologna.

Pubblico i primi tre rotuli per intero e sui medesimi mi pare inutile qualsiasi spiegazione.

Ma dal 1438, quando si cominciò a pubblicare i rotuli in forma soleme, facendone uno per le duc università dei giuristi e un altro per quella degli artisti, alla serie dei lettori si vollero ancora aggiungere le principali norme regolatrici delle letture, riunendole sotto forma di proemio e facendole precedere da un'invocazione nella quale si ricordava il sacratissimo imperatore Teodosio che ad intercessione di san Petronio riedificò la città di Bologna e la dotò di uno splendido Studio. Così si credeva di tener alto con fantastiche tradizioni il nome di un'istituto che dopo aver toccato l'apogeo di sua fama, andava lentamente decadendo!

Questi proemi aggiunti ai rotuli sono per noi ricca fonte di preziose notizie, e se opera superflua sarebbe stata il pubblicarli dal primo all'ultimo, conservandosi essi intatti per lunghe epoche e cambiando poi aspetto a poco a poco con leggiere variazioni, mostrarne il progressivo sviluppo e notarne i principali cambiamenti mi sembra cosa necessaria.

Prendendo pertanto ad esame il rotulo dell' anno 1438-39, vediamo che i lettori doveano aver cura di possedere la dignità, i gradi e le insegne del dottorato, leggere i libri e le materie loro affidate, far le dispute secondo che disponevano gli statuti dell' Università e attestare agli ufficiali del Comune d'aver cominciato, continuato e finito le lezioni al tempo dovuto. Vediamo ancora che se i lettori vivevano in Bologna a spese altrui, non potevano ricever salario dal Comune, e parimenti se avevano salario per altro ufficio da loro sostenuto; che gli scolari i quali godevano le letture dell' Università erano obbligati a licenziarsi entro un anno e prendere il dottorato in Bologna; che il rotulo doveva essere presentato ai rettori dell' Università e stare esposto nella loro sede per quindici giorni, scorsi i quali, il notaro dell'Università ne facea copia e depositava l'originale nella Camera degli atti del Comune.

Secondo questo rotulo lo Studio dovea cominciare alle calende di dicembre, e la durata dell'anno scolastico è ciò che anzitutto ferma la nostra attenzione.

Al principio del secolo xiv. lo Studio s'apriva il 10 d'ottobre (1); il giorno dopo San Luca nel 1405 (2); il 4 di novembre nel 1407 (3); e come abbiam visto, il primo di dicembre nel 1438. Il rotulo del 1440-41 stabiliva che il principio delle lezioni avesse luogo di nuovo in ottobre e precisamente il giorno di san Luca, e questa disposizione restò in vigore fino alla seconda metà del secolo xvi.; al qual tempo, e da un decreto del eardinale Francesco Grassi e dai rotuli, apprendiamo elle sebbene le solite orazioni dei legisti e degli artisti si faeessero per San Petronio, le lezioni avevano principio nel primo di non festivo dopo il 18 ottobre, giorno in cui i dottori, secondo l'anzianità del loro dottorato, comineiavano a leggere, fino all'apertura generale dello Studio, che avea luogo dopo la Commemorazione dei morti (4). Quanto alla chiusura dello Studio medesimo, il rotulo dell'anno 1470-71 ordinava che le lezioni avessero fine il di della B. V. di settembre, e quello del 1565-66, il giorno della beata Margherita di luglio, ma nel 1713 la durata delle lezioni fu abbreviata e fu definitivamente stabilito che si leggesse nelle seuole pubbliche dal giorno dopo la Commemorazione dei morti fino all'antivigilia di San Tommaso Apostolo, poi dal 7 gennaio al sabbato di settuagesima, dal secondo giorno di quaresima alla domenica delle Palme e dal di dopo la domenica in Albis fino al 7 di maggio, ultimo giorno delle lezioui (proemio del rotulo del 1713-14).

Proseguendo, vediamo che gli scolari erano anticamente obbligati ad avere nelle scuole i libri sui quali si udivano le lezioni (1447-48), e che, sebbene mantenuti a spese altrui, potevano aver salario quegli scolari ai quali fossero affidate le così dette letture dell' Università, come pure i lettori di grammatica, poesia e retorica (1461-62).

Nel 1474 fu ordinato ai lettori di far circolo in piazza o in qualche altro luogo, finita la lezione, e di conferir ivi e disputare vicendevolmente. Però essendo forse caduta in disuso l'osservanza di questa disposizione, il Reggimento decretò il 6 ottobre 1649 che se i lettori non volessero far circolo finite le lezioni, dovessere almeno tenere due accademie o dispute di scolari ogni anno (5), e questo partito fu inserto immediatamente nei rotuli (1649-50).

A chi non fosse eletto dai Riformatori dello Studio e rotulato, ossia descritto in rotulo, era proibito di leggere o privatamente o nelle pubbliche seuole (1440-41 e 1453-54). Urbano viii. con breve del 10 novembre 1641 minacciò la seomunica a chi leggesse le facoltà insegnate nello Studio di Bologna senza essere rotulato (6), e i Riformatori dello Studio ebbero cura di richiamare in luogo appariscente del rotulo l'osservanza di questa disposizione, in tutti i rotuli dal 1642 in avanti. Le letture poi erano

⁽¹⁾ Statuti delle Università e dei Collegi dello Studio bolognese pubblicati da Carlo Malagola. Bologna, N. Zanichelli, 1888. Statuti delle Università dei giuristi dal 1317 al 1347, libro 11., rubrica 43, a pagina 10.

⁽²⁾ Ibid. Statuti dell'Università degli artisti, rabrica 65, a pagina 267.

⁽³⁾ Archivio di Stato di Bologna, archivio del Comune, strumenti e scritture, croce libro 4 N. 16.

⁽⁴⁾ Decreto del card. Grassi del 6 ag. 1565 uell'arch. di Stato, arch. pontificio, strumenti e scritture, A libro 45 N. 66. — Rotuli degli anni 1565-66 e 1649-50. — Statuti degli scolari di filosofia e medicina del 1609, stampati dal Benacci nel 1612, cap. XVIII.

⁽⁵⁾ Arch. di Stato, arch. pontificio, Partitorum vol. 36 a c. 18 v.

⁽⁶⁾ Arch. di Stato, bolle e brevi, Q libro 8 N. 55.

personali e personalmente i lettori doveano leggere purchè non ne fossero impediti da infermità o servizio pubblico, nel qual caso doveano essere legittimamente sostituiti (1444-45).

Chi era rotulato in due letture non poteva aver salario che per una sola (1458-59), ed era proibito di dettare in iscritto nelle ore destinate a leggere (1458-59), come già disponevano gli statuti (1), o leggere in casa nel tempo destinato a leggere pubblicamente (1649-50). Nessuno, senza licenza del Legato e dei Riformatori dello Studio, poteva fare altre vacanze oltre quelle permesse dagli statuti (1461-62), e ciò doveasi intendere segnatamente per le vacanze di carnevale (1545-46). Ai lettori d'astronomia era ordinato di compilare il giudizio, o pronostico annuale, e il tacuino, ossia almanacco coll'aspetto e moto dei pianeti, che dovea essere presentato in principio di gennaio al rettore dell'Università e restare esposto in luogo pubblico per un anno intero (1471-72). A tutti i dottori poi fu imposto di entrare in iscuola appena la campana dello Studio ne dava il segno e cominciare la lezione continuandola fino al nnovo suono della campana (1713-14), e affinchè si potesse aver notizia di coloro che nelle lezioni non osservavano quanto era prescritto, fu nominato un apposito ufficiale che doveva andare d'ora in ora a vedere i lettori e riferire ai Riformatori dello Studio i nomi di quelli che non avesse trovato a leggere regolarmente (1463-64). Questo ufficiale era detto Puntatore, e perehè adempisse con la maggior oculatezza l'ufficio a lui affidato, avea diritto ad una parte delle somme riscosse in seguito alle puntazioni: ma anche un' altra precauzione si prese per garantire l'osservanza agli statuti, e fu che il depositario delle entrate della Gabella grossa, destinate ai lettori, non pagasse i loro salari senza espresso mandato dei Riformatori dello Studio (1440-41).

Abbiamo visto che nel 1438 i rotuli rimanevano presso le Università quindici giorni: più tardi ve ne doveano restare venti (1453-54), e da ultimo si stabilì che vi stessero dal dì in cui erano pubblicati fino al principio dello Studio (1463-64).

Esposta così in brevi parole la sostanza delle principali mutazioni avvenute nel proemio dei rotuli, a cui restano solo da aggiungere le disposizioni relative alle letture dell' Università sulle quali dovremo fermarci più innanzi, mi pare opportuno di riportare anche in appendice il testo di uno o più proemi, e nello sceglierli non può nascere indecisione. Il primo e l'ultimo, cioè quelli degli anni 1438-39 e 1799-1800, ci indicheranno, per così dire, il punto di partenza e la meta del lungo eammino; quello dell'anno 1475-76 servirà a mostrarci come si fosse trasformato il proemio dei rotuli, chiusa la serie delle importanti aggiunte del secolo xv.; infine quello del 1642-43, in eui per la prima volta è fatto cenno della bolla di Urbano viii. sui lettori non rotulati, sarà l'esempio da noi prescelto per una lunga epoca che può quasi chiamarsi di transizione.

I rotuli erano compilati dai quattro Riformatori dello Studio e approvati dal Reggimento. Nel 1565 fu ordinato che fossero composti in tempo da poter essere

⁽¹⁾ Statuti dei giuristi del 1432, libro 11., rubrica 43; Malagola pag. 105.

posti in pubblico la vigilia della Madonna di settembre (1), e nel 1609 che alla compilazione concorressero col loro consiglio alcuni dottori (2). Fin dal secolo xvii. erano portati in processione il 3 d'ottobre dietro il capo di san Petronio, poi affissi alla porta dell' Archiginnasio ove restavano per otto giorni (3). Ma in uno seritto intitolato: Arvertimenti intorno la riforma dello Studio di Bologna, mandati con lettera delli di . . . MDLXXXIII. (4), si legge un capitolo che dimostra assurdo il modo di compilare i rotuli e consiglia in proposito varie riforme. Sembra che i temperamenti proposti non fossero accettati perchè anche dopo il 1583 si continuò a fare i rotoli come per l'addietro, nè noi vorremo ora discutere la maggiore o minore convenienza di una simile riforma; siccome però quel capitolo ci fornisce delle importanti notizie sul modo onde i rotuli eran fatti, non mi pare inutile di riportarlo qui in parte.

ROTOLI -- CAPITOLO 6.

« Li Reformatori del Studio haveriano da provedere ad uno absurdo de' rotoli che si mettono ogni anno fuori con una diceria lunga di molti capitoli da osservarsi che sono andati in bona parte in disuetudine, li quali capitoli bisogneria o levarli via del tutto, o riformarli in modo che si potessero osservare; ma in qualunque caso pare superfluo replicar il medesimo in tutti dui i rotoli, il che forse era tolerabile quando le scole degli artisti erano separate et lontane da quelle de' legisti. Ma hora che le scole sono unite et che i rotoli si affiggono alla medesima porta delle scole, par superfluo e vano veder replicato il medesimo due volte, et tanto più non si osservando cosa che si dica in detti capitoli. Onde era ricordato che si avessero a far bene dui rotoli, ma in altro modo, cioè in uno scriverli i dottori leggenti, così leggisti come artisti, distinti però gli uni dagli altri con le lor letture, in l'altro rotolo scriverli gli ordini da osservarsi veramente da dottori et da scolari dell' una et l'altra Università. Overo quando non si volessero mischiar gli leggisti con gli artisti, si potriano fare tre rotoli, uno de'nomi de'leggisti, l'altro de'nomi degli artisti, et il terzo delle leggi da osservarsi. Si haveria anche da provedere che nei rotoli non si descrivessero mai se non quei dottori che leggono effetualmente. Et chi tralasciasse per un anno di leggere, eccetto per causa urgente di infermità, non potesse essere ritornato in rotolo. Onde per essere estinte le letture delle feste, si haveria da levare de' rotoli la rubrica de' Rettori che sono descritti alla lettura delle feste. Si haveriano anche da ordinare in rotolo le letture et li lettori, secondo le hore che si legono, cioè prima quei che legono alla prima hora e poi quelli che legono alla seconda et così in ordine successivo. »

Le materie che nei più antichi rotuli erano oggetto di letture, sono il Decreto, le Decretali, il Sesto e le Clementine pel Diritto canonico, il Codice, i due Digesti

- (1) Decreto del card. Grassi 6 ag. 1565, già citato.
- (2) Statuti degli scolari di filosofia e medicina del 1609 citati, cap. xvi.
- (3) Antonio Masini. Bologna perlustrata, prima parte sotto il 3 d'ottobre.
- (4) Arch. di Stato, arch. pontificio, assunteria di Studio, busta di leggi e decreti.

e il Volume, pel civile. Nel 1440 furono aggiunte le letture delle Autentiche e del libro dei Feudi, ma essendo l'ultima di queste rimasta deserta per la seconda volta nel 1571, lo scritto del 1583 contenente gli avvertimenti per la riforma dello Studio, mostrava l'opportunità d'introdurla nuovamente. Nel rotulo del 1447-48 troviamo la lettura d'Istituzioni, e poco dopo quella di notaría, che nel 1458 fu tolta agli artisti e data ai legisti. Lo studio del diritto criminale si cominciò con lettura a parte nel 1509, e una lettura d'umanità fu pure introdotta l'anno 1589 nel rotulo dei legisti e durò fino al 1598-99. La pratica giudiziaria fu aggiunta nel 1606, la criminale nel 1673, una lettura dei diritti municipali nel 1766 e un'altra delle cose storiche universali profane delle nazioni nel 1790. Nel 1763 fu introdotto lo studio del diritto commerciale e dell'economia politica, e per ultimo nel 1798 quello del diritto costituzionale.

Più notevole sviluppo ebbero forse i rotuli degli artisti.

Nel 1438 nello Studio di Bologna s' insegnavano la medicina teorica e pratica, la filosofia naturale e morale, l'astrologia, la logica, la notaría, che come ho detto fu presto tolta, la retorica, a cui nel 1439 fu aggiunta la poesia e l'anno dopo l'umanità, l'aritmetica, cui nel 1443 fu unita la geometria, e la grammatica che avea una scuola per ognuno dei quattro quartieri della città. Nicolò v. con una bolla del 25 luglio 1450 che avrò occasione di citare più avanti, pose fra le letture ordinarie dello Studio bolognese anche quella di musica, la quale però fu tosto abolita. Nel 1451 fu aggiunta la matematica; nel 1455 si aggiunsero le lettere greche, e le latine nel 1567, e nel 1639 fu imposto ai lettori di lettere greche e latine l'obbligo di fare l'orazione in occasione dell'apertura dello Studio, un anno per i giuristi e l'altro per gli artisti (1). Nel 1464 compaiono nei rotuli le lettere ebraiche, e nel 1520 le caldee, ma essendo le prime rimaste in abbandono, lo scritto del 1583 contenente gli avvertimenti per la riforma dello Studio, proponeva d'introdurle di nuovo. Nel 1639 il cardinal Sacchetti ordinava che in conformità del concilio di Vienna del 1311-12 (2), si istituisse la lettura di ebraico, arabo e ealdeo (3), ma questa disposizione ottenne effetto soltanto nel 1666. La lettura di metafisica si ha nel solo rotulo del 1466-67 e poi di nuovo in quello del 1506-07, e la teologia, che era fra le letture del 1388-89, non si ritrova più fino al 1507.

A proposito di queste due ultime letture va ricordato che lo Studio della teologia fu concesso a Bologna da Innocenzo vi. con bolla del 30 giugno 1360 (4), benchè fosse iniziato solo nel 1364 per opera di Urbano v. suo successore (5), e che fu confermato nel 1392 da Bonifazio ix. (6). Nel 1602 il cardinal Landriani decretò che non fosse ammesso alla lettura di teologia chi non avesse sostenuto

⁽¹⁾ Assunteria di Studio, busta di leggi e decreti. Costituzioni del card. Sacchetti del 1639, paragrafo 84.

⁽²⁾ Vedi il libro v. delle Clementine, titolo 1. cap. 1.

⁽³⁾ Costituzioni del card. Sacchetti del 1639 citate, paragrafo 45.

⁽⁴⁾ Arch. di Stato, arch. del Comune, Registro grosso, vol. 11. c. 237 v.

⁽⁵⁾ Ghirardacci. Storia di Bologna, vol. 11. pag. 278.

⁽⁶⁾ Arch. di Stato, arch. del Comune, bolle diverse ed altro, vol. x. N. 13.

le pubbliche conclusioni nelle scuole, leggendo tre anni logica e tre filosofia straordinaria (1), e il cardinal Sacchetti nelle costituzioni del 1639 già citate, ordinò che fra i pubblici lettori vi fossero sempre due metafisici, de'quali uno leggesse conforme alla dottrina di san Tommaso e l'altro conforme a quella di Scoto, e parimenti due teologi, de' quali uno leggesse alla tomista, e l'altro alla scotista (2).

Furono ancora aggiunte l' arte di scrivere nel 1528 e la miniatura nel 1584, la matematica pratica nel 1554, la sacra scrittura nel 1579, la meccanica nel 1653, la matematica idrometrica nel 1699, l' algebra nel 1708, la lettura dei concili e la storia dei sacri canoni nel 1717, la storia ecclesiastica nel 1718, la chimica nel 1737, l' ottica e la paleografia (quest' ultima affidata a un monaco cassinese) nel 1766, e la veterinaria nel 1784. La lettura dei Semplici medicinali di Galeno ebbe maggiore sviluppo nel 1537, quando, in seguito al plauso col quale la sostenne Luca Ghini, fu dichiarata ordinaria (3), e per ultimo quella di anatomia fu aggiunta nel 1570, benchè se ne faccia risalire lo studio a tempi remotissimi (4), e dovea farsi nelle vacanze di carnevale (5).

I lettori dello Studio bolognese vanno distinti in due classi: i professori, cui si riferisce la maggior parte delle cose sino ad ora dette, e i lettori dell'Università.

Lo scritto del 1583 contenente gli avvertimenti intorno alla riforma dello Studio, dice che fu introdotto l'uso di eoncedere agli scolari poveri certe letture che si chiamavano dell' Università, lette le quali essi ottenevano gratuitamente il dottorato (6).

Quest' uso dovea essere molto antico. Ne abbiamo memoria fin dal 1317, essendo detto negli statuti dei giuristi di quell'anno che quattro erano le letture salariate dell' Università, alle quali si potevano anche eleggere seolari, purchè si dottorassero prima della festa dell'Annunziata. Nel primo giorno festivo dopo l'Epifania i due Rettori eonvocavano le Università degli Ultramontani e dei Citramontani e ciascuna di loro nominava diciannove scolari che insieme ai Rettori facevano l'elezione (7). Nel 1432 le letture dell'Università dei giuristi erano già sei, e tutte destinate a scolari. Le due Università si radunavano il giorno di san Tommaso Apostolo in dicembre e nominavano ciascuna trentotto scolari, i quali, rimasti soli coi Rettori che aveano il privilegio del doppio voto, facevano l'elezione (8); gli eletti poi doveano prestar giuramento, e quando si presentavano a chiedere la prima metà del loro salario, provare agli ufficiali del Comune di aver letto senza interru-

⁽¹⁾ Costituzioni dello Studio del card. Landriani, stampate dal Benaeei nel 1602.

⁽²⁾ Paragrafo 46.

⁽³⁾ Mazzetti, repertorio dei professori, N. 1447.

⁽⁴⁾ Compendio storieo della seuola anatomica di Bologna seritto da Michele Mediei. Bologna dalla Volpe e Sassi 1857.

⁽⁵⁾ Costituzioni del eard. Landriani 29 ott. 1602, citate.

⁽⁶⁾ Capitolo 3.

⁽⁷⁾ Statuti dei giuristi del 1317-47, libro 11. rubr. 40; Malagola pag. 36.

⁽⁸⁾ Statuti dei giuristi del 1432 libro 11. rubr. 40; Malagola pag. 95.

zione da San Luca fino a quel giorno (1). Anche gli artisti facevano in questo modo l' elezione alle loro cinque letture, prima in maggio (2) e poi entro gli otto giorni dopo Pasqua (3), ma nelle riforme degli statuti dei giuristi del 1432 promulgate nel 1459, fu stabilito che le letture dell' Università si estraessero a sorte (4). Di più poi, queste letture potevano essere affidate a qualche scolaro per ordine del Legato, degli Anziani o dei Riformatori dello Studio.

I rotuli del 1458-59 prescrivevano che nessuno scolare potesse concorrere ad alcuna lettura se non avesse disputato o fatto almeno una ripetizione nella facoltà in cui volea leggere. Quelli del 1462-63 aggiungevano che il concorrente dovesse aver prima studiato un anno in Bologna nella facoltà in cui voleva insegnare, e se non si trovasse chi volesse disputare, che i salari destinati a queste letture andassero in aumento di quelle dei professori. Acciocchè le dispute e le ripetizioni fossero tenute senza tumulto, si dovea disputare e ripetere nei giorni festivi o di vacanza e sotto la direzione di un dottore (5), e perchè le letture dell' Università non fossero distribuite ai ricchi, nessuno poteva essere posto fra i concorrenti se alla presenza dei Rettori e dei Riformatori dello Studio non avesse provato per mezzo di testimoni la sua povertà (6). Gli scolari ai quali erano affidate le letture, doveano avere almeno vent' anni (7) e non potevano essere cittadini bolognesi (8). Ma a meglio spiegare l' ordinamento delle letture dell' Università, credo opportuno di riportare in nota un esempio del modo onde alle medesime si concorreva (9), scegliendolo fra le moltis-

- (1) Ibid. pag. 97.
- (2) Statuti degli artisti del 1405, rubrica 50; Malagola pag. 257.
- (3) Riforme agli statuti degli artisti del 1405 promulgate nel 1442, rubr. 16; Malagola pag. 317.
- (4) Libro II. rubr. 17; Malagola pag. 188.
- (5) Procmio dei rotuli del 1467-68.
- (6) Proemio dei rotuli del 1475-76.
- (7) Capitula seu ordinationes circa distributionem lecturarum Universitatis [iuristarum], quolibet anno servanda, 1555. Nell'areh. di Stato, Riformatori dello Studio, bolle eonecrnenti lo Studio N. 11.
 - (8) Statuti degli seolari di filosofia e medicina del 1609 citati, eap. xvII.
- (9) « Dominus Simon quondam Bernabutij de Belviderio Aesino, legum seholaris ac Sindieus generalis Studij Bononie, de lieentia magnificorum Rectorum utriusque Universitatis, scilicet domini Guilielmi Gualtieri et domini Petri Antonii de Forlivio, et Reformatorum Studij, die xviij. mensis novembris seeundum formam statutorum Universitatis repetijt subtilem et difficilem legem cum proponas, positam in Codice sub titulo de heredibus instituendis et in ea substinuit infraseriptas conclusiones, presentibus ambobus Rectoribus antedietis, nee non domino Iheronino Zanetino, domino Bonifacio Fantuzo, domino Marco Antonio Baverio, domino Pandulfo de Blanchis, domino Antoniomaria de Sala, ambobus bidellis scilicet Lapo et Francisco, et multis alijs. Argumentatus est primo magnificus Rector ultramontanus, secundo, pro Rectore citramontano, Iheronimus de Cremona, pro ultramontana natione d. Antonius Belvisius gallus, pro citramontana d. Barnabas de Emporio, pro bononicusi d. Angelus Ugerius de Pontremulo, ultimo d. Alexander de Bergamo, prius tamen omnibus iuratis secundum formam statuti. Conclusiones sunt hac. »

[«] Convocatis denique ambobus Rectoribus et Reformatoribus Studij in Sancto Dominico in loco consucto, nec non et Auditore reverendissimi domini Locumtenentis, domino Alberto, et notario Reformatorum, predictus d. Simon probavit se repetijsse, per duos testes fidedignos, scilicet dominum Antoniummariam de Sala utriusque iuris doctorem eruditissimum, et dominum Iulianum de Imola scholarem in iure canonico. Item probavit paupertatem per cius sacramentum per unum testem d. Dionigium Fuscum de Aesio. Petijt insuper lecturam extraordinarium Voluminis: fuit sibi per magnificos Rectores et Reformatores unanimiter collata, 1492 de mense decembris, in die sancti Thomac Apostoli secundum exigentiam statuti. »

sime cedole delle eouelusioni sostenute dai concorrenti stessi, che si conservano fra le carte dei Riformatori e dell' Assunteria di Studio, comineiando dal 1487.

Si ha memoria di un ammutinamento avvenuto fra i lettori dell' Università nel 1471. Essi lagnavansi d'essere obbligati a far più di ciò ehe potevano e a cui eran tenuti, sicehè si rifiutarono di leggere, e il 31 d'ottobre non erano ancora cominciate le lezioni. I Sediei riformatori, impensieriti per questo fatto, diedero incarico a tre di loro di comporre le differenze, e infatti l'8 novembre furono dagli stessi Riformatori fatte ai lettori delle concessioni e lo Studio cominciò così regolarmente (1).

Le quattro letture dell' Università ricordate negli statuti dei giuristi del 1317 sono l'ordinaria e la straordinaria delle Decretali, quella dell'Inforziato e quella del Volume, a cui negli statuti del 1432 si vedono aggiunte il Sesto e le Clementine e la lettura straordinaria dell' Inforziato. Queste sei letture, eccettuata una lieve mutazione di pochi anni, si mantengono eostanti fino al 1691, nel quale anno furon ridotte a cinque, ossia ordinaria e straordinaria delle Decretali, del Sesto e delle Clementine, del Decreto oppure dell' Inforziato, e del Volume. Ma nel 1697 fu levata la straordinaria delle Decretali e così le letture dell' Università dei giuristi rimasero quattro com' erano nel trecento.

Quelle degli artisti erano cinque, ossia di medicina, di filosofia, d'astrologia, di logica e di retorica (2). Essendosi però tolta nel 1653 quella di logica, esse furon ridotte a quattro come divennero poscia nell'altra Università.

I lettori dell' Università non erano mai, fatta qualche rarissima eccezione, più d'uno per ogni lettura, ma i professori erano assai più e del loro numero sovrabbondante si preoccuparono sempre nei secoli scorsi coloro eui stava a cuore lo splendore dello Studio bolognese.

Già fiu dal 1450 papa Nicolo v. avea, con una bolla data da Fabriano il 25 luglio, limitato il numero dei lettori (3). Il 25 maggio 1463 i sedici Riformatori stabilirono che non si rotulassero più di due lettori per ogni lettura (4), e infatti nei rotuli dell' anno 1463-64 questa disposizione è osservata con una sola eccezione per gli artisti, ma in quelli dell' anno seguente il numero dei lettori crebbe di nuovo. Tentarono nel 1466 gli stessi Riformatori di ottenere il loro intento concedendo per le letture ordinarie tre lettori (5), ma questa volta pure il loro desiderio rimase privo d' effetto.

Anche gli Avvertimenti intorno la riforma dello Studio del 1583 non mancarono di riconoseere ehe dall' eccessivo numero di lettori spesso nascevano discordie, e come rimedio proponevano di dividere i lettori in due eategorie, una dei più vecchi ed eccelsi ehe leggessero ordinariamente, e l'altra dei più giovani che leg-

⁽¹⁾ Arch. di Stato, arch. del Comune, Partitorum vol. 7 a c. 40 r. e 41 r.

⁽²⁾ Statuti degli artisti del 1405, rubr. 50; Malagola pag. 257.

⁽³⁾ Questa bolla è inscrita dal conte Filippo Sacco nei suoi Statuti civili e criminali di Bologna, al tomo 11. pag. 281.

⁽⁴⁾ Arch. di Stato, arch. del Comune, Partitorum vol. 5 a c. 26 v.

⁽⁵⁾ Partitorum vol. 6 a c. 52 v.

gessero straordinariamente, aspettando che ci fosse posto per entrare nella prima categoria. Infatti nel 1586 il cardinal Gaetani, colle sue costituzioni stampate in Bologna dal Benacci, ordinò che a ciascuna classe dovessero ammettersi solo tre lettori, e se più ve ne fossero, che i superflui restassero a leggere straordinariamente in attesa del posto libero per passare alla lettura ordinaria. Ma neppure queste costituzioni sortirono effetto duraturo, e nel 1668 noi vediamo di nuovo che gli Assunti di Studio si sforzano di richiamare in vigore le antiche disposizioni di Nicolò v. sull' eccessivo numero dei lettori (1).

I dottori che chiedevano qualche lettura doveano avere non meno di venticinque anni (2), indicare agli uditori, prima di cominciare a leggere, l'ordine o metodo delle lezioni (3), fare almeno cento lezioni dal principio alla fine dello Studio (4), portare, massime nell'atto di stare in cattedra, la toga dottorale con le maniche larghe (5), e volendosi assentare per qualche legittima causa, chiederne il permesso agli scolari e al rettore se si fosse trattato di tempo non superiore agli otto giorni, o all' Università per tempo maggiore, lasciando inoltre un deposito pecuniario. Ciò non era necessario se il dottore si allontanasse per motivo pubblico, ma comunque fosse, egli dovea lasciare un sostituto idoneo (6), ed è appunto nei rotuli che troviamo frequenti esempi di coteste sostituzioni.

Nessun dottore poteva entrare a udir la lezione di altro dottore, a meno che fosse dottore eminente, ossia di leggi, medicina, filosofia e umanità, oppure che si fosse trattato della prima lezione di un principiante (7). A niuno era lecito leggere privatamente nelle ore in cui si leggeva nelle scuole pubbliche, eccettuati i lettori d' Istituzioni e di logica (8), e solo ai Regolari era permesso leggere nei propri claustri ai loro religiosi (9).

Anticamente le lezioni duravano due ore, ma nel 1649 il Senato stabilì che l'obbligo di leggere per due ore s' intendesse limitato a un' ora circa (10), e più tardi poi fu introdotto l'uso di far suonare ogni ora la campana dello Studio per indicare il principio e il termine d'ogni lezione.

Per partito ottenuto fra i Sedici riformatori il 15 ottobre 1466, a ogni lezione doveano essere presenti almeno tre scolari (11). Questa disposizione che si trova immediatamente inserita nei rotuli, fu poscia resa più rigida, richiedendosi pei lettori di certe facoltà la presenza di quattro e anche cinque scolari. Chi non avesse il

- (1) Arch. di Stato, arch. pontificio, Reggimento, filza 1668-69 fol. 633.
- (2) Ordinazioni del eard. Landriani del 29 ottobre 1602, stampate dal Benacci.
- (3) Ordinazioni del eard. Casoni sullo Studio, pubblicate l' 8 marzo 1713, N. 24. Bologna per la stamperia camerale.
 - (4) Arch. di Stato, arch. pontificio, Partitorum vol. 21 a c. 167 v.; partito del 29 agosto 1561.
 - (5) Costituzioni del 1639 citate, paragrafo 36.
 - (6) Statuto dei giuristi del 1432, libro 11. rubr. 47; Malagola pag. 109.
 - (7) Nuova ordinazione e dichiarazione del card. Landriani del 14 nov. 1602, stampata dal Benacci.
 - (8) Ibid.
 - (9) Ordinazioni citate dal card. Casoni N. 31.
 - (10) Arch. di Stato, arch. pontificio, Partitorum vol. 36 a c. 18 v.
 - (11) Arch. di Stato, arch. del Comune, Partitorum vol. 6 a c. 52 v.

XVI

numero d'uditori richiesto, era puntato, non diversamente da chi trasgredisse gli statuti dell' Università, e una parte del suo salario era trattenuta. A meglio far comprendere ciò che fossero le *puntazioni*, ne pongo in nota un esempio, il più antico che si conservi fra le carte dell'ufficio dei Riformatori dello Studio (1).

Anche pei lettori dell' Università s' intendeva necessaria la presenza di cinque uditori ogni lezione, altrimenti essi erano puntati, ma avveniva che molte volte, per mancanza di uditori, la somma delle puntazioni eccedeva il salario del lettore. Questa severa disposizione fin appunto una fra le cause principali delle lamentanze fatte nel 1471 dalle Università, le quali, convocate dai Rettori, solennemente stabilirono di sospendere lo Studio, proibendo ai dottori e agli scolari di frequentarlo prima che fosse loro fatta giustizia, sotto pena di essere dichiarati spergiuri e privati dei privilegi concessi dagli statuti. Difatti il Luogotenente del Legato permise che si abolisse la disposizione che era causa dei lamenti, e così, come abbiam visto, la quistione ebbe un pacifico scioglimento (2).

I rotuli sono già di loro natura troppo chiari ed eloquenti perchè occorrano maggiori spiegazioni a comprenderne il valore e il significato. A me adunque non resta che cominciare il lungo cammino che ho dinnanzi, e a ciò m'accingo animoso, benchè non sia senza trepidazione che imprendo ad occuparmi di documenti così preziosi e cui tant' ala di secolo lambe.

Bologna 12 giugno 1888.

UMBERTO DALLARI

Punctationes dominorum doctorum mensis novembris, decembris 1470 ac ianuarij, februarij et martij 1471.

[«] Secundum formam rotulj doctorum legentium in Studio Bononiac, quicunque rotulatus non habens ad lectiones suas quinque scolares, amittit singulo die quo ipsos non habuerit, soldos triginta bo[no]nenorum pro quolibet centonario taxae eius salarij. Eodem modo pro qualibet lectione dimissa amittit et punctari debet in soldis xxx. bononenorum pro quolibet centonario taxe sue. Et qui lectionem integram non legerit, debet punctari in soldis viginti bononenorum pro quolibet centonario taxe cius salarij. Et ideo onmibus infrascriptis retineri debent infrascripte pecuniae pro defectibus et punctationibus quas habent de mense novembris et decembris anni 1470 ac etiam ianuarij, februarij et marcij meccelxxx. »

⁽²⁾ Arch. di Stato, arch. del Comune, Mandatorum vol. 17 a c. 44 r.

PROEMI DEI ROTULI

DEGLI ANNI

1438-39, 1475-76, 1642-43, 1799-1800



n nomine sancte et individue Trinitatis amen. 📕 Ad landem et gloriam onnipotentis Dei et beatissime ac gloriose Virginis Marie, beatorumque apostolorum Petri et Pauli et gloriosissimi confessoris beati Petronij, celeberrimi antistitis civitatis Bononie, cuius paternis intercessionibus ipsa civitas rehedificata fuit per Theodosium sacratissimum Romanorum imperatorem et semper Augustum, et dotata mirabili splendidissimoque Studio, videlicet cuiuslibet scientiarum facultatis, nec non pretiosorum martirum et confessorum sanctorum Floriani, Dominici et Francisci protectorum et defensorum civitatis prefate Bononie ac etiam utriusque Iohannis et totius Curie triumphantis amen. Insuper ad honorem, laudem et gloriam sacrosancte romane ecclesie, nec non ad gloriam et famam perpetuam magnificorum dominorum Antianorum et magnifici atque potentis populi et comunis civitatis prelibate. Hic incipit feliciter rotulus provisionum, refformationum et ordinationum editus et compilatus super conservatione et augumento gloriosissimi et perpetui Studij dicte civitatis Bononie tam in iure canonico quam civili, per spectabiles et egregios viros cives Bononie, videlicet Franciscum de Guidottis, ser Dionisium de Castello notarium, Albertum Enoch et Aymericum de Buchis, honorabiles Refformatores Studij prelibati, electos et deputatos per magnificos et potentes dominos, dominos Antianos et Vesiliferum iustitie aliaque Regimina opportuna civitatis Bononie, iuxta usitatam et antiquam ac laudabilem consuetudinem ad refformandum et ordinandum gloriosissimum Studium civitatis Bononie, ut de bono in melius amplietur et refformetur, ac de ydoneis et talibus doctoribus, et dieto almo Studio et alijs providendum. Ex quorum studijs, vigilijs, et lecturis scholaribus ad illud undecumque profecturis honor et commodum dicte alme civitati utilitas et fama perpetuo consequatur. In quo quidem rotulo eximiorum, profundissimorum et egregiorum

doctorum et aliorum peritissimorum scolarium in Studio prelibato in kallendis decembris proxime futurj incohando, habentium legere nomina inferius per ordinem describentur ad lecturas infrascriptas pro quibus legendis et fine debito terminandis ipsis eximijs doctoribus et alijs per prelibatum comune Bononie debet satisfieri de eorum salarijs opportunis taxandis et declarandis, congruis, debitis et consuetis temporibus. Qui namque rotulus cum provisionibus et ordinibus, per prelibatos magnificos dominos, dominos Antianos et Vexiliferum iustitie nec [non] alia regimina opportuna civitatis prefate, extitit solemniter approbatus sub annis nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo trigesimo octavo, indictione prima, die vigesimo septimo octobris, tempore sanctissimi in Christo patris et domini dominj Engenij, divina providentia pape quarti.

Ad decus et specimen almi Studij Bononie antedicti manutenendum et formam statutorum dicte civitatis observandum, prefati dominj Refformatores, vigore auctoritatis et bailie ipsis per prefatos magnificos d. Antianos et Vexiliferum iustitie atque alia regimina opportuna civitatis Bononie prelibate, nec non per formam statutorum civitatis Bononie et antiquam consuetudinem plenius attribute, statuerunt, declaraverunt et mandaverunt quod quilibet lecturus in almo Studio prelibato curet cum effectu habere dignitatem, gradus et omnia insignia doctoratus que sibi legere volenti sunt expedientia secundum ordines et statuta predicta, alias si ipse reperiretur inhabilis, quamvis ipse legisset, salarium non habebit.

Preterea providerunt et soleniter ordinaverunt prefati domini Refformatores pro bono et evidenti utilitate prelibati almi studij, et omni modo, iure et forma ac via quibus melius potuerunt, quod omnes doctores et alij legentes ac insimul concurrentes seu legere et concurrere debentes, eisdem horis teneantur et debeant libros et lecturas eisdem inferius deputatas modo et temporibus infra declaratis legere et continuare secundum formam statutorum diete universitatis, sub pena in dietis statutis contenta a quolibet eorum contrafaciente inremisibiliter auferenda de facto per dominum Potestatem et seu Capitaneum bononiensem pro tempore existentem, Camere comunis Bononie applicanda, et amissionis sui salarij. Nichilominus supradieta omnia et infrascripta firma maneant et rata, debitumque sortiantur effectum.

Item prefati Refformatores volentes et intendentes utilitatibus spectabilium et egregiorum scolarium Bononie commorantium quantum eis possibile est providere, scientesque quod omne artificium per exercitium suscipit incrementum, et ut antiqui et boni mores et laudabiles non pretermittantur, deliberaverunt, ordinaverunt et firmaverunt quod omnes eximij atque egregij doctores et alij salariati a prefato magnifico comuni Bononie tencantur et debeant cum effectu facere corum disputationes secundum formam statutorum dicte Universitatis, quas si non fecerint et observaverint, eo casu sint et esse intelligantur, absque aliqua alia remissione, cornm salarijs privati. Nec contrafacientes possint quoquo modo corum salaria a dicto comune percipere, de quibus omnibus suprascriptis ante receptionem alicuius partis eorum salarij fidem facere teneantur Deffensoribus haveris et iurium Camere comunis Bononie prelibate.

Providerunt etiam et so emniter firmaverunt et ordinaverunt quod omnes infrascripti eximij et egregij doctores et alij legentes, teneantur et debeant cum effectu fidem facere Deffensoribus haveris prefatis, quod inceperint, continuaverint et finiverint ordinate lectiones eorum atque lecturas congruis et debitis temporibus ac disputaverint ordinate prout superius dictum est, alias habere non debeant neque percipere aliquod eorum salarium.

Quodque firmaverunt atque providerunt pro bono et honore almi Studij prelibati, quod aliqui ex infrascriptis ad infrascriptas lecturas deputatis qui in civitate Bononie suis non permaneant sumptibus sed alienis, salarium aliquod a prefato commune pro aliqua lectura, ad quam deputati reperirentur, minime percipere possint, nisi aliter per statuta diete Universitatis provisum fuerit. Et de hoc teneantur dietj Refformatores informationem recipere.

Demum prefati dominj Refformatores, pro honore dieti almi Studij et evidenti utilitate civitatis prefate Bononie, providerunt et ordinaverunt quod aliquis qui ellectus fuerit ad aliquod officium salariatum et illud exercuerit in teritorio Bononie vel extra, non possit habere salarium pro lectura ad quam electus fuisset. Et quod omnes scolares qui sunt deputati per Universitatem vel per quoslibet potestatem habentes ad lecturas, teneantur et debeant infra annum licentiari et graduari in alma civitate Bononie. Et de hijs teneantnr ydouee satisdare dominis Defensoribus haveris ac spectabilibus Prioribus utriusque Collegij. Qui domini Priores, post inceptum Studium, curent cum effectu dictam satisdationem prestari facere, alias prestare satisdationem recusantes, salarinm non habebunt.

Postremo prefati honorabiles Refformatores ordinaverunt, providerunt et mandaverunt quod presens rotulus ponatur et presentetur per notarium infrascriptum ad stationem Universitatis iuristarum dominis spectabilibus et egregijs Rectoribus Universitatis prelibate, et ibi penes notarium Universitatis predicte recommendetur per prefatum notarium infrascriptum et ibi spatio quindecim dierum in dieta statione stare et permanere debeat. Infra vero dictum terminum debeat notarins Universitatis antedicte facere unam copiam presentis rotuli in dicta statione perpetuo permansuram, snb pena vigintiquinque bononinorum aurj a dicto notario Universitatis prelibate aufferenda, predicta facere omittenti. Et incontinenti, elapsis predictis quindecim diebus, quod presens rotulus per notarium infrascriptum ad Cameram actorum communis Bononie portetur et ibi penes notarios dicte camere recomendetur. Sub pena vigintiquinque bononinorum auri a dicto infrascripto notario auferenda predicta facere negligenti.

1475-76

N nomine sancte et individue Trinitatis, Patris, Filij et Spiritus Sancti ac gloriose Virginis Marie et beatorum Apostolorum Petri et Pauli ac gloriosi confessoris sancti Petronij episcopi civitatis Bononie, cuius intercessionibus civitas ipsa reaedificata fuit ac generali omnium scientiarum Studio sublimata per sacratissimum Theodosium Romanorum imperatorem, anno dominice nativitatis quadringentesimo vigesimo tertio, nec non ad laudem et gloriam felicis status sancte romane Ecclesie et sanctissimi in Christo patris et domini nostri, dominj Sixti quarti Pontificis maximi ac reverendissimi in Christo patris et domini dominj Francisci de Gonzaga, Sancte Marie Nove Diaconi Cardinalis mantuani, Bononie etc. dignissimi Legati apostolici, nec non magnifici ac excelsi et invictissimi populi bononiensis ac etiam presentis Status libertatis civitatis eiusdem. Incipit rotulus almi Studij Bononie, scientie furis canonicis et civilis, compositus et ordinatus pro augumento Studij per spectatos et claros viros dominum Ioannem de Pasijs equitem, Nicolosium de Poetis, Astorgium della Volta et comitem Galeatium de Pepolis, Reformatores Studij huius anni, qui anno presenti Studium Bononie reformarunt et in presenti rotulo scribi fecerunt infrascriptos doctores et alios ad legendum deputatos, cum capitalis, provisionibus ac statutis infrascriptis, sub anno, mense et die infra descriptis, ut Studium ipsum cum laude et gloria huius inclyte eivitatis merito augeatur, ne eius clarum nomen et ad ethera famam, quam tanto tempore illesam atque integram conservavit, ulla in parte diminuat; id quod etiam non nisi fructum et utilitatem afferet scholaribus et alijs Studio incumbentibus. Quod quidem Studium, Deo favente, incipiet in festo sancti Luce mensis octobris anni presentis.

Ad decus et gloriam almi Studij Bononie manutenendam et formam statutorum diete civitatis observandam, quilibet descriptus in presenti rotulo et in aliqua infrascriptarum facultatum,

licentiatus et nondum doctoratus, teneatur et debeat talis scientie gradum consequi ab auctoritatem habentibus in civitate Bononie intra annum sue lecture, secundum formam statutorum ac constitutionum Collegij doctorum talis scientie et de suo doctoratu, per privilegium sibi ab Archidiacono Bononie concessum, fidem faciat et de predictis omnino fideinbeat. Si vero contrafecerit, quamvis ab co lectum fuerit, pro ipsa tamen lectura nullum salarium aliquo pacto consequatur, nisi prestita fideiussione secundum formam statutorum Collegij doctorum illins scientie.

Pro honore Studij si quis ex infrascriptis non proprijs expensis vixerit, ex nunc salarium lecture penitus amittat. Hoc tamen pro scolaribus non intelligatur qui Universitatis lecturas legitime obtinuerint.

Si quis ex infrascriptis rotulatis fuerit ad aliquod officium salariatum electus et illud exercuerit in territorio Bononie vel extra, non possit occasione lecture habere salarium aliquod a Camera Bononie, et si quis ad duas lecturas rotulatus fuerit, non habeat nec possit nisi pro una dumtaxat lectura salarium habere, etiam si unus Rector fuerit solus pro utraque universitate rotulatus.

Et pro pace et quiete dicti Studij nullus doctor vel licentiatus sen scholaris cuiuscunque condictionis vel gradus, quj in presenti rotulo non fuerit rotulatus, publice aliquo pacto legere possit, sub pena centum bononinorum aurj, et omnino contrafaciens sit privatus omni honore, commodo et utilitate Studij antedicti.

Serventur et adimpleantur omnia statuta, privilegia, immunitates ac decreta scholaribus Studij Bononie concessa, ac doctoribus et alijs in Studio Bononie legentibus, et maxime privilegium Studij indultum civitati Bononie per sacratissimum Theodosium Romanorum impe-

 C^*

ratorem anno Domini quadringentesimo vigesimo tertio, tempore Celestini Pontificis maximj tune ibidem presentis et anctorantis per intercessionem sancti Petronij, eo tempore Bononie antisti[ti]s dignissimj.

Omnes doctores et alij rotulati cum effectu corum lecturas legant. Si rebus pubblicis aut infirmitate fuerint impediti, infra triduum unum idoneum, per reverendissimum dominum Legatum et dominos Reformatores Studij prius tamen approbatum, substituant, qui punctari non debeat, si hoc casu scholares a rotulo prefixos non habuerit, et huiusmodi substitutio quomodocumque aliter facta sit ipso jure vana et milla, sub pena cuicunque aliquod predictorum non observanti librarum quinque bon, pro quolibet centenario et ad rationem centenarij taxe eius salarij, pro quacunque lectione omissa vel etiam lecta, non servatis predictis.

Pro evidenti ntilitate Studij antedicti, omnes doctores et alij infrascripti legere debentes, eorum lecturas nt infra notatas, diebus et horis deputatis legere et continuare debeant ac teneantur secundum formam statutorum Universitatis dominorum scholarium iuristarum, sub pena cuilibet rotulato pro qualibet lectione quam legere omitteret, soldorum triginta bon. pro quolibet centenario et ad rationem centenarij taxe eins salarij. Teneantur etiam cum effectu eorum lectiones integre legere per duas horas continuas sen per unam horam continuam, secundum quod disponunt statuta Universitatis predicte, sub pena cuicunque eius lectionem totam et integram non legenti, soldorum viginti bon. pro quolibet centenario et ad rationem centenarij taxe eius salarij. Debeant etiam ac teneantur sine aliqua intermissione processum facere, et lecturas ad quas conducti sunt perficere ac finire nsque ad et per totum diem beate Virginis Marie de mense augusti exclusive, sub pena amissionis tertie partis salariorum suorum. Prohibentes et expresse mandantes omnibus doctoribus et alijs rotulatis quod aliqua ratione vel causa aut aliquo quesito colore in scriptis dare non debeant tempore ordinato ad legendum in voce, videlicet a missa seu campana Sancti Petri usque ad horam tertiarum inclusive, ac etiam alijs horis in statutis Universitatis contentis, sub pena librarum decem bon, cuilibet contrafacienti pro qualibet vice qua contrafecerit. Diebus autem festivis et feriatis possint dare in scriptis prout eis videbitur et placuerit. Et quicunque deputatus ad lectiones de mane in campana Sancti Petri vel de sero hora vigesima aut diebus festis sive ad institutiones, non habuerit continue, dum leget, quinque scholares, qui sint veri scholares et qui pro scholaribus habeantur et reputentur, amittat soldos triginta bon. singulo die pro quolibet centenario et ad rationem centenarij taxe eius salarij, et punctetur perinde ac si eo die non legisset. Ceteri vero deputati ad alias lecturas habere debeaut tres scholares ut supra continue dum legent, sub pena antedicta pro qualibet lectione.

Et pro honore totius Studij et scholarium utilitate, omnes rotulati legere ac concurrere teneantur et debeant secundum quod inferius sunt descripti, et non solum in tempore et hora, sed etiam in libris et lectionibus, adeo quod quilibet procedendo legat eaumet lectionem quam leget concurrens snus. Postea, finitis lectionibus, omnes concurrentes in foro et locis consuetis circulum faciant, et ibi simul conferant et invicem disputent.

Volentes etiam providere honori ac utilitati diete civitatis ac eius Studij antedieti, ordinaverunt ac statuerunt quod nullus scholaris ad aliquam lecturam Universitatis imbursulari ac extrahi possit, nisi vocatis et requisitis ipsis Reformatoribus Studij et nisi prius talis scholaris eodem anno in ipso Studio semel disputaverit ac unam repetitionem publicam in ea facultate fecerit, in qua ad lecturam imbursulari petet. Ad quas disputationes ac repetitiones vocari et requiri debeant prefati d. Reformatores et corum notarius. Quibus requisitis et non intervenientibus, eis ac corum notario per ipsos disputantes ac repetentes fieri debeat legitima fides de ipsis disputationibus ac repetitionibus factis. Statuentes quod nullus scholaris imbursulari aut extrahi possit ad aliquam predictarum lecturarum, nisi prius per unum annum continunm studuerit in Studio Bononie in ea facultate in qua imbursulari volet. Que quidem lecture imbursulari debeant separatim una ab altera, et qui aliquam ex dictis lecturis petet,

ponatur solum in bursa vel pixide illius facultatis in qua repetierit ac disputaverit, alias talis imbursulatio et extractio sit nulla, et alia omuino fieri debeat modo predicto, sub pena domino Rectori vel alteri pro eo aliquem acceptanti vel admittenti ad aliquam predictarum lecturarum, non servato presenti capitulo in omnibus partibus suis, librarum decem bon. fabrice Sancti Petronij applicandarum, et extractio ipsa non legitime facta sit penitus ipso iure nulla. Que quidem lecture, legitime tamen prius obtente, congruis diebns et horis legi et continuari debeant ab illis quj extracti fuerint sub peua amissionis salarij, non tamen punctari debeant de numero scholarium. Et si non inveniretur qui disputationes ac repetitiones predictas fecisset, tune et eo casu salarium talis lecture unius vel plurium quotquot fuerint, remaneat penes depositarium doctorum predictorum et converti debeat in supplementum salariorum doctorum et aliorum legentium. Declarantes quod nullus ex his qui aliquam ex predictis lecturis obtinuerit, doctorari seu graduari possit nisi in fine anni eius lecture, per ipsum tamen nt supra lecte, snb pena amissionis salarij talis lecture. Adijcientes quod quicumque aliquam ex predictis lecturis habuerit in fure canonico, in futurum nullam aliam aliquo pacto habere possit in Iure civili et e converso; de quibus lecturis aut aliqua earum, alienatio, permutatio aut contractus cuiuscunque generis, fieri non possit, sed ille scholaris qui extractus fuerit et non alius graduari et doctorari debeat; quj si doctorari nollet aut non posset, morte preventus vel aliqua alia causa impeditus, nullus substituj debeat neque possit, nisi cum mandato inscriptis reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum Sedecim prius legitime ad fabas albas et nigras obtento et expedito, sed illius lecture salarium in ntilitatem omnium doctorum et aliorum legentium convertatur. Et ut honorifice ac quiete et sine tumultu fiant disputationes ac repetitiones predicte, disputari ac repeti non possit nisi diebus festis ac feriatis, nec fiant nisi duo actus in die, videlicet unns ante et alter post prandium, et disputationes fiant sub doctoribus, omnj exceptione remota. Si quis vero scholaris non inveniret doctorem qui sibi cathedraret, dominus Rector et Reformatores Studij precipiant doctori et preceptori scholaris dispu-

tare volentis ut cathedret aut alium pro se cathedrari faciat, sub pena librarum vigintiquinque bon. de suo salario retinendarum. Et cum dicte lecture non debeant distribuj divitibus, nullus possit poni ad sortem nisi eo die quo distribuentur, coram Rectoribus et Reformatoribus probaverit panpertatem per duos testes iuratos, aut per unum testem cum suo iuramento.

Domini Rectores, Universitas, Doctores aut alij legentes nullam vacationem aliqua ratione vel causa facere aut inducere possint ultra vacationes a statutis permissas, nisi cum licentia et mandato reverendissimi domini Legati et dominorum Sedecim, sub pena dominis Rectoribus librarum vigintiquinque bon. pro quolibet eorum contrafaciente et pro qualibet vice applicanda fabrice ecclesie Sancti Petronij, et sub pena cuicumque legere omiserit pro quacumque lectione dimissa ob aliquam ex dictis vacationibus non legitime factis et inductis, soldorum triginta bon. pro quolibet centenario et ad rationem centenarij taxe eius salarij.

Et ut sciri ac intelligi et plena notitia illorum haberi possit, quj in suis lectionibus legendis non servabunt quantum in suprascriptis capitulis continetur, teneantur ac debeat officialis ad hoc deputatus ire ad videndum omnes doctores et alios in Studio predicto legentes et postea fideliter referre et in scriptis dare notario ipsorum Reformatorum Studij quoscunque invenerit non legisse, et ea ad que tenentur, non fecisse, secundum formam presentis rotuli, sub pena tante quantitatis pecunic ab officiali predicto absque remissione auferenda, quanta esset quantitas illa que ipsis doctoribus et alijs rotulatis retineri deberet, eo quod contenta in presenti rotulo non adimplevissent. Et ipse notarius omnia sibi relata notare debeat ut postea unicuique rotulato salarium suum solvi possit, secundum quod ab ipsis lectum et suprascriptis capitulis satisfactum fuerit.

Et ne aliquod dubium suboriri possit, easu quo aliquid inveniatur quod presenti rotulo obstet, teneantur onmes rotulati observare et adimplere omnia et singula in presenti rotulo contenta, remotis omnibus exceptionibus ac contradictionibus que quoquo modo dici, allegari aut excogitari possent, non obstantibus quibuscumque statutis, decretis, constitutionibus, reformationibus, provisionibus, legibus, iuribus, et alijs in contrarium quomodolibet facientibus, etiam his de quibus habenda esset mentio specialis vel expressa; quibus omnibus et singulis, quo ad contenta in presenti rotulo, solum et dunntaxat derogatum sit et esse intelligatur.

Pro observatione capitulorum et statutorum prescutis rotuli et omnium in eo contentorum, spectabilis vir Virgilius de Malvitijs, Depositarius doctorum et aliorum in Studio predicto legentium, in singulis solutionibus per ipsum facieudis nihil solvere debeat alicui rotulato, absque expressa commissione seu mandato reverendissimi d. Legati et dominorum Sedeeim,

quod in scriptis apparent, non obstantibus taxis doctorum ac decretis factis et faciendis, et hoc ut intelligere possit, quibus aliquid detrahendum sit ex salarijs suis ob lectiones non lectas et alia omissa contra formam presentis rotuli, alioquin ipsum Depositarium de suis proprijs pecunijs solvisse intelligatur et pro illis obligatus sit ac teneatur doctoribus et alijs in Studio predicto legentibus.

Ultimo presens rotulus presentetur ac ponatur ad stationem Universitatis dominorum seholarium invistarum ibidem debito tempore mansurus, ut ab omnibus videri, legi ac intelligi possit. Deinde vero presentetur in archivo publico per notarium infrascriptum, snb pena librarum vigintiquinque bon.

1642-43

N nomine sanctissimae Trinitatis, Patris et ▲Filij et Spiritus Sancti, ac gloriosae et beatissimae Virginis Mariae, ac beatorum Apostolorum Petri et Pauli atque gloriosi confessoris sancti Petronij episcopi Bononiae, cuins intercessionibus civitas ipsa reaedificata fuit ae generali omnium scientiarum Studio sublimata per saeratissimum Romanorum imperatorem Theodosinm, anno dominice nativitatis quadringentesimo vigesimo tertio, tempore Coelestini Pontificis maximi tunc ibidem praesentis et auctorantis, nec non ad landem et gloriam sanctae romanae Ecclesiae et sanctissimi ac beatissimi Urbani octavi divina providentia Pontificis maximi, nec non magnifici et invictissimi populi bouoniensis, ac etiam praesentis Status libertatis einsdem.

Incipit rotulus almi Studij Bononiae Iuris canonici et civilis, compositus et ordinatus pro augmento Studij per dominos Reformatores, illustrissimum dominum Achillem Voltam senatorem, admodum illustrem dominum Saulum Guidottum equitem, illustrem dominum Ioannem Aloisyum Pasium nobilem, et dominum Iosephum Bordanum mercatorem, omnes cives Bononiae honorandissimos, qui anno praesenti Studium Bononiae reformarum et in praesenti rotulo de-

seribi fecerunt infrascriptos doctores ac alios ad legendum deputatos, cum capitulis, provisionibus et statutis infrascriptis, ut Studium ipsum, cuins celebritas et clara ubique fama semper integra et illaesa permansit, non solum ulla in parte diminuatur, sed cum laude et gloria luins inclitae civitatis merito augeatur, ad utilitatem et commodum scholarium virtutibus et disciplinis in co incumbentium. Quod quidem Studium, Deo favente, incipiet primo die non festivo post festum sancti Lucae mensis octobris; quo quidem die omnes doctores et alij ordinarie legentes legere incipiant et continuent donec ordinarie legetur.

Serventur et adimpleantur omnia statuta, privilegia, immunitates et decreta scholaribus Studij Bononiae ac doctoribus et alijs in dicto Studio legentibus concessa, praesertim privilegium Studij indultum civitati Bononiae per sacratissimum Romanorum imperatorem Theodosium anno superius descripto.

Pro honore Studij si quis ex infrascriptis rotulatis non proprijs expensis vixerit, ex nunc salarium lecturae ammittat penitus. Hoc tamen non intelligatur pro scholaribus qui lecturas Universitatis legitime obtinuerint.

Si quis ad duas lecturas rotulatus fuerit, non habeat nec habere possit salarium nisi pro una tantum lectura, etiam si fuerit Rector pro utraque parte Universitatis rotulatus.

Nullus doctor vel licentiatus vel scholaris cuiuscunque conditionis vel gradus qui in praesenti rotulo non fnerit rotulatus, publice aliquo pacto legere possit sub poena bononinorum centum anri. Et pro evidenti utilitate Studij antedicti omnes doctores et alij infrascripti legere debentes, teneantur legere corum lecturas infra notatas, diebus et horis deputatis, et in hoc servare debeant formam statutorum Universitatis dominorum scholarium iuristarum, sub poena cuilibet rotulato solidorum xxx. bonon. pro quolibet centenario et ad rationem centenarij taxae eorum salarij.

Teneantur ctiam cnm effectu eorum lectiones integre per dnas horas continuas seu per unam continuam adminus legere iuxta dispositionem statutorum praedictorum, sub poena pro qualibet lectione non integre lecta solidorum xx. pro quolibet centenario et ad rationem ut supra. Debeant etiam et tencantur sine aliqua intermissione processum facere et lecturas ad quas conducti sunt perficere et finire, usque ad et per totum diem beatae Margherittae de mense inlij exclusive, sub pena ammissionis tertiae partis salariorum suorum. Prohibentes et expresse mandantes omnibus doctoribus et alijs rotulatis, quod aliqua ratione vel causa aut aliquo quesito colore, in scriptis dare non debeant tempore ordinato ad legendum, sub poena librarum x. bonon. cuilibet contrafacienti pro qualibet vice qua contrafacerit; diebus autem festis et feriatis possint dare in scriptis prout eis videbitur et placuerit.

Quicunque deputatus ad lectiones de mane in campana Studij vel hora prima sive ad Institutiones diebus non festis, continue dum leget quinque scholares saltem non habuerit qui sin[t] vere scholares et pro scholaribus habeantur et reputentur, ammittat solidos xxx. bonon. singulo die pro quolibet centenario et ad rationem centenarij taxae eius salarij, puncteturque ac si eo die non legisset; cacteri vero deputati ad alias lectiones habere debeant tres scholares sub p[o]ena predicta.

Pro honore Studij et scholarium utilitate, omnes rotulati legere et continuare debeant secundum quod inferius sunt descripti, et non solum in tempore et hora, sed etiam in libris et lectionibus, ita ut quilibet procedendo eammet lectionem legat quam suus concurrens leget; postea, finitis lectionibus, omnes concurrentes in locis deputatis circulum faciant et ibi insimul conferant et disputent sub poena solidorum xxx. pro qualibet lectione, et circuli fieri debeant singulis diebus quibus ordinarie legetur tam de mane quam de sero, quousque quilibet doctor seu legens vices suas in proponendo et respondendo egerit, sub poena praedicta solidorum xxx. etc.

Providere etiam volentes honori dicti Studij, ordinaverunt et statuerunt quod nullus scholaris ad aliquam universalem lectionem eligi possit, nisi prius in eodem anno et in ipso Studio Bononiae in ea facultate in qua lecturam petet et nisi per annum continuum studuerit in Studio Bononiae in ea facultate in qua lecturam petet, de quibus legitimam fidem facere teneantur; quae quidem lecturae congruis diebus et horis continuis legi et continuari debeant a scholaribus qui illas obtinuerint sub ijsdem poenis quae superins impositae sunt ijs qui aliquam lectionem ommittent vel eam integre non legent, non tamen de numero scholarium punctari debeat. Adijcientes etiam quod quicunque aliquam ex praedictis lecturis habuerit in Iure canonico, in futurum aliquo pacto nullam aliam petere possit in civili et e contra, ac prohibentes etiam de huiusmodi lecturis ficri posse et debere alienationem, permutationem vel contractum, sed scholaris qui ad illam fuerit deputatus et nullus alius aut graduari aut doctorari possit vel debeat in fine anni; qui si doctorari nollet vel non posset morte preventus, nullus alius substitui possit neque debeat, nisi per partitum illustrissimi Regiminis coram eminentissimo et reverendissimo domino Legato seu Vicelegato aut Gubernatore, legitime obtentum.

Dominus Rector Universitatis, doctores et alij legentes nullam vacationem aliqua ratione vel causa facere aut indicere possint ultra vacationes in statutis permissas, sub poena domini Rectori librarum xxx. bonon., et doctoribus ac

alijs legentibus pro singula lectione solidorum xxv. pro quolibet centenario et ad rationem centenarij taxae eorum salarij. Et vacationes Carnisprivij non fiant nec fieri debeant prius quam per tres hebdomadas ad plus ante diem Cinerum sub eadem poena.

Ne propter disputationes scholarium lectiones impediantur, nullus disputare possit aut debeat nisi diebus festis aut feriatis et tempore vacationum sub eadem pena. Et ut sciri, intelligi ac plena notitia haberi possit illorum qui in suis lectionibus legendis praedicta non observabunt, teneatur et debeat officialis ad hoc deputatus ire ad videndum omnes et singulos doctores et alios in Studio praedicto legentes; postea singula hebdomada fideliter referre et in scriptis dare notario sive cancellario dominorum Reformatorum Studij quoscunque punctaverit et invenerit non legisse et ea ad quae tenentur ex forma statutorum Universitatis et praesentis rotuli non fecisse, sub poena duplici eius in quod incurrissent doctores et alij praedicta non observantes. E[t] ipse notarius omnia sibi relata debeat notare, ut inde unicuique rotulato salarium suum integrum vel diminutum solvi possit prout ab ipsis, praemissis omnibus satisfactum vel contraventum fuerit.

Et ne aliquod dubium suboriri possit, causa quod aliquid inveniatur obstare pr[a]esenti rotulo, teneantur omnes rotulati observare et adimplere omnia et singula in praesenti rotulo contenta, remotis omnibus exceptionibus et contradictionibus quae quandocumque dici et allegari aut escogitari possint, non obstantibus quibusemque statutis, reformationibus, decretis, constitutionibus, provisionibus, legibus, iuribus ac alijs in contrarium quomodolibet facientibus, etiam ijs de quibus habenda esset mentio specialis et expressa. Quibus omnibus et singulis

quo ad contenta in praesenti rotulo, solum et duntaxat omnino derogatum esse intelligatur.

Pro observatione capitulorum et statutorum praesentis rotuli et omnium in eo contentorum, Depositarius nihil solvere debeat alicui rotulato absque expressa commissione et mandato eminentissimi ac reverendissimi domini Legati seu Vicelegati aut Gubernatoris et illustrissimi Regiminis, quod in scriptis more solito expeditum appareat, et hoc ut intelligat dictus Depositarius quibus aliquid retinendum sit de salarijs suis ob lectiones non lectas, seu alia omnissa contra formam statutorum et dispositionem praesentis rotuli, qui praesentari et poni debebit ad suum locum solitum vel ad stationem Universitatis dominorum scholarium iuristarum, ibidem debito tempore permansurus ut ab omnibus videri possit; deinde ponatur suo tempore in archivio publico per notarium seu cancellarium supradictum.

Nullus in praesenti rotulo non descriptus ullo modo audeat seu praesumat in hac civitate Bononiae eiusque comitatu, districtu aut legatione, aliquam ex scientijs, artibus et facultatibus quae in publico hoc gymnasio docentur et praeleguntur, seu doceri aut praelegi solent, publice vel privatim aut secreto docere seu legere aut profiteri vigore quoruncumque privilegiorum, sub excomunicationis maioris, eo ipso absque alia declaratione incurrendae et indignationis sanctissimi domini nostri Papae, alijsque poenis eius arbitrio, iuxta tenorem brevis a dieto sanctissimo domino nostro Urbano datum Romae die decima mensis novembris anni millesimi sexcentesimi quadragesimi primi.

1799-1800

In nomine sanctissime Trinitatis, Patris et Filii et Spiritus Sancti, ac gloriosae beatissimaeque Virginis Mariae et beatorum Apostolorum Petri et Panli, nec non gloriosi sancti Petronii episcopi Bononiae ejusdemque civitatis praecipui patroni, ad laudem quoque et gloriam S. Caesareae M. Francisci II. imperatoris semper Augusti.

Rotulus

dominorum doctorum iuristarum publico in archigymnasio legentium anno scholastico MDCCIC. in MDCCC.

Nemo in praesenti rotulo non descriptus ullo modo audeat seu praesumat iu civitate Bononiae eiusque commitatu et districtu aliquani ex scientijs, artibus et facultatibus quae in publico archigymnasio docentur seu doceri solent, publice vel privatim aut secreto docere et legere sub poenis a constitutionibus Studii comminatis aliisque arbitrio I. R. P. Regeutiae infligendis. Pro observatione conteutorum in statutis praedictis nihil cuilibet ex doctoribus rotulatis erit solvendum absque expressa commissione et mandato I. R. P. Regentiae quod in scriptis more solito appareat, ad hoc ut prout de jure singulis legentibus solvatur salarium sive integrum sive diminutum juxta praemissa in rotulo. Ipse autem ponatur ad locum solitum sive ad stationem Universitatis scholarium iuristarum, ibidem permansurus ut ab omuibus opportune eonspici possit. Deinde ponatur in publico archivo.

Serventur et adimpleantur omnia statuta, privilegia et quaecumque alia concessa ad favorem scholarium Bouoniae, doctorumque et aliorum in codem Studio legentium.

Pro honore Studii si quis ex rotulatis non vixerit propriis expensis, salarium lecturae amittat, et hoc non procedat de scholaribus, lecturas Universitatis obtinentibus.

Si quis ad duas lecturas rotulatus fuerit, non habeat salarium nisi pro una. Si quis in praesenti rotulo non descriptus, cujusvis gradus et eonditionis existat, ausus fuerit legere, sive publice sive privatim, facultates et scieutias legi solitas in publicis scholis, incurret in poenas a constitutionibus seu ordinationibus Studii sub numero 31 inflictas.

Omnes doctores et alii infrascripti, teneantur legere publice in scholis illas tantum unaterias eis et euilibet corum in praescuti rotulo praescriptas, illasque legere ea ratione qua studentium utilitati ubcrius sit consultum, etiam dictando in scriptis in eisdem scholis, quod maxime laudatur; quatenus ipsi auditores id praeeligant, sub poena puuctationis. Permissum tamen est ipsis doctoribus quaudoque articulos et quaestiones illas promovere et referre, quae ad materiam tractandam aliqualem relationem habuerint.

Legere incipiant dicti doctores in publicis scholis a die Commemorationis omnium mortuorum exclusive, et lectiones prosequantur usque ad vigiliam Sancti Thomae Apostoli exclusive; deinde lectiones reassumant die septima ianuarii et prosequantur usque ad diem sabati septuagesimae inclusive, illasque iterum reassumant die secunda quadragesimae et continuent usque ad dominicam Palmarum exclusive; et postremo prima die post dominicam in Albis usque ad et per totam diem septimam maii, qua die adveniente, terminentur lectiones habendae toto anni eurriculo in publico archigynmasio, nisi tamen imperiali regiae provisoriae Regentiae placeret ulteriorem lectionum progressum indicere, nec ultra tempora, quae inter dictos lectionum ordines intercurrent, vacationes ullo modo fiant. Et teneantur ipsi doctores iuxta horas unicuique eorum in praesenti rotulo ad legendum praestitutas, statim ac campana Studii dabit signum initii lectionum, proprias scholas ingredi, et ingressi cathedras ascendere si ad minus tres scholares habuerint, inchoando lectiones duraturas usque ad aliud suecessivum siguum ejusdem campanae, in cuius pulsu debeant illico, nullaque intermissa mora, e cathedra descendere et e scholis egredi, liberum relinquendo locum aliis doctoribus, sub poena punctationis in quocunque casu inobedieutiae.

Pro honore Studii et scholarium utilitate, omnes rotulati debeant legere prout inferius sunt descripti, non solum in tempore et hora, sed etiam in libris et lectionibus. Si autem legeutes non maluerint, finitis lectionibus, simul conferre et circulum facere juxta antiquas Studii constitutiones, quod valde probatur, debeant saltem siuguli quolibet anno domi habere duas accademias sive disputationes, scholarium suorum exercitio necessarias, ae etiam ipsis doctoribus operae bene navatae titulo suis tempore et occasione profuturas.

Nullus scholaris lecturam Universitatis consequi possit nisi prius in eodem anno publice in hoc Studio semel disputaverit et per annum continuum studuerit eidem facultati in qua lecturam petet, et debeat hujusmodi scholaris legere suam lecturam seu lectiones modis et formis ut supra, quoad alios doctores et legentes praescriptis.

Scholaris qui habuerit lecturam in Iure canonico non possit aliam petere in Iure civili et e contra, neque de hujusmodi lecturis fieri possit ulla alienatio vel contractus, sed solus ipse scholaris qui obtinuerit, et nullus alius loco ipsius doctorari debeat in fine anni; cui quidem scholari vel doctorari nolenti vel morte praevento, nemo substitui possit, nisi per decretum imperialis R. P. Regentiae.

Permissum sit omnibus rotulatis legere etiam domi sive in scriptis sive oretenus dummodo id non fiat horis ad publice legendum in scholis praestitutis, sub poena ammissionis lirarum quinque eorum honorarii, qualibet vice incurrenda.

Disputationes in publicis scholis non fiant nisi diebus festivis vel feriatis vel tempore vacationum.

Officialis qui dicitur Punctator, teneatur sub poena ammissionis salarii, notum facere imperiali R. P. Regentiae quodvis impedimentum quod lectionum cursum obturbaret, sitque idem officialis diligens et sollicitus in punctando singulos doctores quos ad scholas diebus et horis ad legendum praefinitis non accessisse vel integras lectiones non legisse compererit; ad quem effectum ten[e]atur qualibet hora lectionum per se ipsum vel per interpositam personam ab ipso deputandam omnes scholas visitare, et quos

invenerit praemissis contraventores adnotare, et de omnibus punctationibus notulam in fine cujuslibet haebdomadae consignare in manibus domini secretarii primarii imperialis R. P. Regentiae, facultate omnino eidem officiali adempta admittendi apocas et fides infirmitatis, absentiae vel cujusvis alterius impedimenti ab ipsis doctoribus allegandi, cum haec reservata tantummodo sint deliberationibus imperialis R. P. Regentiae. Et si dictus officialis defecerit in punctando doctores disposita in praesentibus non servantes, in omnibus et quibuscumque casibus in quibus est illis imposita punctationis poena, incurret ipse irremissibiliter poenam ab ordinationibus Studii sub numero 33 contra eum comminatam.

Quae omnia et singula, ac ulterius ea quae in constitutionibus seu ordinationibus Studii postremo renovatis, reformatis et publicatis sancita fuere, debeant in omnibus et per omnia observari, contrariis nullis obstantibus, etiam talibus ut de eis habenda esset praecisa et specialis mentio, sublata etiam facultate allegandi quamvis exceptionem, etiam non usus praescripti longissimo, vel etiam immemorabili tempore, sub eisdem poenis, de quibus supradictum est. Et ideo volumus quod actualis ipse punctator supradictus habeat et conservet penes se notam singulorum supradictorum capitum, et eorum etiam quae fusius in praenarratis Studii ordinationibus continentur. Et ad hoc ut idem officialis seu Punctator diligentiori et exactiori, quo fieri potest, modo observare possit, quae iuxta munus suum observanda veniant, observataque referre iuxta superius decreta, consequatur ultra solitam mercedem, etiam tertiam partem earum punctationum ab eo legitime factarum, quas non placuerit imperiali R. P. Regentiae ex aliqua rationabili causa doctoribus punctatis remittere.

ROTULI

DEI

LETTORI LEGISTI ED ARTISTI

DELLO STUDIO BOLOGNESE





1384-85

MCCCLXXXIIIJ. INDICTIONE VJ. DIE XXVJ. MENSIS OCTUBRIS

In nomine sancte et individue Trinitatis amen. Ad laudem gloriam et reverentiam omnipotentis Dei, beatissime Virginis glorioxe, beatorum appostolorum Petri et Pauli, utrinsque Iohanis et tocius cellestis curie triumphantis amen. Infrascripti sunt venerabiles doctores ellecti per magnificos dominos d. Ancianos populi et communis Bononie et per Collegia dominorum Confaloneriorum et Massariorum artium civitatis Bononie, nec non per honorabiles viros Andalo de Bentevoglis, Iohannem de Villanova, Symum de Bomsignoribus et Iacobum de Cedroplano Refformatores generales Studij utrarumque facultatum civitatis antedicte ad leturas Studij prelibati, auctore Domino, feliciter inchoandi in festo seu circha festum sancti Luce mensis octubris proxime subsecuturi, cum infrascriptis salarijs eisdem persolvendis per thexaurarium communis Bononie debitis temporibus pro dictis infrascriptis lecturis incipiendis, prosequendis et fiue debito perficiendis, seenndum quod infra describitur.

IN PRIMIS IN TURE CANONICO

- D. Laurentius de Pinn ad lecturam ordinariam Decretalium de mane cum salario florenormm ducentorum camere.
- D. Guaspar de Caldarinis ad dictam leturam cum salario florenorum trecentorum vigintiquinque camere.
- D. Galvanus de Bononia ad dictam leturam cum salario florenorum ducentorum camere.
- D. Iohannes de Fantucijs ad leturam extraordinariam Sexti et Clementinarum eum salario florenorum ducentorum eamere.
- D. Egidins de Mutina ad leturam Decretj cum salario librarum centum quinqueginta bon., et fuit ellectus per Universitatem.

Ad lecturam extraordinariam Decretalium.

- D. Neapolio de Butrigarijs ad dictam leturam extraordinariam Decretalium cum salario librarum centum bon.
- D. dopmis Iacobus capellanus ecclesie sancti Tome de Brayna ad dictam leturam [cum salario] librarum centum bon.

Ita tamen quod predicti ellecti ad lecturam ordinariam Decretalium possint legere sua extraordinaria si eis videbitur.

Ceteri vero forenses et bononienses legant in dicta facultate secundum formam et ordinationem statutorum dumodo sint doctores, et aliter legentes nullnm percipiant salarium.

IN IURE CIVILJ

- D. Francischus de Ramponibus ad lecturam ordinariam Codicis cum salario florenorum trecentorum ad rationem solidorum xxxIII. pro floreno.
- D. Bertolomeus de Saliceto ad lecturam Infortiati cum salario florenorum treccutorum ad rationem predictam.
- D. Sanctus de Daynisijs ad leturam extraordinariam Infortiati cum salario florenorum trecentorum camere.
- D. Iohannes de Canitullo ad leturam Infortiati cum salario librarum centum bon.
- D. Antonius de Bataglucijs ad leturam extraordinariam Codicis et Infortiatj [cum salario] librarum centum bon.
- D. Antonius de Butrio ad lecturam extraordinariam Codicis et debet intrare ad Decretalia, [cum salario] librarum centum bon.
- D. Daniel de Cambijs ad lecturam extraordinariam Infortiatj et debet intrare ad Decretalia, [cum salario] librarum centum bon.
- D. Nicolaus de Azognidis ad leturam extraordinariam Infortiatj et debet intrare ut supra, [cum salario] librarum centum bon.
- D. Iacobus de Saliceto ad lecturam extraordinariam Codicis et extraordinariam Infortiatj cum salario librarum centum bon.
- D. Antonius de Albergatis ad lecturam extraordinariam Codicis et extraordinariam Infortiati cum salario librarum centum bon.
- D. Nicolans de Aldrovandis ad lecturam Voluminis ordinariam cum salario librarum centum bon.

Nulli vero liceat predicta extraordinaria Codicis et Infortiati legere. Et siquis alius, exceptis predictis, ipsa legerit, nullum salarium habebit, quia ex causa reservantur predictis legenda.

D. Masius de Sicilia ellectus ad lecturam Voluminjs per Universitatem cum salario librarum centum bon, dumodo conventuetur ante principium Studij.

Ceteri autem cives bononienses et forenses legant secundum formam statutorum, dumodo nullus legat qui non sit doctoratus.

IN ARTIBUS ET MEDICINA

- M. Petrus Aristotellis ad lecturam Pratice eum salario librarum ducentarum bon.
- M. Guido de Prenutis ellectus pro Universitate ad dictam leturam cum salario librarum centum quinqueginta bon.
- M. Guidotus de Righitis ad lecturam Pratice eum salario librarum centum bon.
- M. Christofarus de Honestis ad lecturam ordinariam de mane cum salario librarum trecentarum bon.
- M. Francischus Aristolles ad lecturam ordinariam de mane cum salario librarum centum bon.
- M. Iohannes de Muglo ad lecturam ordinariam de mane cum salario librarum centum bon.
- M. Petrus de Thauxignano ad lecturam extraordiuariam in nonis cum salario librarum ducentarum bon.
- M. Francischus de Cultris ad dictam lecturam extraordinariam cum salario librarum centum bon.
- M. Petrus de Varignana ad dictam lecturam extraordinariam cum salario librarum centum bon.
- M. Baldasar de Comfortis ad lecturam Cerosie de mane [cum salario] florenorum quinqueginta camere.
- M. Tomas de Arientis ad lecturam Cirosic predictam [cum salario] librarum quinqueginta bon.

Ad lecturam Filoxophie moralis.

M. Guilielmus de Argille ad dictam lecturam cum salario librarum vigintiquinque bon.

Ad lecturam Philoxophic naturalis.

- M. Henricus de Mediolano doctor parisinus ellectus per Domiuos ad dictam lecturam cum salario librarum quinqueginta, dum tamen satisdet de continuando dictam leturam per tricnium, si processerit de volontate dominorum Ancianorum seu Refformatorum dicti Studij.
- M. Iacobus de Forlivio subrogatus loco magistri Antonij de Coneglano qui ellectus fuerat per Universitatem ad dictam leturam, dummodo conventuetur ante principium suc

lecture et satisdet ut supra, cum salario librarmu quinqueginta bon.

Ad lecturam Loyce.

M. Masins de Choderoncho ad lecturam Loyee eum salario librarum quinqueginta bon.

M. Andreas de Ianua ad dietam leeturam eum dicto salario librarum quinqueginta bon., dumodo satisdent nt supra.

Ad lecturam Astrologie.

M. Gnilielmus de Argille ad dictam lecturam per scolares cum salario librarum quinqueginta bon.

M. Petrus de Forlivio ad dictam lecturam Astrologie cum salario librarum quinqueginta bon.

Ad lecturam Rectorice facultatis.

M. Iacobus de Castagnolo ad dictam lecturam Retorice cum salario librarum quinqueginta bon.

M. Bartolomeus de Regno ad dictam lecturam cum salario librarum quinqueginta bon.

Ad lecturam Notarie.

D. Stefanus de Notaria ad dictam lecturam cum salario librarum septuaginta bon.

D. Iacobus de Fabris ad dictam lecturam eum salario librarum septnaginta bon.

In Gramaticha.

M. Bartolomeus de Regno ad lecturam predictam eum salario librarum quinqueginta bon.

M. Iacobus de Castagnolo ad lecturam predictam cum salario librarum quinqueginta bon.

M. Petrus de Forlivio ad dictam lecturam cum salario librarum quinqueginta bon.

Et debent isti tres suprascripti legere dictam Gramaticham in Porta nova.

M. Iacobus de Farneto de patrimonio Rome ad dictam lecturam cum salario librarum quinqueginta bon., et debet doctorari vel saltem lune ante festum Nativitatis proxime venturum alias nullum salarium percipiat, et debet legere in quarterio porte Sterij.

M. Dantes ad dictam lecturam Gramatice cum salario librarum quinqueginta bon., et debet legere in quarterio porte Ravennatis et debet se conventuare prout fideinssor in festo Pasce ressuressionis dominj nostri Jesn Christi proxime venture.

In Asmetricha.

M. Antonius Boninj Bellietj de Florentia ad instruendam Asmetricham per trienium cum salario centum librarum bon, pro quolibet anno a communi Bononie percipiendo et cum potestate percipiendj a quolibet instruendo ducatum muun in principio persolvendum, quem sic solventem teneatur tam diu in dieta facultate instruere quam din ad eum accesserit, sine aliqua alia soluptione. Nec non teneatur omnem mensuram terre et muri et generaliter cuiuslibet laborerij communis Bononie mensurare et agrimensare, et etiam omnes rationes communis Bononie male visas et chaleliulatas revidere et refformare pro communi Bononic tociens quociens fuerit necesse, absque aliqua soluptione. Et in easu quo miteretur extra civitatem Bononie, eidem debeat persolvj pro expensis suis prout solvitur alijs accedentibus in servitium dicti communis Bononie, libras centum bon, pro quolibet anno.

Ego Manzolus Iohannis Manzoli civis bononiensis publicus inperiali et communis Bononie autoritate etc.

1388-89

In nomine sancte et individue Trinitatis amen. Ad laudem gloriam et reverenciam onipotentis Dei, beatissime gloriose virginis Marie, beatorum appostolorum Petri et Pauli, utriusque Johannis et tocius celestis curie trimmphantis amen. Infrascripti sunt venerabiles doctores electi per magnifichos et potentes dominos dominos Ancianos consules et Vexilliferum iusticie populi et communis Bononie etc. et per honorabiles dominos de Collegijs Confaloneriorum et Massariorum arcium utriusque collegij, nec non per prudentes viros Iacobum de Salamonibus, Johannem de Vilanova, Nicolanum de Montechalvo et Contem de Ruffinis generales Refformatores Studij

utrarumque facultatum civitatis Bononie, ad lecturas Studij prelibati, auctore Domino, feliciter inchoandi iu festo seu circha festum sancti Luce instantis mensis octobris, cum infrascriptis salarijs eisdem persolvendis debitis et ordinatis temporibus pro dictis infrascriptis lecturis incipiendis, prosequendis et fine debito perficiendis, secundum quod infra describitur.

Imprimis ad lecturam codicis de mane.

- D. Francischus de Ramponibus cum salario consucto.
- D. Iacobus de Ysolanis cum salario in statuto contento, et ultra illud, si legerit sua extraordinaria, habeat libras quinqueginta bon.
- D. Oppizo de Garsendinis. (Vachat quia absens.)

Ad lecturam extraordinariam Codicis.

- D. Nicolaus de Azoguidis.
- D. Petrus de Boncompagnis.
- D. Bente de Bentevoglis.

Cum salario in statutis contento.

D. Iohannes de Sancto Petro electus per Iacobum de Salamonibus, Iohannem de Vilanova et Contem de Ruffinis Reformatores Studij predictos et Dominorum nostrorum comissarios.

Ad lecturam Inforciati post nonas.

- D. Guido de Trochis. Electus per Universitatem cum salario librarum centum bon.
 - D. Robertus de Saliceto.
- D. Bertolomeus de Saliceto cum salario florenorum trecentorum ad rationem solidorum triginta trium.
- D. Iohannes de Canitulo cum salario florenorum centum de camara legendo sua extraordinaria, et si non legerit cum salario centum librarum tantum.
- D. Florianus de Sancto Petro cum salario in statutis contento.

Omnes vero alij cives doctores legere et concurrere volentes ad eandem lecturam habeant salarium limitatum per statuta communis Bononie.

Ad lecturam extraordinariorum Inforciati.

- D. Ioliannes Aristotilis.
- D. Nicolaus de Aldrovandis.
- D. Autonius de Alberghatis.

Omnes cum salario in statutis contento.

- D. Bonifacius de Castelo, cum condicione quod satisdet quod infra mensem debeat se conventuarj.
- D. Guaspar de la Regacia, cum condicione quod satisdet quod infra annum debeat se conventuarj.

Ad lecturam Voluminis.

- D. Alberichus de Advocatis de Pergamo electus per Universitatem cum salario in statuto limitato.
- D. Iohannes de Cansaldis cum salario librarum centum bon.

Ad lecturam Decretalium de mane.

- D. Laurencius de Pinu cum salario florenorum ducentorum de camera.
- D. Guaspar de Caldarinis cum salario florenorum trecentorum ad rationem solidorum treginta trium pro floreno.
- D. Iohannes de Fantucijs cum salario florenorum ducentorum de camera.
- D. Paulus de Boaterijs cum salario in statutis contento.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Carolus de Florentia electus per Universitatem cum salario in statutis contento.
- D. Carolus de Zambecharijs cum salario librarum centum bon.
- D. Firinus de Passipoveris cum salario librarum centum bon.

Omnes alij vero cives legere volentes, qui legere possint, de mane, habeant et habere debeant salarium eis limitatum secundum formam statutorum et provisionum communis Bononie, dumodo sint doctorati.

Ad lecturam Decreti ordinariam.

- D. Iohannes de Brosinit. Electus per Universitatem cum salario in statutis contento.
- D. Antonius de Butrio cum salario librarum centum bon.
- D. Bertolomeus de Argele cum salario librarum centum bon.

Ad lecturam Decreti extraordinarij.

- D. Lupus de Collegio yspano. Electus per Universitatem cum salario in statutis contento.
 - D. Daniel de Cambijs.
 - D. Bernardinus de Zambecharijs.
 - D. Napoleo ser Landi de Butrigarijs.
 - D. Antonius de Tausignano.

Ellecti pro Communi ad lecturam extraordinariam Decretalium cum salario cuilibet ipsornm ordinato per statuta communis Bononie.

Ad lecturam sacre Theologie.

Omnes et singuli doctores qui legent in aliqua lecturarum predictarum, teneantur et debeant facere actus secundum statuta dictis lecturis corespondentia limitatos, sub pena in dictis statutis contenta per aliquem ex Rectoribus exigenda et communi Bononie applicanda pro dimidia et Rectori vel eius Universitati pro alia dimidia.

Ad lecturam Gramatice.

- M. Bartolomeus de Regno ad lecturam predictam Rectorice et Auctorum cum salario librarum centum decem bon.
 - M. Iacobus de Farneto de Patrimonio.
 - M. Iacobus de Castagnolis.
 - M. Iohannes de Panzanis de Bononia.

Cum salario librarum quinqueginta bou. pro quolibet.

Ad lecturam Rectorice.

M. Bartolomeus de Foroinlij electus pro Universitate cum salario statuti.

Ad lecturam Abbachi.

- M. Antonius de Florentia cum salario librarum centum bon.
- M. Nicolans de Bononia cum salario librarum L. bon.

Ita tamen quod predicti magistri non possint nec debeant diebns feriatis ire ad mensurandum, salvo quod magister Antonius teneatur et debeat mensurare res spectantes ad commune Bononie et videre et chalchulare rationes dieti communis cum expediens fuerit, ut patet in literis transmissis per dominos Ancianos dieto magistro.

Ad lecturam Philosophic naturalis.

M. Aldrovandinus de Feraria electus pro Universitate cum salario librarum L. bon.

- M. Andreas de Yspania cum salario librarum L. bon,
- M. Iohannes Baldus cum salario librarum xxv.
- M. Paulus de Mutina cum salario librarum quinqueginta.

Electi pro Communi.

M. Antonius de Coneglano cum salario florenorum centum de camera. M. Iohannes de Ymola legat loco sui per mensem.

Ad lecturam Loyce.

Magister Petruspaulus electus pro Universitate cum salario librarum L. bon.

- M. Iohannes Baldus de Faventia cum salario librarum L. bon.
- M. Galeacius filius magistri Iohannis de Sancta Sophia.

Ellecti pro Communi.

Ad lecturam Astrologie.

- M. Iohannes Belfrot electus pro Universitate enm salario librarum L. bon.
- M. Paulus de Mutina cum salario librarum L. bon.
- M. Petrus de Forlivio cum salario librarum xxv. bon.
- M. Antonius de Monteulmo cum salario librarum LXXV. bon.

Electi pro Communi.

Ad lecturam Philosophic moralis.

- M. Iohannes de Ymola cum salario xxv. librarum bon. Electus pro Communi,
 - M. Nicolaus de Tarvisio sine salario.

Ad lecturam Notarie.

- D. Iacobus de Fabris cum salario librarum Lx. bon.
- D. Stephanus de Notaria cum salario librarum Lx. bon.
- D. Hostesanus Laygonis pro lectura Notarie et Institucionum cum salario librarum LXXXV. bon., et teneantur legere in mane et in nonis aliter non habeant salarium.

Ad lecturam Medicine de mane.

- M. Iohannes de Sanctasophia. Magister Petrus de Tausignano legat pro eo usque ad mensem.
- M. Iohannes de Mnglio enm salario exxv. bon.

Ad lecturam predictam in nonis.

M. Ieronimus de Venecijs pro Universitate.

M. Bartolomens de Placentia pro Universitate.

Cum salario librarum xxv. pro quolibet.

M. Petrus de Varignana cum salario librarum exxy. bon.

M. Guilielmus de Argile cum salario librarum exxy. bon.

M. Matheus de Masimaticho eum salario librarnm LXXV. bon.

M. Petrus de Tausignano. Ellecti pro Communi.

Ad lecturam Cerugie.

M. Tomas de Arientis sine salario quia salariatus imfra in praticha.

M. Baldasar de Confortis cum salario librarum LXXV. bon. (1)

Ad lecturam Pratiche in serro.

M. Guido de Preunitis cum salario librarum centum bonon.

M. Guidotus de Vado cum salario librarum centum bonon.

M. Tadeus de Cicilia cum salario librarum quinqueginta bon.

M. Tomas de Arientis cum salario librarum centum bonon.

M. Guilielmus de Brisia electus pro Universitate cum salario librarum centum bonon.

M. Franciscus Aristotilis cum salario librarum centum vigintiquinque bon.

Ceteri verro bononienses legentes sen qui possint et velint legere de mane in medecina, habeant salarium eis limitatum per statuta et provixiones communis Bononie, domodo sint doctorati.

1407-08

MCCCCVIJ. NOMINA DESCRIPTORUM AD LECTURAS PRO STUDIO BONONIE

Ad lecturam Decretalium ordinariam de mane.

- D. Antonius de Butrio.
- D. Bernardinus de Zambecarijs.

Ad lecturam Decretalium extraordinariam.

- D. Ioxep de Testis.
- D. Matheus de Mataselanis. (2)

Dominus Antonius de Tausignano.

- D. Tomas de Ungaria electus per Universitatem. (3)
- (1) Il rotulo giunge sino a questo punto e manea della fine e della data. Esso però si trova anche trascritto nel libro B. Provisionum in capreto a c. 283, fra le provisioni del Consiglio generale dei seicento dell'anno 1388, ed io mi servo di questa copia per completarlo, come già me ne sono valso per fissare al medesimo la data.
 - (2) Questo nome è eancellato.
- (3) Dicontro a questo nome è posta la seguente annotazione: « Cancellatus quod infra ».

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Petrus de Ancharano.
- D. Martinus de Valentia de Catelonia electus per Universitatem.

Ad lecturam Decreti ordinariam.

- D. Chilinus de Argile.
- D. Iohannes de Blanchitis.
- D. Rainaldus de Malavoltis de Senis, electus per Universitatem sub conditione infrascripta.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

- D. Antonius de Albergatis. (1)
- D. Ferinus de Pasipoveris.
- D. Tomas de Ungaria electus per Universitatem et vigore mandati emanati a domino Cardinali die III. setembris MCCCCVII. ad dietam leturam, dumtaxat diebus quibus ad ordinaria non intratur.
- (1) Il nome è cancellato e contro vi è scritto : « Non legit quia in officio Florentie ».

Ad lecturam Digesti veteris ordinariam.

- D. Bartolomeus de Saliceto.
- D. Iohannes de Canitulo. (1)
- D. Ieronimus de Barberijs.
- D. Antonius de Hostexanjs.
- D. Nieolans de Rovrebella.
- D. Iohannes de Boniohaninis.
- D. Mateus de Matessellanis surrogatus loco dominj Iohannis de Canitulo.

Ad lecturam extraordinariam Digesti veteris.

- D. Christoforus de Sancto Petro.
- D. Guaspar de Plantavignis.
- D. Nicolaus de Lapis.

Ad lecturam Digesti novi de mane.

- D. Iohannes de Sancto Petro.
- D. Iacobus de Mareschalchis.

Ad lecturam Digesti novi de sero.

- D. Iacobus de Saliceto.
- D. Floreanus de Sancto Petro.
- D. Marcus de Chanitulo.
- D. Gomecius de Ugodonicis.
- D. Iohannes de Bomioaninjs. (2)
- D. Gerardns de Astis de Forlivio electus per Universitatem.

Ad lecturam extraordinariam Digesti novi in diebus festivis.

- D. Guaspar de Rufinjs.
- D. Matheus de Gisso.
- D. Graciolus de Tausignano.
- D. Bonfiglins de Bonfiglis electus per Universitatem.
 - D. Firino legum doctor.
- D. Nicolaus de Lata de Parma legum doctor, de mandato Dominj.

Ad lecturam Voluminis.

(Quod dicti electi debeant incipere tres libros Codicis et eos prosequi et eos finire, et successive librum Autenticorum.)

- D. Antonius de Castello.
- D. Petrus de Anserinjs.
- (1) Questo nome è cancellato e in margine è scritto:« Mortuus ».
 - (2) « Cancellatus quod supra. »

D. Lopus Alfonsi de Portugalia electus pro Universitate.

Electi per Universitatem iuristarum legant lecturas ad quas sunt electi si sunt doctores, alias ad salarium non admittantur seeundum formam statutorum de predictis disponentium.

ROTULUS MEDICORUM ANNI INCEPTI IN MCCCCVIJ.

Ad lecturam Medicine de mane.

- M. Iohannes de Muglo.
- M. Daniel de Saucta Suffia.
- M. Vincencius de Bononia.
- M. Melchion de Lilijs de Bononia. (1)

Ad lecturam Medicine in nonis.

- M. Petrus de Varignana.
- M. Petrus de Argelata.
- M. Iohannes de Guidotis de Bononia.
- M. Bartolomeus de Yspania, de maudato Domini.
 - M. Melchion de Lilijs de Bonouia.

Ad lecturam Pratice.

- M. Franciscus Aristotilis.
- M. Iohannes de Buchis.
- M. Antonius de Ferris.
- M. Fabricius Tomaxinj Sinibaldj de Rambertinjs.
- M. Lodovicus de Ortu electus per Universitatem.
 - M. Andreas m. Iohaunis de Chazano.

Ad lecturam Cerogie.

- M. Gnizardus Misini de Principibus.
- M. Laureneius de Bononia.

Ad lecturam Filoxofic naturalis et moralis.

- M. Augustinus de Codio.
- M. Nicolaus de Faba.
- M. Augustinus de Urbino. Electus per Universitatem.

Ad lecturam Astrologie.

- M. Michael de Lilijs de Bononia.
- M. Stefanus de Favencia. Electus per Universitatem.
 - (1) « Cancellatus quod infra. »

Ad lecturam Logice.

- M. Nicolaus de Astis de Forlivio.
- M. Serafinus de Arimino.
- M. Albericus de Ymola. Electus per Universitatem.

Ad lecturam Retorice.

- M. Bartolomeus de Regno.
- M. Antonius de Taglacocio.
- M. Antonellus de Neapollj. Electus per Universitatem.

Ad lecturam Gramatice.

- M. Bartolomeus de Regno.
- M. Iacobus de Castagnolo.

- M. Michael de Clavassio.
- M. Antonius de Pontrimollj.

Ad lecturam Notarie.

D. Brancha de Tencis de Bononia.

Ad lecturam Genmetrie.

M. Antonius Boninj de Florencia, qui tenetur chalculare jura camere dominj nostrj Pape in civitate Bononie sicut tenebatur tempore regiminjs popularis, in caxu quo precipiatur eidem per dominum Cardinalem presentem vel eius subcessorem vel per Defensores averis.

1438-39

LEGISTI

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

Dominus Rector Ultramontanorum.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Iohannes de Podio.

Ad lecturam Decreti de mane ordinariam.

- D. Nicolans de Lapis.
- D. Ieronimus de Ghisilardis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

- D. Iohannes de Annania.
- D. Bornius de Sala.
- D. Iohannes Zanni de Zannis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Bertolomeus de Lambertinis.
- D. Thomas de Civitate Penne.
- D. Marcus de Garsis.
- D. Michael dominj Johannis de Imola.
- D. Iohannes Inghilcsius de Thomarijs.
- D. Batista Mauzolus canonicus bononiensis.

Ad lecturam Decretalium diebus festivis.

- D. Philippus de Pepolis.
- D. (1)
- (1) Il nome è abraso.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festivis.

- D. Guaspar de Manzolino abbas Crovarie.
- D. Benvenntus de Creta.

LECTURE UNIVERSITATIS IN DICTO IURE CANONICO

Ad lecturam Decreti ordinariam in tertijs.

D. Bernardus de Catelonia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Andreas de Scicilia.

Ad lecturam extraordinariam Decreti.

D. Damianus de Buschittis.

IN IURE CIVILI

Ad lecturam Codicis diebus festivis.

D. Rector Citramontanorum.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

- D. Nicolaus de Ghisilardis.
- D. Nicolans de Raimondis.
- D. Batista de Sancto Petro.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Iohannes de Angelellis.

Ad lecturam Infortiati de sero ordinariam.

- D. Iacobus de Bindulfinis de Perusio.
- D. Angellus de Arctio.
- D. Scipio de Gozadinis.
- D. Antonius de Pratoveteri.
- D. Petrus Antonius de Pasellis.
- D. Guaspar de Arengheria.
- D. Angellus de Castro.

Ad lecturam Infortiati in tertijs.

- D. Petrus de Marancijs.
- D. Bertolomeus de Clarinis de Butrio.
- D. Albertus de Azzoguidis.
- D. Bertholomeus magistri Petri de Porta.

Ad lecturam Digesti vecteris diebus festivis.

D. Florianus de Sancto Petro.

Ad lecturam Infortiati diebus festivis.

- D. Gozadinus de Gozadinis.
- D. Guaspar de Ruffinis.
- D. Laurentius de Usbertis.

- D. Ieronimus de Plastellis.
- D. Galaottus de Boniohaninis.
- D. Bertolomeus de Campegio.

Ad lecturam Codicis diebus festivis.

- D. Gratiolus de Accarisijs.
- D. Paulus de Codaguellis.
- D. Romeus de Pepolis.
- D. Oppizo de Martignanis.

Ad lecturam Voluminis de sero.

- D. (1)
- D. Michael d. Iohannis de Imola. (2)
- D. Petronius de Butrio.
- D. Bertolonieus de la Massa.

LECTURE UNIVERSITATIS IN IURE CIVILJ

Ad lecturam Infortiati ordinariam.

D. Martinus Petri de Catelonia.

Ad lecturam Infortiati extraordinariam.

D. Cechus de Cesena.

Ad lecturam Voluminis.

D. Iohannes Perrera de Portugalia.

Datum Bononie die 27 ottobris 1438.

ARTISTI

Ad lecturam Medecine diebus festivis.

Magister Lucas de Parma Rector medicorum.

Ad lecturam Medecine de mane.

- M. Nicolaus de Fabbis.
- M. Antonius de Ranutijs.
- M. Iohannesfranciscus de Curialtis.

Ad lecturam Pratice post primam lectionem de mane.

- M. Laurentius de Bononia.
- M. Nicolaus de Iohannittis.

Ad lecturam Medecine in nonis.

- M. Oratius de Feraria.
- M. Baverius de Imola.

Ad lecturam Pratice de sero.

- M. Bernardus de Garzonibus.
- M. Laurentius de Fregerijs de Plebe.

Ad lecturam extraordinariam diebus festivis.

- M. Iacobus de Parma.
- M. Antonius de Galucijs.
- M. Bartolomeus de Urbino.

Ad lecturam Cirogie.

- M. Iohannes de Ianua.
- M. Iohannes de Novaria de Gozadinis.

Ad lecturam Phylosophic naturalis ordinariam.

- M. Karolus de Neapoli ordinis Heremitarum.
- M. Andreas de Cesena.
- (1) Il nome è abraso.
- (2) Questo nome è cancellato.

Ad lecturam Phylosophic naturalis extraordinariam.

Frater Matheus de Λ quilla sacre theologie bacalarius.

M. Ludovicus de Bardellis de Feraria. Frater Dominicus de Sancta Victoria ordinis Heremitarum.

Ad lecturam Phylosophie moralis extraordinariam diebus festivis.

M. Nicolaus de Fabbis.

Ad lecturam Astrologie.

M. Iohannes de Fundi.

Ad lecturam Logice de mane.

Frater Petrus de Aquila ordinis Celestinorum.

- M. Galaottus magistri Dominicj de Raigosa.
- M. Petrus magistri Laurentij.

Ad lecturam Notarie.

- D. Bernardus de Placentia.
- D. Bertolonieus de Forlivio.

Ad lecturam Logice extraordinariam.

- M. Petrus de Sacco de Verona.
- M. Inocentius de Bononia.

Ad lecturam Retorice, Poesie et Gramatice.

- M. Martinus de Urbino.
- M. Iohannes de Lamola.

Ad lecturam Arsmetrice.

- M. Iohannes Peregrini de Sena.
- M. Chechus de Florentia.

Ad lecturam Gramatice per quarteria.

- M. Matheus de Gisso.
- M. Matheus de Foro Iulij.
- M. Iohannes de Roma.
- M. Iacobus de Sancto Arcangelo.

LETURE UNIVERSITATIS

Ad leturam Medecine.

M. Gregorius de Cesena.

Ad leturam Philosophie.

M. Iulianus de Parma.

Ad leturam Astrologie.

M. Nicolaus de Arimino.

Ad leturam Loice.

M. Iohannes Meinardi de Alamania.

Ad leturam Retorice.

M. Baldesar de Mutina.

Qui rotulus extitit solemniter approbatus sub annis nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo trigesimo octavo, indictione prima, die xxvij. octobris. (1)

1439-40

ARTISTI

Ad lecturam Medecine diebus festivis.

M. Gregorius de Cesena Rector medicorum.

Ad lecturam Medecine de mane ordinariam.

- M. Petrns de Iohannittis.
- M. Anthonius de Ranucijs.
- M. Iohannes Francischus de Curialtis.

Ad lecturam Pratice medecine de mane.

- M. Laurentius de Bononia.
- M. Nicolaus de Iohannittis.

Ad lecturam Medecine in nonis.

- M. Oratius de Feraria.
- M. Baverius de Imola.

Ad lecturam Pratice medicine de sero.

- M. Bernardus de Garzonibus.
- M. Laurentius de Frigerijs.

Ad lecturam Medecine extraordinariam.

- M. Anthonius de Galutijs.
- (1) Pongo qui la data che si trova nel proemio del rotulo. Così farò per gli altri rotuli, fino al 1458-59, nei quali manca la data dopo i nomi dei lettori.

Ad lecturam Astronomie.

M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam Cirugie.

- M. Iohannes de Ianua.
- M. Iohannes de Gozadinis.
- M. Carolus de Mantua, ita quod intra annum doctoretur.

Ad lecturam Philosophie naturalis ordinariam.

- M. Charolus de Neapoli ordinis Heremitarum.
 - M. Andreas de Cesena.

Ad lecturam Philosophie naturalis extraordinariam.

- M. Galaotus m. Dominici de Raigusia.
- M. Petrus de Verona.
- M. Michael de Lucha.

Frater Matheus de Aquila ordinis Celestinorum.

Ita quod concurant isti quattuor una hora.

Ad lecturam Philosophie moralis extraordinariam.

M. Egidius de Carpo.

Ad lecturam Logice de mane ordinariam.

- M. Petrus m. Laurentij de Bononia.
- M. Inocentius de Bononia.

Ad lecturam Logice extraordinariam.

M. Petrus de Impoli.

Ad lecturam Rectorice et Poesie.

- M. Iohannes Lamola de Bononia.
- M. Ranutius de
- M. Stephanus Camerinus.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia.

Ad lecturam Arsmetrice.

- M. Iohannes Perregrini de Seta.
- M. Checus de Florentia.

Ad lecturam Gramatice per quarteria.

- M. Bernardus de Bononia.
- M. Matheus de Foroiulij.
- M. Iohannes de Roma.
- M. Matheus de Gipso.
- M. Nicolaus de Vincentia.
- M. Iacobus de Sancto Archangelo.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medecine.

M. Andreas de Faventia.

Ad lecturam Philosophie.

M. Iheronimus de Feraria.

Ad lecturam Astronomie.

M. Philippus de Alemanea.

Ad lecturam Logice.

M. Anthonius de Cesena.

Ad lecturam Retorice.

M. Iacobus de Carpo.

Qui rotulus extitit solemniter approbatus sub annis a nativitate domini nostri Yesu Christi millesimo quadringentesimo trigesimo nono, indictione secunda, die decimo mensis octobris.

1440-41

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festivis.

- D. Iohannes Palleres de Cathelonia Rector Ultramontanorum.
 - D. Philippus de Pepolis.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

- D. Anthonius de Sancto Petro.
- D. Iohannes de Podio.

Ad lecturam Decreti de mane ordinariam.

- D. Nicolaus de Lapis.
- D. Iohannes Henghelexius de Tomarijs.
- D. Ludovicus de Muzolis.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

- D. Iohannes de Anania.
- D. Ludovicus de Garsijs.
- D. Iheronimus de Ghixilardis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Michael domini Iohannis de Ymola.
- D. Iohannes de Zannis.

Ad lecturam Decreti de sero ordinariam.

- D. Iacobus de Aldrovandis.
- D. Baptista Manzolus.
- D. Anthonius de la Volta.

IN TURE CIVILI

Ad lecturam Codicis diebus festivis.

(Quam ordinariam statuerunt.)

- D. Guido de Bebio de Regio Rector Citramuntanorum.
 - D. Florianus de Sancto Petro.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

- D. Nicolaus de Ghixilardis.
- D. Baptista de Sancto Petro.

Ad lecturam Infortiati de sero ordinariam.

- D. Nicolaus de Raymundis.
- D. Anthonius de Prato Veteri.
- D. Guaspar de Arengheria.

Ad lecturam Infortiati in tercijs.

- D. Gratiolus de Acharixijs.
- D. Paulus de Codagnellis.
- D. Opizo de Martignanis.
- D. Iheronimus de Plastellis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

D. Petrusantonius de Paxellis.

- D. Bartholomeus de Porta.
- D. Petrus de Magnanis.

Ad lecturam Codicis diebns festivis.

- D. Gozadinus de Gozadinis.
- D. Guaspar de Ruphinis.
- D. Scipio de Gozadinis.
- D. Romeus de Pepolis.

Ad lecturam prime partis Voluminis.

- D. Petrus de Marantijs.
- D. Bartholomeus de Clarinis.

Ad lecturam Antenticorum.

- D. Iohannes de Angelellis.
- D. Galaotus de Boniohaninis.

Ad lecturam Fendorum.

- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Laurentius de Usubertis.

LECTURE UNIVERSITATIS IURIS CANONICI

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Gometius de Yspania.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Antonius de Mandola.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Gabriel de Bernntijs de Parma.

LECTURE UNIVERSITATIS IURIS CIVILIS

Ad lecturam Infortiati ordinariam.

D. Nicoloxius de Foro Iulij.

Ad lecturam Infortiati extraordinariam.

D. Bartholomeus de Pacis de Faventia.

Ad lecturam Voluminis.

D. Andreas de Catolonia.

Qui rotulus extitit solemniter approbatus sub annis a nativitate domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quadragesimo, inditione tertia, die tertiodecimo mensis octobris.

ARTISTI

Ad lecturam Medecine diebus festivis.

- M. Andreas de Faventia Rector artistarum et medicorum.
 - M. Iacobus de Parma.

Ad lecturam Medecine de mane ordinariam.

- M. Petrus de Iohannittis.
- M. Anthonius de Ranutijs.
- M. Iohannesfrancischus de Curialtis.

Ad lecturam Pratice medecine de mane.

- M. Laurentius de Bononia.
- M. Nicolaus de Iohannittis.

Ad lecturam Medecine in nonis.

- M. Baverius de Ymola.
- M. Anthonius de Sancto Germano.

Ad lecturam Pratice medecine de sero.

- M. Bernardus de Garzonibus.
- M. Laurentius de Frigerijs.

Ad lecturam Medecine extraordinariam.

M. Anthonius de Galutijs.

Ad lecturam Astronomie.

M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam Cirugie.

- M. Iohanes de Ianua.
- M. Ioliannes de Gozadinis.

Ad lecturam Logice de mane ordinariam.

M. Andreas de Donellis.

Ad lecturam Philosophie naturalis ordinariam.

- M. Petrus m. Laurentij de Bononia.
- M. Andreas de Cesena.

Ad lecturam Philosophic naturalis extraordinariam.

- M. Galaotus de Raygusia.
- M. Petrus de Verona.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festivis extraordinariam.

- M. Baverius de Ymola.
- M. Egidius de Carpo.

Ad lecturam Rectorice et Poesie et studiorum Humanitatis.

M. Iohannes Lamola de Bononia.

Ad lecturam Rectorice et Poesie.

- M. Nicolaus de Vincentia.
- M. Matheus de Foroiulij.
- Ser Philippus de Massa.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia.

Ad lecturam Arsmetrice.

- M. Iohannes Perregrini de Albertutijs.
- M. Paxius Andree de Tottis.

Ad lecturam Gramatice per quarteria.

- M. Francischus de Bruschulo.
- M. Iohannes de Roma.
- M. Matheus de Gipso.
- M. Iaeobus de Sancto Archangelo.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medecine.

M. Carolus de Parma.

Ad lecturam Philosophie.

M. Antonius de Cesena.

Ad lecturam Astronomie.

M. Nicolaus de Faventia.

Ad lecturam Logice.

M. Guidottus de Regio cum potestate legendi de mane ordinarie.

Ad lecturam Rectorice.

M. Barnabas de Urbino.

Qui rotulus extitit solemniter approbatus sub annis a nativitate domini nostri Tesu Cristi milleximo quadringentesimo quadragesimo, indictione tertia, die tertiodecimo mensis octobris.

1443-44

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium de mane diebus festivis.

D. Iaeobus Pleeske de Alamania dignissimus Rector dominorum seolarium ultramontanorum.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

- D. Antonius de Saneto Petro.
- D. Iohannes de Podio.

Ad lecturam Decreti de mane ordinariam.

- D. Nieolaus de Lapis.
- D. Ludovieus de Muzolis eanonieus bononieusis.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

- D. Iohannes de Anania.
- D. Ludovieus de Garsis.
- D. Ieronimus de Ghisilardis.
- D. Miehael de Nieolettis.
- D. Andreas de Seicilia.
- D. Iohannes de Zanis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum de sero.

- D. Baptista de Manzolis eanonieus bononiensis.
 - D. Bartolomeus de Porta.
 - D. Melehion de Muglio.
 - D. Andreas de Angellellis.

Ad lecturam Decreti extraordinariam de sero.

- D. Benvenutus de Creda eanonieus bononiensis.
 - D. Mareus de Muzolis.

Ad lecturam Decretalium de mane diebus festivis.

- D. Bartolomeus de Lambertinis.
- D. Bornius de Sala.

Ad lecturam Decretalinm de sero diebus festivis.

- D. Philippus de Pepolis.
- D. Iaeobus de Aldrovandis.
- D. Bartolomeus de Campegio.

Ad lecturam Decreti diebns festivis.

D. Ioannesinglesius de Tomarijs.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

D. Antoniuseastelanus dela Volta. (1)

LECTURE UNIVERSITATIS IN TURE CANONICO

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Andreas de Firmo.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Dulgandus de Alamania.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Matheus de Anglia.

Ad lecturam Decretalium de mane diebus festivis.

D. Antonius de Grassis (2).

Ad lecturam Digesti veteris diebus festivis.

- D. Opizo de Martignanis.
- D. Franciscus d. Lippi de Gisilerijs. (3)
- (1) Vicino a questo nome è scritto: « Vacat ».
- (2) « MCCCCXLIIIJ. die XIJ. ianuarij de voluntate Reformatorum et de mandato d. Antianorum scriptus. »
- (3) « MCCCCXLIIIJ. die vigesimo ianuarij de mandato d. Antianorum posito ad camaram actorum in filza, et de voluntate d. Reformatorum est scriptus. »

Ad lecturam Digesti veteris diebus festivis de sero.

D. Boetius de Gozadinis. (1)

Ad lecturam Digesti veteris in tertijs.

D. Andreas de Manzolino. (2)

Ad lecturam Digesti veteris diebus festivis.

D. Antonius de Calbis de Ravenna Rector dignissimus dominorum seolarium eitramoutanorum. (3)

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

- D. Nieolaus de Ghisilardis.
- D. Nicolaus de Raymondis.
- D. Baptista de Sancto Petro.

Ad lecturam Digesti novi in tercijs.

- D. Ioliannes de Canonieis.
- D. Ludovieus de Ludovisijs.
- D. Bartolomeus de Chiarinis.
- D. Guaspar de Zambecarijs.
- D. Galeatius de Butrigarijs.

Ad lecturam Digesti novi de sero ordinariam.

- D. Angelus de Areetio.
- D. Antonius de Pratoveteri.
- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Guaspar de Arengheria.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Andreas m. Ugonis de Senis. (4)

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam.

- D. Iohannes de Angellellis.
- D. Delfinus de Attieoutibus.
- (1) « MCCCCXLIIIJ. die XXJ. ianuarij de voluntate d. Reformatorum et de mandato d. Antianorum posito in filza in camera actorum scriptus. »
- (2) « MCCCCXLIIIJ. die 8 aprilis de roluntate d. Reformatorum et de mandato d. Antianorum in filza ad cameram actorum. »
 - (3) Di contro vi è scritto: « Vacat quia aufugit ».
 - (4) « Iste est conductus Florentie ad legendum. »

Ad lecturam Institutionum ordinariam.

- D. Galeatius de Butrigarijs (1).
- D. Bartolomeus de Herculanis.
- D. Petrus Enoch de Zaneliardis (2).

Ad lecturam Autenticorum.

- D. Laurentius de Usbertis.
- D. Ieronimus de Plastellis.

Ad lecturam trium librorum Codicis.

- D. Angelus de Poetis.
- D. Ludovicus de Corigijs.

Ad lecturam trium librorum Codicis diebus festivis.

D. Stephanus de Nardinis.

Ad lecturam Usus feudorum.

- D. Galeotus de Boniolianinis.
- D. Antonius de Campanatijs licentiatus in iure civili, dummodo sumat gradum infra annum.

Ad lecturam Digesti veteris diebus festivis.

- D. Galeotus de Canedulo.
- D. Seipio de Gozadinis.
- D. Romeus de Pepulis.

Ad lecturam Digesti novi diebus festivis.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Ludovicus de Calvis.

Ad lecturam Voluminis diebus festivis.

- D. Petrus de Marantijs.
- D. Antonius de Terranova.

LECTURE UNIVERSITATIS IN IURE CIVILI

Ad lecturam Digesti novi ordinariam.

D. Iohannes de Sassonia.

Ad lecturam Digesti novi extraordinariam.

D. Dominieus Cholieth de Cathelonia.

(1) Questo nome è cancellato e vi è scritto vicino: « Vacat quia est supra ».

(2) « MCCCCXLIIIJ. die VIIIJ. ianuarij de voluntate d. Reformatorum Studij et de mandato d. Antianorum scriptus. »

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Benedictus de Lucha.

Ad lecturam Digesti veteris de sero.

D. Georgius de Ambrosijs licentiatus in iure civili. (1)

Ad lecturam Digesti novi in tercijs.

D. Bartolomeus de Bologninis. (1)

Datum Bononie die 9 septembris 1443.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

D. Guidotus de Blanchis de Regio Rector dignissimus dominorum scolarium universitatis artium et medicine.

Ad lecturam Medicine de mane.

- M. Petrus de Iohanittis. (2)
- M. Antonius de Ranutijs.
- M. Iohannesfranciscus de Curialtis.

Ad lecturam Medicine in tercijs.

M. Laurentius de Bononia.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- M. Succinus de Senis.
- M. Petrus m. Laurentij.
- M. Antonius de Sancto Germano.

Ad lecturam Pratice de sero.

- M. Bernardus de Garzonibus.
- M. Laurentius de Frigerijs.

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

- M. Antonius de Galutijs.
- M. Iacobus de Parma.

Ad lecturam Philosophie naturalis ordinariam.

- M. Guaspar de Sancto Iohanne ordinis santi Dominici.
- M. Dominieus de Sancto Victorio ordinis sancti Augustini.
 - M. Ieronimus de Castello.

Ad lecturam Philosophic naturalis extraordinariam.

- M. Innocentius de Bononia.
- M. Galeotus de Raygosia.
- M. Batista de Ranutijs.

Ad lecturam Philosophie moralis.

- M. Egidius de Carpo.
- M. Nicolaus de Savijs.

Ad lecturam Cirogie.

- M. Iohannes de Ianua.
- M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Loice de mane.

- M. Hector de Villanis de Mediolano.
- M. Dominicus de Frigerijs.

Ad lecturam Loice de sero.

M. Mengolinus de Faventia.

Ad lecturam Astrologie.

- M. Iohannes de Fundis.
- M. Matheus de Foroiulij.

Ad lecturam Loice diebus festivis.

- M. Baldassar de Iohannettis.
- M. Egidins de Antaldis.

Ad lecturam Rhetorice.

- M. Iohannes de Lamola,
- M. Nicolaus de Vulpis.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia.

(1) « MCCCCXLIIIJ. die 1 martij de voluntate m. Reformatorum et de mandato d. Antianorum, prout patet in filza camere actorum mandatum. »

(2) Dicontro a questo nome è scritto: « Mortuus est ». | actorum, est additus in rotulo. »

(1) « MCCCLXIIIJ. die sexto aprilis de mandato d. Antianorum Bononie, prout patet in filza ad cameram actorum, est additus in rotulo. »

Ad lecturam Rhetorice et Poesis diebus festivis.

M. Marcus de Ricijs de Parma.

Ad lecturam Arsmetrice et Geumetrie.

- M. Iohannes de Albertutijs.
- M. Paxius Andree de Dottis.
- M. Lippus Bartolomej Dardi.

Ad lecturam Gramatice per quarteria.

- M. Matheus de Gipso de Bononia.
- M. Ioliannes de Roma.
- M. Iacobus de Saucto Arcangelo.
- M. Iohannes de Cervis de Cussentia.

LECTURE UNIVERSITATIS ARTIUM ET MEDICORUM

Ad lecturam Medicine.

M. Nicolaus de Faventia.

Ad lecturam Philosopie naturalis.

M. Iulianus de Parma.

Ad lecturam Astrologie.

M. Baldassar de Mutina.

Ad lecturam Loice.

M. Bonfranciscus de Regio.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Iacobusfilippus de Faventia.

Qui rotulus extitit solemiter approbatus sub annis nativitatis d. n. Iesu Christi millesimo quadringentesimo quadragesimo tercio, indictione sexta, die vero nono mensis septembris.

1444-45

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festivis.

- D. Petrus Marigno de Sotto Maiori de Ispania Rector Ultramontanorum.
 - D. Philippus de Pepolis.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

- D. Anthonius de Sancto Petro.
- D. Iohannes de Podio.

Ad lecturam Decreti de maue in tertijs ordinariam.

- D. Nicolaus de Lapis.
- D. Iohannes Henghelexius de Tomarijs.
- D. Anthonius Castelanus de la Volta.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

- D. Iohannes de Anania.
- D. Ludovicus de Garsijs.
- D. Iheronimus de Ghixilardis.
- D. Michael de Nicolettis.
- D. Iohannes de Zanis.
- D. Andreas de Senis.
- D. Melchion de Muglio.

Ad lecturam Sexti.

- D. Batista Manzolus canonicus bononiensis.
- D. Bartolomeus de Porta.
- D. Ludovicus de Muzolis.
- D. Anthonius de Terranova.

Ad lecturam Clementinarum.

- D. Marchus de Muzolis.
- D. Iohannes de Galeranis.
- D. Anthonius de Grassis.

Ad lecturam Decretalium diebus festivis.

- D. Bornius de Sala.
- D. Bartolomeus de Lambertinis.

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

- D. Abbas de Pepolis.
- D. Abbas de Manzolino.
- D. Iacobus de Aldrovandis, vigore mandati additus.

Ad lecturam Codicis diebus festivis.

- D. Stephanus de Nardinis Rector Citramuntanorum.
 - D. Galaotus de Canitulo.
 - D. Romeus de Pepolis.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

- D. Nicolaus de Raimondis. (1)
- D. Baptista de Sancto Petro.

Ad lecturam Infortiati de sero ordinariam.

- D. Antonius de Pratoveteri.
- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Guaspar de Arengheria.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Andreas de Angelellis.

Ad lecturam Infortiati in tertijs.

- D. Johannes de Canonicis.
- D. Bartholonieus de Herculanis.
- D. Bartholomeus de Bologninis.
- D. Andreas de Manzolino.
- D. Franciscus de Malvitijs. Additus vigore mandati.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

- D. Iohannes de Angelellis.
- D. Ludovicus de Ludovixijs.
- D. Dalphinus de Aticontibus.
- D. Georgius de Ambroxijs.

Ad lecturam Codicis diebus festivis.

- D. Ludovicus de Calvis.
- D. Gratiolus de Acarixijs.
- D. Scipio de Gozadinis.
- D. Bartolomeus de Campegio.
- D. Opizo de Martignanis.
- D. Petrus de Marantijs additus vigore mandati.
- D. Theronimus de Plastellis additus vigore mandati.
- D. Nannes de Vizano additus vigore mandati.

Ad lecturam Institutionum.

D. Bartholomens de Clarinis.

Ad lecturam Anteuticorum.

- D. Laurentius de Usubertis.
- D. Galaotus de Boniohaninis.
- D. Galeaz de Butrigarijs.

Ad lecturam Usus fendorum.

- D. Antonius de Campanatijs.
- D. Guaspar de Zambecharijs.

LECTURE UNIVERSITATUM ET PRIMO IURIS CANONICI

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Iohannes de Bosco de Frantia.

Ad lecturam Becreti extraordinariam.

D. Baptista de Lugo.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Pinus de Parma.

IURIS CIVILIS

Ad lecturam Infortiati ordinariam.

D. Bartholomeus de Scicilia.

Ad lecturam Infortiati extraordinariam.

D. Ludovicus de Terranova.

Ad lecturam Voluminis.

D. Nicolaus de Polonia.

Qui rotulus extitit solempniter approbatus sub annis nativitatis domini nostri Ihesn Cristi millesimo quadringentesimo quadragesimo quarto, indictione septima, die vigesimo sexto septembris.

ARTISTI

Ad lecturam Medecine diebus festivis.

M. Gnidottus de Regio Rector artistarum et medicorum.

(1) Questa lettura era stata prima assegnata a Nicolò Ghisilardi, ma poscia il costui nome fu cancellato e di sopra vi fu scritto: « Mortuus ». Il nome di Nicolò Raimondi, che fu a lui sostituito, si vede tra i lettori ordinarii dell' Inforziato di sera, ma annullato con una linea.

Ad lecturam Medecine de mane ordinariam.

- M. Anthonius de Ranutijs.
- M. Iohannes Franciscus de Curialtis.

Ad lecturam Pratice medecine de mane ordinariam.

- M. Laurentius de Bononia.
- M. Nicolaus de Savijs.

Ad lecturam Medecine in nonis.

- M. Succinus de Senis.
- M. Petrus de Bononia.
- M. Petrus de Verona.

Ad lecturam Pratice medecine de sero.

- M. Bernardus de Garzonibus.
- M. Laurentius de Frigerijs.

Ad lecturam Medecine extraordinariam.

- M. Iacobus de Parma.
- M. Anthonius de Galutijs.

Ad lecturam Astronomie.

- M. Iohannes de Fundis.
- M. Lippus Dardi.

Ad lecturam Cirugie.

- M. Iohannes de Ianua.
- M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Philosophie naturalis et moralis.

M. Guaspar de Sancto Iohanne ordinis Predicatorum.

Ad lecturam Philosopie naturalis ordinariam.

- M. Dominicus de Sancta Victoria ordinis Heremitarum.
 - M. Hieronimus de Castello de Feraria.

Ad lecturam Philosophic naturalis extraordinariam.

- M. Galaotus de Raigusia.
- M. Baptista de Ranutijs.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festivis.

- M. Egidius de Carpo.
- M. Baldassar de Iohannittis additus vigore mandati.

Ad lecturam Logice de mane ordinariam.

- M. Dominieus de Frigerijs.
- M. Iohannes de Ranutijs.

Ad lecturam Logice de sero.

- M. Inocentius de Bononia.
- M. Hector de Villanis de Mediolano.
- M. Nannes de Bergognonibus additus vigore mandati.

Ad lecturam Rectorice et Poesis.

- M. Iohannes Lamola de Bononia.
- M. Nicolaus Vulpes.

Ad lecturam Notarie.

- D. Bartholomeus de la Massa.
- D. Bernardus de Placentia.

Ad lecturam Arismetrice et Genmetrie.

- M. Iohannes de Albertutijs.
- M. Paxius Andree de Doctis.

Ad lecturam Logice diebus festivis.

M. Egidius de Antaldis.

Ad lecturam Gramatice per quarteria.

- M. Matheus de Gipso de Bononia.
- M. Iohannes de Roma.
- M. Mattheus de Foro Iulij.
- M. Iacobus de Sancto Arcangelo.
- M. Dominicus de Opicis de Pontremulo.
- M. Carolus de Peracinis de Bononia.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medecine.

M. Bartholomeus de Corduba.

Ad lecturam Philosophie.

M. Baldassar de Mutina.

Ad lecturam Astronomie.

M. Iohannes de Calabria.

Ad lecturam Logice.

M. Franciscus de Senis.

Ad lecturam Rectorice.

M. Petrus de Senis.

Qui rotulus extitit solenniter approbatus sub annis nativitatis d.n. Iesu Christi MccccxxxxIIII., indictione VII., die vigesimo sexto septembris.

1447-48

LEGISTI

LECTURE IURIS CANONICI

Ad lecturam Decreti diebus festivis de mane.

- D. Philippus de Pepolis dignissimus Archidiaconus bononiensis.
- D. Nicolaus Chebe de Nievicseh dignissimus Rector dominorum scolarium ultramuntanorum.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Melchion de Muglio.

Ad lecturam Decreti de mane in tertijs.

- D. Nieolaus de Lapis.
- D. Antonius Castellanus de Volta.
- D. Marcus de Muzolis.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

- D. Iohannes de Anania.
- D. Marianus Soceinus de Senis.
- D. Hieronymus de Ghisilardis.
- D. Miehael de Nicolettis.
- D. Iohannes de Zanis.
- D. Antonius de Grassis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Baptista de Manzolis.
- D. Andreas Bentius.
- D. Ludovieus de Muzolis.

Ad lecturam Decretalium diebus festivis de mane.

- D. Bornius de Sala.
- D. Iohannes Englesius de Tomarijs.
- D. Bartolomeus de Lambertinis.

Ad lecturam Decreti de sero diebus festivis.

- D. Abbas de Pepolis.
- D. Abbas de Manzulino.

- D. Iaeobus de Aldrovandis.
- D. Franciseus de Ramponibus licentiatus, eum hoe quod debeat sumere grad**u**m infra annum.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Dominieus de Parma.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Antonius de Portugalia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Henricus de Cerpenna.

LECTURE IURIS CIVILIS

Ad lecturam Digesti veteris diebus festivis de sero.

- D. Nieolaus Chebe de Nieviesch dignissimus Rector dominorum Ultramontanorum, snecedens in locum domini Rectoris dominorum Citramontanorum, ex forma statutorum Universitatis.
 - D. Romeus de Pepolis.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

- D. Baptista de Saneto Petro.
- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Guaspar de Arengheria.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs.

- D. Ludovieus de Calvis.
- D. Iohannes de Canonieis.
- D. Michael Netti.

Ad lecturam Digesti novi de sero ordinariam.

- D. Antonius de Prato Veteri.
- D. Cato de Papia.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Andreas de Angellellis.

- D. Bartholomeus de Herculanis.
- D. Andreas de Manzulino.
- D. Georgius de Ambrosijs. (1)

Ad lecturam Bigesti veteris de sero ordinariam.

- D. Opizo de Martignanis.
- D. Bartholomeus de Clarinis.
- D. Antonius de Campanatijs.

Ad lecturam Digesti veteris diebus festivis.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Seypio de Gozadinis.
- D. Iohannes de Angellellis.
- D. Nannes de Vizano.
- D. Galeatius de Butrigarijs.

Ad lecturam Iustitutionum de sero singulis diebus.

D. Georgius de Ambrosijs.

Ad lecturam Autenticorum.

- D. Hieronymus de Plastellis.
- D. Galeottus de Boniohaninis.
- D. Franciscus de Malvitijs.

Ad lecturam Usus fendorum.

- D. Elisens de Cignano.
- D. Ludovicus m. Maphei de Favarijs.
- D. Paulus Castellanus de Volta.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Digesti novi ordinariam.

D. Petrus de Catelonia.

Ad lecturam Digesti novi extraordinariam.

D. Iohannes Bergerij de Frantia.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam

D. Vanutius de Nursia.

Qui rotulus extitit sollenniter approbatus sub annis nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quadragesimo septimo, indictione decima, die nono mensis octobris.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

M. Iohannes de Barbantia Rector artistarum et medicorum dignissimus.

Ad lecturam Medicine de mane ordinariam.

- M. Appolinarius de Papia.
- M. Laurentius de Frigerijs.
- M. Petrus m. Laurentij.
- M. Petrus de Verona.
- M. Andreas de Cesena. Qui contemplatione d. Legati et d. Reformatorum leget in nonis.

Ad lecturam Pratice in tertijs.

M. Laurentius de Bononia.

Ad lecturam Medicine in nonis.

M. (2)

M. Baldaser de Iohanittis.

- (1) Questo nome è cancellato.
- (2) Il nome è abraso.

Ad lecturam Pratice medicine de sero ordinariam.

- M. Bernardus de Gargionibus.
- M. Nicolaus de Savijs.

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

- M. Iacobus de Parma.
- M. Iohannes de Gozadinis.
- M. Antonius de Gallutijs.
- M. Philippus de Mediolano.
- M. Iohannes de Ianua.

Ad lecturam Astronomie.

M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam tertij canonis Avicenne diebus festivis.

M. Iulianus de Roma.

Ad lecturam Cirugie.

- M. Iohannes de Ianua.
- M. Iohannes de Gozadinis.
- M. Carolus de Parma.

Ad lecturam Pilosophie ordinariam.

- M. Guaspar de Sancto Iohanne.
- M. Dominicus de Sancta Victoria.
- M. Philippus de Fabris ordinis Servorum.
- M. Andreas de Cesena.
- M. Dominicus de Frigerijs.
- M. Baptista de Ranutijs.

Ad lecturam Philosophic extraordinariam.

- M. Galeottus de Raigusia.
- M. Bartolomeus de Pedemontium.
- M. Ector de Mediolano.
- M. Mengolinus de Faventia.
- M. Martinus de Catelonia.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festivis.

- M. Guaspar de Santo Iolianne.
- M. Bernardus de Garzonibus.
- M. Inocentius de Bononia.

Ad lecturam Loice de mane.

- M. Egidius de Antaldis.
- M. Iohannes de Ranutijs.

Ad lecturam Loice de sero.

- M. Marsilius de Iohannitis.
- M. Philippus de Savijs.
- M. Baronus de Mutina.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia.

Ad lecturam Gramatice, Rettorice et Poesis.

- M. Iohannes Lamola.
- M. Nicolaus Vulpes.
- M. Charolus Peracinus.
- M. Mattheus de Gipso.
- M. Iohannes de Roma.
- M. Bettutius de Romantijs de Bouonia.

Ad lecturam Arismetrice et Geometrie.

- M. Iohannes de Amorinis.
- M. Lippus Dardi.
- M. Peregrinus de Amorinis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Fernandus de Corduba.

Ad lecturam Philosophie.

M. Baptista de Scandolarijs de Cremona.

Ad lecturam Astronomie.

M. Iacobus Philippus de Faveutia.

Ad lecturam Rethorice.

M. Mattheus de Placentia.

Ad lecturam Loice.

M. Baronus de Mutina.

Qui rotulus extitit sollemniter approbatus sub annis nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quadragesimo septimo, indictione decima, die nono mensi octobris.

1448-49

LEGISTI

LECTURE IURIS CANONICI

Ad lecturam Decreti diebus festivis de mane.

- D. Philippus de Pepolis dignissimus Archidiaconus bononieusis.
- D. Iohannes Aleym de Anglia Rector dominorum Ultramontanorum dignissimus.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Melchion de Muglio.

Ad lecturam Decreti de mane in tertijs.

- D. Nicolaus de Lapis.
- D. Antonius Castellanus de la Volta.
- D. Marcus de Muzolis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

- D. Iohannes de Anania.
- D. Martinus de Laude.
- D. Hieronimus de Ghixilardis.
- D. Michael de Nicolettis.
- D. Iohannes de Zanis.
- D. Autonius de Grassis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Baptista de Manzolis.
- D. Andreas Bentius.
- D. Ludoviens de Muzolis.

Ad lecturam Decretalium diebus festivis de mane.

- D. Bornius de Sala.
- D. Iohannes Enghelesius de Tomarijs.
- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Fortunatus de

Ad lecturam Decreti de sero diebus festivis.

- D. Abbas de Pepolis.
- D. Abbas de Manzolino.
- D. Iohannes de Cataneis Vicarius Domini.
- D. Iacobus de Aldrovandis.
- D. Rafael de Primadicijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Petrus de Austria.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Coradinus de Regio.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Iacobus de Ianua.

LECTURE IURIS CIVILIS

Ad lecturam Digesti veteris diebus festivis de sero.

- D. Iohannes de Brusatis de Brisia d. Citramontanorum Rector dignissimus.
 - D. Romeus de Pepolis.
 - D. Petrus de Magnanis.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

- D. Baptista de Sancto Petro.
- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Guaspar de Arengheria.

Ad lecturam Infortiati in tertijs.

- D. Ludovicus de Calvis.
- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Michael Netti.

Ad lecturam Infortiati de sero.

- D. Antonius de Prato Veteri.
- D. Cato de Papia.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Andreas de Angelellis.
- D. Bartholomeus de Herculanis.
- D. Andreas de Manzolino.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

- D. Oppizo de Martignanis.
- D. Bartholomeus de Clarinis.
- D. Antonius de Campanatijs.
- D. Bartholomeus de Pontremulo.

Ad lecturam Codicis diebus festivis.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Scipio de Gozadinis.
- D. Iohanues de Angelellis.
- D. Nannes de Bizano.
- D. Galeatius de Butrigarijs.

Ad lecturam Institutionum de sero singulis diebus.

D. Georgius de Ambrosijs.

Ad lecturam Autenticorum.

- D. Hieronimus de Plastellis.
- D. Galeotus de Boniohaninis.
- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Leonardus de Cadinellis.

Ad lecturam Usus feudorum.

- D. Ludovicus Maphei de Favarijs.
- D. Panlus Castellanus de la Volta.
- D. Bartholomeus de Panzachijs.
- D. Vincentius de Paliottis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Digesti novi ordinariam vel Infortiati.

D. Antonius de Parma.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Bartolus de Goano de Ianua.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Iohannes de Burgundia.

Qui rotulus extitit solenniter approbatus sub annis nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quadragesimo octavo, indictione undecima, die quinto mensis octobris.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

D. M. Fernandus de Scicilia Rector artistarum et medicorum dignissimus.

Ad lecturam Medecine de mane ordinariam.

- D. M. Laurentius de Frigerijs artium et medecine doctor.
- D. M. Petrus magistri Laurentij artium et medicine doctor.
- D. M. Petrus de Verona artium et medicine doctor.

Ad lecturam Pratice in tertijs.

- D. M. Laurentius de Bononia medecine doctor.
- D. M. Georgius de Parma artium et medecine doctor.

Ad lecturam Medecine in nonis.

- D. M. Andreas de Cesena artium et medecine doctor.
- D. M. Baldasar de Iohanittis artium et medecine doctor.

Ad lecturam Pratice medecine de sero ordinariam.

- D. M. Bernardus de Garzonibus artium et medecine doctor.
- D. M. Nicolaus de Savijs artium et medecine doctor.

Ad lecturam Medecine diebus festivis.

D. M. Iacobus de Parma artium et medeeine doctor.

- D. M. Antonius de Galutijs artium et medecine doctor.
- D. M. Iohannes de Gozadinis artium et medecine doctor.
 - D. M. Iohannes de Ianua medecine doctor.

Ad lecturam Astronomie.

- D. M. Iohannes de Fondis artium et medecine doctor.
 - D. M. Martinus de Polonia artium doctor.

Ad lecturam Cirogie.

- D. M. Iohannes de Gozadinis artium et medecine doctor.
 - D. M. Iohannes de Ianua medecine doctor.
 - D. M. Carolus de Parma medecine doctor.

Ad lecturam Philosophic ordinariam.

- D. M. Andreas de Cesena artium et medecine doctor.
- D. M. Coradus Estensis ordinis Predicatorum.
- D. M. Philippus de Fabris ordinis Servorum.
 - D. M. Dominicus de Sancta Victoria.
- D. M. Dominicus de Frigerijs artium et medecine doctor.
 - D. M. Baptista de Ranutijs artium doctor.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam.

- D. M. Galeotus de Raigosia artium doctor.
- D. M. Bartholomeus de Pedemontium artium doctor et medecine licentiatus.
 - D. M. Hector de Mediolano artium doctor.

- D. M. Mengolinus de Faventia artium et medecine doctor.
 - D. M. Colantonius de Suessa artium doctor.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festivis.

D. M. Bernardus de Garzonibus artium et medecine doctor.

Ad lecturam Metaurorum in diebus festivis.

D. M. Leonardus de Scicilia artium doctor.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Egidius de Antaldis artium doctor.
- D. M. Baronus de Mutina artium doctor.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Marsilius de Iohannittis artium doctor.
- D. M. Florianus de Bononia artium doctor.
 - D. M. Philippus de Bononia artium doctor.
 - D. M. Inocentius de Bononia.
- D. M. Andreas de Mapheis de Verona, eum hoc quod doctoretur intra annum.

Ad lecturam Notarie.

D. M. Bernardus de Placentia.

Ad lecturam Gramatice, Rethorice et Poesis.

- M. Iohannes de Lamola.
- M. Nicolaus Vulpes de Vincentia.
- M. Carolus de Peracinis de Bononia.
- M. Matheus de Gisso.

- M. Iohannes de Roma.
- M. Betutius de Romantijs de Bononia.
- M. Iacobus Pezeninus de Bononia.

Ad lecturam Arsmetrice et Geumetrie.

- M. Iohannes Peregrini de Albertutijs.
- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Franciscus de Rambaldis.
- M. Lippus Dardi.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

D. M. Marcus de Valentia artium doctor.

Ad lecturam Philosophie.

D. M. Petrus de Senis artium doctor.

Ad lecturam Astrologie.

D. M. Antonius de Rocha de Regno.

Ad lecturam Logice.

- D. M. Dantes de Berghamo artium doctor.
- D. M. Pindemons de Verona artium doctor.
- D. M. Franciscus Sabadini de Arientis artium doctor.

Ad lecturam Rethorice.

D. M. Iohannes de Barbantia de Alamania.

Qui rotulus extitit solemuiter approbatus sub annis nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quadragesimo octavo, indictione undecima, die quinto mensis octobris.

1450-51

LEGISTI

LECTURE IURIS CANONICI

Ad lecturam Decreti diebus festivis ordinariam.

D. Victor de Flandria Rector dominorum scolarium ultramontanorum dignissimus.

Ad lecturam ordinariam Decretalium de mane.

- D. Anthonius de Sancto Petro.
- D. Melchion de Muglio.

Ad lecturam Decreti de mane in tercijs.

- D. Nicolaus de Lapis.
- D. Anthonius Castellanus de la Volta.
- D. Marchus de Muzolis.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

- D. reverendus pater d. Iohannes de Anania Archidiaconus bononiensis dignissimus.
 - D. Ludovicus de Ludovisijs.

- D. Andreas Barbaza siculus.
- D. Ieronimus de Ghisilardis.
- D. Iohanes de Zanis.
- D. Michael de Nicolettis.
- D. Antonius de Grassis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Baptista de Mangiolis.
- D. Ludoviens de Muzolis.
- D. Martinus de Pistorio.
- D. Christoforns de Podio.

Ad lecturam Decretalium diebus festivis de mane.

- D. Bornius de Sala.
- D. Bartholomens de Lambertinis.
- D. Iohannes Anglesius de Tomarijs. (1)
- D. Petrus de Sulmona.
- D. Petrns de Sriptore de Podio.

Ad lecturam Decreti diebus festivis de sero.

- D. Abbas de Manciolino.
- D. Iohannes de Cataneis Vicarius d. Episcopi bononiensis.
 - D. Iacobns de Aldrovandis.
 - D. Raphael de Primadicijs.
 - D. Paschasius Palazinus.

LECTURE UNIVERSITATIS IURIS CANONICI

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Petrus Annelli de Catalonia.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Filippus de Novaria.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Paulus de Caputijs de Alba.

LECTURE IURIS CIVILIS

Ad lecturam Inforciati diebus festivis de mane.

- D. Nicolaus de Gallis de Urbe dominorum scolarium citramontanorum Rector dignissimus.
 - (1) Questo nome è cancellato.

- D. Ludovicus Marescottus de Calvis.
- D. Scipio de Gozadinis.
- D. Paulus de la Volta.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

- D. Baptista de Sancto Petro.
- D. Petrusanthonius de Pasellis.
- D. Guaspar de Arrengheria.

Ad lecturam Codicis in tercijs.

- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Bartholomens de Butrio.

Ad lecturam Inforzati de sero ordinariam.

- D. Anthonius de Pratoveteri.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Bartholomeus de Herculanis.
- D. Andreas de Manzolino.
- D. Allexander de Imola.
- D. Vincentins de Paliottis.

Ad lecturam Codicis de sero extraordinariam.

- D. Oppizo de Martignanis.
- D. Anthonius Poncinus de Carpo.

Ad lecturam Codicis quibus ordinarie non intratur de mane.

D. Iohannes Bergerij, de mandato dominj Legati.

Ad lecturam Voluminis diebus festivis.

D. Ghisilardus de Ghisilardis licentiatus.

Ad lecturam Inforzati diebus festivis de sero.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Iohannes de Angelinis.
- D. Baptista de Roma.
- D. Antonius de Campanatijs.

Ad lecturam Anténticorum.

- D. Angelus de Poetis.
- D. Ieronimus de Plastellis.
- D. Galettus de Bonjohaninis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Galeazius de Butrigaris.
- D. Georgius de Ambrosijs.

Ad lecturam Institutionum diebus festivis.

D. Dyonisins de Rovino de Sabodia.

Ad lecturam Usus pheudorum.

- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Leonardus de Cadinellis.
- D. Bartholomeus de Panciachis.

LECTURE UNIVERSITATIS TURIS CIVILIS

Ad lecturam Inforzati ordinariam.

D. Iohannes de Brisia.

Ad lecturam Codicis extraordinariam.

D. Iohannes de Sancto Genexio.

Ad lecturam Voluminis.

D. Iohannes Guiglodi de Francia.

Qui rotulus fuit approbatus sub annis nativitatis domini nostri Yesu Cristi millesimo quadringentesimo quinquagesimo, indictione terciadecima, die vero undecimo mensis augusti.

1451-52

LEGISTI

LECTURE IURIS CANONICI

Ad lecturam Decreti diebus festivis de mane.

D. Guizo de Feysigniaco de Sabaudia dignissimus Rector dominorum scolarium ultramontanorum excelsi Studij bononiensis.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Hieronimus de Ghisilardis.
- D. Melchion de Muglio.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Nicolans de Lapis. (1)
- D. Antoniuscastelanus de la Volta.
- D. Marcus de Muzolis.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

Reverendus d. Iohannes de Anania Archidiaconus bononieusis.

- D. Iohannes de Zannis.
- (1) Una croco che è presso al nome di Nicolò Lapi indica che egli morì mentre era lettore.

- D. Michael de Nicollettis.
- D. Andreas Barbazo siculus.
- D. Antonins de Grassis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Ludoviens de Muzolis.
- D. Cristoforns de Podio.

Ad lecturam Decretalium diebus festivis.

- D. Bornins de Sala.
- D. Bartolomeus de Lambertinis.

Ad lecturam Becreti diebus festivis de sero.

- D. Abbas de Manzolino.
- D. Paschasius Palacinus.
- D. (1)
- D. Raphael de Primadicijs.

LECTURE UNIVERSITATIS IURIS CANONICI

Ad lecturam Becreti ordinariam.

- D. Galdinus de Firmo.
- (1) Il nome è cancellato.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Petrus de Ferris de Valentia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Ebrardus de Alamania.

LECTURE IURIS CIVILIS

Ad lecturam Digesti novi diebus festivis de mane.

- D. Iohannes Baldovinns de Parma Rector dignissimus dominorum scolarinm eitramontanorum incliti gymnasij bononiensis.
 - D. Ludovicus Marescottus de Calvis.
 - D. Scipio de Gozadinis.
 - D. Paulus de la Volta.

Ad lecturam Digesti veteris ordinariam de mane.

- D. Baptista de Sanctopetro.
- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Guaspar de Arengheria.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs.

- D. Oppizo de Martignanis.
- D. Ioliannes de Canonicis.
- D. Baldasar de Mantechidis.

Ad lecturam Digesti novi ordinariam de sero.

- D. Antonius de Pratoveteri.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Bartolomeus de Herculanis.
- D. Andreas de Manzolino.
- D. Alexander de Imola.
- D. Vincentius de Paliottis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero.

- D. Bartolomeus de Butrio.
- D. Galeatius de Butrigarijs.

Ad lecturam Digesti novi diebus festivis de sero.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Antonius de Campanatijs.

Ad lecturam Digesti veteris diebus quibus ordinarie non intratur.

D. (1)

Ad lecturam Autenticorum.

- D. Angelus de Poetis.
- D. Hieronymus de Plastellis.
- D. Galeotus de Boniohaninis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Georgius de Ambrosijs.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.

Ad lecturam Institutionum diebus festivis.

D.(2)

Ad lecturam Usus feudorum.

- D. Franciscus de Malvieijs.
- D. Ludovicus de Albergatis.
- D. (3)

Ad lecturam Voluminis diebus festivis.

D. Leonardus de Cadinellis.

LECTURE UNIVERSITATIS IURIS CIVILIS

Ad lecturam Digesti novi ordinariam.

D. Guigo de Feysigniaco de Sabaudia.

Ad lecturam Digesti novi extraordinariam.

D. Iohannes Ancimmani de Brugundia.

Ad lecturam Voluminis.

D. Baptista de Scicilia.

Qui rotulus fuit approbatus anno nativitatis d. nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quinquagesimo primo, indictione XIIIJ., die vero vigesimo septembris.

- (1) Il nome è cancellato.
- (2) Il nome è cancellato.
- (3) Il nome è cancellato.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

D. M. Pindemontes de Verona Rector dignissimus universitatis dominorum scolarium artium liberalium et medicorum tam citra quam ultramontanorum Studij bononiensis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. (1)
- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Dominicus de Frigerijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Laurentius de Bononia.
- D. M. Guaspar de Cavana.

Ad Jectnram Medicine in nonis.

- D. M. Mengolinus de Faventia.
- D. M. Baldassar de Iohanitis.
- D. M. Baptista de Ranutijs.
- D. M. Egidius de Antaldis.

Ad lecturam Pratice medicine ordinariam de sero.

- D. M. Laurentius de Frigerijs.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

- D. M. Iacobus de Parma.
- D. M. Antonius de Galucijs.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam Cyrugie.

- D. M. Ferancinus de Gozadinis.
- D. M. Zampetrus de Verrugula.
- D. M. Franciscus de Arimino.

Ad lecturam Philosophie ordinariam.

- D. M. Iohanes de Marignana.
- D. M. Dominicus de Sancta Victoria.
- D. M. (2)
- (1) Il nome è abraso.
- (2) Il nome è abraso.

D. M. Manfredus de Alba ordinis fratrum Minorum, de mandato dominj Legati.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam.

- D. M. Galeotus de Raigosa.
- D. M. Filippus de Savijs.
- D. M. Florianus de Ciriolis.
- D. M. frater Iulianus ordinis Heremitarum.

Ad lecturam Philosophic moralis diebus festivis.

- D. M. Dominieus de Sancta Victoria.
- D. M. Innocentius de Bononia.
- D. M. Marsilius de Iohannittis.

Ad lecturam Scientiarum mathematicarum diebus festivis.

D. M. Franciscus ab sancto Archangelo artium doctor.

Ad lecturam Loyce de mane.

- D. M. Iacobus de Sexto mediolaneusis.
- D. M. Andromicus de Milanis.
- D. M. Anthonius de Alberghinis.

Ad lecturam Loyce de sero.

- D. M. Nannes de Ricardis.
- D. M. Franciscus de Arientis de Bononia.
- D. M. Iohannes de Calabria.

Ad lecturam Notarie.

D. M. Bernardus de Placentia.

Ad lecturam Rethorice et Poesis.

- D. M. Nicolaus Perottus.
- D. M. Nicolaus Vulpes de Vicentia.
- D. M. Mattheus de Gypso.

Ad lecturam Gramatice per quarteria Bononie.

- D. M. Iacobus de Bixano.
- D. M. Iacobus Piccininus de Bononia.
- D. M. Lanzalottus Reginus.
- D. M. Quirinus de Pontremulo.
- D. M. Bartholomeus de Faventia, de mandato d. Legati.

Ad lecturam Arsmetrice et Geumetrie.

- D. M. Iohannes de Albertutijs.
- D. M. Peregrinus de Albertutijs.
- D. M. Franciscus de Rambaldis.
- D. M. Lippus Dardi.

Ad lecturam Musice.

D. M. (1)

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

- D. M. Matheus de Ianua.
- D. M. Iohannes de Cabria.

Ad lecturam Philosophie.

D. M. Iacobus de Scicilia.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Iohannes de Fano.

Ad lecturam Loyce.

D. M. Petrus Bentacordus de Verona.

Ad lecturam Rhetorice.

- D. M. (1)
- D. M. Lanzalottus Reginus.

Qui rotulus fuit approbatus sub annis nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quinquagesimo primo, indictione XIIII., die vero vigesimo septembris.

1452-53

LEGISTI

LECTURE IURIS CANONICI

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

D. Hernildus de Lapide de Alamania Rector dominorum scolarium ultramontanorum benemeritus incliti Studij bononiensis.

Ad lecturam Decretalium ordinariam de mane.

- D. Antonius de Sanctopetro.
- D. Hieronymus de Ghisilardis.
- D. Melchion de Muglio.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Antonius Castelanus de la Volta.
- D. Marchus de Muzolis.

Ad lecturam Decretalium ordinariam de sero.

- D. Iohannes de Anania reverendus Archidiaconus bononiensis.
 - D. Iohannes de Zanis.
 - D. Michael de Nicollettis.
 - (1) Il nome è abraso.

- D. Andreas Barbazo siculus.
- D. Baptista Manzolus.
- D. Antonius de Grassis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Ludovicus de Muzolis.
- D. Christoforus de Podio.
- D. Iacobus de Butrigarijs.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festivis.

- D. Ludovicus de Beccadellis.
- D. Iohannes de Arengheria.
- D. Andreas Barbazo siculus. (2)

Ad lecturam Decretalium diebus festivis.

- D. Bornius de Sala.
- D. Bartolomeus de Lambertinis.
- D. Baldassar de Castello.
- D. Johannes Baldovinus.
- (1) Il nome è abraso.
- (2) Di seguito al nome si vedono fatti dello stesso carattere, una croce ed un a, che potrebbero indicare etiam ante, trovandosi il Barbazza nominato anehe prima.

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

- D. Abbas de Manzolino.
- D. Pascasins Palazinus.

LECTURE UNIVERSITATIS IURIS CANONICI

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Georgins de Alamania.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Petrus de Ferrera.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Iacobus de Persio de lanua.

LECTURE IURIS CIVILIS

Ad lecturam Infortiati diebus festivis de mane.

- D. Iohannes Vulpes de Brissia Rector dominorum scolarium citramontanorum excelsi gymnasij bononiensis dignissimus.
 - D. Ludovicus Marescottus de Calvis.
 - D. Scipio de Gozadinis.
 - D. Panlus de la Volta.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

- D. Baptista de Sanctopetro.
- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Gnaspar de Arengheria.

Ad lecturam Infortiati in tertijs.

- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Opizo de Martiguanis.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.

Ad lecturam Infortiati ordinariam de sero.

- D. Antonius de Pratoveteri.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Bartholomeus de Herculanis.
- D. Andreas de Manzolino.
- D. Alexander de Imola.
- D. Vincentius de Paliottis.

Ad lecturam extraordinariam Iuris civilis de sero.

D. Franciscus de Crema.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

- D. Bartolomeus de Butrio.
- D. Galeaz de Butrigarijs.

Ad lecturam Infortiati diebus festivis de sero.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Antonius de Campanatijs.
- D. Franciscus de Malvieijs.
- D. Caldarinis de Caldarinis.
- D. Christoforus Mini.

Ad lecturam Autenticorum.

- D. Angelus de Poetis.
- D. Hieronymus de Plastellis.
- D. Galeotus de Boniohaninis.
- D. Gerardus de Lambertinis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Georgius de Ambrosijs.
- D. Ludovicus de Sanctopetro.
- D. Baldassar de Maltechitis.
- D. Florius de Navi.
- D. Guaspar de Canonicis. (1)

Ad lecturam Usus feudorum.

D. Ludovicus de Albergatis.

Ad lecturam Usus feudorum diebus festivis.

D. Antonius de Pratoveteri.

Ad lecturam Voluminis diebus festivis.

D. Leonardus de Cadinellis.

LECTURE UNIVERSITATIS IURIS CIVILIS

Ad lecturam Infortiati ordinariam.

D. Petrus de Sieilia.

(1) « 1453 die 19 iulij suprascriptum d. Guasparem de Canonicis novellum doctorem addidi ego N. Mamelinus vigore mandati d. nostri Legati Bononie, existentis in camera actorum.»

Ad lecturam Infortiati extraordinariam.

D. Blasius de Roma.

Ad lecturam Voluminis.

D. Iacobus de Britania.

Qui rotulus fuit approbatus sub annis nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quinquagesimosecundo, indictione quintadecima, die penultimo mensis augusti.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

D. magister Pindemontes de Pindemontibus de Verona artium et medecine doctor, Rector dignissimus utriusque universitatis artium et medicorum.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Dominicus de Frigerijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Pindemontes de Verona.
- D. M. Nannes de Ricardis.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Mengolinus de Faventia.
- D. M. Baldassar de Iohannittis.
- D. M. Baptista de Ranutijs.
- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Pratice medicine ordinariam de sero.

- D. M. Philippus de Mediolano.
- D. M. Mathiolus de Perusio.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.
- D. M. Guaspar de la Cavana.

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

- D. M. Iacobus de Parma.
- D. M. Antonius de Galucijs.

Ad lecturam Astronomic et Mathematice.

D. M. Georgius de Sancto Archanzelo.

Ad lecturam Cyrugie.

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.
- D. M. Franciscus de Arimino.

Ad lecturam Philosophie ordinariam.

- D. M. Iohannes de Marchanova.
- D. M. Dominicus de Sancta Victoria.
- D. M. Manfredus de Alba ordinis Minorum.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam.

- D. M. Galeotus de Raigosa.
- D. M. Franciscus de Sancto Archanzelo.
- D. M. Franciscus de Arientis.
- D. M. Florianus de Ciriolis.

Ad lecturam Philosophic moralis diebus festivis.

- D. M. Dominicus de Sancta Victoria.
- D. M. Innocentius de Bononia.
- D. M. Marsilius de Iohannittis.

Ad lecturam Philosophie.

D. M. Franciscus de Ianua.

Ad lecturam Loyce de mane.

- D. M. Bartolomeus Troianus de Verona.
- D. M. Antonius de Alberghinis.
- D. M. Iohannes de la Turri de Ianua.

Ad lecturam Loyce de sero.

- D. M. (1)
- D. M. Andromicus de Parma.
- D. M. Iacobus de Scicilia.
- D. M. Petrus Bentacorda de Verona.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis.

- D. Nicolaus Perottus de Fano poeta laureatus.
 - D. M. Nicolaus Vulpes de Vincentia.
 - D. M. Matheus de Gypso.
 - (1) Il nome è abraso.

Ad lecturam Gramatice.

- M. Iacobus de Bisano.
- M. Iacobus Piccininus de Bononia.
- M. Quirinus de Pontremulo.
- M. Lancillottus Reginus.
- M. Bartolomeus de Faventia.

Ad lecturam Arsmetrice et Geumetrie.

- M. Iohannes de Albertutijs.
- M. Lippus Dardi.
- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Franciscus de Rambaldis.

LECTURE UNIVERSITATIS ARTIUM ET MEDICORUM

Ad lecturam Medicine.

- D. M. Bartolomeus de Verona.
- D. M. Iohannes Gaius, si crit in Bononia per totum octobrem proximum.

Ad lecturam Philosophie.

- D. M. Iohannes de Fano.
- D. M. Marius de la Mirandula.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Zaniacobus de Parma, si crit in Bononia per octobrem proximum.

Ad lecturam Loyce.

D. M. Nicolaus de Foroiulij.

Ad lecturam Rhetorice.

- D. M. Gondisalvi de Ispania.
- D. M. Antonius de Novaria.

Qui rotulus fuit approbatus sub annis nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quinquagesimo secundo, indictione quintadecima, die penultimo augusti.

1453-54

LEGISTI

LECTURE IURIS CANONICI

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

D. Herthnidus de Lapide de Alemania Rector dominorum scolarium ultramontanorum incliti Studij bononiensis.

Ad lecturam Decretalium ordinariam de mane.

- D. Antonius de Sanctopetro.
- D. Hieronymus de Ghisilardis.
- D. Melchion de Muglio.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Antonius de la Volta.
- D. Marcus de Muzolis.

Ad lecturam Decretalium ordinariam de sero.

- D. Iohannes de Anania Archidiaconus bononiensis.
 - D. Iohannes de Zanis.

- D. Michael de Nicolettis.
- D. Andreas Barbaza siculus.
- D. Baptista Manzolus.
- D. Antonius de Grassis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Ludoviens de Muzolis.
- D. Christophorus de Podio.
- D. Iacobus de Butrigarijs.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festivis.

- D. Andreas Barbaza.
- D. Ludovicus de Beccadellis.
- D. Innocentius de Tuschis.
- D. Iohannes de Arengheria.

Ad lecturam Decretalium diebus festivis.

- D. Bornius de Sala.
- D. Bartolomeus de Lambertinis.
- D. Iohannes Baldovinus.
- D. Baldassar de Castello.

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

- D. Abbas de Manzolino.
- D. Melchion de Muglio.
- D. Gaspar de Caldarinis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Michael de Cavana.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Michael Calbo de Aragonia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Simon Alesret de Bituria.

LECTURE HURIS CIVILIS

Ad lecturam Digesti novi diebus festivis de maue.

- D. Iohannes de Spavaldis de Faventia Rector dominorum scolarium citramontanorum dignissimus.
 - D. Ludovicus Marescottus de Calvis.
 - D. Scipio de Gozadinis.
 - D. Paulus de la Volta.

Ad lecturam Digesti veteris ordinariam de mane.

- D. Baptista de Sancto Petro.
- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Gaspar de Arengheria.

Ad lecturam Digesti uovi in tercijs.

- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Oppizo de Martignanis.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis. (1)
- D. Caldarinus de Caldarinis.

Ad lecturam Digesti uovi ordinariam de sero.

- D. Autonius de Pratoveteri.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Bartholomeus de Herculanis.
- D. Andreas de Manzolino.
- D. Alexander de Imola.
- D. Vicentius de Paliottis.
- (1) Il nome del Ghisilardi è cancellato.

Ad lecturam Digesti veteris de sero.

D. Franciscus de Crema.

Ad lecturam Bigesti veteris ordinariam de sero.

- D. Bartholomens de Butrio.
- D. Galeaz de Butrigarijs.

Ad lecturam Digesti novi diebus festivis de sero.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Antonius de Campanatijs.
- D. Franciscus de Malvicijs.
- D. Christophorus Mini.
- D. Iacobus inluminator. (1)

Ad lecturam Autenticorum.

- D. Angelus de Poetis.
- D. Hieronymus de Plastellis.
- D. Galeotus de Bonzohaninis.
- D. Gerardus de Lambertinis.

Ad lecturam Institutiouum.

- D. Georgius de Ambrosijs.
- D. Ludovicus de Saucto Petro.
- D. Baldassar de Maltachedis.
- D. Florius de Navi.
- D. Gaspar de Canonicis.

Ad lecturam Usus feudorum.

D. Ludovicus de Albergatis.

Ad lecturam Usus feudorum diebus festivis.

D. Antonius de Pratoveteri.

Ad lecturam Voluminis diebus festivis.

D. Leonardus de Cadinellis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Bigesti novi ordinariam.

D. Bernardus de Michaele de Cathelonia.

Ad lecturam Digesti novi extraordinariam.

D. Ferarius Gualbez de Cathelonia.

⁽¹⁾ La parola: « inluminator » si legge chiaramente sopra un' abrasione.

Ad lecturam Voluminis.

D. Bartoloniens de Pesanro.

Qni rotulus fuit approbatus sub annis nativitatis d. nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quinquagesimo tercio, indictione prima. (1)

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

D. M. Iohannes de Boglionibus artium doctor, Rector utriusque universitatis artium et medicorum dignissimus.

'Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Dominicus de Frigerijs.
- D. M. Baptista de Ranutijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Pindemontes de Verona.
- D. M. Nannes de Richardis.
- D. M. Iohannes Gaius de Francia Leodio.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Mengolinus de Faventia.
- D. M. Baldassar de Iohannittis.
- D. M. Egidins de Antaldis.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Pratice medicine ordinariam de sero.

- D. M. Philippus de Mediolano.
- D. M. Iohannes Fornasia.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.
- D. M. Guaspar de Cavana.

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

- D. M. Iacobus de Parma.
- D. M. Antonius de Galucijs.

Ad lecturam Astronomic et Mathematice.

D. M. Georgius de Sancto Archangelo.

Ad lecturam Cyrngie.

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.
- D. M. Franciscus de Arimino.

Ad lecturam Philosophie ordinariam.

- D. M. Iohannes de Marchanova.
- D. M. Manfredus de Alba ordinis Minorum.
- D. M. Florianus de Ciriolis.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam.

- D. M. Franciscus Sabbatinus.
- D. M. Bartholonieus Troianus.
- D. M. Albertinus de Cremona.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festivis.

- D. M. Franciscus de Sancto Archangelo.
- D. M. Marsilius de Iohannittis.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Gabriel de Verona.
- D. M. Antonius de Alberghinis.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Iohannes de la Turri.
- D. M. Petrus de Florentia.

Ad lecturam Philosophie diebus festivis.

D. M. Ludovieus de Florentia.

Ad lecturam Notarie.

- D. Bernardus de Placentia.
- (1) Manea ogni maggiore indicazione, ma il rotulo deve essere stato approvato prima del 17 settembre 1453 perchè a piede del foglio si legge la seguente sottoserizione: « Nicolaus de Mamelinis notarius substitutus loco Constantini de Seraphinis notarij rotuli scripsi MCCCCLIIJ. die XVIJ. septembris ». La sottoserizione medesima si ha nel rotulo degli artisti, che era compilato, approvato e pubblicato contemporaneamente a quello dei legisti.

Ad lecturam Retorice et Poesis.

- M. Nicolaus Vulpes.
- M. Matheus de Gypso.

Ad lecturam Gramatice.

- M. Berardus Morettus.
- M. Iacobus Picininus.
- M. Guirinus de Pontremulo.
- M. Lancilottus Reginus.
- M. Matheus de Brasighella.
- M. Bartolomeus de Faventia.
- M. Peregrinus de Lobia.

Ad lecturam Arsmetrice et Geumetrie.

- M. Iohannes de Albertutijs.
- M. Lippus Dardi.
- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Franciscus de Rambaldis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

- M. Gabriel de Verona.
- M. Iohannes de Turre.

Ad lecturam Philosophie.

M. Paschasius de Ispania.

Ad lecturam Astronomie.

M. Iohannes de Berris de Mantua.

Ad lecturam Logice.

M. Antonius de Nochis de Luca.

Ad lecturam Rhetorice.

- M. Marius de la Mirandula et
- M. Franciscus de Pensauro.

Qui rotulus fuit approbatus de anno millesimo quadringentesimo quinquagesimo tertio. indictione prima.

1454-55

LEGISTI

LECTURE IURIS CANONICI

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

D. Ferarius de Gualvis de Catelonia Rector dominorum scholarium ultramontanorum incliti Studij bononiensis.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Hieronymus de Ghisilardis.
- D. Melchion de Muglio.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Antonius de la Volta.
- D. Marcus de Muzolis.
- D. Innocentius de Tuschis.

Ad lecturam Decretalium ordinariam de sero.

D. Iohannes de Anania Archidiaconus bononiensis.

D. Iohannes de Zannis.

- D. Michael de Nicolettis.
- D. Audreas Barbazza sciculus.
- D. Ludovicus de Muzolis.
- D. Antonius de Grassis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Christophorus de Podio.
- D. Iacobus de Butrigarijs.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.
- D. Baldessar de Castello.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festivis.

- D. Andreas Barbazza.
- D. Ludovicus de Beccadellis.
- D. Iohannes de Arengheria.

Ad lecturam Decretalium diebus festivis.

- D. Bornius de Sala.
- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Iohannes Balduinus.
- D. Michael de Draghettis.

Ad lecturam Becreti diebus festivis.

- D. Abbas de Manzolino.
- D. Melchion de Muglio.
- D. Gaspar de Caldarinis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Brocardus de Alamania.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Iohannes de Arsolis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Luchinus de Ianua.

LECTURE IURIS CIVILIS

Ad lecturam Codicis diebus festivis.

- D. Iacobus de Castello de Brissia Rector dominorum scholarium citramontanorum dignissinus.
 - D. Ludovicus Marescottus de Calvis.
 - D. Scipio de Gozadinis.
 - D. Paulus de la Volta.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

- D. Baptista de Sancto Petro.
- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Gaspar de Arengheria.

Ad lecturam Inforciati in tertijs.

- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Oppizo de Martignanis.
- D. Caldarinus de Caldarinis.

Ad lecturam Inforciati de sero ordinariam.

- D. Antonius de Pratoveteri.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Bartholomeus de Herculanis.
- D. Andreas de Manzolino.
- D. Alexander de Imola.
- D. Vincentius de Paliottis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

- D. Bartholomeus de Butrio.
- D. Galeaz de Butrigarijs.
- D. Georgius de Ambroxijs.

Ad lecturam Inforciati diebus festivis de sero.

- D. Gratiolus de Accharixijs.
- D. Antonius de Campanatijs.
- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Christophorus Mini.

Ad lecturam Autenticorum.

- D. Angelus de Poetis.
- D. Hieronymus de Plastellis.
- D. Galeotus de Bonzohanninis.
- D. Gerardus de Lambertinis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Baldassar de Maltachitis.
- D. Florius de Navi.
- D. Gaspar de Canonieis.

Ad lecturam Usns fendorum.

D. Ludoviens de Albergatis.

Ad lecturam Usus fendorum diebus festivis.

D. Antonius de Pratoveteri.

Ad lecturam Voluminis diebus festivis.

- D. Leonardus de Cadinellis.
- D. Gaspar de Grassis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Inforciati ordinariam.

D. Iacobus de Castello de Brissia.

Ad lecturam Inforciati extraordinariam.

D. Petrus de Pixanis de Scicilia.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Thomas Fornerij de Francia.

Qui rotulus fuit approbatus sub annis nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quinquagesimo quarto, indicione .secunda. (1)

(1) La sottoscrizione del rotulo è la seguente: « Ego Tideus Bedoris de Pretis notarius substitutus loco Constantini de Seraphinis notarij dominorum Reformatorum Studij bononiensis scripsi MCCCCLIIIJ. die nono septembris ».

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

D. M. Iohannes de Boglionibus de Fano artinm doctor, Rector dignissimus utriusque universitatis artium et medicorum.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Dominieus de Frigerijs.
- D. M. Baptista de Rauntijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Bartholomeus Farfuzola de Verona.
- D. M. Nannes de Ricardis.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Pindemontes de Pindemontibus de Verona.
 - D. M. Baldassar de Iohannittis.
 - D. M. Egidius de Antaldis.
 - D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Pratice medicine ordinariam de sero.

- D. M. Philippus de Mediolano.
- D. M. Iohannes Fornasia.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

D. M. Antonius de Galneijs.

Ad lecturam Astronomie et Matematice.

- D. M. Iohannes de Fundis.
- D. M. Georgius de Saneto Archangelo.
- D. M. Albertus de Caracovia.

Ad lecturam Cyrngie.

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.
- D. M. Franciscus de Arimino.

Ad lecturam Philosophie ordinariam.

- D. M. Franciscus de Sagona.
- D. M. Iohannes de Mareanova.
- D. M. Florianus de Ciriolis.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam.

- D. M. Franciscus Sabbatinus de Arientis.
- D. M. Bartolomens Troianus.
- D. M. Albertinus de Cremona.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festivis.

- D. M. Franciscus de Sancto Archangelo.
- D. M. Marsilius de Iohannittis.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. (1)
- D. M. Gabriel de Verona.
- D. M. Antonins de Luca.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Autonius de Alberghinis.
- D. M. Iohannes de la Turri.
- D. M. Franciscus de Pontremulo.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardns de Placentia.

Ad lecturam Philosophic diebus festivis.

D. M. Ludovieus de Florentia.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis.

- D. M. Nicolaus Vnlpes.
- D. M. Matthaeus de Gypso.
- D. M. Antonius Tridentes de Parma.

Ad lecturam Gramatice.

- M. Berardns Moretus.
- M. Iacobus Picininus.
- M. Quirinus de Pontremulo.
- M. Bartholomens de Faventia.
- M. Mattheus de Brixighella.
- M. Peregrinus de Lobia.

Ad lecturam Arithmetice et Geumetrie.

- M. Ioliannes de Albertucijs.
- M. Lippus Dardi.
- M. Peregrinus de Albertucijs.
- M. Franciscus de Rambaldis.
- (1) Il nome è abraso.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Iacobus de Scicilia.

Ad lecturam Philosophie.

M. Petrus Bentacorda de Verona.

Ad lecturam Astronomie.

M. Bartolomeus de Fossato de Mantua.

Ad lecturam Logice.

M. Tadeus de Petrasancta.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Franciscus de Fano.

Qui rotulus fuit approbatus de anno millesimo quadringentesimo quinquagesimo quarto, indicione secunda.

1455-56

LEGISTI

LECTURE TURIS CANONICI

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

D. Ferarins de Gnalvis de Catelonia Rector dominorum scolarium ultramontanorum incliti Studij bononiensis.

Ad lecturam Decretalium de mane.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Hieronimus de Ghisilardis.
- D. Melchion de Muglio.

Ad lecturam Decreti in tertijs ordinariam.

- D. Antonius de la Volta dignissimus Prothonotarius.
 - D. Marcus de Mnzolis.
 - D. Innocentius de Tuschis.
 - D. Ludovicus de Bechadellis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

- D. Iohannes de Anania Archidiaconus bononiensis.
 - D. Iohannes de Zannis.
 - D. Michael de Nicoletis.
 - D. Andreas Barbazza.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Christophorus de Podio.
- D. Iacobns de Butrigarijs.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.

- D. Baltassar de Castello.
- D. Iohannes de Arengheria.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festivis.

- D. Bartholomeus Castiglionis.
- D. Andreas Barbazza.
- D. Ludovicus de Sala, de mandato.

Ad lecturam Decretalium diebus festivis.

- D. Bornius de Sala.
- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Antonins de Grassis.
- D. Iohannes Balduinus, de mandato.
- D. Michael de Draghettis.

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

- D. Antonius Arenes de Ragona.
- D. Abbas de Manzolino.
- D. Ludovicus de Muzolis.
- D. Melchion de Muglio.
- D. Gaspar de Caldarinis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Marcellus de Roma.

Ad lecturam Becreti extraordinariam.

D. Iohannes Guilielmi de Alamania.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Iohannes Alfonsi de Portugalia.

LECTURE IURIS CIVILIS

Ad lecturam Digesti novi diebus festivis.

- 1). Baptista de Panzaticis de Florentia dignissimus Rector dominorum scholarium citramontanorum.
 - D. Ludovicus Marescottus de Calvis.
 - D. Scipio de Gozadinis.
 - D. Baptista de Sancto Petro.
 - D. Paulus de la Volta.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

- D. Baptista de Sancto Petro.
- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Gaspar de Arengheria.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs ordinariam.

- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Oppizo de Martignanis.
- D. Caldarinus de Caldarinis.

Ad lecturam Digesti novi de sero ordinariam.

- D. Antonius de Pratoveteri.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Bartholomeus de Herculanis.
- D. Andreas de Manzolino.
- D. Alexander de Imola.
- D. Vincentius de Paliottis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam.

- D. Bartholomeus de Clarinis.
- D. Galeaz de Butrigarijs.
- D. Georgius de Ambrosijs.

Ad lecturam Digesti novi diebus festivis.

- D. Bartholomens de Herculanis.
- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Antonius de Campanatijs.
- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Christophorus Mini.

Ad lecturam Autenticorum.

- D. (1)
- D. Angelus de Poetis.
- D. Galeotus de Bonzohaninis.
- D. Gerardus de Lambertinis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Baltassar de Mantachitis.
- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Ludovicus de Sancto Petro.

Ad lecturam Usus fendorum.

D. Ludovicus de Albergatis.

Ad lecturam Usus feudorum diebus festivis.

- D. Antonius de Prato Veteri.
- D. Gaspar de Arengheria.

Ad lecturam Voluminis diebus festivis.

- D. Leonardus de Cadinellis.
- D. Alexander de Imola.
- D. Gaspar de Grassis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Franciscus de Alamania.

Ad lecturam Bigesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Marcus Mureth.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Gabriel de Verona.

Qui rotulus fuit approbatus sub annis nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quinquagesimo quinto, indicione tertia. (2)

- (1) Il nome è eancellato.
- (2) La sottoscrizione non ha data. Però questo rotulo deve essere stato approvato prima dell' ottobre, essendovi detto ehe le lezioni sarebbero cominciate « in festo sancti Luce mensis otobris proximi ».

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

D. Iohannes de Boglionibus de Fano dignissimus Reetor artistarum.

Ad lecturam Medicine de mane ordinariam.

- D. M. Baveria de Bonetis.
- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Dominieus de Frigerijs.
- D. M. Baptista de Ranutijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Nannes de Ricardis.
- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Bartholomeus Farfuzola, de mandato.
- D. M. Nicola de Visso.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Baltassar de Iohanitis.
- D. M. Albertinus de Cremona.
- D. M. Pindemontes de Verona.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Pratice medicine de sero.

- D. M. Philippus de Mediolano.
- D. M. Bernardus de Garzonibus.
- D. M. Iohannes Fornasa.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

- D. M. Bernardus de Garzonibus.
- D. M. Antonius de Galucijs.
- D. M. Baveria de Bonetis.

Ad lecturam Astronomie.

- D. M. Iohannes de Fundis.
- D. M. Albertus de Polonia.

Ad lecturam Cyrugie.

- D. M. Iohannes de Genua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.
- D. M. Petrus Hyspanus.
- D. M. Franciscus de Arimino.

Ad lecturam Philosophie ordinariam.

- D. M. Johannes Marcanova.
- D. M. Florianus de Ciriolis.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam.

- D. M. Franciscus de Arientis.
- D. M. Gabriel de Verona.

Frater Tadeus de Garganellis additus de mandato d. Legatj.

D. M. Audromacus Millanus.

Ad lecturam Philosophic moralis diebus festivis.

- D. M. Lianorus de Lianoris.
- D. M. Marsilius de Iohannitis.
- D. M. Albertinus de Cremona.
- D. M. Ludovicus de Florentia.
- D. M. Dominicus de Frigegijs.
- D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Philosophic naturalis diebus festivis.

D. M. Bartholomeus Troianus.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Antonins de Enochis de Luca.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Antonius de Alberghinis.
- D. M. Antonius de Silico de Luca.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardns de Placentia.

Ad lecturam Litterarum grecarum.

D. Lianorus de Lianoris.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis.

- D. M. Nicolaus Vulpes.
- D. M. Baptista Guarinus.
- D. M. Mattheus de Gypso.

- D. M. Carolus de Peracinis.
- D. M. Antonius Tridento de Parma.

Ad lecturam Grammatice.

- D. M. Lancillotus de Regio.
- D. M. Quirinus de Pontremulo.
- D. M. Peregrinus de Lobia.
- D. M. Bartholomeus Cantellus.

Ad lecturam Arithmetice et Geometrie.

- D. M. Iohannes de Albertucijs.
- D. M. Lippus Dardi.
- D. M. Peregrinus de Albertucijs.
- D. M. Franciscus de Gambaldis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

D. M. Antonius de Azzonibus de Mantua.

Ad lecturam Philosophie.

D. M. Antonius de Silico de Luca.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Iohannes de Francia.

Ad lecturam Logice.

D. M. Nicolaus de Pontremulo.

Ad lecturam Rhetorice.

D. M. Nicolaus de Sassoferato.

Qui rotulus fuit approbatus de anno millesimo quadringentesimo quinquagesimo quinto, indicione tertia.

1456-57

LEGISTI

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

- D. Egidius de Anglia dignissimus Rector dominorum Ultramuntanorum.
- 1). Vianesius de Albergatis Prothonotarius dignissimus.
- D. Antonius de la Volta Prothonotarius dignissimus.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Hieronymus de Ghisilardis.
- D. Ludovicus de Ludovisijs Prothonotarius dignissimus.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Ludovicus de Bechadellis.
- D. Iohannes de Arengheria.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

D. Iohannes de Anania Archidiaconus bononiensis.

- D. Iohannes de Zannis.
- D. Michael de Nicoletis.
- D. Andreas Barbazza.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Ludovicus de Muzolis.
- D. Antonius de Grassis.
- D. Christophorus de Podio.
- D. Baldassar de Castello.
- D. Iacobus de Butrigarijs.
- D. Iohannes de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festivis.

- D. Bartholomeus Castiglionis.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.
- D. Innocentius de Tuschis.

Ad lecturam Decretalium diebus festivis.

- D. Bornius de Sala.
- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Johannes de Balduinis.
- D. Michael de Draghettis.

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

- D. Antonius Arenes.
- D. Gaspar de Caldarinis.
- D. Ludovieus de Sala.

UNIVERSITATIS

Ad lecturam Recreti ordinariam.

D. Iohannes Cortadeglis de Valentia.

Ad lecturam Becreti extraordinariam.

D. Dominieus de Scicilia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Luchinus de Trottis de Ianua.

Ad lecturam Infortiati diebus festivis.

- D. Henrichellus de Apulia dignissimus Rector dominorum Citramontanorum.
 - D. Ludovicus Marescottus de Calvis.
 - D. Scipio de Gozadinis.
 - D. Paulus de la Volta.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

- D. Baptista de Sancto Petro.
- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Gaspar de Arengheria.
- D. Vincentius de Paliottis.

Ad lecturam Infertiati in tertijs ordinariam.

- D. Iohannes de Canonieis.
- D. Opizo de Martignanis.
- D. Caldarinus de Caldarinis.

Ad lecturam Infertiati de sero ordinariam.

- D. Antonius de Prato Veteri.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Bartholomeus de Herculanis.
- D. Alexander de Imola.
- D. Baldassar de Mantachitis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

- D. Bartholomeus de Clarinis.
- D. Galeaz de Butrigarijs.
- D. Georgius de Ambrosijs

Ad lecturam Infortiati diebus festivis.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Antonius de Campanatijs.
- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Christophorus Mini de Rubeis.

Ad lecturam Autenticorum.

- D. Iohannes de Poetis.
- D. Galeotus de Boniolianinis.
- D. Gerardus de Lambertinis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Florius de Navi.
- D. Gaspar de Canonicis.

Ad I. cturam Usus feudorum.

D. Ludovicus de Albergatis.

Ad lecturam Usus feudorum diebus festivis.

D. Antonius de Prato Veteri.

Ad lecturam Voluminis diebus festivis.

- D. Leonardus de Cadinellis.
- D. Gaspar de Grassis.

UNIVERSITATIS

Ad lecturam Digesti novi ordinariam.

D. Antonius de Mantua.

Ad lecturam Bigesti novi extraordinariam.

D. Iohannesandreas de Neapoli.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Bernarlus de Borellis de Valentia.

Qui rotulus fuit approbatus sub annis nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo quinquagesimo sexto, indicione quarta. (1)

(1) Il rotulo ha questa sottoscrizione: « Tideus q. Bedoris de Pretis notarius substitutus loco Constantinj de Serafinis de mandato scripsit, die quinto octobris meccellys. indictione quarta etc. »

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

D. Franciscus de Finalibus de Traschieto dominorum artistarum Rector dignissimus.

Ad lecturam Medicine de mane ordinariam.

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Dominicus de Frigerijs.
- D. M. Baptista de Ranutijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Baldassar de Iohannittis.
- D. M. Naunes de Ricardis.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Pratice medicine de sero ordinariam.

- D. M. Iohannes Fornasa.
- D. M. Baveria de Bonettis.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Medicine diebns festivis.

- D. M. Philippus de Mediolano.
- D. M. Antonius de Galutijs.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam Cyrugie.

- D. M. Iohannes de Genna.
- D. M. Francinus de Gozadinis.

Ad lecturam Philosophie ordinariam.

- D. M. Iohannes Marchanova.
- D. M. Florianus de Ciriolis.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam.

- D. M. Franciscus de Arientis.
- D. M. Andromacus Millanus.
- D. M. frater Tadeus de Garganellis ordinis Servorum, dummodo legat in scolis consuetis artistarum.

Ad lecturam Philosophic moralis diebus festivis.

- D. M. frater Tacobus Peregrinj ordinis Carmellitarum, dummodo legat in scholis consuetis artistarum.
 - D. M. Marsilius de Iohannittis.
 - D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Antonius de Alberghinis.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. frater Albertus de Terdona ordinis sancti Augustini, de mandato.

Ad lecturam Logice de sero.

D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Notarie.

Dominus Bernardus de Placentia.

Ad lecturam Litterarum grecarum.

D. Lianorus de Lianorijs, dummodo legat in scolis consuetis artistarum.

Ad lecturam Rhetoricae et Poesis.

- D. M. Nicolaus Vulpes.
- D. M. Baptista Guarinus.
- D. M. Mattheus de Gypso.
- D. M. Karolus de Peracinis.

Ad lecturam Grammatice per quarteria.

- D. M. Lancilotus de Regio, pro quarterio porte Sterij.
- D. M. Quirinus de Pontremulo, pro quarterio porte Ravennatis.
- D. M. Peregrinus de Lobia, pro quarterio porte Sancti Proculi.
- D. M. Bartholomeus Cantellns, pro quarterio porte Sancti Petri.

Ad lecturam Aritmetice et Geumetrie.

- D. M. Lippus Dardi.
- D. M. Peregrinus de Albertutijs.
- D. M. Franciscus de Gambaldis.

UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

D. M. Guilielmus Rovira de Valentia. Loco euius positus fuit m. Iohannes Camarena quia absens, de mandato.

Ad lecturam Philosophie.

D. M. Franciscus de Pensauro.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Antonius de Pillizarijs de Pontremulo. Loco enius positus fuit m. Franciscus de Finalibus de Traschitto quia absens, de mandato.

Ad lecturam Logice.

D. M. Antonius de Pontremulo. Loco cuins positus fuit m. Nicolaus de Sardis de Bagnono quia absens, de mandato.

Ad lecturam Rhetorice.

D. M. Damianus de Novaria.

Qui rotulus fuit approbatus de anno millesimo quadringentesimo quinquagesimo sexto, indicione quarta.

1457-58

LEGISTI

Ad lecturam Becreti diebus festivis

D. Mareus Morer Rector dominorum Ultramontanorum.

Ad lecturam Decretalium ordinariam de mane.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Ieronimus de Ghixilardis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Marcus de Muzzolis.
- D. Ludovicus de Bechadellis. (1)
- D. Alexander de Bologninis.
- D. Iohannes de Arengheria. (2)

Ad lecturam Decretalium ordinariam de sero.

- D. Iohannes de Zanis.
- D. Michael de Nicolettis.
- D. Andreas Barbazza.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Ludovicus de Muzzolis.
- D. Antonius de Grassis.
- D. Baldasar de Castello. (3)
- (1) Questo nome è cancellato.
- (2) Anche questo nome è cancellato.
- (3) Questo nome è aggiunto in margine, scritto da altra mano del restante rotulo, e cancellato. Però dicontro alla lettura ordinaria del Digesto nuovo di sera si legge quest' annotazione: « Ponatur d. de Castello, modo sit graduatus ante inicium Studij ».

- D. Iacobus de Butrigarijs.
- D. Iohannes de Sala. (1)
- D. Ludovicus de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festivis.

- D. Bartolomeus Castiglionis.
- liana. (2)
- [D. Innocentins de Tu]schis.

[Ad lecturam Decret]alium diebus festivis.

[D. Bartholomeus de Lambertin]is. (3)

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Thomas de Acquila.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Eneughus de Alamannia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Iohannes Valerij de Valentia.

- (1) Questo nome è cancellato.
- (2) Il rotulo in questo punto è tagliato e tutti tre i nomi di questa lettura sono cancellati.
- (3) Manca qui, per essere il rotulo tagliato, la lettura del Decreto nei giorni festivi.

LECTURE IURIS CIVILIS

Ad lecturam Digesti novj diebns festivis.

- D. Rachael de Apulia Rector dominorum Citramontanorum.
 - D. Ludovicus de Calvis.
 - D. Scipio de Gozadinis.
 - D. Paulus de la Volta.

Ad lecturam Digesti veteris ordinariam de mane.

- D. Petrus Antonius de Paxellis.
- D. Bartolomeus de Herculanis.
- D. Ghixilardus de Ghixilardis.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Baldassar de Maltachitis.

Ad lecturam Digesti novj ordinariam in tertijs.

- D. Ioliannes de Canonicis.
- D. Oppizo de Martignanis.
- D. Galeatius de Butrigarijs.

Ad lecturam Digesti novj ordinariam de sero.

- D. Antonius de Prato Veterj.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Zeorzius de Ambroxijs.
- D. Guaspar de Canonicis.
- D. Ieronimus de Zanittinis. (1)
- D. Antonius de Bolognittis.
- D. Oddo de [Verona]. (2)

Ad lecturam Digesti veteris ordinariam de sero.

- D. Bartholomeus de Clarinis.
- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Caldarinus de Caldarinis.
- D. Florius a Navj. (3)
- (1) Questo nome è cancellato,
- (2) Qui pure il rotulo è tagliato.
- (3) Nome cancellato.

Ad lecturam Digesti novj diebus festivis.

- D. Gratiolus de Accarisijs.
- D. Antonius de Campanatijs.
- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Christophorus Minj de Rubeis.

Ad lecturam Autenticorum.

- D. Iohannes de Poetis.
- D. Galaottus de Boniohanninis.
- D. Zerardus de Lambertinis. (1)

Ad lecturam Institutionum.

- D. Guaspar de Grassis.
- D. Michael de Gozadinis.

Ad lecturam Usus feudorum.

D. Ludovicus de Albergatis.

Ad lecturam Usus fendorum. diebus festivis.

D. Antonius de Pratoveterj. (2)

Ad lecturam Voluminis diebus festivis.

D. Leonardus de Cadinellis.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Digesti novj ordinariam.

D. Zerardus Ezidij de Frantia.

Ad lecturam Digesti novj extraordinariam.

D. Iohannes de Anglia.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Antonius de Calabria.

Qui rotulus fuit approbatus sub annis nativitatis dominj nostrj Yesu Christi millesimo quadringentesimo quinquagesimo septimo, indictione quinta.

- (1) Il primo e il secondo nome di questa lettura sono cancellati.
 - (2) Questo nome è cancellato.

1458-59

LEGISTI

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

D. Iohannes de Pollonia dignissimus Rector dominorum Ultramontanorum.

Ad lecturam Decretalium de mane

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Hieronymus de Ghisilardis.
- D. Antonius de Grassis.
- D. Baldassar de Castello.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Ludovicus de Muzolis.
- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.
- D. Raphael de Primadicijs.

Ad lecturam Decretalium de sero.

- D. Iohannes de Zannis.
- D. Michael de Nicholettis de Imola.
- D. Andreas Barbazza de Scicilia. (1)
- D. Iohannes de Sala.
- D. Hieronymus de Zanitinis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Michael de Draghettis.
- D. Iacobus de Butrigarijs.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Carolus de Peracinis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Bartholomeus Castiglionis.
- D. Innocentius de Tuschis.
- D. Iohannes Valerij.
- D. Iohannes de Arengheria.

Ad lecturam Decretalium diebus festivis.

- D. Bornius de Sala.
- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Michael de Draghettis. (2)
- (1) Questo nome è interlineato e vicino vi è scritto quest'altro: « Andreus Bentius de Senis ».
 - (2) Il nome è cancellato e presso vi è scritto: « Vacat ».

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

- D. Episcopus iniolensis.
- D. Gaspar de Caldarinis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Martinus de Cruce.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Petrus de Laude.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Antonius de Urbino

Ad lecturam Inforciati diebus festivis.

- D. Antonius de Manarinis de Cosentia diguissimus Rector d. Citramontanorum.
 - D. Ludovicus Marescottus de Calvis.
 - D. Scipio de Gozadinis.
 - D. Panlus de la Volta.

Ad lecturam Codicis de maue ordinariam.

- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Bartholomeus de Herculanis.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Ghixilardus de Ghixilardis.
- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Baldassar de Mantachitis.

Ad lecturam Codicis in tertijs ordinariam.

- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Oppizo de Martignanis.

Ad lecturam Inforciati de sero ordinariam.

- D. Antonius de Pratoveteri.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Georgius de Ambroxijs.

- D. Florius de Navi. (1)
- D. Gaspar de Canonieis.
- D. Gabriel de Perusio.
- D. Angelus de Castro.
- D. Antonius de Bolognittis.
- D. Oddo de Verona.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Iulianus de Cantabenis.
- D. Thomas de Castello.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

- D. Bartholomeus de Clarinis.
- D. Galeaz de Butrigarijs.
- D. Caldarinus de Caldarinis.

Ad lecturam Inforciati diebus festivis.

- D. Gratiolus de Accharisijs.
- D. Antonius de Campanacijs.
- D. Christophorus Mini de Rubeis.
- D. Smiraldus de Biffolis de Florentia.

Ad lecturam Autenticorum.

D. Galcotus de Boniohaninis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Gaspar de Grassis.
- D. Michael de Gozadinis.
- D. Albertus de Cataneis.
- D. Thomas de Castello. (2)
- D. Iohannes de Perpignano.

Ad lecturam Usus feudorum.

- D. Antonius de Prato Veteri.
- D. Ludovicus de Albergatis.

Ad lecturam Voluminis diebus festivis.

D. Leonardus de Cadinellis.

Ad lecturam Notarie.

- D. Bernardus de Placentia.
- D. Carolus de Cimerijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Digesti novi vel Inforciati ordinariam.

D. Angelus de Traietto.

Ad lecturam Digesti novi vel Inforciati extraordinariam.

D. Robertus de Arimino.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Laurentius de Castro.

Qui rotulus fuit approbatus sub annis nativitatis d. n. Iesu Christi millesimo quadringentesimo quinquagesimo octavo, indicione sexta. (1)

ARTISTI

Ad lecturam Medecine diebus festivis.

D. M. Iohannes de Boemia dignissimus Rector dominorum artistarum.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Dominicus de Frigerijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Policretus de Mantua.
- D. M. Antonius Nochi de Luca.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Baldassar de Iohannittis.
- D. M. Egidius de Antaldis.
- (1) Il rotulo ha la seguente sottoserizione: « Ego Tideus q. Bedoris de Pretis notarius substitutus loco Constantini de Serafinis notarij predictorum dominorum Reformatorum, scripsi de mandato eorumdem die decimo oetobris MCCCLIVIII. »

⁽¹⁾ Questo nome e il seguente sono eancellati.

⁽²⁾ Il nome è cassato con una linea e dicontro vi è scritto: « Vacat ».

- D. M. Philippus de Savijs.
- D. M. Antonius de Azzonibus de Mantua.

Ad lecturam Pratice medicine ordinariam de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Medicine diebus festivis.

D. M. Antonius de Galucijs.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam Cyrugie.

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francims de Gozadinis.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de mane. (1)

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Tadeus ordinis sancte Marie de Servis.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Iohannes Marchanova.
- D. M. Florianus de Ciriolis.
- D. M. Paraclitus de Coructo ordinis sancti Angustini.
 - D. M. Franciscus Sachettus.
 - D. M. Innocentius de Tuschis.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam.

- D. M. Andromachus Millanus.
- D. M. Paulus de Venetijs ordinis sanete Marie de Servis.
- D. M. Tadens ordinis saucte Marie de Servis.
- D. M. Simplicianus ordinis Heremitarum sancti Augustini.
 - D. M. Hieronymus de Maufredis.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festivis.

- D. M. Marsilins de Iohannittis.
- D. M. Anthonius de Pinarolo ordinis sancti Francisci.
 - D. M. Iohannes Instus de Candia.
- (1) Questa lettura è cancellata e di più. presso ai nomi dei due lettori è scritto: « Vacant ».

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Albertus de Tortona ordinis sancti Augustini.
- D. M. Iohannes Vulpes. Loco cuius surrogatus fuit d. m. Stefanus de la Turri de Mediolano, de mandato d. Legati reatini.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Hieronymus de Ranutijs.
- D. M. Bartholomeus de Rotis.

Ad lecturam Litterarum grecarum.

- D. Lianorus de Lianorijs.
- D. Andromachus Constantinopolitanus.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis.

- D. M. Nicolaus Vulpes.
- D. M. Matthaens de Gypso.
- D. M. Quirinus de Pontremulo.
- D. M. Thomas Seneca.

Ad lecturam Gramatice.

- D. M. Laneillottus de Regio.
- D. M. Mercadantes presbiter.
- D. M. Peregrims de Lobia.
- D. M. Bartholomeus Cantellus.
- D. M. Bartholomeus de Faventia.
- D. M. Melchiou de Venerano.

Ad lecturam Aritmetice et Geumetrie.

- M. Lippus Dardi.
- M. Peregrinus de Albertucijs.
- M. Franciscus de Gambaldis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

D. M. Antonius Nochi de Luca.

Ad lecturam Philosophic.

D. M. Petrus de Colobor de Hyspania.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Damianus de Novaria.

Ad lecturam Logice.

D. M. Ludovieus de Choenca.

Ad lecturam Rhetoricae.

D. M. Alfousus de Sibilia.

Qui rotulus fnit factus et approbatus in anno millesimo quadringentesimo quinquagesimo octavo, indicione v.j.

1459-60

LEGISTI

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

D. Iohannes de Polonia dignissimus dominorum scholarium ultramontanorum Rector.

Ad lecturam Decretalium ordinariam de mane.

Reverendus pater dominus Protonotarius de Castello.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Hieronymus de Ghisilardis.
- D. Andreas Barbatia.
- D. Antonius de Grassis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Ludovicus de Muzolis.
- D. Marcus de Muzolis.
- D. Raphael de Primadicijs. (1)

Ad lecturam Decretalium de sero.

- D. Iohannes de Zanis.
- D. Michael de Nicolettis de Imola.
- D. Iohannes de Sala.
- D. Hieronymus de Zanetinis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Michael de Draghettis.
- D. Iacobus de Butrigarijs.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Carolus de Peracinis.
- D. Alexander de Bologninis.
- D. Raphael de Primadicijs, de mandato.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Bornius de Sala.
- D. Bartholomeus de Lambertinis.

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

- D. Gaspar de Caldarinis.
- D. Ludovicus de Gozadinis.
- (1) « Cancellatus de mandato. »

Ad lecturam Digesti veteris diebus festis.

- D. Alexander de Nomais de Forlivio dignissimus dominorum scholarium citramontanorum Rector.
 - D. Scipio de Gozadinis.
 - D. Paulus della Volta.
 - D. Smiraldus de Biffalis, de mandato.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

- D. Antonius de Pratoveterj.
- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.
- D. Ludovicus de Sanctopetro.
- D. Baldassar de Mantechittis.

Ad lecturam Bigesti novj in tertijs ordinariam.

- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Opizo de Martignanis.
- D. Galeaz de Butrigarijs.

Ad lecturam Bigesti novj de sero ordinariam.

- D. Andreas Bentius de Senis.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Bartholomeus de Herculanis, de mandato.
 - D. Georgius de Ambrosijs.
 - D. Florius de Navj.
 - D. Gabriel de Perusio.
 - D. Gaspar de Canonicis.
 - D. Antonius de Bolognittis.
- D. Oddo de Cimerlinis de Verona, de mandato.
 - D. Bartholomaeus de Caldarinis.
 - D. Thomas de Castello.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam.

- D. Bartholomeus de Clarinis.
- D. Caldarinus de Caldarinis.

Ad lecturam Infortiati diebus festivis.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Antonius de Campanatijs.
- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Christophorus Minj de Rubeis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Gaspar de Grassis.
- D. Michael de Gozadinis.
- D. Albertus de Cataneis.

Ad lecturam Usus feudorum.

- D. Antonins de Pratoveterj.
- D. Ludovicus de Albergatis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

D. Leonardus de Cadinellis.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia.Ser Carolus de Cimerijs.

LECTURE UNIVERSITATIS IN TURE CANONICO

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Fernandus Portugalensis.

Ad lecturam Becreti extraordinariam.

D. Claudius de Sabaudia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Christianus de Alamania.

LECTURE UNIVERSITATIS IN IURE CIVILI

Ad lecturam Infortiati vel Digesti novj ordinariam.

D. Carolus de Francia.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Antonius de Macotto de Sicilia.

Ad lecturam Voluminis.

D. Iohannes Vilar de Catelonia.

Datum Bononie in palatio residentiae reverendissimi dominj Gubernatoris et magnificorum dominorum Antianorum sub ipsorum sigillorum impressione, die decimo octavo mensis septembris MCCCCL nono.

ARTISTI

Ad lecturam Medecine diebns festivis.

D. M. Tadeus de Petrasaneta dignissimus dominorum artistarum et medieorum Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Dominicus de Refrigerijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

M. Baldassar de Iohannittis.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Antonius de Galueijs.

Ad lecturam Astronomic.

D. M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam Cirugie.

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Iohannes Marchanova.
- D. M. Florianus de Ciriolis.
- D. M. Paraclitus de Corneto ordinis sancti Augustinj, de mandato.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam.

- D. M. Inocentius de Tuschis.
- D. M. Andromacus Milanus.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.

Ad lecturam Philosophie [moralis] (1) diebns festis.

- D. M. Marsilius de Iohannitis.
- D. M. Franciscus Bartholomaei de Facijs.

Ad lecturam [Logice de mane].

- D. M. Hieronymus de Ranucijs.
- D. M. Stephanus della Turri de Mediolano.
- D. M. Albertus de Tortona ordinis sancti Augustinj.
 - D. M. Bartholomeus de Rotis, de mandato.

Ad lecturam [Logice de sero].

- D. M. Petrus de Azoguidis.
- D. M. Hannibal de Malpaghis.

Ad lecturam [Rhetorice] et Poesis.

- D. M. Nicolaus Vulpes.
- D. M. Matthaeus de Gypso.
- D. M. Berardus de Bononia.
- D. M. Quirinus de Pontremulo.

Ad lecturam Grammatice.

- M. Mercadantes presbiter.
- M. Peregrinus de Lobia.
- M. Bartholomaens Cantellus.
- M. Bartholomeus de Faventia.
- M. Manfredns de Arimino.

Ad lecturam Arithmetrice et Genmetrie.

- M. Lippus Dardi.
- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Franciscus de Gambaldis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

D. M. Antonius de Silico de Luca.

Ad lecturam Philosophie.

D. M. Nicolaus de Saxoferato.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Henricus Vinche de Barbantia.

Ad lecturam Logice.

D. M. Franciscus de Sancto Miniato.

Ad lecturam Rhetorice.

- D. M. Thomas de Bodelinis de Forlivio.
- D. M. Theodoricus de Alamania.

Ambo sint pro nna.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Gnbernatoris et magnificorum dominorum Antianorum sub eorum sigillorum impressione, die decimo octavo mensis septembris MCCCCL nono.

1460-61

LEGISTI

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

D. Antonius Campionus de Sabaudia dignissimus dominorum scholarium ultramontanorum Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

Reverendus dominus Baldassar Protonotarius de Castello.

(1) Qui e di sotto il rotulo è macchiato.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Hieronimus de Ghisilardis.
- D. Antonius de Grassis.
- D. Ioliannes de Sala.

Ad lecturam Becreti in tertijs.

- D. Ludovicus de Muzolis.
- D. Marcus de Muzolis.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

- D. Andreas Barbacia.
- D. Miehael de Nicolettis.
- D. Iohannes de Zanis.
- D. Andreas Bentius.
- D. Hieronymus de Zanetinis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Ludovicus de Sala.
- D. Carolus de Peracinis.
- D. Alexander de Bologninis.
- D. Andreas de Doctore.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Bornius de Sala.
- D. Bartholomeus de Lambertinis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Raynaldus de Anania dignissimus dominorum scholarium citramontanorum Rector.
 - D. Scipio de Gozadinis.
 - D. Paulus della Volta.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.
- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Baldassar de Mantechitis.

Ad lecturam Codicis in tertijs.

- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Oppizo de Martignanis.
- D. Galeaz de Butrigarijs.
- D. Bartholomeus de Gozadinis.

Ad lecturam Institutionum.

D. Iohannes Baptista de Pratoveterj, de mandato.

Ad lecturam Infortiati de sero ordinariam.

- D. Antonius de Pratoveterj.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Bartholomeus de Herculanis.
- D. Georgius de Ambrosijs.
- D. Gabriel de Perusio, de mandato.

- D. Florius de Navj.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

- D. Bartholomeus de Clarinis.
- D. Caldarinus de Caldarinis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Antonius de Campanacijs.
- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Christophorus de Rubeis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Gaspar de Grassis.
- D. Michael de Gozadinis.
- D. Albertus de Cataneis.
- D. Iohannes Gaspar de Sala.

Ad lecturam Usus feudorum diebus festis.

- D. Antonius de Pratoveterj.
- D. Ludovieus de Albergatis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

D. Leonardus de Cadinellis.

Ad lecturam Notariae.

D. Bernardus de Placentia. Ser Carolus de Cimerijs.

LECTURE UNIVERSITATIS IN TURE CANONICO

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Iohannes Violarius de Catelonia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Philippus de Cremona.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Henrieus de Petrasaneta.

LECTURE UNIVERSITATIS IN IURE CIVILJ

Ad lecturam Infortiati vel Digesti novj ordinariam.

D. Franciscus Pugliades.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

D. Marius della Mirandula.

Ad lecturam Infortiati vel Digesti novj extraordinariam.

D. Antonius de Montemerlo.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati et magnificorum dominorum Antianorum sub eorum sigillorum impressione, die septimo mensis octobris MCCCCLX.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Franciscus de Lanceis de Fano dignissimus dominorum scholarium artistarum et medicorum Rector.

Ad lecturam Medicine de mane ordinariam.

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Dominicus de Rifrigerijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Iohannittis, de mandato.
- D. M. Franciscus de Magistris de Pisauro.
- D. M. Hieronymus de Ranucijs, de mandato.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Medicine diebus festis.

- D. M. Antonius de Galucijs.
- D. M. Baldassar de Iohannittis. (1)

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam Chirurgie.

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.
- (1) Questo nome è cancellato e vicino vi è scritto :« De mandato ».

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Iohannes Marcanova.
- D. M. Florianus de Ciriolis.

Ad lecturam Philosophic extraordinariam de sero.

- D. M. Inocentius de Tuschis.
- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Stephanus della Tnrrj.
- D. M. Iacobus de Roma.

Ad lecturam Philosophic moralis diebus festis.

- D. M. Marsilius de Iohannitis.
- D. M. Franciscus Bartholomaei.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Bartholomaeus de Rotis.
- D. M. Bartholomeus de Montigulo lunensis.
- D.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Petrus de Azoguidis.
- D. M. Hannibal de Malpaghis.
- D. M. Thomas de Marinasijs.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis.

- M. Matthaeus de Gypso.
- M. Berardus de Bononia.
- M. Quirinus de Pontremulo.
- M. Christophorus de Vincentia.
- M. Mercadantes de Butriolis, de mandato.

Ad lecturam Grammatice.

- M. Lancilottus
- M. Peregrinus de Lobia.
- M. Bartholomeus Cantellus.
- M. Manfredus de Arimino.

- M. Iohannes de Blondellis.
- M. Melchion de Venerano.

Ad lecturam Arithmetrice et Geumetrie.

- M. Lippus Dardi.
- M. Franciscus de Gambaldis.
- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Iohannesbaptista de Albertntijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medecinae.

M. Nicolaus de Cusinis de Saxoferrato.

Ad lecturam Philosophiae.

M. Ghibertus de Hispania.

Ad lecturam Astronomiae.

M. Iohannes de Boemia.

Ad lecturam Logice.

M. Ugolinus de Pontremulo.

Ad lecturam Rhetoricae.

M. Petrus de Ianna.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimj dominj Legati ac magnificorum dominorum Antianorum sub corum sigillorum impressione die septimo octobris MCCCCLX.

1461-62

LEGISTI

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

D. Petrus de Bastida Francigena dignissimus dominorum scholarium ultramontanorum Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane

- D. Baldassar reverendus Prothonotarins de Castello.
 - D. Antonius de Sancto Petro.
 - D. Hieronimus de Ghisilardis.
 - D. Antonius de Grassis.
 - D. Iohannes de Sala.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Ludovicus de Mnzolis.
- D. Marcus de Muzolis.
- D. Gaspar de Caldarinis.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

- D. Andreas Barbaza.
- D. Michael de Nicolettis.
- D. Iohannes de Zanis.
- D. Hieronimus de Zanetinis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Ludovicus de Sala.
- D. Carolns de Peraciuis.
- D. Alexander de Bologninis.
- D. Andreas de Doctore.

Ad lecturam Decretalium diebus festivis.

- D. Bornius de Sala.
- D. Bartholomens de Lambertinis.

Ad lecturam Digesti veteris diebus festivis.

- D. Bernardus de Pedemontium dignissimus dominorum scholarium citramontanorum Rector.
 - D. Scipio de Gozadinis.
 - D. Paulus de la Volta.

Ad lecturam Digesti veteris ordinariam de mane.

- D. Petrnsantonius de Paxellis.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.
- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Baldasar de Mantechitis.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs ordinariam.

- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Opizo de Martignanis.
- D. Galeaz de Butrigarijs.
- D. Bartholomeus de Gozadinis.
- D. Albertus de Cattaneis.

Ad lecturam Digesti novi de sero ordinariam.

- D. Antonius de Pratoveterj.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Bartholomeus de Herculanis.
- D. Alexander de linola.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam.

- D Bartholomeus de Clarinis.
- D. Georgius de Ambrosijs.
- D. Caldarinis de Caldarinis.

Ad lecturam Digesti veteris diebus festivis.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Antonius de Campanacijs.
- D. Franciscus de Malvicijs.
- D. Florius de la Navj.
- D. Christoforus de Russis.
- D. Antonius de Bolognittis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Gaspar de Grassis.
- D. Michael de Gozadinis.
- D. Iohanues Gaspar de Sala.
- D. Iohannes Baptista de Pratoveterj.
- D. Cambius de Zambecarijs.

Ad lecturam Usus feudorum diebus festivis.

- D. Antonius de Pratoveterj.
- D. Ludovieus de Albergatis.
- D. Leonardus de Cadinellis.

Ad lecturam Voluminis diebus festivis.

- D. Iohannes de Arengheria.
- D. Gerardus de Lambertinis.

Ad lecturam Notarie.

- D. Bernardus de Placentia.
- D. Carolus de Cimerijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Petrus de Calelato de Ispania.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Iohannes de Managuerra.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum ordinariam.

D. Gulielmus de Pererijs de Francia.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

- D. Dominicus de Neapoli. Anibo pro una. D. Petrus de Calabria.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Matheus de Imola.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam

D. Ioliannes de Lugduno de Francia.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimj domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum populi et comunis Bononie sub eorum sigillorum impressione, die quintodecimo mensis octobris MCCCCLX primo, inditione viiij.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Ioliannes de Pesslinis de Budvveis de Boeniia dignissimus dominorum scholarium artistarum et medicorum Rector.

Ad lecturam Medicine de mane ordinariam.

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Dominicus de Frigerijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Baldasar de Iohannettis.
- D. M. Egidius de Antaldis.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Philipus de Savijs.
- D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Medicinae de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

D. M. Marsilius de Iohannettis.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam Chirurgie.

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.

Ad lecturam Philosophiae de sero ordinariam.

- D. M. Iohannes Marcanova.
- D. M. Florianus de Cereolis.

Ad lecturam Philosophie de sero extraordinariam.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Stephanus de la Turri.
- D. M. Iachobus de Roma.

Ad lecturam Philosophic moralis diebus festis.

- D. M. Tadeus de Gherganellis Generalis Cruciferorum.
 - D. M. Innocentius de Tuschis.
 - D. M. Dominicus de Frigerijs.
 - D. M. Hannibal de Malpiglis.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Bartholomeus de Moneigulo lunensis.
- D. M. Iohannes de Cristanis de Verona.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Andreas de Crisimbenis.
- D. M. Petrus de Azoguidis.

- D. M. Thomas de Marinasijs.
- D. M. Franciscus Bartholomei.

Ad lecturam Rhetoricae et Poesis de mane in campana Sancti Petri.

D. Marius Philelphus.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis in tertijs.

M. Berardus de Bononia.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis de sero.

- M. Thomas Seneca.
- M. Christophorus de Vincentia.

Ad lecturam Rhetoricae et Poesis diebus festis.

- M. Matthaeus de Gypso.
- M. Quirinus de Pontremulo.

Ad Litteras graecas diebns festis.

D. Marius Philelphus.

Ad lecturam Grammaticae.

- M. Lancilottus Carniana.
- M. Peregrinus de Lobia.
- M. Johannes de Blondellis.
- M. Bartholomaeus Cantellus.
- M. Melchion de Venerano.

Ad lecturam Arithmetricae et Genmetriae.

- M. Lippus Dardi.
- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Francischus de Rambaldis.
- M. Iohannes Baptista de Albertutijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

M. Alphonsus de Hispania.

Ad lecturam Philosophie

M. Georgius de Ymola.

Ad lecturam Astronomie.

M. Antonius de Ananis.

Ad lecturam Logicae.

M. Iachobus de Forlivio.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Christophorus de Pontreniulo.

Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimi domini Legati ae magnificorum domiminorum Antianorum sub corum sigillorum impressione die quintodecimo octobris MCCCLXJ.

1462-63

LEGISTI

Ad lecturam Decreti diebus festis.

D. Andreas de Polonia dignissimus dominorum scholarium ultramontanorum Rector. (1)

Ad lecturam Decretalium de mane.

Reverendus d. Prothonotarius de Castello.

- D. Antonius de Saneto Petro.
- D. Hieronymus de Ghisilardis.
- D. Antonius de Grassis.
- D. Iohannes de Sala.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Ludovicus de Muzolis.
- D. Marcus de Muzolis.
- D. Gaspar de Caldarinis.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinarie.

- D. Andreas Barbatia.
- D. Miehael de Nicolettis.
- D. Iohannes de Zanis.
- D. Hieronymus de Zanitinis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Ludovicus de Sala.
- D. Carolus de Peracinis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Bornins de Sala.
- D' Bartholomeus de Lambertinis.

Ad lecturam Infortiati diebus festivis.

- D. Raymundus de Rossano calabrensis diguissimus dominorum scholarium citramontanorum Rector.
- (1) Nella minuta di questo rotulo è scritto invece: « Iohannes de Polonia ».

- D. Scipio de Gozadinis.
- D. Paulus de la Volta.
- D. Michaelangelus de Gozadinis.

Ad lecturam Codicis de mane ordinarie.

- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.
- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Balthasar de Mantichitis.

Ad lecturam Codicis in tertijs ordinariam.

- D. Oppizo de Martignanis.
- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Galeaz de Butrigarijs.
- D. Gaspar de Grassis.
- D. Bartholomeus de Gozadinis.

Ad lecturam Infortiati de sero ordinariam.

- D. Antonius de Prato Veteri.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Bartholomaeus de Herculanis.
- D. Alexander de Tartagnis.
- D. Florius de Navi.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Albertus de Cataneis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

- D. Bartholomeus de Clarinis.
- D. Georgius de Ambroxijs.
- D. Caldarimis de Caldarinis.

Ad lecturam Infortiati diebus festivis.

- D. Gratiolns de Acharisijs.
- D. Antonius de Campanatijs.

- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Christophorus de Rubeis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Iohannesgaspar de Sala.
- D. Iohannes Baptista de Pratoveteri.
- D. Cambius de Zambeecarijs.
- D. Alexander de Muglio. (1)

Ad lecturam Usus fendorum diebus festis.

- D. Antonius de Pratoveteri.
- D. Ludovicus de Albergatis.
- D. Leonardus de Cadinellis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Iohannes de Arengheria.
- D. Gerardus de Lambertinis.

Ad lecturam Notariae.

D. Bernardus de Placentia. Ser Carolus de Cimerijs.

> LECTURE UNIVERSITATIS IN IURE CANONICO

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Petrus de Porta de Frantia.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Santes de Pisauro.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Sebastianus de Forlivio.

[IN TURE CIVILI]

Ad lecturam Digesti novi ordinariam

D. Iohannes Salvateti de Perpignano.

Ad lecturam Voluminis.

D. Raymundus de Calabria.

Ad lecturam Infortiati extraordinariam.

D. Oddo de Bellonis de Alexandria.

Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum eommunis Bononiae sub eorum sigillorum impressione, die octavo mensis octobris MCCCCLXIJ.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

D. M. Antonius de Alixandranis de Sicilia dignissimus dominorum medicorum et artistarum Rector.

Ad lecturam Medicinae de mane ordinarie.

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Praticae medicinae in tertijs.

- D. M. Gilius de Antaldis. (2)
- D. M. Balthasar de Iohannittis.

Ad lecturam Medicinae in nonis. D. M. Bartholomeus Troyanus de Verona.

- D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Medicinae de sero ordinariam.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Iohannes de Ghozadinis.

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

D. M. Marsilius de Iohannittis.

Ad lecturam Astronomiae.

D. M. Ioliannes de Fundis.

Ad lecturam Chirugiae.

- D. M. Iohannes de Ianna.
- D. M. Francinus de Gozadinis.

^{(1) «} Additus de mandato, primo ianuarij 1463. »

⁽²⁾ Per errore deve essere stato scritto così, leggendosi sempre negli altri rotuli « Egidius de Antaldis ».

Ad lecturam Philosophiae de sero ordinariam.

- D. M. Iohannes Marcanova.
- D. M. Florianus de Cereolis.

Ad lecturam Philosophiae de sero extraordinariam.

- D. M. Andromicus Milanns.
- D. M. Stephanns de la Turri.
- D. M. Andreas de Cresimbenis.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festis.

- D. M. Petrus de Azoguidis.
- D. M. Hannibal de Malpiglijs.
- D. M. Iohannes de Christanis de Verona.
- D. M. Audromicus de Constantinopoli.

Ad lecturam Logicae de mane.

- D. M. Innocentins de Tuschis.
- D. M. Bartholomaeus de Moncigulo luneusis.
- D. M. Nicolaus de Faba.
- D. M. frater Iohannes Bartholomaens ordinis sancti Augustini.

Ad lecturam Logicae de sero.

D. M. Thomas de Marinasijs.

Ad lecturam Rhetoricae et Poesis in tertijs.

D. Marius Philelphus.

Ad lecturam Rhetoricae et Poesis in campana Sancti Petri.

M. Berardus de Bononia.

Ad lecturam Rhetoricae et Poesis in tertijs.

- M. Matthaeus de Gypso.
- M. Quirinns de Pontremulo.

Ad lecturam Rhetoricae et Poesis de sero.

M. Christophorus de Vincentia.

Ad lecturam Rhetoricae et Poesis diebus festis.

- M. Lancilottus Carniana.
- M. Peregrinus de la Lobia.

Ad Litteras graecas.

M. Andromicus graecus de Constantinopoli.

Ad lecturam Grammaticae.

- M. Iohannes de Blondellis.
- M. Bartholomeus Cantellus.
- M. Dominiens de Sabadinis de Monte Cuenlo.
- M. Melchion de Venerano.

Ad lecturam Arithmetricae et Geitmetricae.

- M. Lippus Dardi.
- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Franciscus de Rambaldis.
- M. Iohannes Baptista de Albertutijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

M. Lambertus Volateranus.

Ad lecturam Philosophiae.

M. Ptholomeus Berardus de Cesena.

Ad lecturam Astronomiae.

M. Matthaeus Federicus Brixiensis.

Ad lecturam Logicae.

M. Antonins de Lerro forliviensis.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Thomas de Prato.

Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum communis Bononiae sub ipsorum sigillorum impressione, die octavo mensis octobris MCCCCLXIJ.

1463-64

LEGISTI

Ad lecturam Decreti diebus festivis.

D. Antonius Bavalen de Bertania dignissimus dominorum scholarium ultramontanorum Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

- D. Antonins de Sancto Petro.
- D. Iohannes de Sala.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Michael de Nieolettis.
- D. Mareus de Muzolis.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

- D. Andreas Barbaceia.
- D. Iohannes de Zanis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum de sero.

- D. Hieronymus de Ghisilardis.
- D. Hieronymus de Zanettinis.

Adlecturam Decretalium diebus festivis de mane.

- D. Allexander de Bologninis.
- D. Andreas a Doctore.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis de sero.

- D. Franciscus de Malvicijs.
- D. Carolus de Peraeinis.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

D. Thomas de Maldentibus de Forlivio dignissimus dominorum scholarium citramontanorum Rector.

Ad lecturam Digesti veteris ordinariam de mane.

- D. Petrus Antonius de Pasellis.
- D. Vicentins de Paliottis.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs ordinariam.

- D. Ghislardus de Ghislardis.
- D. Balthassar de Mantechitis.

Ad lecturam Digesti novi ordinariam de sero.

- D. Autonius de Pratoveteri.
- D. Allexander de Imola.

Ad lecturam Digesti veteris ordinariam de sero.

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Albertus de Cattaneis.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Antonius de Bolognittis.
- D. Bartholomaeus de Caldarinis.

Ad lecturam Digesti novi de sero diebus festis.

- D. Georgius de Ambrosijs.
- D. Florius de Navi.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. Cambius de Zambeecarijs.

Ad lecturam Usus feudorum.

- D. Gaspar de Grassis.
- D. Ioannesbaptista de Pratoveteri.

Ad lecturam Voluminis.

D. Caldarinus de Caldarinis.

Ad lecturam Autenticorum.

D. Allexander de Muglio.

Ad lecturam Digesti veteris de sero diebus festis.

- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Petrus de Magnanis.

Ad lecturam Notariae.

D. Bernardus de Placentia.Ser Carolus de Cimerijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Dominieus de Pizolis de Neapoli.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Iacobus de Portugalia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Nicolaus de Alemania.

Ad lecturam Digesti novi ordinariam.

D. Gregorius de Neapoli.

Ad lecturam Digesti novi extraordinariam.

D. Franciscus Boxoli de Perpignano.

Ad lecturam Voluminis.

D. Christianus de Alamania.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum sub eorum sigillorum impressione, die xxv. mensis augusti MCCCCLX tertio.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

D. M.

Ad lecturam Medicine ordinariam.

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Balthassar de Ioannettis.

Ad lecturam Medecinae in nonis.

- D. M. Ieronymus de Ranuceijs.
- D. M. Franciscus de Senis.

Ad lecturam Medicine de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Ioannes de Gozadinis.

Ad lecturam Chirurgie.

- D. M. Ioannes de Genua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.

Ad lecturam Astrologie.

- D. M. Ioannes de Fundis.
- D. M. Martinus Polanus.

Ad lecturam Medicine diebus festis.

- D. M. Marsilius de Ioannittis.
- D. M. Petrus de Azzoguidis.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Ioannes Mareanova.
- D. M. Florianus de Cereolis.

Ad lecturam Philosophic extraordinariam.

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Stephanus della Turri.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festis.

- D. M. Andreas de Criseimbenis.
- D. M. Andronyeus Costantinopolitanus.

Ad lecturam Logicae de mane.

- D. M. Nicolaus de Faba.
- D. M. Mengus de Faventia.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Thomas de Marinasijs.
- D. M. Nieolaus de Grassis.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis in campana Sancti Petri.

D. M. Berardus de Bononia.

Ad eandem in tertijs.

D. M. Galeotins de Narni.

Ad eandem de sero.

D. M. Mattheus de Gypso.

Ad eandem diebus festis de mane.

D. M. Laneilottns Carniana.

Ad eandem diebus festis de sero.

D. M. Quirinus de Pontremulo.

Ad eandem diebus festis de sero. (1)

D. M. Christophorus de Vincentia.

Ad Litteras graecas.

D. M. Andronyeus Constantinopolitanus.

Quattuor magistri Grammatice pro quarterijs, videlicet:

Portae Sancti Petri.

M. Bartholomaeus Cantellus.

Porte Sancti Proculi.

M. Peregrinus de Lobia.

Porte Rarennatis.

M. Dominieus de Monteeueolo.

Porte Sterij.

M. Manfredus

Ad lecturam Arithmetricae et Geumetriae.

- M. Lippus Dardi.
- M. Peregrinus de Albertucijs.
- M. Franciscus de Rambaldis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Iohannes Christianus de Verona.

Ad lecturam Philosophie.

M. Mathaeus de Brixia.

Ad lecturam Astronomie.

M. Georgius de Burgo Vallis Tari.

Ad lecturam Logice.

M. loannes Baptista de Mutiliana.

Ad lecturam Rhetoricae.

M. Baptista de Parma.

Datum Bononie in palatio residentiae reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum sub eorum sigillorum impressione, die xxv. mensis augusti MCCCCLX tertio.

1464-65

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Franciscus Roviera de Valentia dignissimus dominorum scholarium ultramontanorum Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

- D. Antonius de Sanetopetro.
- D. Hieronymus de Ghisilardis.
- D. Iohannes de Sala.
- (1) Questa lettura deve essere stata aggiunta posteriormeute perchè è di carattere diverso.

Ad lecturam Decreti in tercijs.

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

- D. Andreas Barbaza.
- D. Michael de Nieollettis.
- D. Iohannes de Zanis.
- D. Hieronymus de Zanetinis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum de sero.

- D. Andreas a Doctore.
- D. Johannes Gaspar de Sala.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Carolus de Peracinis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Guaspar de Caldarinis.
- D. Baptista de Canonicis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Bornius de Sala.
- 1), Franciscus de Malvieijs.

Ad lecturam Bigesti novj diebus festivis.

I). Tadeus Viglierana faventinus dignissimus dominorum scholarium eitramontanorum Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

- 1). Petrusantonius de Paxellis.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.
- D. Balthassar de Manthechitis.

Ad lecturam Infortiati in tertijs.

- D. Florius a Navj.
- D. Caldarinus de Caldarinis.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

- D. Antonius de Pratoveterj.
- 1). Alexander de Imola.
- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Antonius de Bolognittis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Albertus de Cataneis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

- D. Georgius de Ambrosijs.
- D. Cambius de Zambecharijs.

Ad lecturam Digesti veteris diebus festis.

- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Ludovicus de Albergatis.

Ad lecturam Usus feudorum diebus festis.

D. Gaspar de Grassis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Iohannesbaptista de Pratoveterj.
- D. Alexander de Muglio.
- D. Bernardus de Vassellis.

Ad lecturam Notariae.

D. Bernardus de Placentia.

Ser Carolus de Cimerijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decretj ordinariam.

D. Amodeus de Francia.

Ad lecturam Digesti novi ordinariam.

D. Iacobus Sperau.

Ad lecturam Becreti extraordinariam.

D. Nicolaus de Lucha.

Ad lecturani Sexti et Clementinarum

D. Antonius de Aretio.

Ad lecturam Digesti novj extraordinariam.

D. Franciscus de Citadinis de Faventia.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Iohannesiacobus de Parma.

Datum Bononie in palatio reverendissimi d. Legatj et magnificorum dominorum Antianorum Bononie, die decimo octobris, sub corum sigillorum impressione, millesimo quadringentesimo sexagesimo quarto.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

D. M. Ladislaus de Pisinis de Neapoli dignissimus dominorum medicorum et artistarum Rector.

Ad lecturam Medicinae de mane ordinariam.

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Praticae medicinae in tercijs.

- D. M. Balthassar de Iohannittis.
- D. M. Egidius de Antaldis.

Ad lecturam Medicinae in nonis.

- D. M. Hieronymus de Ranucijs.
- D. M. Franciscus de Senis.

Ad lecturam Medicinae de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Chirurgiae.

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.

Ad lecturam Astronomiae.

D. M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam Medicine diebus festis.

- D. M. Marsilius de Iohannittis.
- D. M. Petrus de Azoguidis.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Iohannes Marchanova.
- D. M. Florianus de Cereolis.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam.

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Stephanus de la Turrj.
- D. M. Andreas de Crissimbenis.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festis.

- D. M. Andronicus Constantinopolitamus.
- D. M. Hanibal de Malpiglis.
- D. M. Tomas de Marinasijs.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Nicolaus de Faba.
- D. M. Mengus de Faventia.

Ad lecturam Logicae de sero.

- D. M. Innocentius de Tuschis.
- D. M. Nicolaus de Grassis.

Ad lecturam Rhetoricae et Poesis.

- M. Galeotus de Narnj.
- M. Mathens de Gypso.
- M. Berardus de Morettis.
- M. Cristoforus de Vincentia.

Ad eandem diebus festis.

- M. Quirinus de Pontremulo.
- M. Lancillottus de Carniana.

Ad Litteras graecas.

1). M. Andronicus Constantinopolitamus.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Quatuor magistrj pro quarterijs in Gramatica.

- M. Peregrinus de Lobia, pro quarterio Sancti Proculj.
- M. Bartolomeus Cantellns, pro quarterio saneti Petrj.
- M. Manfredus , pro quarterio Sterij.
- M. Dominicus de Montecuculo, pro quarterio porte Ravennatis.

Ad lecturam Arithmetricae et Geumetriae.

- M. Peregrinus de Albertucijs.
- M. Franciscus de Rambaldis.
- M. Iohannes Baptista de Albertueijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Logycae.

M. Matheus de Florentia.

Ad lecturam Rhethoricae.

M. Ludovicus de Vezano.

Ad lecturam Astronomiae.

M. Petrus Goano de Ianua.

Ad lecturam Medicinae.

M. Henrieus di Seicilia.

Ad lecturam Philosophie.

M. Baptista de Domo Antiqua parmensis.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi d. Legati et magnificorum dominorum Antianorum populi et communis Bononie sub corum sigillorum impressione, die decimo mensis octobris millesimo quadringentesimo sexagesimo quarto.

1465-66

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Tomas de Polonia dignissimus utriusque universitatis Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

- D. Ludovieus de Ludovisijs Prothonotarius et Archidiaconus bononieusis.
- D. Antonius Castellanus de la Volta Episcopus imolensis.
 - D. Baldassar de Castello Prothonotarius.
 - D. Antonius de Sanctopetro.
 - D. Hieronymus de Ghisilardis.
 - D. Iohannes de Sala.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- I). Mareus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

- D. Andreas Barbaza.
- D. Iohannes de Zanis.
- D. Miehael de Nieolettis.
- 1). Hieronymus de Zanetinis.
- D. Andreas a Doctore.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum de sero.

- D. Iohannes Gaspar de Sala.
- D. Troilus de Malvitijs.
- D. Dominiens de Bonsis de Florentia.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Ludovieus de Muzolis.
- D. Carolus de Peracinis.
- D. Baptista de Canonieis.

Ad lecturam Becreti diebus festis.

- D. Bornius de Sala.
- D. Franciscus de Malvieijs.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Gaspar de Caldarinis.
- D. Ludovieus de Sala.

Ad lecturam Digesti veteris diebus festis.

- D. Tomas de Polonia dignissimus utriusque universitatis Rector.
 - D. Seipio de Gozadinis.
 - D. Paulus della Volta.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.
- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Balthassar de Mantechittis.

Ad lecturam Digesti novi in tercijs.

- D. Iohannes de Canonicis.
- D. Oppizo de Martignanis.
- D. Galeaz de Butrigarijs.
- D. Caldarinus de Caldarinis.
- D. Florius de Navj.
- D. Gaspar da Grassis.
- D. Alexander de Muglio.

Ad lecturam Bigesti novi de sero extraordinariam.

- D. Autonius de Pratoveterj.
- D. Alexander de Imola.
- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Antonius de Bolonittis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Albertus de Cataneis.
- D. Cambius de Zambeecarijs.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam.

- D. Georgius de Ambrosijs.
- D. Bartholomeus de Clarinis.

Ad lecturam Digesti veteris diebns festis.

- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Petrus de Magnanis.
- D. Ludovicus de Albergatis.

Ad lecturam Digesti novj diebns festis.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Antonius de Campanacijs.
- D. Christoforns Mini de Rubeis.

Ad lecturam Usus feudorum.

- D. Leonardus de Cadinellis.
- D. Michael de Gozadinis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Iohanes Baptista de Pratoveterj.
- D. Bernardus de Vassellis.
- D. Augustinus de Ursis.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Marcus de Sulmona.

Ad lecturam Digesti novj ordinariam.

D. Armannus de Ianua.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Nicolaus de Prusia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Theodoricus de Olandra.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Amodeus de Francia.

Ad lecturam Digesti novj extraordinariam.

D. Petrus Baltanel de Valentia.

Datum Bonouiae in palatio residentiae reverendissimj domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum sub eorum sigillorum impressione, die nono octobris millesimo quadringentesimo sexagesimo quinto, indictione tertiadecima, tempore pontificatus santissimi domini nostrj d. Pauli pape secundj.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

D. M. Antonius de Lero dignissimus dominorum artistarum et medicorum Rector.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de mane.

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Praticae medicinae in tertijs.

D. M. Baldassar de Iohannittis.

Ad Jecturam Medicinae in nonis.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Franciscus de Senis.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de sero.

- D. M. Baverius de Bonittis.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Chirugiae.

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.

Ad lecturam Astronomiae.

D. M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

- D. M. Marsilius de Iohannittis.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.

Ad lecturam Philosophiae ordinariam de sero.

- D. M. Iohannes Marchanova.
- D. M. Florianus de Ceriolis.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam de sero.

- D. M. Andromacus Milanus de Gratis.
- D. M. Stephanus della Turrj.
- D. M. Andreas de Crissimbenis.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festis.

- D. M. Andronicus Constantinopolitanus.
- D. M. Petrus de Azognidis.
- D. M. Tomas de Marinasijs.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Hanibal de Malpiglis.
- D. M. Nicolaus de Grassis.
- D. M. Mengus de Faventia.

Ad lecturam Logicae de sero.

- D. M. Innocentius de Tuschis.
- D. M. Nicolaus de Faba.
- D. M. Franciscus de Feraldis.

Ad lecturam Rhetoricae et Poesis.

- D. M. Ludovicus Carbonus.
- D. M. Matheus de Gypso.
- D. M. Berardus de Morettis.
- D. M. Christoforus de Vincentia.

Ad lecturam Rhetoricae et Poesis diebus festis.

- M. Quirinus de Pontremulo.
- M. Lancilotus Carniana.

Ad Litteras graecas.

D. M. Andronicus Constantinopolitanus.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Quatuor magistri in Gramatica pro quarterijs Bononiae.

- M. Peregrinus de Lobia, pro quarterio Sancti Proculi.
- M. Bartholomeus Cantellus, pro quarterio Sancti Petri.
- M. Manfredus de Arimino, pro quarterio portae Sterij.
- M. Dominicus de Montecuculo, pro quarterio portae Ravennatis.

Ad lecturam Arithmetricae et Genmetriae.

- M. Peregrinus de Albertucijs.
- M. Iohannes Baptista de Albertneijs.
- M. Lo[do]vicus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

D. M. Petrusviorantinus Scogna de Goano.

Ad lecturam Philosophiae.

D. M. Antonius de Citadinis de Faventia.

Ad lecturam Astronomiae.

D. M. Iohannes Michael de Sarzana.

Ad lecturam Logicae.

D. M. Petrusandreas de Imola.

Ad lecturam Rhetoricae.

D. M. Andreas Camera de Carpo.

Datum Bouonie in palatio residentie reverendissimj d. Legati et magnificorum dominorum Antianorum sub eorum sigillorum impressione, die nono octobris millesimo quadringentesimo sexagesimo quinto, indictione tertiadecima.

1466-67

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

(Et incipiatur in primo libro.)

D. Wlladislaus de Polonia Archidiaconus Pomerame, wlladislaviensis canonicus, Rector dignissimus dominorum scholarium ultramuntanorum.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Et incipiatur in secundo libro.)

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Iohannes de Sala.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.
- D. Troiolus de Malvicijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs. in primo libro.

- D.
- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero in primo libro.

- D. Andreas Barbaza.
- D. Iohannes de Zanis.
- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Andreas a Doctore.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum de sero in primo libro.

- D. Antoniusmaria de Sarzana.
- D. Florianus de Dulfollo.
- D. Alexander de Gratis.

Ad lecturam Decretalium diebus festis in primo libro.

- D. Carolus de Peracinis.
- D. Iohannesguaspar de Sala.
- D. Baptista de Canonicis.

Ad lecturam Decreti diebus festis de sero in secunda causa.

D. Franciscus de Malvitijs.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis in secunda parte.

- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Ludovicus Cathelanj de Sala.

Ad lecturam Codicis diebus festis in octavo libro.

D. Pirrus Ayosa neapolitanus, dignissimus Rector dominorum scholarium citramontanorum.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam in prima parte.

- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Baldasar de Maltechitis.

Ad lecturam Infortiatj in tertijs in secunda parte.

- D. Cambius de Zambecharijs.
- D. Alexander de Muglio.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam in prima parte.

- D. Antonius de Pratoveterj.
- D. Alexander de Imola.
- D. Guaspar de Canonicis.
- D. Bartolomeus de Caldarinis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam in sexto libro.

D. Georgius de Ambrosijs.

Ad lecturam Codicis diebus festis in octavo libro.

- D. Micahel de Gozadinis.
- D. Petronius de Zagnis.

Ad lecturam Inforciatj diebus festis de sero in secunda parte.

D. Augustinus de Ursis.

Ad lecturam Usus feudorum in principio libri.

D. Iohannes de Pratoveterj.

Ad lecturam Institutionum in principio primi libri.

- D. Iohannesandreas de Caldarinis.
- D. Franciscus de Gratis.

- D. Alexander de Cacianimicis.
- D. Agamenon de Calvis.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decretj ordinariam.

D. Batista de Nellis de Florentia.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Guilelmus Alfyn de Olandia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Damianus de Bottis de Parma.

Ad lecturam Inforciati ordinariam.

D. Girardus de Gratiolis de Regio. (1)

			•	•		•	•	

Ad lecturam Voluminis.

Ad lecturam Infortiatj extraordinariam.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimj d. Legati et dominorum Antianorum Bononie, die saneti Luce Evangeliste, videlicet die xviij. oetobris MCCCLXVJ. sub impressione dietorum Regiminum sigillorum.

⁽¹⁾ In margine è scritto: « Mortuus est. Ejus loco d. Iohannes de Pergamo ».

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

(Legatur liber de crisi Galienj.)

D. M. Georgius de Burgo Vallis Tarri Rector dignissimus dominorum scolarium artium et medicine Studij Bononie.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de mane theoricae.

(Legatur primus Avieenne.)

- D. M. Petrus de Verona.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Praticae medicinae in tertijs.

(Legatur tertius Aricenne, nona fen, decima, undecima, decimasecunda.)

- D. M. Iohannes de Gozadinis.
- D. M. Baldassar de Tohannittis.
- D. M. Iohannes de Garzonibus.

Ad lecturam Theorice medicine.

(Legatur secunda fen quarti canonis in nonis.)

- D. M. Hieronymus de Ranucijs.
- D. M. Hieronimus de Manfredis.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de sero in pratica.

(Legatur tertium Aricenne in prima fen , secunda et tertia.)

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Egidius de Antaldis.

Ad lecturam Chirurgiae.

(Liber quartus Aricenne, ridelicet a tertia fen usque ad sextam.)

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.

Ad lecturam Astronomiae.

(Legatur liber algorisimj de minutis et integris.)

D. M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

Ad lecturam Philosophiae ordinariam de sero.

(Liber phisicorum.)

- D. M. Iohannes Marchanova.
- D. M. Florianus de Ciriolis.

Ad lecturam

Philosophiae extraordinariam de sero.

(Legantur libri de celo et mundo, et postea de generatione et corruptione liber secundus.)

- D. M. Andreas de Crissimbenis.
- D. M. Stephanus de la Turrj.

Ad lecturam Philosophiae moralis diebus festis.

(Legatur liber heticorum.)

- D. M. Innocentius de Tuschis.
- D. M. Petrus de Azoguidis.
- D. M. Hannibal de Malpiglijs.

Ad lecturam Logice de mane.

(Legatur tractatus modalium.)

- D. M. Nicolaus de Grassis.
- D. M. Mengus de Faventia.

Ad lecturam Logice de sero.

(Legatur liber elencorum hora qua legitur Philosophia ordinarie de sero.)

- D. M. Nicolaus de Fabis.
- D. M. Tomas de Maranasijs.
- D. M. Franciscus de Feraldis.

Ad lecturam Metaphisice diebus festis.

D. M. Iohannes Petrus de Brixia, sine salario ex pacto.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis.

(Legat quilibet in mane duas lectiones, videlicet unum poetam et unum oratorem et in sero unam aliam, et libri ipsorum sint diversi.)

- D. M. Matheus de Gypso.
- D. M. Berardus de Morettis.
- D. M. Iulianus de Roma.

Ad eandem diebus festis.

(Legat quilibet duas lectiones, ridelicet unam oratoriam et aliam moralem in diversis auctoribus.)

- D. M. Guarinus de Pontremulo.
- D. M. Lancilottus Carniana.

Ad Litteras graecas.

Ad Litteras hebraicas.

M. D. Vincentius de Bononia.

Quatuor magistri in Gramatica pro quarterijs Bononie.

(Et quilibet habeat scolas in suo quarterio.)

- M. Peregrinns de la Lobia, pro quarterio Saneti Proculi.
- M. Bartholomens Cantellus, pro quarterio Sancti Petrj.
- M. Manfredus de Arimino, pro quarterio porte Sterij.
- M. Dominicus de Montecuculo, pro quarterio porte Ravenatis.

Ad lecturam Arithmetricae et Genmetriae.

- M. Peregrinus de Albertucijs.
- M. Iohannes Baptista de Albertucijs.
- M. Ludoviens de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

D. M. Ptolomeus Berardus de Cesena.

Ad lecturam Philosophie.

D. M. Antonius de Eubaldinis arctinus.

Ad lecturam Astronomiae.

D. M. Guido Peppus forliviensis.

Ad lecturam Logicae.

Ad lecturam Rhetoricae.

D. M. Martinus de Scarduis de Faventia.

Datum Bononie in palatio reverendissimj domini Legati et dominorum Antianorum Bononie sub impressione sigillorum corundem, die sancti Luce Evangeliste 18 octubris мссссьхул.

1467-68

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Iohannes Lecornu de Francia, dominorum scholarium ultramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Iohannes de Sala.
- D. Troilus de Malvicijs.

Ad lecturam Decreti in tercijs.

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

- D. Andreas Barbaza.
- D. Iohannes de Zanis.
- D. Hieronymus de Zanitinis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Antoniusmaria de Sarzana.
- D. Florianus Dolfoli.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Carolus de Peracinis.
- D. Iohannesguaspar de Sala.
- D. Baptista de Canonicis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Franciscus de Malvieijs.
- D. Alexander de Gratis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

D. Zampetrus de Brixia, dominorum seholarium citramontanorum Rector dignissimus.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

- D. Petrusantonius de Paxellis.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.
- D. Balthassar de Mantechitis.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs.

- D. Cambius de Zambecharijs.
- D. Alexander de Muglio.
- D. Agamemnon de Mareschotis.

Ad lecturam Digesti novi de sero extraordinariam.

- D. Antonius de Pratoveteri.
- D. Guaspar de Canonicis.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Bartolomeus de Caldarinis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam.

- D. (1)
- D. Petronius de Zagnis.
- D. Iohannes de Pratoveteri.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Gratiolus de Acharisijs.
- D. Alexander de Manzolino.

Ad lecturam Infortiati diebus festis de sero.

- D. Alexander de Caccianimieis.
- (1) Il nome è abraso.

Ad lecturam Usus feudorum.

D. Miehael de Gozadinis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Iohannes Andreas de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.
- D. (1)

Ad lecturam Voluminis diebns festis.

D. Baptista de Paxellis.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia. Ser Carolus de Cimerijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decretj ordinariam.

D. Andreas Ianuensis. (2)

Ad lecturam Digesti novi ordinariam.

D. Matheus Bonittius de Faventia.

Ad lecturam Decretj extraordinariam.

D. Gulielmus de Sabaudia.

Ad lecturam Sextj et Clementinarum.

D. Henricus de Boemia.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Franciscus de Francia.

Ad lecturam Digesti novi extraordinariam.

D. Franciscus Caxasaglia.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum sub eorum sigillorum impressione, die sextodecimo mensis octobris MCCCCLX septimo.

⁽¹⁾ Il nome è abraso.

^{(2) «} Mortuus, Eius loco d. Franciscus de Faventia.»

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. , dominorum scholarium artistarum et medicorum Rector dignissimus.

Ad lecturam Medicine ordinariam in mane.

- D. M. Philippus de Savijs.
- D. M. Hieronymus de Ranucijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Baldasar de Iohannitis.
- D. M. Iohannes de Garzonibus.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.

Ad lecturam Medicine ordinariam in sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Chirurgie.

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Iohannes de Fundis.

Ad lecturam Medecine diebus festis.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Ciriolis.
- D. M. Stephanus della Turrj.

Ad lecturam

Philosophie extraordinariam de sero.

- D. M. Andreas de Crissimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festis.

- D. M. Innocentius de Tuschis.
- D. M. Petrus de Azoguidis.
- D. M. Hanibal de Malpiglis.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Petrus Araboes de Ragonia.
- D. M. Rainaldus de Hollandia.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Tomas de Marinasijs.
- D. M. Franciscus de Feraldis de Imola.

Ad lecturam Rethoricae et Poesis.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte et etiam aliam de sero. Et libri sint diversi.)

- D. M. Mathens de Gypso.
- D. M. Berardus Morettus.
- In campana Saneti Petri sub pena apuntationum.
 - D. M. Iulianus de Roma.
 - D. M. Franciscus de Parma.
 - In tertijs sub dieta pena.

Ad eandem diebus festis.

(Legat quilibet duas lectiones.)

- D. M. Quirinus de Pontremulo.
- D. M. Lancilottus Carniana.

Ad Litteras grecas.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Quatuor Gramatici.

(Quilibet habeat scholas in suo quarterio.)

- M. Peregrinus de Lobia, pro quarterio Saneti Proculi.
- M. Melchion de Venerano, pro quarterio porte Sterij.
- M. Manfredus de Arimino, pro quarterio porte Saneti Petrj.
- M. Iohannes de Trivisio, pro quarterio porte Ravennatis.

Ad lecturam Arithmetrice et Geumetrie.

- M. Peregrinus de Albertucijs.
- M. Iohannes Baptista de Albertucijs.
- M. Ludovicus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Tomas Valorius de Prato.

Ad lecturam Philosophie.

M. Iohannes Michael de Ripa.

Ad lecturam Astronomie.

M. Zampetrus de Brixia.

Ad lecturam Logice.

M. Bartolomeus de Brisaghella.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Ludovicus de Monteregali.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum sub eorum sigillorum impressione, die sextodecimo mensis octobris MCCCCLX septimo.

1468-69

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Michael de Brocardis de Imola, dominorum scholarium ultramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Iohannes de Sala.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

- D. Andreas Barbacia.
- D. Iohannes de Zanis.
- D. Hieronymus de Zanetinis.

Ad lecturam Sexti ct Clementinarum.

- D. Iohannes Gaspar de Sala.
- D. Florianns Dolfoli.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Carolus de Peracinis.
- D. Leonardus Bordonus de Florentia.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Alexander de Gratis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Codicis diebus festis.

D. Michael de Brocardis de Imola, dominorum scholarium citramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Ghisilardus de Ghisilardis.
- D. Balthassar de Manthechitis.
- D. Albertus de Cataneis.

Ad lecturam Infortiati in tertijs.

- D. Cambius de Zambeccarijs.
- D. Iohannesandreas de Caldarinis.

Ad lecturam Infortiati extraordinariam de sero.

- D. Bartholomeus de Herculanis.
- D. Florius de Navi.
- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Antonius de Bolognittis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Agammemnon Marescottus.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

- D. Caldarinus de Caldarinis.
- D. Alexander de Muglio.
- D. Petronius de Zagnis.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. Scipio de Gozadinis.
- D. Gratiolus de Acharisijs.

Ad lecturam Usns fendorum.

D. Michaelangelus de Gozadinis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Alexander de Cazanimicis.
- D. Petrus de Canonieis.
- D. Alexander de Manzolino.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Franciscus de Gratis.
- D. Baptista de Pasellis.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia. Ser Carolus de Cimerijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Petrus de Portugalia.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Mareus de Alba.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Gregorius de Mainardis faventinus.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Bartholomeus de Pistorio.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Laurentius de Pisis.

Ad lecturam Voluminis.

D. Franciscus Namelrich de Valentia.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Gubernatoris et magnificorum dominorum dominorum Antianorum sub eorum sigillorum impressione, die XVII. mensis oetobris MCCCCLX octavo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Baptista de Domoantiqua de Parma, dominorum scholarium artistarum et medieorum Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de manc.

- D. M. Philippus de Savijs.
- D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Baltassar de Iohannittis.
- D. M. Iohannes de Garzonibus.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.

Ad lecturam Medicine ordinariam in sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Chirurgie.

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Iohannes de Fondis.

Ad lecturam Medicine diebns festis.

D. M. Petrus de Azoguidis.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Stephanus della Turri.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam de sero.

- D. M. Andreas de Crissimbenis.
- D. M. Nicolans de Faba.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festis.

- D. M. Inocentius de Tuschis.
- D. M. Hannibal de Malpiglis.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Nicolaus de Grassis.
- D. M. Nicolaus magistri Baverie de Bonittis.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Thomas de Marinasijs.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte et etiam unam aliam de sero, et libri sint diversi.)

- M. Mattheus de Gypso.
- M. Berardus de Morettis.
- M. Quirinus de Pontremolo.
- M. Franciscus de Parma.
- M. Iulianus de Roma.
- M. Lancilottus Carniana.

Ad Litteras grecas.

M.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Grammaticam.

(Quilibet habeat scolas in suo quarterio.)

- M. Peregrinus de Lobia, pro quarterio Sancti Proculi.
- M. Melchion de Venerano, porte Ravennatis.
 - M. Manfredus de Arimino, porte Sterij.
 - M. Iohannes de Trivisio, porte Ravennatis.
 - M. Cantellus, pro quarterio
- M. Dominicus de Montecueulo, pro quarterio.....

Ad lecturam Arithmetrice et Geumetrie.

- M. Pelegrinus de Albertutijs.
- M. Iohannesbaptista de Albertutijs.
- M. Ludovicus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

D. Bartholomeus Mettlingus de Augusta.

Ad lecturam Philosophie.

M. Iohannes de Aggere de Gelandia.

Ad lecturam Astrologie.

M. Antonius Iohannis [de] Hollandia.

Ad lecturam Logice.

M. Georgius de Svevia de Manhaim.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Terentins de Fivezano.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Gubernatoris et magnificorum dominorum dominorum Antianorum sub eorum sigillorum impressione, die xvij. mensis octobris MCCCCLX octavo.

1469-70

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Iohannes Fererius de Valentia, dominorum scholarium ultramoutanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Iohannes de Sala.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

- D. Andreas Barbatia.
- D. Iohannes de Zanis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

- D. Iohannes Gaspar de Sala.
- D. Florianus Dolfoli.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Carolns de Peracinis.
- D. Hieronymns de Grassis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Philippus de Sancto Petro.

Ad lecturam Sexti diebus festis.

- D. Aldrottns de Fantutijs.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Clementinarum diebus festis.

- D. Iohannesantonius de Botonibus.
- D. Baptista Bartholomei Nelli.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

D. Michael de Brocardis de Imola, dominorum scholarium eitramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Balthassar de Mantechitis.
- D. Florius de Navi.
- D. Albertus de Cattaneis.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs.

- D. Cambius de Zambecarijs.
- D. Iohannesandreas de Caldarinis.
- D. Alexander de Manzolino.
- D. Baptista de Pasellis.

Ad lecturam

Digesti novi extraordinariam de sero.

- D. Gaspar de Canonieis.
- D. Hieronymus de Zanettinis.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Agamemnon Marescottus.

Ad lecturam Digesti veteris ordinariam de sero.

- D. Caldarinus de Caldarinis.
- D. Alexander de Muglio.
- D. Petronins de Zagnis.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Franciscus de Gratis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Alexander de Cazanimicis.
- D. Ludovicus de Bologninis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Ludovicus Catelani de Sala.
- D. Petrus de Canonicis.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Nicolaus Ianueusis.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Paris capellanus reverendissimi domini Gubernatoris.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Petrns de Leone.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Iohannes de Barona.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Franciscus Giginta.

Ad lecturam Voluminis.

D. Melchion de Parma.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Gubernatoris et magnificorum dominorum dominorum Antianorum, die septimo mensis octobris MCCCCLX nono.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Baptista de Domo Antiqua parmensis, dominorum scholarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine de mane ordinariam.

- D. M. Dominicus de Refrigerijs.
- D. M. Philippus de Savijs.
- D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Iohannittis.
- D. M. Iohannes de Garzonibus.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.

Ad lecturam Medicine de sero ordinariam.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Chirurgie.

- D. M. Iohannes de Ianua.
- D. M. Francinus de Gozadinis.

Ad lecturam Astronomie de mane.

- D. M. Iohannes de Fundis. Non teneatur legere.
 - D. M. Hieronymus de Manfredis.

Ad Mathematicam de sero.

D. M. Iacobus de Polonia.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Stephanus della Turri.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam de sero.

- D. M. Andreas de Crissimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.

Ad lecturam Philosophic moralis diebus festis.

- D. M. Innocentius de Tuschis.
- D. M. Petrus de Arzoguidis. (1)
- D. M. Hanibal de Malpiglis.

Ad lecturam Logice de mane.

D. M. Nicolaus de Bonittis.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Thomas de Marinasijs.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte et etiam unam aliam de sero, et libri sint diversi.)

- M. Mattheus de Gipso.
- M. Franciscus de Parma.
- M. Lancillottus Carniana.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Gerardus de Pinarolio de Pedemontium.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Grammaticam.

(Quilibet habeat scholas in suo quarterio.)

- M. Peregrinns de Lobia, pro quarterio Sancti Proculj.
 - (1) Così è scritto.

- M. Manfredus de Arimino, pro quarterio porte Sancti Petri.
 - M. Cantellus, pro quarterio
- M. Dominicus de Montecuculo, pro quarterio

Ad lecturam Arithmetice et Geumetrie.

- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Iohannesbaptista de Albertutijs.
- M. Ludovicus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Antonins de Alamania.

Ad lecturam Philosophie.

M. Iohannes de Coregio.

Ad lecturam Astronomie.

M. Lambertus de Alamania.

Ad lecturam Logice.

M. Nicolaus de Coderoncho de Imola.

Ad lecturam Rhetorice.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Gubernatoris et magnificorum dominorum Antianorum, die septimo mensis octobris MCCCLX nono.

1470-71

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebns festis.

D. Dominicus Capodeferro de Roma, utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane

(Incipiant primum librum et continuent usque au finem, excepto titulo de electione.)

- D. Antonius de Sanctopetro.
- D. Iohannes de Sala.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant in quartadecima eausa et legant continuando adminus duodecim eausas.)

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant secundum librum in titulo de probationibus et continuent usque ad finem libri.)

- D. Andreas Barbaza.
- D. Iohannes de Zanis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Qui legent Sextum, legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio et illas eontinuent ac finiant hoc anno.)

- D. Iohannes Gaspar de Sala.
- D. Florianus Dolfolj.
- D. Iohannesantonius de Botonibus.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Carolus de Peracinis.
- D. Hieronymus de Grassis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Philippus de Sancto Petro.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Antonius de Busis.
- D. Baptista Bartholomei Nellj.

Ad lecturam Inforciati diebns festis.

D. Dominieus Capo de ferro de Roma, utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Incipiant secundum librum et illum perficiant.)

- D. Petrnsantonius de Pasellis.
- D. Balthassar de Maltechitis.
- D. Florius a Navj.
- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Albertus de Cataneis.

Ad lecturam Inforciati in tertijs.

(Incipiant titulum de escusation ibus tutorum usque ad titulum qui testamenta facere possunt exclusire.)

- D. Cambius de Zambecarijs.
- D. Iohannesandreas de Caldarinis.
- D. Alexander de Manzolino.
- D. Baptista de Pasellis.

Ad lecturam Inforciati extraordinariam de sero.

(Incipiant in principio libri de soluto matrimonio et continuent usque ad finem. Postea transeant ad titulum de testamentis usque ad titulum de rulgari et pupillarj exclusire.)

- D. Alexander de Tartaguis de Imola.
- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Agammenmon Marscottus.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

(Legant totum tertium librum hora decimanona.)

- D. Alexander de Muglio.
- D. Petronius de Zagnis.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

D. Bartholomeus de Lambertinis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Alexander de Cazanimicis.
- D. Ludovicus de Bologninis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Ludovicus Catelani de Sala.
- D. Petrus de Canonicis.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus [de] Placentia.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Franciscus de Alpharo hispanus.

Ad lecturam Inforciati ordinariam.

D. Ioliannes Letheu de Francia.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Hieronymus de Claris de Brixia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum ordinariam.

D. Iohannes Georgius de Norsia.

Ad lecturam Digesti novj vel Inforciati extraordinariam.

D. Ludovicus de Magnanis de Imola.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Conventinus de Conventinis de Eugubio.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Gubernatoris et magnificorum dominorum Antianorum, die tertiodecimo iulij MCCCC septuagesimo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Iacobus de Parontucellis de Sarzana, dominorum scolarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Dominicus de Refrigerijs.
- D. M. Philippus de Savijs.
- D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Iohannittis.
- D. M. Iohannes de Garzonibus.

Ad Jecturam Medicine in nonis.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Baverius de Bonittis.
- D. M. Iohannes de Gozadinis.

Ad lecturam Chirurgie in nouis.

- D. M. Francinus de Gozadinis.
- D. M. Aurelius de Roma.

Ad lecturam Astronomie de mane.

- D. M. Iohannes de Fundis. Non teneatur legere.
 - D. M. Hieronymus de Manfredis.
 - D. M. Gregorius Ungarus.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Stephanus della Turri.

Ad lecturam

Philosophie extraordinariam de sero.

- D. M. Andreas de Crissimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.

Ad lecturam Philosophic moralis diebus festis.

- D. M. Inocentius de Tuschis.
- D. M. Petrus de Azoguidis.
- D. M. Hannibal de Malpiglis.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Nicolaus de Bonittis.
- D. M. Petruspaulus de Aretio.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Thomas de Marinasijs.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis.

(Legat quilibet duas lectiones de mane, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte et etiam unam aliam de sero, et libri sint diversi.)

- M. Mattheus de Gypso.
- M. Franciscus de Parma.
- M. Lancillottus Carniana.
- M. Philippus de Casalj.
- M. Bartholomeus de Pratoveteri.

Ad Litteras grecas diebus festis.

- M. Gerardus de Pinarolo de Pedemontium.
- M. Bartholomeus de Pratoveteri.
- M.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Gramaticam.

(Quilibet hubeat scholas in suo quarterio.)

- M. Peregrinus de Lobia, pro quarterio Sancti Proculi.
- M. Manfredus de Arimino, pro quarterio Saneti Petri.
 - M. Cantellus, pro quarterio porte Sterij.
- M. Dominicus de Montecueulo, pro quarterio Ravennatis.

Ad Arithmetricam et Geumetriam.

- M. Peregrinus de Albertucijs.
- M. Iohannesbaptista de Albertucijs.
- M. Ludovicus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Marcus Hispalensis.

Ad lecturam Philosophie.

M. Antonius de Trano. Quia alibi doctoratus, eius loco m. Rhodorieus Hispanus bacalarius.

Ad lecturam Astrologie.

Nullus deputatus fuit, quia nullus repetijt nec disputavit.

M. Nestor de Morandis, de mandato.

Ad lecturam Logice.

M. Leonellus de Faventia.

Ad lecturam Rhetorice.

Nullus deputatus fuit, quia nullus repetijt nec disputavit.

M. Manuel Cosme de Aretio, de mandato.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Gubernatoris et magnificorum dominorum dominorum Antianorum, die tertiodecimo mensis iulij MCCCC septuagesimo.

1471-72

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Ioannes Forchiandi (1) de Sabaudia, d. ultramontanorum scholarium dignissimus Reetor.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Incipiant principium secundi libri et continuent usque ad titulum de probationibus.)

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Ioannes de Sala.
- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant in XXVI. causa et continuent usque ad finem causarum, saltem usque ad finem distinctionum de penitentijs.)

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant quartum librum et eum totum lemut et perficiant.)

- D. Andreas Barbaza.
- D. Ioannes de Zanis.
- (1) Nella minuta d questo rotulo: « Forchrandi ».

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant de vita et honestate clevicorum et continuent usque ad finem sexti libri. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio et illas continuent ac finiant hoc anno.)

- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. Florianus Dolfoli.
- D. Ioannes Antonius de Botonibus.
- D. Baptista de Auro.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Carolus de Peracinis.
- D. Hieronymus de Grassis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Philippus de Sanctopetro.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Antonius de Busis.
- D. Ludovicus de Bologninis.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

D. Dominicus Capo de ferro de Roma, d. scholarium citramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Incipiant in primo libro in titulo de officio cius cuj mandata est invisdictio et continuando legant totum secundum.)

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Balthassar de Mantechitis.
- D. Florius a Navj.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Albertus de Cataneis.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs.

(Incipiant titulum de interdictis et contiunent usque ad finem illius libri.)

- D. Cambius de Zambecarijs.
- D. Ioannesandreas de Caldarinis.
- D. Alexander de Manzolino.

Ad lecturam

Digesti novi extraordinariam de sero.

(Incipiant titulum de operis novi nuuciatione et continuent totum primum librum. Quo finito, transcant ad titulum de acquirenda possessione et legant totum titulum de usucapionibus.)

- D. Alexander de Tartagnis de Imola.
- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Augustinus de Ursis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam.

(Incipiant quintum librum et illum perficiant.)

- D. Alexander de Muglio.
- D. Petronius de Zagnis.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festivis.

- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Baptista Bartholomei Nelli.
- D. Gozadinus de Gozadinis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Alexander de Cazaninicis.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.
- D. Baptista de Lambertinis.
- D. Paulusantonius de Lignano.

Ad lecturam Voluminis diebns festis.

- D. Petrus de Canonicis.
- D. Baptista de Pasellis.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decretj ordinariam.

D. Ioames de Corigio.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Joannes de Britannia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum ordinariam.

D. Petrus de Ludena hispanus.

Ad lecturam Codicis.

D. Michael de Allamania.

Ad lecturam Digesti novi ordinariam.

D. Ioannes de Borbonio de Francia.

Ad lecturam Voluminis.

D. Iob de Blanchellis de Faventia.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati et magnificorum dominorum dominorum Antianorum etc., die xxvIII. septembris MCCCCLXX primo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Iacobus de Parontucellis de Sarzana, dominorum scholarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Dominicus de Refrigerijs.
- D. M. Philippus de Savijs.
- D. M. Hieronymus de Ranutijs.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Ioannittis.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Vincentius de Mantua, de mandato.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Nicolaus de Grassis.
- D. M. Nicolaus de Bonittis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Ioannes de Gozadinis.

Ad lecturam Chirurgie.

- D. M. Francinus de Gozadinis.
- D. M. Petrusandreas de Imola.
- D. M. Baptista de Parma.

Ad lecturam Astronomie de mane.

- D. M. Ioannes de Fundis. Non teneatur legere.
 - D. M. Gregorius Ungarus.
 - D. M. Mattheus de Brixia.
- D. M. Ioannes de Bossis polonus, de mandato.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Stephanus della Turri.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam de sero.

- D. M. Andreas de Crissimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.

Ad lecturam Philosophic moralis diebus festis.

- D. M. Innocentius de Tuschis.
- D. M. Rodoricus de Sancta Helena hispanus.
- D. M. Petrus de Aragonia hispanus.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Petruspaulus de Aretio.
- D. M. Astorgius de Morandis.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Thomas de Marinasijs.
- D. M. Dionysius de Ungaria.
- D. M. Antonius de Formicis de Roma, de mandato.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis.

(Legat quilibet duas lectiones de mane, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte et etiam unam aliam de sero, et libri sint diversi.)

- D. Franciscus Philelfus.
- M. Mattheus de Gypso.
- M. Franciscus de Parma.
- M. Bartholomeus de Pratoveteri.
- M. Lancillottus Carniana.
- M. Philippus de Casali.

Ad Litteras grecas.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Grammaticam.

- M. Peregrinus de Lobia, pro quarterio Sancti Proculi.
- M. Manfredus de Arimino, pro quarterio Sancti Petri.

- M. Cantellus, pro quarterio Sterij.
- M. Dominicus de Montecueulo, pro quarterio porte Ravennatis.
 - M. Dominicus de Fontana.

Ad Aritmetricam et Geometriam.

- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Ioannesbaptista de Albertutijs.
- M. Ludovicus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Nicolaus Coderonchus de Imola.

Ad lecturam Philosophie.

M. Iacobus Marci placentinus.

Ad lecturam Astronomic.

M. Ioannesbaptista de Guidonieis, de mandato.

Ad lecturam Logice.

M. Christophorus Petri de Aretio.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Thomas Melchionis de Sarzana.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum dominorum Antianorum, die xxvIII. septembris MCCCCLXX primo.

1472-73

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Nicolaus Bodo de Ungaria, dominorum scholarium ultramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Incipiant tertium librum et continuent usque ad titulum de regularibus exclusive.)

- D. Antonius de Sancto Petro.
- D. Ioannes de Sala.
- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant distinctiones de consecratione et continuent usque ad finem Decreti. Postea reassument distinctiones de penitentijs et continuent usque ad finem septime distinctionis.)

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant quintum librum et continuent usque ad titulum de hereticis.)

- D. Andreas Barbatia.
- D. Ioannes de Zanis.
- D. Ioannes Gaspar de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio, et illas continuent et finiant hoc anno.)

- D. Florianus Dolfoli.
- D. Ioannesantonius de Botonibus.
- D. Baptista de Auro.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Carolus de Peracinis.
- D. Hieronymus de Grassis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Philippus de Sancto Petro.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Antonius de Busis.
- D. Antonius de Malagonellis.

Ad lecturam Inforciati diebus festis.

D. Petruspaulus de Ventorinis de Pisauro, dominorum scholarium citramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Legant totum sextum.)

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Balthassar de Mantechitis.
- D. Florius a Navj.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Albertus de Cataneis.
- D. Ludovieus de Bologninis.

Ad lecturam Infortiati in tertijs.

(Legant titulum de legatis tertio usque ad finem et ultra titulum de annuis legatis.)

- D. Cambius de Zambecarijs.
- D. Ioannesandreas de Caldarinis.
- D. Alexander de Manzolino.

Ad lecturam Inforciati extraordinariam de sero.

(Legant titulum de legatis primo et secundo cum titulo ad Trebelianum.)

- D. Alexander de Tartagnis de Imola.
- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Petronius de Zagnis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

(Incipiant in titulo quo modo et quando index et finiant totum septimum.)

- D. Alexander de Muglio.
- D. Baptista Nelli.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Agamemnon Marescottus de Calvis.

- D. Ioannes de Campegio.
- D. Bernardus de Sassuno.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Alexander de Cazanimicis.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.
- D. Baptista de Lambertinis.
- D. Paulusantonius de Lignauo.
- D. Gozadinus de Gozadinis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Petrus de Canonicis.
- D. Baptista de Pasellis.

Ad lecturam Notarie.

D. Bernardus de Placentia.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Ioannes de Guasconia.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Carolus de Lugo.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Angelus de Perusio.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati.

D. Hieronymus de Brixia.

Ad lecturam Infortiati vel Digesti novi.

D. Iacobus de Cremona. (1)

Ad lecturam Voluminis.

1). Ioannes de Cortesijs.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati et magnificorum dominorum Antianorum populi et communis Bononie, die decimonono mensis augusti MCCCCLXX secundo.

(1) Nella minuta del rotulo si legge presso al nome di questo lettore la seguente annotazione, che ce ne fa conoscere il casato: « Die penultimo aprilis 1473 dominus Iacobus de Crottis de Cremona habuit mandatum pro salario sue lecture, cum hoc quod solratur in ultima distributione huius annj etc. »

12

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Ioannes Dederot de Sansonia, dominorum scholarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Dominicus de Refrigerijs.
- D. M. Hieronymus de Ranutijs.
- D. M. Hieronymus de Maufredis.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Ioannittis.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Vincentius de Mantua.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Nicolaus de Grassis.
- D. M. Nicolaus de Bonittis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Ioannes de Gozadinis.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Chirurgie.

- D. M. Francinus de Gozadinis.
- D. M. Petrusandreas de Imola.

Ad lecturam Astronomie de mane.

- D. M. Ioannes de Fundis. Non teneatur legere.
 - D. M. Mattheus de Brixia.
 - D. M. Ioannes Polonus.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Stephanus della Turri.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam de sero.

- D. M. Andreas de Crissimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.

Ad lecturam Philosophic moralis diebus festis.

- D. M. Innocentius de Tuschis.
- D. M. Thomas de Marinasijs.
- D. M. Hannibal de Malpiglis.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Petruspaulus de Aretio.
- D. M. Astorgius de Morandis.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Iacobus de Manilijs de Urbe.
- D. M.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis.

(Legat quilibet duas lectiones de mane, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte et aliam de sero, et libri sint diversi.)

- M. Mattheus de Gypso.
- M. Franciscus de Parma.
- M. Bartholomeus de Pratoveteri.
- M. Lancillottus Carniana.
- M. Philippus de Casali.
- Philippus de Beroaldis.

Ad Litteras grecas.

M. Bartholomeus de Pratoveteri.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Grammaticam.

(Quilibet habeat scholas in suo quarterio.)

- M. Peregrinus de Lobia, pro quarterio Sancti Proculi.
- M. Manfredus de Arimino, pro quarterio Sancti Petri.
 - M. Cantellus, pro quarterio Sterij.
- M. Dominicus de Montecueulo, pro quarrerio porte Raveunatis.
- M. Dominicus de Fontana, pro quarterio predicto porte Ravennatis.

Ad Aritmeticam et Geumetriam.

- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Ioannesbaptista de Albertutijs.

- M. Ludovicus de Albirolis.
- M. Marsilius Bersanus de Bononia.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Augustinus de Campo Viridi de Hispania.

Ad lecturam Philosophie.

M. Ioannes de Ordine de Hispania, hispalensis diocesis.

Ad lecturam Astronomie.

M. Donatus de Cortona.

Ad lecturam Logice.

M. Marsilius de Carpo.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Franciscus de Maldentis de Forlivio.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati et magnificorum dominorum dominorum Antianorum populi et comunis Bononie, die decimonono mensis augusti MCCCCLXX secundo.

1473-74

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Artusius de Burgondia, dominorum scholarium ntriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Incipiant tertium titulum de regularibus et legant usque ad finem.)

- D. Antonins de Sancto Petro.
- D. Ioannes de Sala.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant primam distinctionem et legant usque ad quinquagesimam inclusive.)

- D. Mareus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant titulum de her etic is in quinto libro et continuent usque ad finem.)

- D. Andreas Barbaza.
- D. Ioannes de Zanis.
- D. Ioannesgaspar de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant de vita et honestate clevie ovum et continuent usque ad finem sexti libri. Quj vero legent Clementinus, incipiant a principio et illas hoc anno continuent ac finiant.)

- D. Ioannesantonius de Botonibus.
- D. Baptista de Auro.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Carolus de Peracinis.
- D. Hieronymus de Grassis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

D. Philippus de Sancto Petro.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

D. Antonins de Busis.

Ad lecturam Digesti veteris ordinariam de mane.

(Legant titulum si certum petatur usque ad finem tertijdecimi.)

D. Petrusantonins de Pasellis.

- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Albertus de Cataneis.

Ad lecturam Digesti novj in tertijs.

(Incipiant titulum de fideiussoribus usque ad titulum de acceptilationibus.)

- D. Florius a Navj.
- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Augustinus de Ursis.

Ad lecturam

Digesti novj extraordinariam de sero.

(Legant titulum de rerborum obligationibus usque ad titulum de fideiussoribus.)

- D. Alexander de Tartagnis de Imola.
- D. Balthassar de Manthechitis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam.

(Legant titulum Digesti mandati usque ad finem libri.)

- D. Ioannesandreas de Caldarinis.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.
- D. Ioannesbaptista de Lambertinis.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Bartholomeus de Lambertinis.
- D. Agamemnon Marscottus de Calvis.
- D. Bernardus de Sassuno.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Petrus de Canonicis.
- D. Paulusantonius de Lignano.
- D. Gozadinus de Gozadinis.
- D. Dominicus Ruffus.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Cambius de Zambeccarijs.
- D. Ioannes de Pratoveteri.

- D. Petronius de Zagnis.
- D. Alexander de Manzolino.

Ad lecturam Institutionum diebus festis de sero.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Baptista de Pasellis.
- D. Ioannesbaptista de Campanacijs.

Ad Notariam.

D. Bernardus de Placentia.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Andreas de Imola. (1)

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Lucas de Theroma de Prusia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Franciscus de Husca de Hispania.

Ad lecturam Digesti novi vel Inforciati ordinariam.

D. Ioannes Seboreh de Saxonia.

Ad lecturam Digesti novi vel Inforciati extraordinariam.

D. Balthassar della Latta de Parma

Ad lecturam Voluminis.

D. Iacobus (2)

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi d. Legati et magnificorum dominorum dominorum Antianorum populi et communis Bononie, die nudecimo mensis septembris MCCCLXXIIJ.

- (1) Nella minuta del rotulo; « D. Andreas de Ferris de Imola ».
- (2) Nella minuta: « D. Iacobus de Imola ».

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Ioannes Nicolai de Gorgostarijs rodianus, dominorum scholarium medicorum et artistarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Dominicus de Refrigerijs.
- D. M. Hieronymus de Ranutijs.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Ioannittis.
- D. M. Vincentius de Mantua.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Nicolaus de Grassis.
- D. M. Nicolaus de Bonittis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Ioannes de Gozadinis.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Chirurgie.

- D. M. Francinus de Gozadinis.
- D. M. Petrusandreas de Imola.

Ad lecturam Astronomie.

D. M. Mattheus de Brixia.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Florianns de Cereolis.
- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam de sero.

D. M. Astorgius de Morandis.

Ad lecturam Philosophic moralis diebus festis.

- D. M. Innocentius de Tuschis.
- D. M. Hannibal de Malpiglis.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Zampetrus de Saxoferrato.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Thomas de Marinasijs.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad lecturam Rhetorice et Poesis.

(Legat quilibet duas lectione de mane, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte et unam aliam de sero, et libri sint diversi.)

- M. Mattheus de Gypso.
- M. Franciscus de Parma.
- M. Galeotus Narniensis.
- M. Lancillottus Carniana.

Philippus Beroaldus, de mandato.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

Pro quarterio Sancti Petri.

- M. Peregrinus della Lobia.
- M. Manfredus de Arimino.

Pro quarterio Sancti Proculi.

M. Dominicus de Montecuculo.

Pro quarterio porte Ravennatis.

M. Dominicus Fontana.

Pro quarterio porte Sterij.

- M. Cantellus.
- M. Philippus de Casali.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Arithmeticam.

- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Ioannesbaptista de Albertutijs.
- M. Ludovicus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Livinus Iacobi de Valore de Gelandia.

Ad lecturam Philosophie.

M. Iacobus Ioannis de Rodoricis hispalensis.

Ad lecturam Astrologie.

M. Ioannes Pomponatins de Mantua.

Ad lecturam Logice.

M. Georgius de Ferraris de Monteferrato.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Franciscus de Prignano de Mutina.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum dominorum Antianorum populi et communis Bononie, die undecimo mensis septembris MCCCCLXXIIJ.

1474-75

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Ioannes de Nispen de Breda, dominorum scholarium utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Incipiant primum librum et illum continuent ac finiant, excepto titulo de electione.)

- D. Antonius de Sanctopetro.
- D. Ioannes de Sala.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant quinquagesimam primam distinctionem et legant usque ad centesimam primam distinctionem.)

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant secundum librum in titulo de probationibus et continuent usque ad finèm libri.)

- D. Andreas Barbatia.
- D. Balthassar de Mantechitis.
- D. Joannesgaspar de Sala.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Qui legent Sextum, legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusire. Qui vero legent Clementinas, incipiant a principio et illas hoc anno continuent ac finiant.)

- D. Ioannesantonins de Botonibus.
- D. Baptista de Auro.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Carolus de Peracinis.
- D. Hieronymus de Grassis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

D. Philippus de Sancto Petro.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamemnou Marscottus de Calvis.
- D. Autonius de Busis.
- D. Paulusantonius de Lignano.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Incipiant secundum librum et ipsum perficiant.)

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Florius a Navj.
- D. Albertus de Cataneis.

Ad lecturam Infortiati in tertijs.

(Incipiant titulum de excusationibus tutorum usque ad titulum quj testamenta facere possunt exclusive.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Petronius de Zagnis.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Incipiant in principio libri de soluto matrimonio et continuent usque ad finem. Postea transeant ad titulum de testamentis usque ad titulum de vulgari et pupilari exelusive.)

- D. Alexander de Tartagnis de Imola.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Augustinus de Ursis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

(Legant totum tertium librum hora decimanona.)

- D. Ioannesandreas de Caldarinis.
- D. Ioannesbaptista de Lambertinis.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. (1)
- D. Bernardus de Sassuno.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Petrus de Canonieis.
- D. Gozadinus de Gozadinis.
- D. Dominicus Ruffus.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Cambius de Zambecarijs.
- D. Alexander de Manzolino.

Ad lecturam Institutionum diebus festis de sero.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Baptista de Pasellis.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad Notariam.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Petrus de Moriglio hispanus.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Michael de Faventia.

Ad lecturam Sexti et Clemeutinarum.

D. Hieronymus de de Brixia. (1)

Ad lecturam Digesti novi vel Inforciati ordinariam.

D. Ioannes Lucas de Pontremulo

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Simon de Narni.

Ad lecturam Voluminis.

D. Aries de Portugallia.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Legati, nec non magnificorum dominorum dominorum Antianorum, die xviiij. mensis septembris millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

- D. M. Ioannes Nicolai de Gorgostarijs rodianus, dominorum seholarium medieorum et artistarum dignissimus Rector.
 - (1) Il nome è abraso.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Dominieus de Refrigerijs.
- D. M. Hieronymus de Ranutijs.
- (1) Nella minuta del rotulo: « D. Hieronymus de Malvitijs de Brixia ».

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Gozadinis.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Vincentius de Mantua.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Nicolaus de Grassis.
- D. M. Nicolaus de Bonittis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Chyrargie.

- D. M. Francinus de Gozadinis.
- D. M. Balthassar de Ioannittis.
- D. M. Petrusandreas de Imola.

Ad lecturam Astronomie de mane.

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Ioannes Polachus.
- D. M. Albertus de Fano. Legat de sero et sine salario.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Andreas de Crissimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam de sero.

- D. M. Innocentius de Tuschis.
- D. M. Astorgius de Morandis.

Ad lecturam Philosophie moralis diebus festis.

- D. M. Thomas de Marinasijs.
- D. M. Matthens de Brixia.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Zampetrus de Saxoferrato.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- D. M. Michael de Aretio.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones de mane, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte, ac unam aliam de sero a predictis penitus diversam.)

- M. Mattheus de Gypso.
- M. Franciscus de Parma.
- M. Galeotus Narnieusis.
- M. Lancillottus Carniana.

Philippus Beroaldus.

Laurentius de Rubeis.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

Pro quarterio Sancti Petri.

- M. Peregrinus de Lobia.
- M. Manfredus de Arimino.

Pro quarterio Sterij.

M. Cantellus.

Pro quarterio porte Ravennatis.

- M. Dominieus Fontana.
- M. Marianus de Imola.

Pro quarterio Sancti Proculj.

M. Ioannes Spinella.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Arithmeticam.

- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Ioannes Baptista de Albertutijs.
- M. Ludovicus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Federicus de Amersfordia, diocesis traiectensis.

Ad lecturam Philosophie.

M. Iacobus de Burgo Sancti Sepulchri.

Ad lecturam Astrologie.

M. Albertus de Fano.

Ad lecturam Logice.

M. Georgius de Parma.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Bernardinus de Ianua.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati nec non magnificorum dominorum dominorum Antianorum, die xviiij. mensis septembris MCCCCLXX quarto.

1475-76

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Ioannes de Diepholt de Traiecto de Alamania, dominorum scholarium utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Incipiant secundum librum et continuent usque ad titulum de probationibus.)

- D. loaunes de Sala.
- D. Balthassar de Mantechitis.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant XIIII, causam ac legant successive continuando adminus XII, causas.)

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant totum quartum a principio usque ad finem.)

- D. Andreas Barbatia.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.
- D. Florianus Dolfoli.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Qui legent Sextum, incipiant de vita et honestate clericorum et continuent usque ad finem sexti libri. Qui rero legent Clementinas, incipiant a principio ac illas continuent et eas hoc anno finiant.)

- D. Ioannes Antonius de Botonibus.
- D. Hieronymus de Grassis.
- D. Paulusantonius de Lignano.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

(Incipiant quartum titrum et eum pro posse finiant.)

- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Philippus de Sanctopetro.
- D. Petrus de Aldrovandis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

Reverendus d. Balthassar Protonotarius de Castello.

- D. Antonius de Sauctopetro.
- D. Ioannes de Zanis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamennon Marescottus de Calvis.
- D. Antonius de Busis.
- D. Ioannes de Dolfolis.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Incipiant in primo libro in titulo de officio eius cuj mandata est iurisdictio et continuando legant totum secundum.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Florius a Navj.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Albertus de Cataneis.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs.

(Incipiant titulum de interdictis et continuent usque ad finem illius libri.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Petronius de Zagnis.

Ad lecturam Digesti novi de sero extraordinariam.

(Incipiant titulum de operis novi nunciatione et continuent totum primum librum. Quo finito, transcant ad titulum de acquireuda possessione et legant titulum de usucapionibus.)

- D. Alexander de Tartagnis de Imola.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Augustinus de Ursis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam.

(Incipiant quintum librum et ipsum continuent et finiant.)

- D. Ioannesandreas de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Petrusantonius de Pasellis,
- D. Bernardus de Sassuno.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Dominieus Ruffus.
- D. Antonius d. Alexandri de Tartagnis.
- D. Camillus de Paliottis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Gozadinus de Gozadinis.

Ad lecturam Institutionum diebus festis de sero.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Hereulanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

- Ad lecturam Becreti ordinariam.
- Ad lecturam Decreti extraordinariam.
 - D. Hispanus
- Ad lecturam Sexti et Clementinarum.
 - D. Paulus
- Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.
 - D. Horatius (2)

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Gulielmus

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Theodoricus Persijn de Amsterdamis de Alamania.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum populi et communis Bononie, die xxvj. mensis septembris MCCCCLXX quinto.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Albertus de Bonacursis de Fano, dominorum scholarium medicorum et artistarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de manc.

- D. M. Dominieus de Refrigerijs.
- D. M. Hierony[mus] de Ranutijs.
- D. M. Nieolaus de Faba.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Vincentius de Mantua.
- D. M. Balthassar de Ioannittis.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- (1) « D. Iohannes Pastorella de Ianua. » Così si legge nella minuta di questo rotulo.
 - (2) Nella minuta: « D. Oratius de Vezano ianuensis ».

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Nicolaus de Bonittis.
- D. M. Gabriel de Gerbis veronensis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Francinus de Gozadinis.
- D. M. Petrusandreas de Imola.

Ad lecturam Astronomie de mane.

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Aurelius de Roma, cum hoc quod faciat tacuinum bona forma secundum formam rotuli, aliter non habeat salarium.

Ad lecturam Philosophie ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Andreas de Crissimbenis.

Ad lecturam Philosophie extraordinariam de sero.

- D. M. Mattheus de Brixia.
- D. M. Leonellus de Faventia.

Ad lecturam Pratice medicine diebus festis.

Ad lecturam Philosophie moralis] diebus festis.

D. M. Innocentius de Tuschis.

.

D. M. Thomas de Marinasijs.

Ad lecturam Logice de mane.

- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- D. M. Ioannesbaptista de Guidinocijs.

Ad lecturam Logice de sero.

- D. M. Ioannespetrus de Saxoferrato.
- D. M. Michael de Aretio.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte et qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis duabus penitus diversam.)

- M. Galeotus Narniensis. / In campana
- M. Lancillottus Carniana. \ Sancti Petri.
- M. Mattheus de Gypso.
- M. Franciscus de Parma. De sero.
- Laurentius de Rubeis.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Peregrinus de Lobia, in quarterio Sancti Petri.
 - M. Cantellus, in quarterio Sterij.
- M. Manfredus de Arimino, in quarterio Sancti Petri.
- M. Dominicus Fontana, in quarterio porte Ravennatis.
- M. Marianus de Imola, in quarterio porte Ravennatis.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Sancti Proculi.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Litteras grecas.

Ad Arithmeticam.

- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Ioannesbaptista de Albertutijs.
- M. Ludovicus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Petrus de Delf de Alamania.

Ad lecturam Philosophie.

M. Petrus de Pavaris de Regio.

Ad lecturam Logice.

M. Petrus de Rocchacontrata.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Bernardus de Cuminis de Arctio.

Ad lecturam Astronomie.

Vacat quia nullus repetijt.

M. Bernardinus de Pizolpassis. Ex dono et gratia.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum populi et communis Bononie, die xxvj. mensis septembris MCCCCLXX quinto.

1476-77

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Ivo Brulon de Britannia, dominorum scholarium ultramontanorum dignissimus Rector.
 - D. Bernardus de Sassuno.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Legant tertium librum a principio usque ad titulum de regularibus exclusive.)

- D. Joannes de Sala.
- D. Balthassar de Mantechitis.
- D. Troylns de Malvicijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant a XXVI. causa et continuent usque ad finem causarum, saltem usque ad finem distinctionum de penitentijs.)

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant quintum librum et continuent usque ad titulum de hereticis.)

- D. Andreas Barbatia.
- D. Ludoviens Catelani de Sala.
- D. Florianus Dolfoli.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, legant a principio usque od titulum de appellationibus inclusive. Quj rero legent Clementinas, incipient a principio ac illas hoc anno continuent et finiant.)

- D. Joannesantonius de Botonibus.
- D. Paulusantonius de Lignano.
- D. Joannes de Dolfolis.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Joannes de Zanis, de sero.
- D. Joannes Gaspar de Sala.
- D. Petrus de Aldrovandis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- R. D. Balthassar Protonotarius de Castello.
- D. Philippus de Sancto Petro.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamemnon Marescottus de Calvis.
- D. Antonius de Busis.
- D. Antonius de Bolognettis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

D. Bartholomeus de Riditis florentinus, dominorum scholarium citramontanarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Legant totum sextum.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Florius a Navj.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Albertus de Catanijs.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Legant titulum de legatis tertio usque ad finem et ultra titulum de annuis legatis.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Cambius de Zambecarijs.
- D. Petronius de Zagnis.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Legant titulum de legat is primo et secundo cum titulo ad Trebelianum.)

- D. Alexander de Tartagnis de Imola.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Augustinus de Ursis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

(Incipiant titulum quo modo et quando index et finiant totum septimum.)

- D. Joannesandreas de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.

Ad lecturam Codicis diebus festis de mane.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Joannesbaptista de Lambertinis.
- D. (1)

Ad lecturam Institutionum.

- D. Dominieus Ruffus.
- D. Antonius de Tartagnis de Imola.
- D. Camillus de Paleottis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Gozadinus de Gozadinis.
- D. Joannesfranciscus de Mantua.

Ad lecturam Institutionum diebus festis de sero.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Joannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Joannes Uldarici de Alamania.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Nicolaus Toresellus de Patavia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Eusebins de Dulcinis de Cesenna. (1)

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

D. Joannes de Clivis de Alamania.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Franciscus Matthei de Boncambijs de Camarino.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Aloysius de Zallis de Parma.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati et magnificorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die tertio octobris MCCCLXX sexto.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Joannes Pomponatius mantuanus, dominorum scholarium medicorum et artistarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam in mane.

- D. M. Dominicus de Refrigerijs.
- D. M. Hieronymus de Ranutijs.
- D. M. Nicolaus de Faba.

Ad Praticam medicine in tertijs.

- D. M. Vincentius de Mantua.
- D. M. Balthassar de Joannittis.
- D. M. Joannes de Garzonibus.

Ad Medicinam in nouis.

- D. M. Nieolaus de Bonittis.
- D. M. Gabriel de Gerbis veronensis.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Bayeria de Bonittis.
- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Philippus de Savijs.

Ad Chyrurgiam.

- D. M. Petrusandreas de Imola.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad Astronomiam de mane.

(Faciat judicium et tachuinum.)

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- (1) Nella minuta del rotulo: « Eusebius Dulcinj de Dulcinis de Cesena ».

⁽¹⁾ Il nome è abraso.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Andreas de Crisimbenis.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Mattheus de Brixia.
- D. M. Leonellus de Faventia.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Petrus de Arzoguidis.
- D. M. Thomas de Marinasijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Gabriel de Gerbis veronensis.
- D. M. Joannespetrus de Saxoferato.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Michael de Aretio.
- D. M. Jacobus de Burgo.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis duabus penitus diversam.)

- M. Galeotus de Narnj. / In campana
- M. Lancilottus Carniana. Sancti Petri
- M. Mattheus de Gypso.
- M. Franciscus de Parma. De sero.

Cola Montanus.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Peregrinus de Lobia, in quarterio Sancti Petri.
 - M. Cantellus, in quarterio Sterij.

- M. Dominieus Fontana, in quarterio porte Ravennatis.
- M. Marianus de Imola, in quarterio Saneti Proculi.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio porte Ravennatis.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Litteras grecas.

M. Antonius de Cesena.

Ad Arithmeticam.

M. Peregrinus de Albertueijs. Joannes Baptista de Albertueijs. Ludovieus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad Medicinam.

M. Bernardinus de Ninis de Viterbio.

Ad Philosophiam.

M. Gomicius de Sancta Hella.

Ad Logicam.

M. Gregorius de Zuecolis de Faventia.

Ad Rhetoricam.

M. Gabriel Theodorus de Gabrielibus de Salo.

Ad Astronomiam.

M. Joannes de Clericis de Cremona.

Datum Bononie in palatio residentie reveverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die tertio mensis octobris MCCCLXX sexto.

1477-78

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Alfonsus de Finabellis de Fogia de regno Apulie, dominorum scholarium utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretaliam de mane.

(Incipiant tertium titulum de regularibus et legant usque ad finem.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Balthassar de Mantichitis.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant distinctiones de consecratione et continuent usque ad finem Decreti. Postea reassumant distinctiones de penitentijs et continuent usque ad finem septime distinctionis.)

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant titulum de hereticis in quinto et continuent usque ad finem.)

- D. Florianus Dolfoli.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.
- D. Paulusantonius de Lignano.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj leget Sextum, incipiat de vita et honestate clericorum et eontinuet usque ad finem sexti libri. Quj vero leget Clementinas, illas incipiat ue continuet et hoc anno finiat.)

- D. Ioannesantonius de Botonibus.
- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Antonius de Tartagnis de Imola.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Ioannes de Zanis.
- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Petrus de Aldrovandis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- R. D. Balthassar Protonotarius de Castello.
- D. Petrus Papazonus.

Al lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamennon Marscottus de Calvis.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Legant titulum si certum petatur usque ad finem tertijdeeimj.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Florius a Navj.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Augustinus de Ursis.

Ad lecturam Digesti novj in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de fideiussoribus usque ad titulum de acceptilationibus.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Cambius de Zambecarijs.

Ad lecturam Digesti novj de sero extraordinariam.

(Legant titulum de verborum obligationibus usque ad titulum de fideiussovibus.)

- D. Andreas Barbatia.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Petronius de Zaguis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam.

(Legant titulum Digesti mandati usque ad finem libri.)

- D. Ioannesandreas de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.

Ad lecturam Digesti veteris diebus festis de mane.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Bernardus de Sassuno.
- D. Ioannesbaptista de Lambertinis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Dominicus Ruffus.
- D. Camillus de Paleottis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Gozadinus de Gozadinis.

Ad lecturam Institutionum diebus festis de sero.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Ioannes Baptista de Campanacijs.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Ioannesbaptista de Martininis de Arimino.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Antonius Tortus de Catelonia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Pontius Dornos de Barchinona.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

D. Petrus Falero portugalensis.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Ioannesfranciscus de Bobus de Botonto.

Ad lecturam Voluminis.

D. Henricus Quenequivilie britanus.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati et magnificorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die tertio mensis octobris MCCCLXX septimo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Gabriel de Apretiatis bergomensis, dominorum scholarium medicorum et artistarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Hieronymus de Ranutijs.
- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.

Ad Praticam medicine in tertijs.

- D. M. Vincentius de Mantua.
- D. M. Balthassar de Ioannitis.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Nicolaus de Bonittis.
- D. M. Gabriel de Gerbis veronensis.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Philippus de Savijs.
- D. M. Egidius de Antaldis.

Ad Chyrnrgiam.

- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- D. M. Petrusandreas de Imola.

Ad Astronomiam de mane.

D. M. Hieronymus de Manfredis, cum hoc quod faciat judicium et tacuinum.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianns de Cereolis.
- D. M. Nestor Morandus.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Mattheus de Brixia.
- D. M. Leonellus de Faventia.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Petrus de Arzoguidis.
- D. M. Thomas de Marinasijs.
- D. M. Franciscus de Montilio ordinis sancti Augustinj.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Michael de Aretio.
- D. M. Iacobus de Burgo.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Petrus de Veas de Hispania.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, cidelicet unam in ovatoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis duabus penitus dirersam.)

M. Righinus de Parma. In campana Sancti Petri.

- M. Matteus de Gypso.
- M. Franciscus de Parma. De sero.
- M. Laurentius de Rubeis.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Cantellus, in quarterio porte Sterij.
- M. Dominicus Fontana, in quarterio porte Ravennatis.

Ad Grammaticam ut supra.

- M. Marianus de Imola, in quarterio porte Sancti Petri.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio porte Saneti Proculi.

Ad Litteras grecas.

M. Antonius de Cesenna.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Arithmeticam.

- M. Peregrinus de Albertutijs.
- M. Ioannesbaptista de Albertutijs.
- M. Ludovicus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad Medicinam.

M. Iacobus de Tyronibus placentinus.

Ad Philosophiam.

M. Alfonsus de Mora hispanus.

Ad Astronomiam.

M. Nellus de Diversis de Papia.

Ad Logicam.

M. Octavianus de Collenutijs de Pisauro.

Ad Rhetoricam.

M. Franciscus Pasqualis de Ferrarijs de Esculo. (1)

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati et magnificorum dominorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die tertio mensis octobris MCCCCLXX septimo.

1478-79

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. , utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Incipiant primum librum et continuent usque ad finem, excepto titulo de electione.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Balthassar de Mantechitis.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant primam distinctionem et legant usque ad quinquagesimam inclusive.)

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant secundum librum in titulo de probationibus et continuent usque ad finem libri.)

- D. Andreas Barbatia.
- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Florianus Dolfoli.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Legant a principio usque ad titulum de apellationibus inclusive. Qui vero leget ('lementinas, illas incipiat ac continuet et loc anno finiat.)

- D. Ioannesantonius de Botonibus.
- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Antonius de Tartagnis de Imola.
- (1) Nella minuta del rotulo invece di Esculo è scritto Asculo.

14

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Ioannes de Zanis.
- D. Petrus de Aldrovandis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- R. D. Balthassar Protonotarius de Castello.
- D. Petrus Papazonus.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agameunom Marescottus de Calvis.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

Nullus Rector citramontanus hoc anno fuit electus.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Incipiant secundum librum et illum perficiant.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Florius a Navj.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Augustinus de Ursis.

Ad lecturam Inforciati in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de excusationibus tutorum usque ad titulum quj testamenta facere possunt exclusive.)

D. Gaspar de Canonicis.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Incipiant in principio libri de soluto matrimonio et continuent usque ad finem. Postea transeant ad titulum de testamentis usque ad titulum de rulgari et pupillari exclusive.)

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Petronius de Zagnis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant totum tertium librum.)

- D. Ioannesandreas de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.

Ad lecturam Codicis diebus festis de mane.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Bernardus de Sassuno.
- D. Ioannesbaptista de Lambertinis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Dominicus Ruffus.
- D. Camillus de Paleottis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Gozadinus de Gozadinis.

Ad lecturam Institutionum diebus festis de sero.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Antonius Contieres hispanus.

Ad lecturam Becreti extraordinariam.

D. Iacobns Corona de Mantua.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Rolandus Virga de Sarzana.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Christophorus de Zanottis de Arimino.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Christophorus de Arnulfis de Fano.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Maurns Ivonis de Quinquenechvilich.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati et magnificorum dominorum dominorum Antiauorum populi bononiensis, die quintodecimo mensis octobris MCCCCLXX octavo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.

Ad praticam Medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Ioannittis.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Nicolaus de Bonittis.
- D. M. Gabriel de Gerbis veronensis.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Nicolaus de Grassis.

Ad Chyrurgiam.

- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- D. M. Petrusandreas de Imola.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis rel ordinarijs pro voluntate autorum.)

D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad Astronomiam de mane.

- D. M. Hieronymus Manfredus, cum hoc quod faciat iudicium et tachuinum.
 - D. M. Georgius de Russia.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Nestor Morandus.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Iacobus de Burgo.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus de Milanis.
- D. M. Thomas de Marinasijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Michael de Aretio.
- D. M. Ioannesfranciscus de Curialtis.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Nicolaus de Favarijs ferrariensis.
- D. M. Petrus Veas hispanns.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis duabus penitus diversam.)

- M. Petrus Marsus. / In campana
- M. Arighinus de Parma. \ Saneti Petri.
- M. Mattheus de Gypso. | De sero. | Laurentius de Rubeis. |

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Cantellus, in quarterio Sterij.
- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennatis.
- M. Marianus de Imola, in quarterio Saneti Petri.
- M. Astorgins de Blanchis, in quarterio Sancti Proculi.

Ad Litteras grecas et latinas.

M. Antonins de Cesenna.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Arithmeticam.

M. Peregrinus de Albertutijs. Ioaunesbaptista de Albertutijs. Ludovicus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad Medicinam.

M. Andreas Vives hispanus.

Ad Philosophiam.

M. Franciscus de Sancto Arcangelo.

Ad Logicam.

M. Bartholomens de de Brisighela.

Ad Rhetoricam.

Nullus repetijt neque disputavit.

Ad Astronomiam.

M. Andreas Corales hispanus.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati et magnificorum dominorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die quintodecime octobris MCCCCLXX octavo.

1479-80

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Antonius Corsietus siculus, dominorum scholarium ultramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Incipiant secundum librum et continuent usque ad titulum de probationibus.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Balthassar de Mantichitis.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant quinquagesimam primam distinctionem et legant usque ad centesimamprimam distinctionem.)

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Petrus Bitini de Unzola.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant totum quartum a principio usque ad finem.)

- D. Hieronymns de Zanetinis.
- D. Florianus Dolfolus.
- D. Ioannesantonius Botonus.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant de vita et honestate elevicorum et continuent usque [ad] finem sexti libri. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio ac illas continuent et eas hoc anno finiant.)

- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Philippus de Sancto Petro.

- D. Antonius de Tartagnis de Imola.
- D. Antonius Corsietus siculus.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Ioannes de Zanis.
- D. Petrus de Aldrovandis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- R. D. Balthassar Protonotarius de Castello.
- D. Petrus Papazonus.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamemnon Marescottus de Calvis.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

D. Cordatus Insulanus de Cesenna, dominorum scholarium eitramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Incipiant in primo libro in titulo de officio eius cuj mandata est iurisdietio et continuando legant totum secundum.)

- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Florius a Navj.
- D. Augustinus de Ursis.

Ad lecturam Digesti novj in tertijs.

(Incipiant titulum de interdictis et continuent usque ad finem illius libri.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Ioannesbaptista de Lambertinis.

Ad lecturam Digesti novj de sero extraordinariam.

(Incipiant titulum de operis novi nunciatione et continuent totum primum librum. Quo finito, transeant at titulum de acquirenda possessione et legant totum titulum de usucapionibus.)

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Petronius de Zagnis.
- D. Ludovicus de Bologninis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam.

(Incipiant quintum librum et ipsum continuent ac finiant.)

- D. Ioannesandreas de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Bernardus de Sassuno.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Dominieus Ruffus.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Gozadinus de Gozadinis.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Bartholomeus Greeus de Placentia.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Gondisalvas Tores de Hispania.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Henricus Moxer de Alamania.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Stephanus de Traieto de Alamania.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Iacobus Toresanus de Castelbolognesio.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimj dominj Legati et magnificorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die primo mensis octobris MCCCCLXX nono.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Donatus de Hibernia, dominorum scholarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.

Ad Praticam medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Ioannittis.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Nicolaus de Bonittis.
- D. M. Gabriel Gerbus verouensis.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Baveria de Bonittis.
- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Nicolaus de Grassis.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranucijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- D. M. Petrusandreas de Imola.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

- D. M. Hieronymus de Manfredis, eum hoc quod faciat iudicium et tacninum.
 - D. M. Nicolaus de Insulamarie polonus.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Nestor Morandus.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Iacobus de Burgo.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromacus de Milanis.
- D. M. Thomas de Marinasijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Michael de Aretio.
- D. M. Ioannesfranciscus de Curialtis.
- D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Petrus Veas hispanus.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte, et qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis duabus penitus diversam.)

- M. Mattheus de Gypso. | In eampana
- D. Petrus Marsus. \ Sancti Petri.

Philippus Beroaldus. | De sero.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennatis.
- M. Marianus de Imola, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris in quarterio Sancti Proculi.
 - M. Astorgius de Blanchis.

Ad Litteras grecas et latinas.

M. Antonius de Cesenna.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Peregrinns de Albertucijs.
- M. Ioannesbaptista de Albertueijs.
- M. Ludovicus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Nullus scholaris hoe anno repetijt neque disputavit, ideo omnes leeture Universitatis vacant et ob id distribute non sunt, neque distribuj debent.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die primo mensis octobris MCCCCLXX nono.

1480-81

LEGISTI

Al lecturam Decretalium diebus festis.

D.

Ad lecturam Becretalium de mane.

(Legant tertium librum a principio usque ad titulum de regularibus exclusive.)

- D. Iohannes de Sala.
- D. Balthassar de Mantichitis.
- D. Troylus de Malvicijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant quartum decimam causum ac legant successive eontinuando adminus duo decim causas.)

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Petrus Bitini de Unzola.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant quintum librum et continuent usque ad titulum de hereticis.)

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Florianus Dolpholi.
- D. Ioannesantonius Bottonus.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusire. Quj rero legent Clementinas, incipiant a principio ac illas hoc anno continuent et finiant.)

- D. Antonius de Tartagnis de Imola.
- D. Antonius Corsietus siculus.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Ioannes de Zauis.
- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Petrus de Aldrovandis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Petrus Papazonus.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamemnon Marescottus de Calvis.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Legant totum sextum.)

- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Florius a Navi.
- D. Augustinus de Ursis.

Ad lecturam Infortiati in tertjs extraordinariam.

(Legant titulum de legatis tertio usque ad finem, et ultra titulum de annuis legatis.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Ioannesbaptista de Lambertinis.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Legant titulum de legatis primo et secundo cum titulo ad Trebellianum.)

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Petronius de Zagnis.
- D. Ludovicus de Bologninis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam.

(Incipiant titulum quo modo et quando index et finiant totum septimum.)

- D. Ioannesandreas de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Bernardus de Sassuno.
- D. Gozadinus de Gozadinis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Dominicus Ruffus.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannesbaptista de Campanacijs.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonins de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Marcus de Vayla.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Ioannesbaptista de Vezano.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

D. Antonius de Gerijs de Aretio.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Iacobus Delph alamanus.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Lazarns de Pontremulo.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die quinto mensis octobris MCCCLLXXX.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Bernardinus de Gozadinis de Navaria, dominorum scholarinm artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Crissimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Ioannittis.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Nicolaus de Bonittis.
- D. M. Gabriel de Gerbis verouensis.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Bayeria de Bonittis.
- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Nicolaus de Grassis.
- D. M. Stephanus della Turri de Mediolano.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus acapite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro roluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranneijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- D. M. Petrus Andreas de Imola.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

- D. M. Hieronymus de Manfredis, cum hoc quod faciat indicium et tacuinum.
 - D. M. Georgius del Copoli (1) de Russia.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianns de Cereolis.
- D. M. Nestor Morandus.
- (1) Così è chiamato in questo rotulo, nelle minute e nei Partiti, ma nel rotulo del 1481-82 è detto invece « de Leopoli ».

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Iacobus de Burgo.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Thomas de Marinasijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Nicolaus de Savijs.
- D. M. Alfonsus de Mora hispanus.

Ad Logicani de sero.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Iacobus de Tyronibus de Placentia.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis duabus penitus diversam.)

M. Mattheus de Gypso. In campana Sancti Petri.

Philippus Beroaldus. | De sero. Lanrentius Rubeus. |

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennatis.
- M. Marianus de Imola, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus Cichinj de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.

- M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Sancti Proculi.
 - M. Cantellus de Bononia, in quarterio
- M. Iacobus Leonardi de Cruce, in quarterio Sterij.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Peregrinus de Albertucijs.
- M. Ioannesbaptista de Albertucijs.
- M. Ludoviens de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad Medicinam.

M. Hilgherus Ziviolis de Alemania.

Ad Philosophiam.

M. Mattheus de Bellatis de Feltro.

Ad Logicam.

Ad Rethoricam.

Ad Astronomiam.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Legati et magnificorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die quinto mensis octobris MCCCLXXX.

1481-82

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Ioannes de Anglia, dominorum scholarium utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

- D. Ioannes de Sala.
- D. Troylus de Malvicijs.
- D. Florianus de Dolfolis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant a vigesima sexta causa et continuent usque ad finem causarum saltem usque ad finem distinctionum de penitentijs.)

- D. Marcus de Muzolis.
- D. Petrus Bitinj de Unzola.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Ioannesantonius Botonus.
- D. Ludovicus Catelanj de Sala.
- D. Antonius Corsictus de Sicilia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant de vita et honestate clericorum et continuent usque ad finem sexti libri. Quj rero legent Clementinas, incipiant a principio ac illas continuent et eas hoe anno finiant.)

- D. Balthassar de Mantichitis.
- D. Ioannes Gaspar de Sala.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Joannes de Zanis.
- D. Petrus de Aldrovandis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Petrus Papazonus.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamemnon Marscottus de Calvis.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Legant titulum si certum petatur usque ad finem tertijdecimj.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Florius a Navj.
- D. Augustinus de Ursis.

Ad lecturam Digesti novj in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de fide i ussoribus usque ad titulum de acceptilationibus.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Ioannesbaptista de Lambertinis.

Ad lecturam Digesti novj de sero extraordinariam.

(Legant titulum de rerborum obligationibus nsque ad titulum de fideiussoribus.)

- D. Antonius de Bolognettis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Petronius de Zagnis.

- D. Ludovicus de Bologninis.
- D. Antonius de Tartagnis de Imola.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam.

(Legant titulum Digesti mandati usque ad finem libri.)

- D. Ioannesandreas de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Bernardus de Sassuno.
- D. Gozadinus de Gozadinis.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

- D. Egidius Arcanus.
- D. Dominicus Ruffus.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Thomas de Gambaro.
- D. Iacobus de Bove.
- D. Bonifacius de Fantucijs.
- D. Iacobus de Imola.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Joannesbaptista de Campanacijs.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vaeat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Bigesti novj vel Infortiati ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lectnram Voluminis extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati et magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die sexto mensis octobris MCCCCLXXX primo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Georgius de Russia, dominorum scholarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.
- D. M. Nicolaus de Bonittis.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Ioannittis.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.

Ad Medicinam in nonis.

D. M. Gabriel de Gerbis veronensis.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. magister Nicolaus de Grassis.
- D. M. Stephanus della Turri de Mediolano.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranucijs.

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Andreas Vives de Aragonia.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- D. M. Petrusandreas de Imola.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

- D. M. Hieronymus de Manfredis, cum hoc quod faciat iudicium et tacuinum.
 - D. M. Georgius de Leopoli de Russia.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

D. M. Florianus de Cereolis.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Iacobus de Burgo.

Ad Philosophiam moralem diebns festis.

- D. M. Andromacus Milanus.
- D. M. Thomas de Marinasijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Nicolaus de Savijs.
- D. M. Mattheus de Montefeltro.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Iacobus de Tyronibus de Placentia.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis duabus penitus dirersam.)

M. Mattheus de Gypso. In campana Sancti Petri.

Philippus Beroaldus. | De sero. Laurentius Rubeus. |

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominiens Fontana, in quarterio Ravennatis.
- M. Marianus de Imola, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
 - M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Sancti Proculi.
 - M. Cantellus de Bouonia, in quarterio....
- M. Iacobus Leonardi de Cruce, in quarterio Sterij.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia, cum hoc quod publice legat.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Peregrinus de Albertucijs.
- M. Ludovieus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad Medicinam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad Philosophiam.

M. Hieronymus magistri Francisci de Florentia.

Ad Logicam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad Rethoricam.

M. Antonius Iunius de Claris de Brixia.

Ad Astronomiam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimj dominj Legati et magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum populi bononieusis, die sexto mensis octobris MCCCCLXXX primo.

1482-83

LEGISTI

Ad lecturam Decretalimn diebus festis.

D. Abraam de Polouia dominorum scholarium ultramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Incipiant primum librum et continuent usque ad finem, excepto titulo de electione.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Troylus de Malvicijs.
- D. Florianus de Dulfolis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant distinctiones de conseeratione et continuent usque ad finem Deereti. Postea reassumant distinctiones de penitentijs et continuent usque ad finem septime distinctionis.)

- D. Marcus de Muzzolis.
- D. Petrus Bitinj de Unzola.
- D. Alexander de Bologuinis.

Ad lecturam Decretalium de serc.

(Incipiant secundum librum in titulo de probationibus et eontinuent usque ad finem libri.)

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Ioannesantonius Botonus.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.
- D. Antonius Corsietus de Sicilia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive. Quj rero legent Clementinas, incipiant a principio ac illus hoe auno continuent et finiant.)

- D. Balthassar de Mantechitis.
- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Stephanus de Desiderijs.

Ad lecturam Decretalimm diebus festis.

- D. Ioannes de Zanis.
- D. Petrus de Aldrovandis.

- D. Iacobus de Blanchettis.
- D. Bernardinus Simonetta.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Petrus Papazonus.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agameumon Marscottus de Calvis.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

D. Goncinus de Goncinis de Trento, dominorum scholarium citramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Incipiant secundum librum ac illum continuent et perficiant.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Florius a Navj.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Petronius de Zagnis.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de excusationibus tutorum usque ad titulum quj testamenta faceve possunt exclusive.)

D. Gaspar de Canonicis.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Incipiant in principio libri de soluto matrimonio et continuent usque ad finem. Posteu transcant ad titulum de testamentis usque ad titulum de vulgavi et pupillari exclusive.)

- D. Antonins de Bolognettis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Ludovieus de Bologninis.
- D. Antonius de Tartagnis.
- D. Dominieus Ruffus.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant totum tertium librum.)

- D. Ioannes Andreas de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. Petrus Antonius de Pasellis.
- D. Bernardus de Sassuno.

- D. Gozadinus de Gozadinis.
- D. Hippolitus de Marsilijs.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Egidius Arcanus.
- D. Alexander de Muglio.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Thomas de Gambaro.
- D. Iaeobus de Boye.
- D. Bonifacius de Fantucijs.
- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Achilles della Volta.
- D. Minus de Garisendis.
- D. Nicolaus de Desiderijs.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannesbaptista de Campanacijs.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Bernardinus de Bonis de Regio.

Ad lecturam Bigesti novj vel Infortiati ordinariam.

D. Franciscus de Malchiostris de Parma.

Ad lecturam Bigesti novj vel Infortiati exstraordinariam.

D. Antonius Bagiaeij de Castellione.

Ad lecturam Voluminis exstraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vaeat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati et magnificorum ae exeellentinm dominorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die undecimo octobris MCCCCLXXX secundo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebns festis.

D. M. Augustinus de Corigio, dominorum scholarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Crissimbenis.
- D. M. Nicolaus de Faba.
- D. M. Nestor Morandus.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Iohannittis.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. (1)
- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Nicolaus de Ferraria.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Nicolaus de Grassis.
- D. M. Stephanus della Turri de Mediolano.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus

a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranucijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Petrusandreas de Imola.
- D. M. Petrus Hispanus.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

D. M. Hieronymus de Manfredis, cum hoc quod faciat iudicium et tacuinum.

(1) Il nome è abraso.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Gabriel Gerbus veronensis.

Ad Philosopiam extraordinariam de sero.

- D. M. Iacobus de Burgo.
- D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Thomas de Maranasijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Iacobus de Tironibus de Placentia.
- D. M. Mattheus de Montefeltro.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Ludocvicus (1) de Parma.
- D. M. Antonius de Peregrino.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis duabus penitus diversam.)

M. Mattheus de Gypso. In campana Sancti Petri.

Philippus Beroaldus. | De sero.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim.

- M. Antonius de Forlivio.
- M. Benedictus de Pistorio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennatis.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Sancti Petri.
 - (1) Così è scritto.

- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Saneti Proculi.
 - M. Cantellus de Bononia, in quarterio
- M. Iacobus Leonardi de Cruce, in quarterio Sterij.
 - M. Blasius magistri Lancillotti de Mercurijs.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia. Ita tamen quod publice legat.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Peregrinus de Amorinis.
- M. Ludovicus de Albirolis.
- M. Nicolaus Peregrinj de Amorinis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad Medicinam.

D. M. Ioannes de Sicilia.

Ad Philosophiam.

D. M. Bernardinus de Sicilia.

Ad Logicam.

D. M. Antonius de Bonettis de Placentia.

Ad Rhetoricam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad Astronomiam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati et magnificorum dominorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die undecimo mensis octobris MCCCCLXXX secundo.

1483-84

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. (1), dominorum scholarinm ultramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Incipiant secundum librum et continuent usque ad titulum de probationibus.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Troylus de Malvieijs.
- D. Florianus de Dolfolis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant primam distinctionem et legant usque ad quinquagesimam inclusive.)

- D. Petrus Bitini de Unzola.
- D. Alexander de Bologninis.
- D. Gabriel de Cipellis.
- (1) Nella minuta del rotulo: « D. Ioannes de Traiecto de Burgundia ».

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant totum quartum a principio usque ad finem.)

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Ioannesantonius de Botonibus.
- D. Antonius Corsictus de Sicilia.
- D. (1)

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant de vita et honestate clericorum et continuent usque ad finem sexti libri. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio ac illas continuent et eas hoc anno finiant.)

- D. Balthassar de Mantichitis.
- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Stephanus de Desiderijs.
- D. Bartholomeus de Nigris.
- (1) Il nome è abraso.

Ad lecturam Decretalinu diebns festis.

- D. Ludovicus de Sala.
- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Iacobus de Blanchettis.
- D. Bernardinus Simonetta.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Petrus Papazonus.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamemnon Marscottus de Calvis.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

D. (1), dominorum scholarium citramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Incipiant in primo libro in titulo de officio ejus cui mandata est invisdictio et continuando legant totum secundum.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Florius a Navj.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Petronins de Zagnis.
- D. Ludovicus de Bologninis.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de interdictis et continuent usque ad finem illius libri.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Minus de Garisendis.

Ad lecturam Digesti novj de sero extraordinariam.

(Incipiant titulum de operis novj nunciatione et continuent totum primum librum. Quo finito, transeant ad titulum de acquirenda possessione et legant totum titulum de usucapionibus.)

- D. Autonius de Bolognettis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- (1) Nella minuta: « D. Petruslazarus de Guasconibus de Imola ».

- D.
- D. Petrus de Canonicis.
- D.
- D. Iacobus de Bove.
- D. Bonifacins Fantucins.
- D. Achilles della Volta.

Ad lecturam Bigesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant quintum librum et ipsum continuent ac finiant.)

- D. Ioannesandreas de Caldarinis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Gozadinus de Gozadinis.
- D. Hippolitus de Marsilijs.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

- D. Egidius Areanus.
- D. Alexander de Muglio.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Nicolaus de Desiderijs.
- D. Autonius de Faba.
- D. Marcellus de Panico.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Egidins de Ansa.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Michael de Alamania.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Iulianus de Fano.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj domini Legati et magnificorum ac excellentium dominorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die xvij. octobris MCCCLXXXIIJ.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. (1), dominorum scholarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Crissimbenis.
- D. M. Nestor Morandus.

Ad lecturam Pratice inedicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Nicolaus de Ferraria.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Balthassar de Ioannittis.
- D. M. Dominicus della Lana.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Franciscus Bencius.
- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Nicolaus de Grassis.

Ad lecturam tertij Avicennae de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranucijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Petrusandreas de Imola.
- D. M. Ioannes de Sicilia.

(1) « D. magister Angelus de Neapolj. » Così si legge nella minuta.

Ad lecturam Astronomie de mane diebns continuis et ordinarijs.

(Et fiat indicium ac tacuinum.)

D. M. Dominicus Maria.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Iacobus de Burgo.
- D. M. Mattheus de Montefeltro.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromacus Milanus.
- D. M. Thomas de Maranasijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Iacobus de Tyronibus de Placentia.
- D. M. Ludovicus de Parma.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Antonius de Peregrino, modo infra mensem doctoretur.
 - D. M. Antonius de Claris.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

M. Matthens de Gypso. In campana Saucti Petri.

16

Philippus B[e]roaldus. / De sero.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim.

- M. Antonius de Forlivio.
- M. Benedictus de Pistorio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennatis.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
 - M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Sancti Proculi.
 - M. Cantellus de Bononia, in quarterio
- M. Iacobus Leonardi de Cruce, in quarterio Sterij.
- M. Blasius magistri Lancillotti de Mercurijs, in quarterio

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia, cum hoc quod publice legat.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Peregrinus de Amorinis.
- M. Ludovicus de Albirolis.

- M. Nicolaus Peregrini de Amorinis.
- M. Dominicus Christophori Rosettus.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Ludovicus Aicardus de Parma.

Ad lecturam Philosophie.

M. Cataldus Manna de Cremona.

Ad lecturam Astronomie.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Logice.

M. Franciscus Seraptus de Pontremulo.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Ventura Tarlatius de Cotignola.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini d. Legati et magnificorum ac excellentium dominorum dominorum Antianorum populi bononiensis, die decimoseptimo octobris MCCCLXXX tertio.

1484-85

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Ioannes de Calveto de Britania, pro utraque universitate ultramontanorum et citramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

 $(Legant \dots \dots)$ (1)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Troylus de Malvieijs.
- (1) Nella minuta del rotulo: « Legant tertium librum a principio usque ad titulum de regularibus exclusire ».

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant et legant quinquagesimam primam distinctionem usque ad centesimamprimam distinctionem.)

- D. Petrus Bitini de Unzola.
- D. Alexander de Bologninis.
- D. Gabriel de Cipellis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant \dots (1)

- D. Florianus de Dulfolis.
- (1) Nella minuta: « Incipiant quintum librum et continuent usque ad titulum de hereticis ».

- D. Ioannesantonius de Borbonibus.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.
- D. Antonius Corsictus de Sicilia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio ac illas continuent et eas hoc anno finiant.)

- D. Joannesgaspar de Sala.
- D. Ioannesbaptista de Lambertinis.
- D. Stephanus de Desiderijs.
- D. Bartholomeus de Nigris.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Iacobus de Blanchettis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Michael de Alderghettis.
- D. Agamenmon Marseottus de Calvis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

D. Ioannes de Calveto de Britania, pro utraque universitate ultramontanorum et citramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de maue ordinariam.

(Legant totum sextum.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Petronius de Zagnis.
- D. Ludovicus de Bologninis.

Ad lecturam Infortiati iu tertijs extraordinariam.

(Legant titulum de l'égatis tertio usque ad finem, et ultra titulum de annuis l'égatis.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Minus de Garisendis.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Legant titulum de tegatis primo et secundo cum titulo ad Trebellianum.)

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Dominicus Ruffus.
- D. Iacobus de Bove.
- D. Bonifacius Fantucius.
- D. Achilles della Volta.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant titulum quo modo et quando index et finiant totum septimum.)

- D. Ioannesbaptista de Campanacijs.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Codicis de mane diebns festis.

- D. Florius a Navj.
- D. Gozadinus de Gozadinis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Petrus de Canonieis.
- D. Alexander de Manzolino.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Nicolaus de Desiderijs.
- D. Antonius de Faba.
- D. Marcellus de Panico.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Alexander de Muglio.

Ad lecturam Notarie.

D. Autonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordiuariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiatj ordinariam.

D. Oliverius de Querguien de Britania.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Ioaunesantonius de Octavianis de Imola.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Alexander de Sancto Vitali de Imola.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati et magnificorum ac excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die ultimo septembris MCCCCLXXXIII.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Gualterus Ricardi de Lacijs de Anglia, dominorum scholarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Criseimbenis.
- D. M. Nestor Morandus.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Ioannittis.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. (1)
- D. M. Petrusandreas de Imola.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Nicolaus de Grassis.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus

a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

- D. M. Hieronymus de Ranucijs.
- (1) Il nome è abraso.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Ioannes de Sicilia.
- D. M. Dominieus della Lana.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat indicium ac tacuinum.)

D. M. Dominicus Maria.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Mattheus de Montefeltro.
- D. M. Natalis Montesainus veronensis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Iacobus de Tyronibus de Placentia.
- D. M. Thomas de Maranasijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Ludovieus Aieardus de Parma.
- D. M. Antonius de Peregrino.
- D. M. Alexander de Achillinis.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Antonius de Claris.
- D. M. Fernandus de Villalobos cordubensis.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, ridelicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predietis primis duabus penitus diversam.)

M. Matthens de Gypso. In campana Sancti Petri.

Philippus Beroaldus. / De sero.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim.

- M. Antonins de Forlivio.
- M. Benedictus de Pistorio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravenuatis.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilans de Lazaris, in quarterio Saneti Proculi.
 - M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio [Sancti] Proculi.
- M. Cantellus de Bononia, in quarterio Sancti Petri.
- M. Iacobus Leonardi de Cruce, in quarterio Sterij.
- M. Blasius magistri Lancillotti de Mercurijs, in quarterio Ravennatis.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia, cum hoc quod publice legat.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Peregrinus de Amorinis.
- M. Ludovicus de Albirolis.
- M. Dominicus Christophori Rosettus.
- M. Antonius Leonardi de Cruce.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Balthassar Masserins de Forlivio.

Ad lecturam Philosophie.

M. Bartholonicus de Sartis de Bagnono.

Ad lecturam Astronomie.

M. Scipio de Mantua.

Ad lecturam Logice.

M. Bernardinus Bonamicus de Nursia.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Philippus Galeotus de Corigio.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati et magnificorum ac excellentirun dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die ultimo septembris MCCCCLXXX quarto.

1485-86

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Nullus Rector ultramontanus hoe anno fuit electus.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Incipiant tertium titulum de regularibus et legant usque ad finem.)

D. Troylus de Malvicijs.

- D. Florianus de Dolfolis.
- D. Ludovicus de Sala.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant XIIII. causam et legant successive continuando ad minus duodecim causas.)

- D. Petrus Bitini de Unzola.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant titulum de hereticis in quinto et continuent usque ad finem.)

- D. Ioannesantonius de Botonibus.
- D. Ioannesbaptista de Lambertinis.
- D. Antonius Corsictus de Sicilia.
- D. Stephanus de Desiderijs.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj leget Sextum, incipiat de vita et honestate clevicovum et continuet usque ad finem sexti libri. Quj vevo leget Clementinas, illas incipiat ac continuet et hoc anno finiat.)

- D. Iohannesgaspar de Sala.
- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Iohannesbaptista de Zabinis.
- D. Franciscus de Malvitijs.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Ioannes de Sala.
- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Theseus de Grassis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Philippus de Saneto Petro.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebns festis.

- D. Michael de Aldreghettis.
- D. Agamemnon Marseottus de Calvis.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

D. Megliorus de Molis faventinus, pro utraque universitate dominorum scholarium dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam

(Legant titulum si certum petatur usque ad finem tertijdecimj.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Petronius de Zagnis.
- D. Ludovicus de Bologninis.
- D. Ludovieus de Gypso.

Ad lecturam Digesti novj in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de fideiussoribus usque ad titulum de acceptilationibus.)

- D. Gaspar de Canonieis.
- D. Minus de Garisendis.

Ad lecturam Digesti novj de sero extraordinariam.

(Legant titulum de verborum obligationibus usque ad titulum de fideiussoribus.)

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Dominicus Ruffus.
- D. Iaeobus de Bove.
- D. Bonifacius Fantucius.
- D. Achilles della Volta.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant titulum Digesti mandati usque ad finem libri.)

- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Florius a Navj.
- D. Gozadinus de Gozadinis.

Ad lecturam Digesti novj diebns festis.

- D. Petrus de Canonieis.
- D. Alexauder de Manzolino.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Antonius de Faba.
- D. Achilles de Grassis.
- D. Mareusantonius Baveria.
- D. Franciscus de Aguehijs.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Alexander de Muglio.
- D.
- D. (1)
- (1) Questi due nomi sono abrasi.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Becreti ordinariam.

Nullus hoc anno disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Becreti extraordinariam.

D. Ioannes de Aguera hispanus.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus hoc anno disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Bigesti novj vel Infortiati ordinariam.

Nullus hoc anno disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus hoc anno disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

Nullus hoc anno disputavit neque repetiit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati et magnificorum ac excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferj iusticie populi bononiensis, die sexto octobris mcccclxxx quinto.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. , dominorum scholarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Crissimbenis.
- D. M. Nestor Morandus.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Balthassar de Ioannittis.
- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Iacobus de Tironibus de Placentia.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- M. Stephanus della Turri de Mediolano.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Chyrnrgie.

- D. M. Petrusandreas de Imola.
- D. M. Dominicus della Lana.
- D.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat judicium ac tuchuinum.)

- D. M. Dominicus Maria.
- D. M. Ferdinandus de Villalobos cordubensis.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Ludovicus Aicardus de Parma.
- D. M. Mattheus de Feltro.
- D. M. Natalinus Montesainus veroneusis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Thomas de Maranasijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Balthassar de Forlivio.
- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola. D.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Antonius de Peregrino.
- D. M. Antonius de Claris.
- D. M. Ludovieus de Leonibus.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In eampana Sancti Petri.

M. Benedietus de Pistorio, eum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam, nt consuevit, grammaticam doceat.

Philippus Beroaldus. De sero.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennatis.
- M. Marianus Lapaeinus, in quarterio Sancti Petri.

- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgins de Blanchis, in quarterio Saneti Proculi.
- M. Cantellus de Bononia, in quarterio Sancti Petri.
- M. Iacobus Leonardi de Cruce in quarterio Sterij.
- M. Blasius magistri Laneillotti de Mercurijs, in quarterio Ravennatis.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia, ita tamen quod publice legat.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Peregrinus de Amorinis.
- M. Ludovicus de Albirolis.
- M. Dominicus Christophori Rosettus.
- M. Antonius Leonardi de Cruce.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Petrus de Portu hispanus.

Ad lecturam Philosophie.

M. Simon Brammeus rhegiensis.

Ad lecturam Astronomie.

Nullus in Astronomia repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Logice.

M. Gratianus Mexia hispanus.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Geminianus de Rubeis de Buxeto.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati et magnificorum ac excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die sexto octobris MCCCLXXX quinto.

1486-87

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Nullus Rector ultramontanus hoc anno fuit electus. Citramontanus est intra pro utraque universitate rotulatus.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Incipiant primum librum et continuent usque ad finem libri, excepto titulo de electione.)

- D. Joannes de Sala.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant a vigesimasexta causa et continuent usque ad finem causarum, saltem usque ad finem distinctionum de penitentijs.)

- D. Petrus Bitini de Unzola.
- D. Alexander de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant secundum librum in titulo de probationibus et continuent usque ad finem libri.)

- D. Florianus de Dolfolis.
- D. Petrus nepos dominj Francisci de Aretio.
- D. Johannes Baptista de Lambertinis.
- D. Antonius Corsietus de Sicilia.
- D. Stephanus de Desiderijs.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant a principio usque ad titulum de appellation ibus inclusive. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio ac illas continuent et eas hoc anno finiant.)

- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Ioannes Baptista de Zabinis.
- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Ludovicus de Calcina.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Joannesantonius de Botonibus.
- D. Ludovicus Catelani de Sala.

- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Theseus de Grassis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Antonius de Busis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Michael de Alderghettis.
- D. Agamenmon Marscottus de Calvis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Iohannes Maria de Granellis de Cremona, pro utraque universitate dignissimus Rector.
 - D. Franciscus de Arctio eques et comes.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Incipiant secundum librum ac illum continuent et perficiant.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Petronius de Zagnis.
- D. Ludoviens de Gypso.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de excusation ibus tutorum usque ad titulum qui testamenta facere possunt exclusive.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Dominicus Ruffus.
- D. Minus de Garisendis.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Incipiant in principio libri de soluto matrimonio et continuent usque ad finem. Postea transcant ad titulum de testamentis usque ad titulum de rulgari et pupillari exclusive.)

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.

- D. Andreas de Recuperatis faventinus.
- D. Iacobus de Bove.
- D. Bonifacius de Fantucijs.
- D. Achilles della Volta.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant totum tertium librum.)

- D. Iohannes Baptista de Campanatijs.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. Ludovicus de Saneto Petro.
- D. Florius a Navj.
- D. Hippolitus de Marsilijs.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Petrus de Canonicis.
- D. Alexander de Manzolino.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Alexander de Muglio.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Achilles de Grassis.
- D. Marcusantonius Baveria.
- D. Franciscus de Aguchijs.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati

ordinariam.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Mattheus de Martinellis de Cesenna.

Ad lecturam Voluminis

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi insticic populi et communis Bononie, die sexto octobris MCCCGLXXX sexto.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Gulielmus Balce de Seotia, artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Nestor Moraudus.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Johannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Adoardus de Fantis de Mirandula.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Stephanus della Turri de Mediolano.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus

a capit: usque ad pedes.

(Diebus festis rel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Nicolans de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominicus della Lana.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat indicium ac tacuinum.)

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Dominieus Maria.
- D. M. Ferdinandus de Villalobos cordubensis.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianns de Cereolis.
- D. M. Nieolaus de Savijs.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Ludovicus Aieardus de Parma.
- D. M. Natalinus Montesainus veronensis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Thomas de Maranasijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Balthassar de Forlivio.
- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Antonius de Peregrino.
- D. M. Antonius de Claris.
- D. M. Hieronymus Saccho verouensis.
- D. M. Bernardinus de Bonamieis de Nursia.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In eampana Saneti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, eum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam, ut consuevit, grammaticam doceat.

Philippus Beroaldus. / De sero. Laurentius Rubeus. /

Ad Gramaticam, Rhetoricam et Poesim.

M. Autonius de Forlivio.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Gramaticam pro quarterijs.

- M. Dominieus Fontana, in quarterio Ravennate.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Saneti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Saneti Proeuli.
 - M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blauchis, in quarterio Saneti Proeuli.
- M. Cantellus de Bononia, in quarterio Saneti Petri.
- M. Iacobus Leonardi de Cruee, in quarterio Sterij.
- M. Blasius magistri Lancillotti de Mercurijs, in quarterio Ravennate.
 - M. Bonamieus de Levanto.

Ad Litteras hebraicas.

Magister Vincentius de Bononia, ita tamen quod publice legat.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Peregrinus de Amorinis.
- M. Ludovieus de Albirolis.
- M. Dominicus Christophori Rossettus.
- M. Antonius Leonardi de Cruce.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Petrus Leidis de Olandia.

Ad lecturam Philosophie.

M. Barnabas de Mirandula.

Ad lecturam Astronomie.

Ad lecturam Logice.

M. Iohannes Baptista de Lombardis de Corigio.

Ad lecturam Rhetorice.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj domini Legati et magnificorum ac excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die sexto octobris MCCCLXXX sexto.

1487-88

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Nullus Rector ultramontanus hoe anno fuit electus. Citramontanus est infra pro utraque universitate rotulatus.

Ad lecturam

Decretalinm de mane ordinariam.

(Incipiant secundum librum et continuent usque ad titulum de probationibus.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant distinctiones de consecratione et continuent usque ad finem Decreti. Postea reassumant distinctiones de penitentijs et continuent usque ad finem septime distinctionis.)

D. Petrus Bitinj de Unzola.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant totum quartum a principio usque ad finem.)

- D. Ludovicus de Sala.
- D. Florianus de Dulfolis.
- D. Ioannesbaptista de Lambertinis.
- D. Antonius Corsictus de Sicilia. (1)
- D. Stephanus de Desiderijs.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant de vita et honestate clericorum et continuent usque ad finem sexti libri. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio ac illas continuent et eas hoc anno finiant.)

- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Ioannesbaptista de Zabinis.
- D. Franciscus de Malvitijs.
- D. Ludovicus de Calcina.

(1) In margine è scritto: « Se absentavit et nunquam legit ».

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Alexander de Bologninis.
- D. Ioannesantonius de Botonibus.
- D. Petrus de Aldroyandis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Antonius de Busis.
- D. Theseus de Grassis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamemnon Marescottus de Calvis.
- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peraeinis.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

D. Gabriel de Nobilibus de Corigio, pro utraque universitate dominorum seholarium dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Incipiant in primo libro titulum de officio eius cui mandata est iurisdictio et continuando legant totum secundum.)

- D. Vincentius de Paliottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantucijs.
- D. Ludovieus de Gypso.

Ad lecturam Digesti novj in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de interdictis et continuent usque ad finem illius libri.)

- D. Gaspar de Canonieis.
- D. Dominicus Ruffus.
- D. Minus de Garisendis.

Ad lecturam Digesti novj de sero extraordinariam.

(Incipiant titulum de operis novi nunciatione et continuent totum primum librum. Quo finito, transeant ad titulum de acquirenda possessione et legant totum titulum de usucapionibus.)

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Ioames Campegius.
- D. Iacobus de Bove.
- D. Achilles della Volta.
- D. Marcusantonius Baverius.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant quintum librum et ipsum contiment ac finiant.)

- D. Ioannes Baptista de Campanatijs.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Digesti veteris diebus festis.

- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Florius a Navj.
- D. Hyppolitus de Marsilijs.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

- D. Petronius de Zagnis.
- D. Alexander de Manzolino.
- D. Petrus de Canonicis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Alexander de Muglio.

Ad lecturam Institutionum.

D. Achilles de Grassis.

- D. Franciscus de Aguchijs.
- D. Hieronymus Campegius.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Ioannes de Vinnessa hispanus.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Ioannes de Vanuglis de Luca.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

D. Adrianus Britanus.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Augustinus de Migrisolis de Corigia.

Ad lecturam Volumin	18.
---------------------	-----

- Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentinm dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die xxviij. septembris MCCCCLXXX septimo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Sebastianus de Ristorijs de Cortona, artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Nestor Morandus.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Adoardus de Fantis de Mirandula.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Stephanus della Turri de Mediolano.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Chyrnrgie.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominicus della Lana.
- D. M. Hercules de Lanceis.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat indicium ac tacuinum.)

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Dominiens Maria.
- D. M. Ferdinandus de Villalobos cordubensis.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Nicolaus de Savijs.
- D. M. Natalinus Montesainus veronensis.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Ludovicus Aicardus de Parma.
- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Balthassar de Forlivio.
- D. M. Hieronymus Sacchus.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Thomas de Maranasijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Nestor de Tausignano.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Antonius de Peregrino.
- D. M. Antonins de Claris.

- D. M. Bernardinus de Bonamicis de Nursia.
- D. M. Franciscus de Panzarasijs.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predietis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam, ut consuevit, grammaticam doceat.

Philippus Beroaldus. / De sero.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Litteras greeas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Gramaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennate.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Santi Proculi.
- M. Cantellus de Bononia, in quarterio Sancti Petri.
- M. Iacobus Leonardi de Crnce in quarterio Sterij.
- M. Blasius magistri Lancillotti de Mercurijs, in quarterio Ravennate.
 - M. Bonamicus de Levanto, in quarterio . . .
 - M. Gaspar de Gallasinis.
 - M. Bernardus de Genarijs.
- M. Bartholomeus Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia, ita tamen quod publice legat.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Peregrinus de Amorinis.
- M. Ludovicus de Albirolis.
- M. Dominicus Christophori Rosettus.
- M. Antonius Leonardi de Cruce.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Pompeius Emylianus faventinus.

Ad lecturam Philosophie.

M. Sancius Mirandensis de Velorado hispanus.

Ad lecturam Astronomie.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Logice.

M. Petrusantonius de Notis de Urbino.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Ioannesantonius de Schano de Gandino.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati et magnificorum ac excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die xxviij. septembris meccelxxx septimo.

1488-89

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Thomas Alcok de Anglia, pro utraque universitate Ultramontanorum et Citramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Incipiant tertium librum et continuent usque ad titulum de regularibus exclusive.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant primam distinctionem et legant usque ad quinquagesimam inclusive.)

- D. Petrus Bitini de Unzola.
- D. Bartholomeus de Nigris.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant quintum librum et continuent usque ad titulum de hereticis.)

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Florianus de Dulfolis.
- D. Ioannesbaptista de Lambertinis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Qui legent Sextum, legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio et illas continuent ac finiant hoc anno.)

- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Stephanus de Desiderijs.
- D. Ioannes Baptista de Zabinis.
- D. Franciscus de Malvitijs.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Alexander de Bologninis.
- D. Ioannesantonius de Botonibus.
- D. Petrus de Aldrovandis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Antonius de Busis.
- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Theseus de Grassis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamemnon Marscottus de Calvis.
- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peracinis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

D. Thomas Alcok de Anglia, pro utraque universitate Ultramontanorum et Citramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Legant totum sextum.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantucijs.
- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Franciscus de Aguchijs.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Legant titulum de legatis tertio usque ad finem et ultra titulum de annuis legatis.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Dominieus Ruffus.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Legant titulum de legatis primo et secundo cum titulo ad Trebellianum.)

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Joannes de Campegio.
- D. facobus de Bove.
- D. Achilles della Volta.
- D. Achilles de Grassis.
- D. Marcusantonius Baveria.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant in titulo quo modo et quando index et finiant totum septimum.)

- D. Ioannes Baptista de Campanatijs.
- D. Thomas de Gambaro.
- D. Minus de Garisendis.
- D. Gabriel de Corigia.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Florius a Navj.
- D. Hyppolitus de Marsilijs.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Petronius de Zagnis.
- D. Petrus de Canonicis.

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D.
- D. (1)
- D. Hieronymus Campegius.
- D. Vulpianus de Zanis.
- D. Hercules de Bolognettis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Alexander de Muglio.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Vacat quia solum ab uno repetitum fuit.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio reverendissimi dominj dominj Legati et magnificorum ac excellentium dominorum dominorum Antiauorum et Vexilliferi iusticie populi bononieusis, die septimo octobris meccellentium octobris decellentium octobris decellen

(1) I nomi di questi due letteri sono abrasi.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Gabriel de Gallutijs (1) de Salodio, artium doctor et artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine de mane.

- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Nestor Morandus.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Nicolaus de Savijs.
- D. M. Adoardus de Fantis de Mirandula.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Stephanus della Turri de Mediolano.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus

a capite usque ad pedes.

(Diebus festis rel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominieus della Lana.
- D. M. Hereules de Lanceis.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat iudicium et tacuimum.)

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Dominiens Maria de Ferraria.
- (1) Nella minuta è scritto « de Gallatijs », e pare veramente che così fosse scritto anche nel rotulo e che poscia da altra mano l'a sia stato corretto in u. Però anche nei quartironi, ossia note degli stipendi dei salariati dallo Studio, si legge chiaramente « de Gallutijs ».

Ad Philosophiam de sero ordinariam.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Natalinus Montesainus veronensis.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Balthassar de Forlivio.
- D. M. Hieronymus Sacehus.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Thomas de Maranasijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Nestor de Tausignano.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Antonius de Peregrino.
- D. M. Bernardinus de Bonamieis de Nursia.
- D. M. Franciscus de Panzarasijs.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predietis primis duabus penitus diversam.)

In eampana Saneti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, eum hoe quod in scholis publicis publice legat et etiam, ut consuevit, grammaticam doceat.

Philippus Beroaldus.
Laurentius Rubens.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonins de Forlivio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennate.

18

M. Marianus Lapaeinus, in quarterio Saneti Petri.

M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.

M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.

M. Astorgius de Blanchis in quarterio Saneti Proeuli.

M. Cantellus de Bononia, in quarterio Saneti Petri.

M. Iacobus Leonardi de Cruee, in quarterio Sterij.

M. Blasius de Mercurijs, in quarterio Ravennate.

M. Bonamicus de Levanto.

M. Gaspar de Gallassinis.

M. Bernardus de Genarijs.

M. Bartholomeus Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia, ita tamen quod publice legat.

Ad Arithmetican et Geometriam.

M. Peregrinus de Amorinis.

M. Ludovicus de Albirolis.

M. Dominicus Christophori Rosettus.

M. Antonins Leonardi de Cruce.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Ioannes de Foieda hispanus.

Ad lecturam Philosophie.

M. Bernardinus Hurtado hispanus.

Ad lecturam Astronomie.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vaeat.

Ad lecturam Logice.

M. Hieronymus de Cipellis.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Andreas de Montibus Blanchorum.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati et magnifieorum ae excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die septimo octobris MCCCCLXXX octavo.

1489-90

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Deminus Rector ultramontanus hoe anno non est electus. Citramontanus pro utraque universitate est infra rotulatus.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Incipiant titulum de regularibus in tertio et legant usque ad finem.)

D. Ioannes de Sala.

D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tercijs.

(Incipiant quinquagesimam primam distinctionem et legant usque ud centesimamprimam distintionem.)

D. Bartholomeus de Nigris.

D. Ioannesbaptista de Zabinis.

Ad lecturam Becretalium de sero.

(Incipiant titulum de hereticis in quinto et continuent usque ad finem.)

D. Hieronymus de Zanetinis.

D. Ludoviens de Sala.

D. Florianus de Dolfolis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Qu) legent Sextum, incipiant de vita et honestate elevicorum et continuent usque ad finem sexti libri. Quj vero legent Clementinas, illas incipiant ac continuent et hoc anno finiant.)

- D. Petrus de Unzola.
- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Dominicus Ruffus.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Alexander de Bologninis.
- D. Petrus de Aldroyandis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Antonins de Busis.
- D. Theseus de Grassis.
- D. Ludovicus de Caleina.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamemuon Marscottus de Calvis.
- D. Philippus de Sancto Petro.
- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peracinis.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

D.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Legant titulum si certum petatur usque ad finem tertijdecimj.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantucijs.
- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Franciscus de Aguchijs.

Ad lecturam Digesti novj in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de fideiussoribus usque ad titulum de acceptilationibus.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Alexander de Muglio.

Ad lecturam Digesti novi de sero extraordinariam.

(Legant titulum de verborum obligationibus usque ad titulum de fideiussoribus.)

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Lodovicus de Bologninis.

- D. Iacobus a Bove.
- D. Achilles della Volta.
- D. Marcusantonius Baveria.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant titulum Digesti mandati usque ud finem libri.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannes Baptista de Campanatijs.
- D. Gabriel de Corigia.
- D.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Florius a Navj.
- D. Hyppolitus de Marsilijs.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

- D. Petronius de Zagnis.
- D. Petrus de Canonicis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Hieronymus Campegius.
- D. Vulpianus de Zanis.
- D. Hereules de Bolognettis.
- D. Ioannes de Bonacursijs de Pistorio.

Ad lecturam Voluminis diebns festis.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam. Vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum. Vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

Vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

Vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati et magnificorum ac excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die XIIIJ. oetobris MCCCCLXXX nono.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

- D. M. Ioannes Nellus de Landaw, artium doctor, artistarum et medicorum dignissimus Rector.
 - D. M. Andreas de Criscimbenis.

Ad lecturam Medicine de mane.

- D. M. (1)
- D. M. Nestor Morandus.
- D. M. Nicholaus de Savijs.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Natalinus Montesainus veronensis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Stephanus della Turrj de Mediolano.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Chyrnrgie.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominicus della Lana.
- (1) Il nome è abraso.

- D. M. Hercules de Lanceis.
- D. M. Bartolomeus de Sancto Marino.

Ad lecturam Astronomie de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat indicium et tacuinum.)

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Dominicus Maria de Ferraria.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Natalinus Montesainus veronensis.
- D. M. Alexander de Achillinis.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Hieronymus Sacchus.
- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Bartholomeus de Rotis.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Nestor de Curialtis de Tausignano.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Antonius de Peregnino.
- D. M. Bernardinus de Bonamicis de Nursia.
- D. M. Franciscus de Panzarasijs.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam grammaticam doceat.

Philippus Beroaldus. De sero.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennate.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Cantellus de Bononia, in quarterio Saneti Petri.
- M. Iacobus Leonardi de Cruce, in quarterio Sterij.
- M. Blasius de Mercurijs, in quarterio Ravennate.
 - M. Bonamicus de Levanto.
 - M. Gaspar de Gallasinis.
 - M. Bernardus de Genarijs.

- M. Bartholomeus Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.
- M. Petrusantonius Salandus de Regio in quarterio Sterij.

Ad Litteras hebraicas.

M. Vincentius de Bononia, ita tamen quod publice legat.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Peregrinus de Amorinis.
- M. Ludovicus de Albirolis.
- M. Dominicus Christophori Rosettus.
- M. Antonius Leonardi de Cruce.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Ioannesantonius de Cademustis de Laude.

Ad lecturam Philosophie.

D. Iulianus de Bursis de Prato.

Ad lecturam Astronomie.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Logice.

M. Petrus Quadratus hispanus.

Ad lecturam Rhetorice.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini domini Legati et magnificorum ac excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die XIIIJ. oetobris MCCCCLXXX nono.

1490-91

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Dominus Rector ultramontanus hoc anno non est electus. Citramontanus pro utraque universitate est infra rotulatus.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Incipiant primum librum et continuent usque ad finem libri, excepto titulo de electione.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Troylus de Malvitijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant quartamdecimam causam et legant successive continuando ad minus duodecim causas.)

- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Ioannes Baptista de Zabinis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant secundum librum in titulo de probationibus et continuent usque ad finem libri.)

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Florianus de Dulpholis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio et illas continuent ac finiant hoc anno.)

- D. Petrus de Unzola.
- D. Joannes Gaspar de Sala.
- D. Dominicus Ruffus.
- D. Thomas de Antignate cremonensis, sine salario.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Alexander de Bologuinis.
- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Hercules a Bono.
- D. Pandulphus de Blanchis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Antonius de Busis.
- D. Theseus de Grassis.
- D. Ludovicus de Calcina.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agammemnon Marscottus de Calvis.
- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peracinis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

D.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Incipiant secundum librum et illum continuent ac perficiant.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Petrus de Canonicis.

- D. Bonifacius de Fantutijs.
- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Franciscus de Aguchijs.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de excusationibus tutorum usque ad titulum quj testamenta facere possunt exclusive.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Alexander de Muglio.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Incipiant in principio libri de soluto matrimonio et continuent usque ad finem. Deinde transeant ad titulum de testamentis usque ad titulum de rulgari et pupillari exclusire.)

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Ludovicus de Bologninis.
- D. Iacobus a Bove.
- D. Achilles della Volta.
- D. Marcusantonius Baveria.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant totum tertium librum.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.
- D. Gabriel de Corigia, sine salario.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Florius a Navj.
- D. Hippolytus de Marsilijs.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Petronius de Zagnis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ulpianus de Zanis.
- D. Hercules de Bolognettis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Al lecturam Sexti et Clementinarum.

ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die VIIIJ. oetobris MCCCCLXXXX.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

- D. M.
- D. M. Andreas de Criscimbenis.

Ad lecturam Medicine de mane.

- D. M. Nestor Morandus.
- D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad lecturam Medicine in nonis.

D. M. Leonellus de Faventia.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Stephanus della Turri de Mediolano.

Ad lecturam tertij Avicenue de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranucijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominicus della Lana.
- D. M. Hercules de Lanceis.
- D. M. Bartholomeus de Sancto Marino, sine salario.

Ad lecturam Astronomie de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat indicium ac tucuinum.)

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Dominicus Maria de Ferraria.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Natalinus Montesainus veronensis.
- D. M. Alexander de Achillinis.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.
- D. M. Hieronymus Sacchus.

Ad Philosophiam moralem diebns festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Bartholomeus de Rotis.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Nestor de Curialtis de Tausignano.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Antonins de Peregrino.
- D. M. Bernardinus de Bonamieis de Nursia.
- D. M. Franciscus de Panzarasijs.
- D. M. Baptista de Avoleo.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam, ut consuevit, grammaticam doceat.

Philippus Beroaldus. / De sero.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennate.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Saneti Proculi.
 - M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Saneti Proculi.
- M. Cantellus de Bononia, in quarterio Saucti Petri.

- M. Iacobus Leonardi de Cruce, in quarterio Sterij.
- M. Blasius de Mercurijs, in quarterio Ravennate.
 - M. Bonamiens de Levanto.
 - M. Gaspar de Gallassinis.
 - M. Bernardus de Genarijs.
- M. Bartholomeus Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.
- M. Petrusantonins Salandus de Regio, in quarterio Sterij.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Peregrinus de Amorinis.
- M. Ludovicus de Albirolis.
- M. Dominicus Rossettus.
- M. Antonius de Cruce.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

D. M. Bartholomeus Pansicchus forlivensis.

Ad lecturam Philosophie.

D. M. Petrus de Sancto Paulo de Regio.

Ad lecturam Astronomie.

Ad lecturam Logice.

D. M. Nerius Floravantus de Prato.

Ad lecturam Rhetorice.

D. M. Marcus Zanulinus de Cesenna.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentinun dominorum dominorum Autianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die nono octobris MCCCCLXXXX.

1491-92

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Georgius de Neydegk de Austria, dominorum scholarium ntriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Incipiant secundum librum et continuent usque ad titulum de probationibus.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Troylus de Malvitijs.
- D. Florianus de Dulpholis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant a XXVI. causa et continuent usque ad finem causarum, saltem usque ad finem distinctionum de penitentijs.)

- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Virgilius de Saraceno.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant totum quartum a principio usque ad finem.)

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Bartholomens de Nigris.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant de vita et honestate elericorum et continuent usque ad finem sexti libri. Quj rero legent Clementinas, incipiant a principio ac illas continuent et cas hoc anno finiant.)

- D. Petrus de Unzola.
- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. Dominiens Ruffus.
- D. Thomas de Antignate eremonensis, sine salario.
 - D. Ioannesbaptista de Zabinis.
 - D. Antonius de Burgos hispanus.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Alexander de Bologninis.
- D. Hercules a Bono.
- D. Pandulphus de Blanchis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Antonius de Busis.
- D. Thesens de Grassis.
- D. Ludoviens de Calcina.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamenmon Marscottus de Calvis.
- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peracinis.
- D. Bernardinns de Scardois.
- D. Hieronymus de Lianoris.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

Nullus Rector eitramontanus hoc anno fuit electus. Citramontanus est superius pro utraque universitate rotulatus.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Incipiant in primo libro in titulo de officio eius cuj mandata est iurisdictio et continuando legant totum secundum.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantutijs.
- D. Ludovieus de Gypso.
- D. Franciscus de Agnehijs.
- D. Vulpianus de Zanis.

Ad lecturam Digesti novj in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de iuvisdictione et continuent usque ad finem illius libri.)

- D. Gaspar de Canonieis.
- D. Petrusantonius de Pasellis.

Ad lecturam Digesti novi de sero extraordinariam.

(Incipiant titulum de operis novi nunciatione et continuent totum primum librum. Eo finito, transcant at titulum de acquirenda possessione et legant totum titulum de usucapionibus.)

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Ludovicus de Bologninis.
- D. Iacobus a Bove.
- D. Achilles della Volta.
- D. Marcusantonius Baveria.
- D. Hercules de Bolognittis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant quintum librum et ipsum continuent ae finiant.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannes Baptista de Campanatijs.

Ad lecturam Bigesti veteris de mane diebus festis.

- D. Ludovieus de Sancto Petro.
- D. Florius a Navj.
- D. Hippolytus de Marsilijs.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

- D. Petronius de Zagnis.
- D. Alexander de Muglio.
- D. Petrus de Canonicis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Alexander de Paltronibus.
- D. Agamemnon Mongardinus.
- D. Alexius de Fronte.

- D. Ioannesfranciscus de Sancto Petro.
- D. Sigismondus de Magnanis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lectnram Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die VIII. octobris MCCCCLXXXX primo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

- D. M. Gaspar Stregau de Vratislavia, dominorum scholarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.
 - D. M. Andreas de Criscimbenis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Nestor Moraudus.
- D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- D. M. Hercules de Lanceis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Natalinus Montesainus veronensis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Egidins de Antaldis.
- D. M. Stephanus della Turri.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro roluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranntijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominieus de Lana.
- D. M. Bartholomeus de Sancto Marino, sine salario.

Ad lecturam Astronomie de mane diebus continuis ac ordinarijs.

(Et fiat indicium ac tacuinum.)

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Dominicus Maria de Ferraria.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludovieus de Leonibus.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Hieronymus Tustimus de Florentiola.
- D. M. Hieronymus Saechus.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Bartholomeus de Rotis.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Nestor de Tausignano.
- D. M. Galeotus de Beeeadellis.

Ad Logicam de sero.

D. M. Baptista de Avoleo.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In eampana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, eum hoc quod in scholis publicis publice legat et ctiam, nt consuevit, grammaticam doceat.

Philippus Beroaldus. De sero.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennate.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Saucti Petri.
- M. Viucilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Cantellus de Bononia, in quarterio Saneti Petri.
 - M. Iacobus de Cruce, in quarterio Sterij.
- M. Blasius de Mercurijs, in quarterio Ravennate.
 - M. Bonamieus de Levanto, in quarterio

Ad Grammaticam ut supra.

- M. Gaspar de Gallasinis, in quarterio
- M. Bernardus de Genarijs, in quarterio

M. Bartholomeus Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.

M. Petrusantonius Sallandus de Regio, in quarterio Sterij.

Ad Arithmeticam.

- M. Ludovicus de Albirolis.
- M. Antonius Leonardi de Cruee.
- M. Nicolaus de Amorinis.
- M. Pyrrhus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

D. M. Ioannes Gratianus hispanus.

Ad lecturam Philosophie.

D. M. Iacobus Silvins de Mutiliana.

Ad lecturam Astronomie

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Logice.

D. M. Hieronymus Charus de Marchia.

Ad lecturam Rhetorice.

D. M. Vincentius Nereus de Fabriano.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj domini Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die octavo mensis octobris MCCCLXXXX primo.

1492-93

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium de mane diebus festis.

D. Gulielmus Gualtier anglicus, dominorum scholarinm ultramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Incipiant tertium librum et continuent usque ad titulum de regularibus exclusive.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Florianus de Dulpholis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant distinctiones de consecratione et continuent usque ad finem Deereti. Postea reassumant distinctiones de penitentijs et eontinnent usque ad finem septime distinctionis.)

- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Virgilius de Saraceno.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant quiutum librum et continuent usque ad titulum de heretieis.)

- D. Hieronymus de Zanetinis.
- D. Troylus de Malvitijs.

- D. Ludovicus de Sala.
- D. Bartholomeus de Nigris.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio et illas continuent ac fiuiant hoe anno.)

- D. Petrus de Unzola.
- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. Dominieus Ruffus.
- D.
- D. Ioannes Baptista de Zabinis.
- D. Autonius de Burgos hispanus.
- D. Antonius Maria de Sala.
- D. Bartholomeus de Bologninis.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Alexander de Bologninis.
- D. Theseus de Grassis.
- D. Hercules a Bono.
- D. Pandulphus de Blanchis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Antonius de Busis.
- D. Ludovicus de Calcina.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamemnon Marscottus de Calvis.
- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peracinis.
- D. Bernardinus de Seardois.
- D. Hieronymus de Lianoris.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

D. Petrusantonius de Framucijs de Foro Pompilij, dominorum scholarium citramontanorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Legant totum sextum.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantutijs.
- D. Ludovieus de Gypso.
- D. Franciscus de Aguchijs.
- D. Alexander de Paltronibus.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Legant titulum de legatis tertio usque ad finem, et ultra titulum de annuis legatis.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Petrusantonius de Pasellis.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Legant titulum de le gatis primo et secundo cum titulo ad Trebellianum.)

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Ludovicus de Bologninis.
- D. lacobus a Bove.
- D. Achilles della Volta.
- D. Marcusantonius Baveria.
- D. Hercules de Bolognettis.
- D. Vulpianus de Zauis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant in titulo quo modo et quando iudex et finiant totum septimum.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. loannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Florius a Navi.
- D. Hippolytus de Marsilijs.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Petronius de Zagnis.
- D. Alexander de Muglio.
- D. Petrus de Canonicis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Agamemnon Mongardinus.
- D. Alexius de Fronte.
- D. Ioannesfranciscus de Sancto Petro.
- D. Sigismondus de Magnanis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Becreti extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sextj et Clementinarum.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad-lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Simon de Bernabucijs de Exio.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini domini Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die XIIJ. octobris MCCCCLXXXX secundo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

- D. magister Gaspar Stregau de Vratislavia, dominorum scholarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.
 - D. magister Andreas de Criscimbenis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Nestor Morandus.
- D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- D. M. Hercules de Lanceis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Natalinus de Verona.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Egidius de Antaldis.
- D. M. Stephanus della Turri de Mediolano.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominicus della Lana.
- D. M. Bartholomeus de Sancto Marino, sine salario.

Ad Astronomiam de mane diebns continuis et ordinarijs.

(Et fiut iudicium et tacuinum.)

- D. M. Hieronymus de Manfredis.
- D. M. Dominieus Maria de Ferraria.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Hieronymus Sacchus de Verona.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.
- D. M. Nestor de Curialtis de Tosignano.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Bartholomeus de Rotis.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Galeotus de Beccadellis.
- D. M. Petrus Maria de Sassuno.
- D. M. Tiberius de Bacilerijs.

Ad Logicam de sero.

D. M. Baptista de Avoleo.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Quj legent de mane legant unam aliam de sero, et quj legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

D. M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et, ut consuevit, grammaticam doccat.

Philippus Beroaldus. / De sero.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennate.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
 - M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Cantellus de Bononia, in quarterio Sancti Petri.
 - M. Iacobus de Cruce, in quarterio Sterij.
- M. Blasius de Mercurijs, in quarterio Ravennate.

Ad Grammaticam ut supra.

- M. Bonamicus de Levanto.
- M. Gaspar de Gallasinis.
- M. Bernardus de Genarijs.
- M. Bartholomeus Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.
- M. Petrusantonius Sallandus de Regio, in quarterio Sterij.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Ludovicus de Albirolis.
- M. Antonius Leonardi de Cruce.

- M. Nicolaus de Amorinis.
- M. Pyrrhus de Albirolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

D. M. Angelus de Gelandia.

Ad lecturam Philosophie.

D. M. Dominicus Castellus de Ripis.

Ad lecturam Astronomie.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Logice.

D. M. Petrus Garaotus de Forlivio.

Ad lecturam Rhetorice.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati et magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die XIIJ. octobris MCCCLXXXX secundo.

1493-94

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium de mane diebus festis.

D. Sigismondus de Roncha mutinensis, dominorum scholarium utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Incipiant titulum de regularibus in tertio et legant usque ad finem.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Florianus de Dulpholis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant primam distinctionem et legant usque ad quinquagesimam inclusive.)

- D. Ioannes Baptista de Zabinis.
- D. Virgilius de Saraceno.

Ad lecturam Becretalium de sero.

(Incipiant titulum de hereticis in quinto et continuent usque ad finem.)

- D. Troylus de Malvitijs.
- D. Ludovicus de Sala.

- D. Dominicus Ruffus.
- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Antonius Maria de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant de vita et honestate el ericorum et continuent usque ad finem sexti libri. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio acillas continuent et eas hoc anno finiant.)

- D. Petrus de Unzola.
- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Antonius de Burgos hispanus.
- D. Bartholomeus de Bologninis.

Ad lecturam Decretalinm diebus festis.

- D. Alexander de Bologninis.
- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Theseus de Grassis.
- D. Pandulfus de Blanchis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Antonius de Busis.
- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Hercules a Bono.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Agamemnon Marscottus de Calvis.
- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peracinis.
- D. Bernardinus de Scardois.
- D. Hieronymus de Lianoris.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

D.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Legant titulum si certum petatur usque ad finem tertij decimi.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantatijs.
- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Franciscus de Aguchijs.
- D. Alexander de Paltronibus.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de fideiussoribus usque ad titulum de acceptilationibus.)

- D. Petrusantonius de Pasellis.
- D. Gaspar de Canonicis.

Ad lecturam Digesti novi de sero extraordinariam.

(Legant titulum de verborum obligationibus usque ad titulum de fideiussoribus.)

- D. Ludovicus de Bologuinis.
- D. Iacobus a Bove.
- D. Ulpianus de Zanis.
- D. Herenles de Bolognettis.
- D. Agamemnon de Mongardinis.
- D. Sigismondus de Magnanis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant titulum Digesti mandati usque ad finem libri.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Ludovicus de Sancto Petro.
- D. Florius a Navi.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

- D. Bartholomens de Caldarinis.
- D. Petronins de Zagnis.
- D. Alexander de Muglio.
- D. Petrus de Canonicis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Alexius de Fronte.
- D. Ioannes Franciscus de Saucto Petro.
- D. Alexander a Navj.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Iulianus duciensis de Imola.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati et magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die quintodecimo mensis octobris MCCCCLXXXX tertio.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

- D. M.
- D. M. Andreas de Criscimbenis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- D. M. Hercules de Lanceis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Natalinus de Verona.
- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Stephanus della Turri de Mediolano.
 - D. M. Nestor Morandus.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominicus della Lana.
- D. M. Bartholomeus de Sancto Marino, sine salario.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat indicium et tacuinum.

- D. M. Dominicus Maria de Ferraria.
- D. M. Scipio de Mantua.
- D. M. Franciscus de Papia.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludoviens de Leonibus.
- D. M. Hieronymus Sacchus de Verona.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Nestor de Curialtis de Tausignano.
- D. M. Galeotus de Beccadellis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Bartholomeus de Rotis.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Petrus Maria de Sassuno.
- D. M. Tiberius de Bazalerijs.
- D. M. Petrusantonius de Urbino.

Ad Logicam de sero.

D. M. Baptista de Avoleo.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Saneti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, enun hoc quod in scholis publicis publice legat et, ut consuevit, grammaticam doceat.

Philippus Beroaldus. | De sero.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennate.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
 - M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Saneti *Proculi.
- M. Cantellus de Bononia, in quarterio Saneti Petri.
- M. Hereules Leonardi de Cruee, in quarterio Sterij.
- M. Blasius de Mercurijs, in quarterio Ravennate.

Ad Grammaticam ut supra.

- M. Bonanicus de Levanto
- M. Gaspar de Gallassinis.

- M. Bernardus de Genarijs.
- M. Bartholomeus Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.
- M. Petrusantonius Salandus de Regio, in quarterio Sterij.
- M. Mattheus de Finali, in quarterio Sancti Proculi.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Ludovicus de Albirolis.
- M. Antonius Leonardi de Cruce.
- M. Nicolaus de Amorinis.
- M. Pyrrhus de Albirolis.
- M. Benedictus de Panzarasijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

D. M. Ioannespetrus Rolandus cremensis.

Ad lecturam Astronomie.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Logice.

D. M. Lazarus de Eleazaris sarzanensis.

Ad lecturam Philosophie.

D. M. Andreas Staterius mutinensis. (1)

Ad lecturam Rhetorice.

D. M. Vincentius de Bernardinis de Forlivio.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi d. dominj Legati et magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi insticie populi bononiensis, die xv. octobris MCCCCLXXXX tertio.

(1) In margine è scritto: « Mortuus ».

1494-95

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium de mane diebus festis.

D. Ioannesfranciscus Paganus de Pedemontis regni neapolitani, dominorum scholarinm utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Incipiant primum librum et continuent usque ad finem ipsius libri, excepto titulo de electionibus.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Dominicus Ruffns.
- D. Bartholomeus de Bologninis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant quinquagesimam primam distinctionem et continuent usque ad centesimam primam distinctionem.)

- D. Ioannesbaptista de Zabinis.
- D. Virgilins de Saraceno.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant secundum librum in titulo de probationibus et continuent usque ad finem ipsius libri.)

- D. Florianus Dulphus.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Bartholomens de Nigris.
- D. Antonins Maria de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive.)

- D. Petrus de Unzola.
- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. Antonins de Bnrgos.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Thesens de Grassis.

- D. Pandulphus de Blanchis.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Antonins de Busis.
- D. Ludoviens de Calcina.
- D. Hercules a Bono.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peracinis.
- D. Bernardinus de Scardois.
- D. Hieronymus de Lianoris.

Ad lecturam Infortiati diebns festis.

D. Ioannesfranciscus Paganus de Pedemontis regni neapolitani, dominorum scolarium ntriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Incipiant seeundum librum ac illum continuent et perficiant.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantutijs.
- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Franciscus de Aguchijs.
- D. Alexander de Paltronibus.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de excusationibus tutorum usque ad titulum quj testamenta facere possunt exclusive.)

- D. Gaspar de Canonicis.
- D. Alexander de Muglio.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Incipiant in principio libri de soluto matrimonio et continuent usque ad finem. Deinde transcant ad titulum de testamentis usque ad titulum de rulgari et pupillari exclusive.)

- D. Ludovicus de Bologninis.
- D. Iacobus a Bove.
- D. Ulpianus de Zanis.
- D. Hercules de Bologuettis.
- D. Agamemnon de Mongardinis.
- D. Alexius Frontis.
- D. Sigismondus de Magnanis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant totum tertium librum.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Joannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Florius a Navj.
- D. Petronius de Zagnis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannesfranciscus de Sancto Petro.
- 1). Alexander a Navi.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Joannes Maria de Puteo alexandrinus.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini domini Legati et magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die undecimo octobris MCCCLXXXX quarto.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine de mane.

- D. M. Ioannes Antonius de Cademustis de Mutina, artistarum et medicorum dignissimns Rector.
 - D. M. Andreas de Criscimbenis.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- 1). M. Nestor de Morandis.
- 1). M. Alexander de Achillinis.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- D. M. Hercules de Lanceis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Natalis de Verona.
- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus

a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranntijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominicus della Lana.
- D. M. Bartholomeus de Sancto Marino, sine salario.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat judicium ac tucuinum.)

- D. M. Dominicus Maria de Ferraria.
- D. M. Scipio de Mantua.
- D. M. Franciscus de Papia.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cereolis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Hieronymus Sacchus de Verona.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Nestor de Curialtis de Tausignano.
- D. M. Galeotus de Beccadellis.
- D. M. Tiberius de Bazalerijs.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromaehus Milanus.
- D. M. Bartholomens de Rotis.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Petrus Maria de Saxuno.
- D. M. Oliverius de Montegallorum.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Baptista de Avoleo.
- D. M. Federicus Patavinus de Corigia.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

- M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et, ut consuevit, grammaticam doceat.
 - M. Ioannes Baptista Pius.

De sero.

Philippus Beroaldus. Laurentius de Rubeis.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Gramaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennate.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
 - M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Saneti Proculi.
- M. Cantellus de Bononia, in quarterio Sancti Petri.
 - M. Hercules de Cruce, in quarterio Sterij.
- M. Blasius de Mercurijs, in quarterio Ravennate.
 - M. Bonamicus de Levanto.

Ad Gramaticam ut supra.

- M. Gaspar de Gallassinis.
- M. Bernardus de Genarijs.
- M. Bartholomeus Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.
- M. Petrusantonius Salandus de Regio, in quarterio Sterij.
- M. Mattheus de Finali, in quarterio Sancti Proculi.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Ludovicus de Albirolis.
- M. Antonius Leonardi de Crnce.
- M. Nicolaus de Amorinis.
- M. Pyrrhus de Albirolis.
- M. Benedictns de Panzarasijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Alexander (1)

Ad lecturam Astronomie.

Nullus repetijt, neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Logice.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Philosophie.

M. Iacobus Philippus Tozonus imolensis.

Ad lecturam Rhetorice.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi insticie populi bononiensis, die undecimo mensis octobris meccelexxxx quarto.

1495-96

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Ioannesfranciscus Paganus de Pedemontis regni neapolitani, dominorum scholarinm ntriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Incipiant principium secundi libri et continuent usque ad finem de probationibus.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Dominiens Ruffus.
- D. Bartholomeus Bologninus.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant quartamdecimam causam et hoc anno legant adminus, successive continuando, duodecim causas.)

- D. Ioannesbaptista de Zabinis.
- D. Virgilins de Saraceno.
- (1) Nel foglio contenente le conclusioni da lui sostenute per ottenere questa lettura è chiamato « Alexander Brixianus ».

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant quartum totum usque ad finem.)

- D. Florianus Dulfus.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Antonius Maria de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant de vita et honestate elevicorum et continuent usque ad finem sexti libri. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio ac eas continuent et illas hoc anno finiant.)

- D. Petrus de Unzola.
- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Antonius Burgos hispanus.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Thesens de Grassis.
- D. Pandulfus de Blanchis.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

D. Antonius de Busis.

- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Hercules a Bono.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peracinis.
- D. Bernardinus de Scardois.
- D. Hieronymus de Lianoris.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

D. Io. Franciscus Paganus de Pedemontis regni neapolitani, dominorum scholarium utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Incipiant in primo libro in titulo de officio ejus cui mandata est iurisdictio et continuando legant totum secundum.)

- D. Vincentins de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantucijs.
- D. Ludovieus de Gypso.
- D. Franciscus de Aguehijs.
- D. Alexander de Paltronibus.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs. extraordinariam.

(Incipiant titulum de iurisdictione et continuent usque ad finem illius libri.)

- D. Hercules de Bolognettis.
- D. Alexander de Navi.

Ad lecturam Digesti novj de sero extraordinariam.

(Incipiant titulum de operis novi nuntiatione et continuent totum primum librum. Quo finito, transeant ad titulum de acquirenda possessione et legant totum titulum de usucapionibus.)

- D. Bartholomeus Sueinus.
- D. Petrus de Canonieis.
- D. Iacobus a Bove.
- D. Ulpianus de Zanis.
- D. Agamemnon de Mongardinis.
- D. Alexius Fronto.
- D. Sigismondus de Magnanis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant quintum librum et ipsum continuent ac finiant.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Petronius de Zagnis.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Hieronymus de Saneto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannesfraneiscus de Sancto Petro.
- D. Ioannes Baptista de Malavoltis.
- D. Horpheus de Cancellarijs.
- D. Vincentius de Ocha.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Hereulanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Ioannes Martinns de Maiavaceis parmensis.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Alexander de Tertijs bergomensis.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Antonius Bartolinus de Sancto Stephano.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini domini Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die secundo octobris MCCCCLXXXX quinto.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Alexander de Achillinis.

Ad lecturam Pratice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Natalis de Verona.
- D. M. Hieronymus Tustimus de Florentiola.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Nestor Morandus.
- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus

a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

D. M. Hieronymus de Ranutijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominicus della Lana.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat iudicium et tacuinum.)

- D. M. Dominicus Maria de Ferraria.
- D. M. Scipio de Mantua.
- D. M. Franciscus de Papia.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Florianus de Cercolis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Hieronymus Sacchus de Verona.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Hercules de Lanceis.
- D. M. Nestor de Curialtis de Tausignano.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Andromachus Milanus.
- D. M. Bartholomeus de Rotis.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Galeotus de Beccadellis.
- D. M. Tiberius de Bazalerijs.
- D. M. Federicus de Gambalonghis.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Petrus Maria de Saxuno.
- D. M. Federicus Patavinus de Corigia.
- D. M. Oliverius de Montegallorum.
- D. M. Petrus Bernardinus de Pizanis.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam, ut consnevit, grammaticam doceat.

In tertijs.

Philippus Beroaldus.

Laurentius Rubeus.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim de sero.

- M. Antonius de Forlivio.
- M. Iacobus de Cruce, cum hoc quod publice legat et etiam grammaticam doceat extra scholas Sancti Petronij, in loco scholaribus commodo.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennatis.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Cantellus de Bononia, in quarterio Sancti Petri.
 - M. Hercules de Cruce, in quarterio Sterij.

Ad Grammaticam ut supra.

- M. Blasius Mercurius, in quarterio Ravennatis.
 - M. Bonamicus de Levauto.
 - M. Gaspar de Gallassinis.
 - M. Bernardus de Genarijs.
- M. Bartholomeus Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.

- M. Petrusantonius Salandus de Regio, in quarterio Sterij.
- M. Mattheus de Finali, in quarterio Sancti Proculi.
 - M. Alexander de Muzzolis.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Autonius Leonardi de Cruce.
- M. Pyrrhus de Albirolis.
- M. Benedictus de Pauzarasijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Antonius Sarzanensis.

Ad lecturam Astronomic.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Logice.

M. Alphonsus Campos hispanus.

Ad lecturam Philosophie.

M. Clemens de Griliuzonibus de Carpo.

Ad lecturam Rhetorice.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die secundo mensis octobris MCCCLXXXX quinte.

1496-97

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Incipiant tertium librum et continuent usque ad titulum de regularibus exclusive.)

D. Ioannes de Sala.

- D. Dominicus Ruffus.
- D. Bartholomens de Bologuinis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant a XXVI. causa et continuent usque ad finem causarum, saltem usque ad finem distinctionum de penitentijs.)

- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. Ioannes Baptista de Zabinis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant quintum librum et continuent usque ad titulum de hereticis.)

- D. Florianus Dulfus.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Antonius Maria de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio et illas continuent ac finiant hoc anno.)

- D. Petrus de Unzola.
- D. Antonius Burgos hispanus.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Antonius de Busis.
- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Theseus de Grassis.
- D. Pandulfus de Blanchis.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Hercules a Bono.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peracinis.
- D. Bernardinus de Scardois.
- D. Hieronymus de Lianoris.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

D.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Legant totum sextum.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantucijs.
- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Franciscus de Aguchijs.
- D. Hercules de Bolognettis.
- D. Alexander de Paltronibus.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Legant titulum de legatis tertio usque ad finem, et ultra titulum de annuis legatis.)

- D. Ioannesfranciscus de Sancto Petro.
- D. Alexander a Navi.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Legant titulum de legatis primo et seeundo cum titulo ad Trebellianum.)

- D. Bartholomeus Sucinus.
- D. Iacobus a Bove.
- D. Ulpianus de Zanis.
- D. Agamemnon de Mongardinis.
- D. Alexius Fronto.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant in titulo quo modo et quando index et finiant totum septimum.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Petronius de Zagnis.
- D. Sigismondus de Magnanis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannesbaptista de Malavoltis.
- D. Horpheus de Cancellarijs.
- D. Vincentius de Ocha.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

D. Petruspaulus Torzonus imolensis.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Peregrinus de Serratis de Pontremulo. Ex partito obtento.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Ugerius Pontremulensis.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini domini Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bonouiensis, die secundo octobris MCCCLXXXX sexto.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Natalis de Verona.
- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Nestor Morandus.
- D. M. Leonellus de Faventia.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus

a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

- D. M. Hieronymus de Ranutijs.
- D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominicus della Lana.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat iudicium et tacuinum.)

- D. M. Dominicus Maria de Ferraria.
- D. M. Scipio de Mantua.
- D. M. Franciscus de Papia.
- D. M. Iacobus de Petramelara.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Floriauus de Cereolis.
- D. M. Hieronymus Sacchus de Verona.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Hercules de Lanceis.
- D. M. Nestor de Curialtis de Tausignano.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Petrus Maria de Saxuno.

Ad Logicani de mane.

D. M. Galeotus de Beccadellis.

- D. M. Oliverius de Montegallorum.
- D. M. Federicus de Gambalunghis.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Federicus Patavinus de Corigia.
- D. M. Petrus Bernardinus de Pizanis.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

Magister Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam, ut consuevit, grammaticam doceat.

In tertijs.

Philippus Beroaldus. Lanrentius Rubeus.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim de sero.

M. Autonius de Forlivio.

M. Iacobus de Crnce, cum hoc quod publice legat et etiam gramaticam doceat extra scholas Sancti Petronij, in loco scholaribus commodo.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennate.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Saneti Proculi.
- M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Hercules Leonardi de Cruce, in quarterio Sterij.

- M. Bonamicus de Levanto.
- M. Marianus Lapacinus.

Ad Grammaticam ut supra.

- M. Bartholomeus Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.
- M. Petrusantonius Salandus de Regio, in quarterio Sterij.
- M. Mattheus de Finali, in quarterio Saneti Petri.
 - M. Alexander de Muzzolis.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Antonius Leonardi de Cruce.
- M. Pyrrhus de Albirolis.
- M. Benedictus de Panzarasijs.
- M. Scipio de Ferro.
- M. Hieronymus de Malchiavellis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Albertus Budrius carpensis.

Ad lecturam Philosophie.

M. Bartholomeus Regnanus regiensis.

Ad lecturam Astronomie.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Logice.

M. Petrusantonins Carpignolus faventinus.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Quirinus de Alegris de Regio.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi domini dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die secundo mensis octobris MCCCLXXXX sexto.

1497-98

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Ioannes Kycker alamanus, dominorum scholarium utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Incipiant titulum de regularibus in tertio et legant usque ad finem.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Dominicus Ruffus.
- D. Bartholomeus de Bologuinis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant distinctiones de consecratione et continuent usque ad finem Decreti. Posteu reassumant distinctiones de penitentijs et continuent usque ad finem septime distinctionis.)

- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. Ioannes Baptista de Zabinis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Incipiant titulum de hereticis in quinto et continuent usque ad finem.)

- D. Florianus Dulphus.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Antonius Maria de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant de vita et honestate clericorum et continuent usque ad finem sexti libri. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio ac illas continuent et eas hoc anno finiant.)

- D. Petrus de Unzola.
- D. Antonius Burgos hispanus.
- D. Ioannes Bonasonus.
- D. Ioannes de Mouteferrato.
- D. Bartholomeus Barbacia.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Antonius de Busis.
- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Theseus de Grassis.

- D. Pandulphus de Blanchis.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Hercules a Bono.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peracinis.
- D. Bernardinus de Scardois.
- D. Hieronymus de Lianoris.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

D. Ioannes Kycker alamanus, dominorum scholarium utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Legant titulum si certum petatur usque ad finem tertij decimj.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantucijs.
- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Franciscus de Aguchijs.
- D. Hercules de Bolognettis.
- D. Alexander de Paltronibus.

Ad lecturam Digesti novj in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de fi deiussoribus usque ad titulum de acceptilationibus.)

- D. Ioannesfranciscus de Sancto Petro.
- D. Alexander de Navj.

Ad lecturam Digesti novj de sero extraordinariam.

(Legant titulum de verborum obligationibus usque ad titulum de fideiussoribus.)

- D. Bartholomeus Sucinus.
- D. Iacobus a Bove.

- D. Ulpianus de Zanis.
- D. Agamemnon de Mongardinis.
- D. Alexius Fronto.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant titulum Digesti mandati usque ad finem libri.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Petronius de Zagnis.
- D. Hyppolitus de Marsilijs.
- D. Sigismondus de Magnanis.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.
- D. Mattheus Marius de Buxeto.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannes Baptista de Malavoltis.
- D. Orpheus de Cancellarijs.
- D. Vincentius de Ocha.

Ad lecturam Voluminis diebns festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die quinto mensis octobris MCCCLXXXX septimo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Franciscus de Forestis brixiensis, artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Nestor de Curialtis.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Natalis de Verona.
- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Nestor Morandus.
- D. M. Leonellus de Faventia.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro roluntate auditorum.)

D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad lecturam Chyrnrgie.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominicus della Lana.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat iudicium et tacuinum.)

- D. M. Dominicus Maria de Ferraria.
- D. M. Scipio de Mantua.
- D. M. Iacobus de Petramellara.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achilliuis.
- D. M. Hieronymus Sacchus de Verona.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Hercules de Lanceis.
- D. M. Galeotus de Beccadellis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Petrus Maria de Saxuno.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Oliverius de Montegallorum.
- D. M. Petrus Bernardinus de Pizanis.
- D. M. Iulius de Calcina.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Federicus de Gambalunghis.
- D. M. Federicus Patavinus de Corigia.
- D. M. Hieronymus de Bombice.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam, ut consuevit, grammaticam doceat.

In tertijs.

Philippus Beroaldus. Laurentius Rubeus.

Ad Grammaticam, Rhetoricam et Poesim de sero.

- M. Antonius de Forlivio.
- M. Iacobus de Cruce, cum hoc quod publice legat et etiam grammaticam doceat extra scholas Sancti Petronij, in loco scholaribus commodo.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

- M. Dominicus Fontaua, in quarterio Ravenate.
- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
 - M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Hercules Leonardi de Cruce, in quarterio Sterij.
 - M. Bonamicus de Levanto.
- M. Bartholomeus Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.

Ad Grammaticam nt snpra.

- M. Petrus Antonius Salandus de Regio, in quarterio Sterij.
- M. Mattheus de Finali, in quarterio Sancti Petri.
 - M. Alexander de Muzzolis.
 - M. Bernardinus [de] Tamburinis.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Antonius Leonardi de Cruce.
- M. Pyrrhus de Albirolis.
- M. Benedictus de Panzarasijs.

- M. Scipio de Ferro.
- M. Hieronymus Malchiavellus.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Alexander de Florentia.

Ad lecturam Astronomie.

M. Iacobus de Mena hispanus.

Ad lecturam Logice.

M. Leonardus de Ricchis de Luca.

Ad lecturam Philosophie.

M. Ioannes Montesdoca hispanus.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Federicus Guidolottus de Saneto Angelo in Vado.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die quinto octobris MCCCCLXXXX septimo.

1498-99

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Nullus est electus Rector pro universitate dominorum scholarium ultramoutanorum, ideo vacat.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Legant de indicijs usque ad titulum de probationibus exclusive.)

- D. Ioannes de Sala.
- D. Dominicus Ruffus.
- D. Bartholomeus de Bologninis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant primam distinctionem et legant usque ad quinquagesimam inclusive.)

- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Ioannes Baptista de Zabinis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant de usuris usque ad finem libri.)

- D. Florianus Dulphus.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Antonius Maria de Sala.
- D. Antonius Burgos hispanus.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive.)

- D. Petrus de Unzola.
- D. Ioannes Bonasonus.
- D. Ioannes de Monteferrato.
- D. Bartholomeus Barbatia.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

(Legant quartum librum.)

- D. Antonius de Busis.
- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Theseus de Grassis.
- D. Pandulfus de Blanchis.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Agamemnon Marscottus de Calvis.
- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Hercules a Bono.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peraeinis.

- D. Hieronymus de Lianoris.
- D. Nicolaus de Cortisijs.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

Nullus est electus Rector dominorum scholarium eitramontanorum, ideo vacat.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Incipiant secundum librum ac illum continuent ac perficiant.)

- D. Vincentius de Paleottis.
- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantutijs.
- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Franciscus de Aguchijs.
- D. Hercules de Bolognettis.
- D. Alexander de Paltrouibus.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de escusationibus tutorum usque ad titulum quj testamenta facere possunt exclusive.)

D. Ioannesfranciscus de Sancto Petro.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Incipiant in principio libri de soluto matrimonio et continuent usque ad finem. Deinde transeant ad titulum de testamentis usque ad titulum de vulgari et pupillari exclusive.)

- D. Iacobus a Bove.
- D. Mareusantonius Baveria.
- D. Agamemnon de Mongardinis.
- D. Orpheus de Cancellarijs.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant totum tertium librum.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Codicis de mane diebns festis.

- D. Alexander de Muglio.
- D. Petronius de Zagnis.
- D. Ulpianus de Zanis.
- D. Sigismondus de Magnanis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Alexander a Navj.
- D. Ioannesbaptista de Malavoltis.
- D. Vincentius de Ocha.
- D. Ioannes de Gozadinis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

D. Autonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus disputavit, ideo vaeat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus disputavit, ideo vaeat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Balthassar de Albinellis de Sextula.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi Bononiensis, die duodecimo octobris MCCCCLXXXX octavo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Iacobus Philippus Tozonus imolensis, artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Nestor de Curialtis.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Natalis de Verona.
- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Nestor Morandus.
- D. M. Leonellus de Faventia.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus a capite usque ad pedes.

(Diebus festis vel ordinarijs pro voluntate auditorum.)

- D. M. Nicolaus de Savijs.
- D. M. Hercules de Lanceis.

Ad lecturam Chyrnrgie.

- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominicus della Lana.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat iudicium et tacuinum.)

- 1) M. Dominicus Maria de Ferraria.
- D. M. Iacobus de Petramelara.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Petrus Bernardinus de Pizanis.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Galeotus de Beccadellis.
- D. M. Federicus de Gambalunghis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Petrus Maria de Saxuno.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Hieronymus de Bombice.
- D. M. Clarusfranciscus de Genulis.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Federicus Patavinus de Corigia.
- D. M. Bonifacius de Sancto Miniato.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam, ut consuevit, gramaticam doceat.

In tertijs.

Philippus Beroaldus.

M. Antonius de Forlivio, ad Rhetoricam, Poesim et Grammaticam.

M. Iacobus de Cruce, cum hoc quod publice legat et etiam grammaticam doceat extra scholas Sancti Petronij, in loco scholaribus commodo.

Ad Litteras graecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Grammaticam pro gnarterijs.

M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennate.

- M. Marianus Lapacinus, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilans de Lazaris, in quarterio Sancti Proculi.
- M. Martinns Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Saneti Proenlj.
- M. Hercules Leonardi de Cruce, in quarterio Sterij.
 - M. Bonamicus de Levanto, in quarterio . . .
- M. Bartholomens Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.
- M. Petrusantonius Salandus de Regio, in quarterio Sterij.
- M. Mattheus de Finali, in quarterio Sancti Petri.
 - M. Alexander de Muzzolis, in quarterio . . .
 - M. Bernardinus Tamborinus, in quarterio . . .

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Antonins Leonardi de Crnce.
- M. Pyrrhus de Albirolis.
- M. Benedictus de Panzarasiis.

- M. Scipio de Ferro.
- M. Hieronymus Malchiavellus.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Hieronymus de Imola. (1)

Ad lecturam Astronomie.

M. Paulus de Montelupono.

Ad lecturam Logice.

M. Origenes Salichius de Faventia.

Ad lecturam Philosophie.

M. Christophorus Conteras hispanus.

Ad lecturam Rhetorice.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimj dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferj iusticie populi bononiensis, die duodecimo octobris MCCCLXXXX octavo.

1499-1500

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Ioannes de Plaunicz alamanus, dominorum scolarium utrinsque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Legant de constitutionibus usque ad titulum de officio de legati exclusive.)

- D. Florianus Dulphus.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Dominieus Ruffus.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant quinquagesimamprimam distinctionem et continuent usque ad centesimamprimam distinctionem.)

- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. Ioannes Baptista de Zabinis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant de regularibus usque ad finem libri.)

- D. Antonius Maria de Sala.
- (1) « Hieronymus Federicus imolensis. » (°osì nei fogli contenenti le dispute e ripetizioni da lui fatte.

- D. Bartholomeus de Bologninis.
- D. Antonius Burgos hispanus.
- D. Bartholomeus Barbatia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant de vita et honestate clericorum et continuent usque ad finem sexti libri. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio ac eas continuent et ipsas hoc anno finiant.)

- D. Petrus de Unzola.
- D. Ioannes Bonasonus.
- D. Ioannes de Monteferrato.
- D. Ioannes de Gozadinis.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

(Legant de cognatione spirituali.)

- D. Antonius de Busis.
- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Theseus de Grassis.
- D. Pandulphus de Blanchis.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Agamemnon de Marscottis.
- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Hercules a Bono.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebns festis.

- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Alexander de Peracinis.
- D. Hieronymus de Lianoris.
- D. Nicolaus de Cortesijs.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

D. Ioannes de Plaunicz alamanus, dominorum scholarium utriusque universitatis dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Incipiant in primo libro in titulo de officio eius cuj mandata est iurisdictio, et continuando legant totum secundum.)

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantutijs.
- D. Ludovicus de Gypso.

- D. Franciscus de Aguchijs.
- D. Hercules de Bolognettis.
- D. Alexander de Paltronibus.

Ad lecturam Digesti novj de sero extraordinariam.

(Incipiant titulum de interdictis et continuent usque ad finem illius libri.)

- D. Alexander de Muglio.
- D. Ioannesfranciscus de Sancto Petro.

Ad lecturam Digesti novj in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de operis nori nunciatione et continuent totum primum librum. Eo finito, transeant ad titulum de acquirenda possessione et legant totum titulum de usucapionibus.)

- D. Iacobus a Bove.
- D. Marcusantonius Baveria.
- D. Agamemnon de Mongardinis.
- D. Orpheus de Cancellarijs.
- D. Vincentius de Ocha.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant quintum librum et ipsum continuent ac finiant.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannes Baptista de Campanatijs.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Petronius de Zagnis.
- D. Vulpianus de Zanis.
- D. Sigismondus de Magnanis.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

- D. Bartholomeus de Caldarinis.
- D. Petrus de Canonicis.
- D. Hippolytus de Marsilijs.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Alexander de Navj.
- D. Ioannes Baptista de Malavoltis.
- D. Laurentius de Campegio.
- D. Raphael de Cancellarijs.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

D. Antonius de Herculanis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Ioannes Soto carthaginensis.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati ordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Nicolaus Francus sarzanensis.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

D. Albicinus de Albicinis de Civitate Castellj.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die XIJ. octobris MCCCCLXXXX nono.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Iacobusphilippus Tozonus imolensis, artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Andreas de Criscimbenis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Nestor de Curialtis.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Natalis de Verona.
- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Nestor Morandus.
- D. M. Leonellus de Faventia.

Ad lecturam tertij Avicenne de egritudinibus

a capite usque ad pedes.

(Diebus festis rel ordinarijs pro roluntate auditorum.)

D. M. Nicolaus de Savijs.

Ad lecturam Chyrnrgie.

- D. M. Petrusandreas de Imola.
- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Dominicus della Lana.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat iudicium et tacuinum.)

- D. M. Dominicus Maria de Ferraria.
- D. M. Iacobus de Petramelara.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Tyberius de Bazalerijs.
- D. M. Petrus Bernardinus de Pizanis.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Galeotus de Beccadellis.
- D. M. Federicus de Gambalunghis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Petrus Maria de Saxuno.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Hieronymus de Bombice.
- D. M. Clarusfranciscus de Genulis.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Bonifacius de Saneto Miniato.
- D. M. Blasius de Mercurijs.
- D. M. Ioannes de Montedoch hispanus.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, ridelicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus dirersam.)

In campana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et grammaticam doceat.

In tertijs.

Philippus Beroaldus.

Ad Rhetoricam, Poesim et Grammaticam in vesperis.

- M. Antonius de Forlivio.
- M. Iacobus de Cruce, cum hoc quod publice legat et etiam grammaticam doceat extra scholas Sancti Petronij, in loco scholaribus commodo.

Ad Rhetoricam, Poesim et Grammaticam de sero.

Philippus ser Nicolai de Beroaldis.

Ad Litteras grecas diebus festis.

M. Antonius de Forlivio.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet instruat et doceat quattuor ex pauperibus verecundis, prout ab eorum procuratoribus commissum fuerit.)

M. Dominicus Fontana, in quarterio Ravennate.

- M. Marianus Lapaciuus, in quarterio Sancti Petri.
- M. Vincilaus de Lazaris, in quarterio Sancti Proculj.
- M. Martinus Bergomensis, in quarterio Sterij.
- M. Astorgius de Blanchis, in quarterio Sancti Proculi.
 - M. Hercules de Cruce in quarterio Sterij.
 - M. Bonamicus de Levanto, in quarterio . . .
- M. Bartholomeus Thome de Scarparia, in quarterio Sancti Petri.
- M. Petrusantonius Salandus de Regio, in quarterio Sterij.
- M. Mattheus de Finali, in quarterio Sancti Petrj.

Cum hoc quod quilibet eorum gratis instruat et doceat quattuor pauperes verecundos, pro voluntate eorum procuratorum.

Ad Grammaticam ut supra.

- M. Alexander de Muzolis, in quarterio . . .
- M. Bernardinus Tamburinus, in quarterio...
- M. Tyberius Bruinus, in quarterio Sancti Proculj.

Cum hoc quod quilibet eorum gratis instruat et doceat quattuor pauperes verecundos, pro voluntate eorum procuratorum.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Antonius Leonardi de Cruce.
- M. Pyrrhus de Albirolis.
- M. Benedictus de Panzarasijs.
- M. Scipio de Ferro.
- M. Hieronymus de Malchiavellis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Marius de Illuminatis de Montenovo.

Ad lecturam Astronomie.

M. Ioannesfranciscus de Tutijs de Buxeto.

Ad lecturam Philosophie.

M. Petrus de Almonte hispanus.

Ad lecturam Logice.

M. Ioannesfranciscus de Zotis de Teramo.

Ad lecturam Rhetorice.

Nullus repetijt neque disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die XIJ. octobris MCCCCLXXXXVIIIJ.

$1500 - 01^{(1)}$

ARTISTI

1500. DIE DECIMO OCTOBRIS

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Nestor de Curialtis.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Federighus de Ghanbalunghis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Natalis de Verona.
- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.
- D. M. Petrus Bernardinus de Pizzanis.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Nestor Morandus.
- D. M. Leonellus de Faventia.

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Laurentius de Ghozadinis.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Petrus Andreas de Imola.
- D. M. Dominicus della Lana.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat iudicium et tacuinum.)

D. M. Dominicus Maria de Ferraria.

- D. M. Iacobus de Petramelaria.
- D. M. Iacobus de Benacijs.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Tiberius de Bazalerijs.
- D. M. Ghalcottus de Becchadellis.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Hieronimus de Bonbice.
- D. M. Clarus Francischus de Zenulis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Petrus Maria de Saximo.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Iohannes de Montesdocha hyspanus.
- D. M. Hieronimus Vestri de Ymola.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Bonifacius de Sancto Miniato.
- D. M. Blasius de Mercurijs.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat, et etiam gramaticam doceat.

⁽¹⁾ Mancano ambedue i rotuli dell'anno 1500-01, e delle minute esiste solo quella degli artisti.

In tertijs.

Philippus Beroaldus.

Iacobus de Cruce, cum hoc ut publice legat et etiam grammaticam doceat extra scolas Saneti Petronij, in loco scolaribus commodo.

Ad Rhetoricam et Poesim de sero.

- M. Iulianus Grecoliuus.
- M. Io. Baptista del Pio.

Philippus ser Nicolai de Beroaldis.

Ad Litteras grecas diebus festis.

(Quas legat in scholis publicis et illas etiam domj doceat.)

M. Iulianus Grecolinus.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet gratis instruat et doccat quatuor ex pauperibus verecundis, prout ab eorum procuratoribus commissum fuerit.)

- M. Dominiens Fontana.
- M. Marianus Lapacinus.

- M. Vincilans de Lazaris.
- M. Martinus Bergomensis.
- M. Astorgius de Blauchis.
- M. Luea de Saxuno.
- M. Bonamieus de Levanto.
- M. Bartholomeus Thome de Scarparia.
- M. Petrus Antonius Salandus de Regio.
- M. Matthens de Finali.
- M. Alexander de Mussilis.
- M. Bernardinus Tamburinus.
- M. Tyberins Bruinus.
- M. Iohannes Spinellus de Mntina.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

- M. Antonius Leonardi de Cruce.
- M. Pyrrhus de Albirolis.
- M. Benedictus de Panzarasijs.
- M. Scipio de Ferro.
- M. Hieronymus de Malchiavellis.

LECTURE UNIVERSITATIS

1501-02

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Legant de offitio de legati usque ad finem libri.)

- D. Florianns Dulphus.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Dominieus Ruffus.
- D. Bartholomeus de Bologninis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant a XXVI. causa et continuent usque ad finem causarum, saltem usque ad finem distinctionum de penitentijs.)

- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. Batista de Zabinis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant de rebus ecclesie non alienandis usque ad titulum de regularibus exclusive.)

- D. Antonius Burgos hispanus.
- D. Autonius Maria de Sala.
- D. Bartholomeus Barbatia.
- D. Ioannes de Gozadinis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Quj legent Sextum, incipiant de vita et honestate clericorum et continuent usque ad finem vs. librj. Quj vero legent Clementinas, incipiant a principio ac illas continuent et eas hoc anno finiant.)

- D. Ioannes Bonasonus.
- D. Ioannes de Monteferrato.
- D. Galeaz de Butrigarijs.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

(Legant de sponsalibus.)

- D. Antonius de Busis.
- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Theseus de Grassis.
- D. Pandulphus de Blanchis.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Hercules a Bono.
- D. Nicolaus de Heremitanis alias da l'Ochio.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Hieronymus de Lianoris.
- D. Alexander de Peracinis.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

D.

Ad lecturam Digesti veteris de maue ordinariam.

(Legant titulum si certum petatur usque ad finem tertijdecimi.)

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Bonifacius de Fantutijs.
- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Franciscus de Aguchijs.
- D. Alexander de Paltronibus.
- D. Vincentius de Ocha.

Ad lecturam Digesti novj in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de fideiussoribus usque ad titulum de acceptillationibus.)

- D. Alexander de Muglio.
- D. Ioannesfranciscus de Sancto Petro.
- D. Ioannesbaptista de Malavoltis.

Ad lecturam Digesti novj de sero extraordinariam.

(Legant titulum de rerborum obligationibus usque ad titulum de fideiussoribus.)

- D. Iacobus a Bove.
- D. Agamemnon de Mongardinis.
- D. Orpheus de Cancellarijs.
- D. Laurentius de Campegio.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanoua.

(Legant titulum Digesti mandati usque ad finem libri.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannes Baptista de Campanatijs.

Ad lecturam Digesti veteris de maue diebus festis.

- D. Petronius de Zagnis.
- D. Sigismondus de Magnanis.
- D. Franciscus Tonducius faventinus.
- D. Ulpianns de Zanis.

Ad lecturam Digesti novj diebus festis.

- D. Petrus de Canonicis.
- D. Hippolytus de Marsilijs.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Raphael de Cancellarijs.
- D. Pyrrhus de Marsilijs.

Ad lecturam Volumiuis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.
- D. Hercules de Bolognettis.

Ad lecturam Notarie.

Ser Iacobns de Butriolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Iufortiati ordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Volumiuis extraordiuariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novj vel Infortiati extraordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die decimo mensis octobris MCCCCC primo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebns festis.

D. M.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Nestor de Curialtis.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Federicus de Gambalunghis.

Ad Medicinam in nonis.

- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.
- D. M. Petrus Bernardinus de Pizanis.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Nestor Morandus.
- D. M. Leonellus de Faventia.

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad lecturam Chyrurgie.

- I). M. Dominicus della Lana.
- 1). M. Blasius de Mercurijs.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat indicinm et tacninum.)

- D. M. Dominicus Maria de Ferraria.
- 1). M. Iacobus de Petramelara.
- D. M. Iacobns de Benacijs.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- 1). M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Galeotus de Beccadellis.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Hieronymus de Bombice.
- D. M. Clarusfranciscus de Genulis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Petrus Maria de Saxuno.

Ad Logicam de mane.

D. M. Ioannes de Montesdoch hispanus.

Ad Logicam de sero.

D. M. Bonifacius de Sancto Miniato.

Ad Mathematicam.

D. M. Lucas de Burgo Sancti Sepulcri ordinis Minorum.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam grammaticam doceat.

In tertijs.

Philippus Beroaldus.

Iacobus de Cruce, cum hoc quod publice legat, et etiam grammaticam doceat extra scolas Sancti Petronij, in loco scholaribus commodo.

Ad Rhetoricam et Poesim de sero.

M. Iulianus Grecolinus.

Ioannes Baptista Pius.

Philippus ser Nicolai de Beroaldis.

Ad Rhetoricam et Poesim de sero hora vigesima.

Lucas de Saxigliono. Ioannes Spinellus.

Ad Litteras grecas diebus festis.

(Quas legat in scholis publicis et illas etiam domj doceat.)

Magister Iulianus Grecolinus.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet gratis doceat quattuor pauperes ex verecundis, prout ab corum procuratoribus commissum fuerit.)

- M. Dominicus Fontana.
- M. Marianus Lapacinus.
- M. Vincilaus de Lazaris.
- M. Martinus Bergomensis.
- M. Astorgius de Blanchis.
- M. Lucas de Saxuno.
- M. Bonamicus de Levanto.
- M. Bartholomeus Thome de Scarparia.
- M. Petrusantonius Salandus de Regio.
- M. Mattheus de Finali.
- M. Alexander de Muzzolis.
- M. Bernardinus Tamburinus.
- M. Tiberius Bruinus.
- M. Ioannes Maria de Borallis.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

Antonius Leonardi de Cruce. Pyrrhus de Albirolis. Benedictus de Panzarasijs. Scipio de Ferro. Hieronymus de Malchiavellis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

Magister Ioannesfranciscus de Capellis mutinensis.

Ad lecturam Astronomie.

Magister Dominicus Lucanus de Sarzana.

Ad lecturam Philosophie.

Magister Ioannes Sega hispanus.

Ad lecturam Logice.

Magister Virgilius Portus mutinensis.

Ad lecturam Rhetorice.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimi dominj dominj Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iusticie populi bononiensis, die decimo mensis octobris MCCCCC primo.

1502-03

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Petrus Ortis de Osorio hispanus, pro utraque universitate dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Legant de indicijs usque ad titulum de probationibus exclusive.)

- D. Florianus Dulphus.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Dominicus Ruffus.
- D. Bartholomeus de Bologninis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant distinctiones de consecratione et continuent usque ad finem Decreti. Postea reassumant distinctiones de penitentijs et continuent usque ad finem septime distinctionis.)

- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Petrus de Aldrovandis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant de usuris usque ad finem libri.)

D. Antonins Burgos hispanus.

- D. Antoniusmaria de Sala.
- D. Bartholomeus Barbatia.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive.)

- D. Joannes Bonasonus.
- D. Ioannes de Monteferrato.
- D. Galeaz Butrigarius.
- D. Camillus de Dulphis.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Antonius de Busis.
- D. Theseus de Grassis.
- D. Pandulphus de Blanchis.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Hercules a Bono.
- D. Nicolaus de Heremitanis alias da l'Ochio.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- 1). Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Hieronymus de Lianoris.
- D. Alexander de Peracinis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

D. Petrus Ortis de Osorio hispanus, pro utraque universitate dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam

(Incipiant secundum librum ac illum continuent et perficiant.)

- 1). Augustinus de Ursis.
- D. Bonifaeius de Fantutijs.
- D. Ludovicus de Gipso.
- D. Franciscus de Aguchijs.
- 1). Alexander de Paltronibus.
- D. Vincentius de Ocha.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de excusationibus tutorum usque ad titulum qui testamenta facere possunt exclusive.)

- D. Alexander de Muglio.
- D. loannesfranciseus de Saneto Petro.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Incipiant a principio libri de soluto matrimonio et continuent usque ad finem, deinde transcant ad titulum de testamentis usque ad titulum de vulgari et pupillari exclusire.)

- D. Iacobus a Bove.
- D. Agamemnon de Mongardinis.
- D. Orpheus de Cancellarijs.
- D. Laurentius de Campegio.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanoná.

(Legant totum tertium librum.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. Petronius de Zagnis.
- D. Sigismondus de Maguanis.
- D. Franciscus Tondutius faventinus.
- D. Ulpianus de Zanis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Hyppolitus de Marsilijs.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.
- D. Hercules de Bolognettis.

Ad lecturam Institutionum.

D. Ioannesbaptista de Malavoltis. D.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

Ser Iacobus de Budriolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Iacobus Quadra hispanus.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Rodorieus Infantes hispanus.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Garsias Quadros hispanus.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Nicolaus de Calvis placentinus.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimj domini domini Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iustitie populi bononiensis, die decimo mensis octobris MCCCCC secundo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Nestor de Curialtis.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Nicolans de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Federicas de Gambalunghis.

Ad Medicinam in nonis.

- 1). M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.
 - D. M. Petrusbernardinus de Pizanis.
- D. M. Bonifacius de Sancto Miniato de Gratis.

Ad Medicinam ordinariam de sero.

- D. M. Nestor Morandus.
- D. M. Leonellus de Faventia.

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M. Laurentius de Gozadinis.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Dominicus de la Lana.
- D. M. Blasius de Mercurijs.
- D. M. Iacobus de Carpo.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat iudicium et tachuinum.)

- D. M. Dominicusmaria de Ferraria.
- D. M. Iacobus de Petramelara.
- D. M. Iacobus de Benatijs.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Galeottus de Beccadellis.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Hieronymus de Bombice.
- D. M. Clarusfranciscus de Gennlis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Petrusmaria de Saxuno.

Ad Logicam de mane.

D. M. Antoniusmaria de Mutina.

Ad Logicam de sero.

D. M. Clarusfranciscus de Genulis.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videliect unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In eampana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam grammaticam doceat.

Philippus ser Nicolai de Beroaldis.

In tertijs.

Philippus Beroaldus.

Iacobus de Cruce, eum hoc quod publice legat et etiam grammatieam doceat extra scholas Sancti Petronij, in loco scholaribus commodo.

Ad Rhetoricam et Poesim de sero.

M. Iovenianus Greeolinus. Ioannes Baptista Pius.

Ad Litteras grecas diebus festis.

(Quas legat in scholis publicis et illas etiam domi doceat.)

M. Iovenianus Grecolinus.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet gratis doceat quattuor pauperes ex verecundis, prout ab corum procuratoribus commissum fuerit.)

- M. Dominicus Fontana.
- M. Marianus Lapaeinus.
- M. Vincilaus de Lazaris.
- M. Martinus Bergomensis.
- M. Astorgius de Blanchis.
- M. Lucas de Saxigliono.
- M. Bonamicus de Levanto.
- M. Bartholomeus Thome de Scarparia.
- M. Mattheus de Finali.
- M. Alexander de Muzolis.
- M. Bernardinus Tamburinus.
- M. Tiberius Bruinus.

- M. Ioannes Spinellus de Mutina.
- M. Ioannesmaria de Borallis.
- M. frater Philippus de Ianua.
- M. Joannesbaptista Plautius.

Ad Rhetoricam et Poesim hora vigesima.

Lucas de Saxigliono. Ioannes Spinellus.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

Antonius Leonardi de Cruce. Pyrrhus de Albirolis. Benedictus de Panzarasijs. Scipio de Ferro. Hieronymus de Malehiavellis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Ioannes Sobrarius de Aragonia.

Ad lecturam Astronomie.

M. Georgius Lazari pruxieusis de Saxonia.

Ad lecturam Philosophie.

M. Iacobus de Avila hispanus.

Ad lecturam Logice.

M. Ludovicus Staccolus de Urbino.

Ad lecturam Rhetorice.

M. Petrusmartyr Mutius de Casali Maiori cremonensis.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimj domini domini Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iustitie populi bononiensis, die decimo mensis octobris MCCCCC secundo.

1503-04

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Legant de constitutionibus usque ad titulum de officio delegati exclusive.)

- D. Florianus Dulphus.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Dominicus Ruffus.
- D. Bartholomeus de Bologninis.
- D. Galeaz de Butrigarijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

*(Incipiant primam distinctionem et legant usque ad quinquagesimam inclusive.)

- D. Ioaunes Gaspar de Sala.
- D. Nicolaus de Heremitanis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant de regularibus usque ad fincm libri.)

- D. Antonius Burgos hispanus.
- D. Antoniusmaria de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Qui legent Sextum, incipiant de vita et honestate elericorum et continuent usque ad finem sexti libri. Qui vero legent Clementinas, incipiant a principio ac eas continuent et illas hoc anno finiant.)

- D. Ioanues Bonasonus.
- D. Camillus Dulphus.
- D. Alexander de Paleottis.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

(Legant quartum librum.)

- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Theseus de Grassis.
- D. Pandulphus de Blanchis.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Hercules a Bouo.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Hieronymus de Lianoris.
- D. Alexander de Peracinis.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

D.

Ad lecturam Digesti veteris de mane.

(Incipiant titulum de officio cius cui mandata est iurisdictio et continuando legant totum secundum.)

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Ioauues de Campegio.
- D. Bonifacius de Fantutijs.
- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Franciscus de Aguchijs.
- D. Alexander de Paltronibus.
- D. Viucentius de Ocha.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum dc interdictis et continuent usque ad finem illius libri.)

- D. Alexander de Muglio.
- D. Ioanuesfranciscus de Sancto Petro.

Ad lecturam Digesti novi de sero extraordinariam.

(Incipiant titulum de operis novi nuntiatione et continuent totum primum librum; quo finito, transeant ad titulum de acquirenda possessione et legant totum titulum de usucapionibus.)

- D. Iacobus a Bove.
- D. Ioannes de Monteferrato.
- D. Laurentins de Campegio.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant quintum librum et ipsum continuent ac finiant.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Petronins de Zagnis.
- D. Sigismondus de Magnanis.
- D. Ulpianus de Zanis.
- D. Mattheusmarius de Busseto.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

- D. Hyppolitus de Marsilijs.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.
- D. Hercules de Bolognettis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannesbaptista de Malavoltis. .
- D. Hieronymus de Luca.
- D.
- D.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notariae.

Ser Iacobns de Budriolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Petrus Fernandus de la Barca hispanus.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Iacobus Centonus de Sancto Stephano, lunensis diocesis.

Datum Bononiae in palatio residentie reverendi domini domini Locumtenentis ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iustitie populi bononiensis, die decimo mensis octobris MCCCCC tertio.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebns festis.

D. M.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Petrusbernardinus de Pizanis.

Ad lecturam Practicae medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Nicolaus de Favarijs de Ferraria.
- D. M. Federicus de Ga[n1]balunghis.
- D. M. Pompeius de Faventia.

Ad lecturam Medicinae in nonis.

- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.
 - D. M. Galeottus de Beccadellis.
 - D. M. Bonifacius de Sancto Miniato.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.

Ad lecturam Medicinae diebus festis de mane.

- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- M. Pasinus de Rotingo, de sero.

Ad lecturam Chyrnrgiae.

- D. M. Dominions de Lana.
- D. M. Blasius de Mercurijs.
- D. M. Iacobus de Carpo.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat iudicium et tachuinum.)

- D. M. Dominiensmaria de Ferraria.
- D. M. Iacobus de Petramelaria.
- D. M. Iacobus de Benatijs.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Tiberius Bazalerius.
- D. M. Hieronymus de Bombice.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

D. M. Clarnsfranciscus de Genulis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Petrusmaria de Saxuno.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Ludovicus de Arengheria.
- D. M. Iulius de Malchiavellis.
- D. M. Iustinianus de Fantinis.
- D. M. Benedictus de Faventia.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Iacobus de Avila hispanus.
- D. M. Antoniusmaria de Mutina.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, ridelicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam grammaticam doceat.

Camillus de Paleottis.

In tertijs.

Philippus Beroaldus.

Ad Rhetoricam et Poesim de sero.

M. Iovenianus Graccolinus. Ioannesbaptista Pius.

Ad Litteras graecas diebns festis.

(Quas legat in scholis publicis et illas etiam domi doceat.)

M. Iovenianus Graecolinus.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet gratis doceat quattuor pauperes ex vereeundis, prout ab eorum procuratoribus commissum fuerit.)

- M. Dominicus Fontana.
- M. Vincilaus de Lazaris.
- M. Martinus Bergomensis.
- M. Ioannesbaptista Pla[u]tins.
- M. Astorgins de Blanchis.
- M. Iacobus de Taxonibus.
- M. Bonamicus de Levanto.
- M. Bartholomeus Thomae de Scarparia.
- M. Petrusantonius Salandus de Regio.
- M. Mattheus de Finali.
- M. Alexander de Muzolis.
- M. Bernardinus Tamburinus.
- M. Tiberius Bruinus.
- M. Ioannesmaria de Borallis.
- M. Bernardinus de Livizano.
- M. Bartholomeus Cocles.
- M. Ludovicus Muncins de Faventia.

Ad Rhetoricam et Poesim hora vigesima.

(Cum hoc quod legant in scholis publicis et domi grammaticam doceant.)

Lucas de Saxigliono.

Ioannes Spinellus.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

Antonius Leonardi de Cruce. Pyrrhus de Albirolis. Benedictus de Panzarasijs. Scipio de Ferro. Hieronymus de Malchiavellis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

M. Franciscus Tores hispanus.

Ad lecturam Philosophiae.

M. Iacobus Berthachinus de Mutina.

Ad lecturam Astronomiae.

M. Martinus Polonus.

Ad lecturam Logicae.

M. Augustinus Rugerius de Arimino.

Ad lecturam Rhetoricae.

M. Gabriel Hispanus bacalarius.

Datum Bononiae in palatio residentie reverendi domini domini Locumtenentis ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iustitiae populi Bononiae, die decimo mensis octobris MCCCCC tertio.

1504-05

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Gaspar Emmerich de Gorlicz, pro utraque universitate dignissimms Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Legant de probationibus usque ad finem libri.)

- D. Florianus Dulphus.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Dominicus Ruffus.
- D. Bartholomens de Bologninis.
- D. Galeaz de Butrigarijs.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant quinquagesimam primam distinctionem et continuent usque ad centesimam primam distinctionem.)

- D. Ioannesgaspar de Sala.
- D. Nicolaus de Heremitanis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant de accusationibus usque ad titulum de usuris exclusive.)

- D. Antonius Burgos hispanus.
- D. Antoniusmaria de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive.)

- D. Ioannes Bonasonus.
- D. Camillus Dulphus.
- D. Alexander de Paleottis.
- D. Grasias Quadros hispanus.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

(Legant qui filij sint legitimi.)

- D. Petrus de Aldrovandis.
- D. Pandulphus de Blanchis.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Hercules a Bono.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Hieronymus de Lianoris.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

D. Gaspar Emmerich de Gorlicz, pro utraque universitate dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Legant totum sextum.)

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Ioannes de Campegio.
- D. Ludovicus de Gypso.
- D. Alexander de Paltronibus.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Legant titulum de legatis tertio usque ad finem, et ultra titulum de annuis legatis.)

D. Alexander de Muglio.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Legant titulum de legatis primo et secundo cum titulo ad Trebellianum.)

- D. Iacobus a Bove.
- D. Bonifacius de Fantutijs.
- D. Vincentius de Ocha.
- D. Ioannes de Monteferrato.
- D. Laurentins de Campegio.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant titulum quo modo et quando index et finiant totum septimum.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannesbaptista de Campanatijs.

Ad lecturam Codicis de mane diebns festis.

- D. Petronius de Zagnis.
- D. Sigismondus de Magnanis.
- D. Ulpianus de Zanis.
- D. Mattheusmarius de Buxeto.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Hyppolitus de Marsilijs.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.
- D. Hercules de Bolognettis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannesbaptista de Malavoltis.
- D. Augustinus Bero.

- D. Inlius de Paleottis.
- D. Ioannesbaptista Cimatorius.
- D. Aloysius Petri Andreae de Velutis florentinus.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notarie.

Ser Iacobus de Budriolis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimj domini domini Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iustitie populi et communis Bononie, die decimo mensis octobris MCCCCC quarto.

ARTISTI

Ad lecturam Medicine diebus festis.

D. M.

Ad lecturam Medicine ordinariam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Petrusbernardinus de Pizanis.

Ad lecturam Practice medicine in tertijs.

- D. M. Ioannes de Garzonibus.
- D. M. Nicolaus Favarius de Ferraria.
- D. M. Federicus de Ga[m]balunghis.
- D. M. Pompeius de Faventia.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.
 - D. M. Galeotus de Beccadellis.
 - D. M. Hercules de Lanceis.
 - D. M. Clarusfranciscus de Genulis.

Ad lecturam Medicine de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.

Ad lecturam Medicine diebus festis de mane.

- D. M. Laurentius de Gozadinis.
- M. Pasinus de Rotingo, de sero.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Dominicus della Lana.
- D. M. Blasius de Mercurijs.
- D. M. Iacobus de Carpo.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat indicium et tachuinum.)

- D. M. Iacobus de Pietramellaria.
- D. M. Iacobus de Benatijs.
- D. M. Ludovicus de Vitalibus.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Hieronymus de Bombice.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Galeotus de Beccadellis.
- D. M. Clarusfranciscus de Genulis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M. Petrusmaria de Saxuno.

Ad Philosophiam graecam et latinam.

M. Constantius de Cancellarijs.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Ludovicus de Arengheria.
- D. M. Iustinianus de Fantinis.
- D. M. Benedictus de Faventia.

Ad Logicam de sero.

D. M. Iacobus de Avila hispanus.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predietis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

M. Benedictus de Pistorio, cum hoc quod in scholis publicis publice legat et etiam grammaticam doceat.

Camillus de Paleottis.

Diomedes Guidalottus.

Ioannesbaptista Plautius.

In tertijs.

Philippus Beroaldus.

Ad Rhetoricam et Poesim de sero.

M. Iovinianus Graecolinus.

Ioannesbaptista Pius.

Ad Litteras graecas diebus festis.

(Quas legat in scholis publicis et illas etiam domi doceat.)

M. Iovinianus Graecolinus.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet gratis doceat quattuor panperes ex verecundis, prout ab corum procuratoribus commissum fuerit.)

- M. Dominicus Fontana.
- M. Vincilaus de Lazaris.
- M. Martinus Bergomensis.
- M. Astorgius de Blanchis.
- M. Iacobus de Taxonibus.
- M. Bonamicus de Levanto.
- M. Christophorus Mazantus.
- M. Bartholomeus Thome de Scarparia.
- M. Petrusantonius Salandus de Regio.
- M. Mattheus de Finali.
- M. Alexander de Muzolis.
- M. Bernardinus Tamburinus.
- M. Tiberius Bruinus.
- M. Ioannesmaria de Borallis.
- M. Bernardinus de Livizano.
- M. Ludovicus Muntius de Faventia.

Ad Rhetoricam et Poesim hora vigesima.

(Cum hoc quod legant in scholis publicis et domi grammaticam doceant.)

Lucas de Saxigliono. Ioannes Spinellus.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

Antonius Leonardi de Cruce. Pyrrhus de Albirolis. Benedictus de Panzarasijs. Scipio de Ferro. Hieronymns de Malchiavellis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicine.

M. Suzinus de Sarzana.

Ad lecturam Philosophie.

M. Iacobus Velazquez hispanus.

Ad lecturam Astronomie.

M. Franciscus Marius de Saxolo.

Ad lecturam Logice.

M. Bartholomeus de Villanis de Pontremulo.

Ad lecturam Rhetorice.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Datum Bononie in palatio residentie reverendissimj domini domini Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iustitic populi et communis Bononie, die decimo mensis octobris MCCCCC quarto.

1505-06

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

D. Wolfgangus Ketwigius lipizensis, pro utraque universitate dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Legant de officio delegati usque ad finem libri.)

- D. Florianus Dulphus.
- D. Ludovicus de Sala.
- D. Dominicus Ruffus.

- D. Bartholomeus de Bologninis.
- D. Alexander de Paleotis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant a XXVI. causa et continuent usque ad finem causarum, saltem usque ad finem distinctionum de poenitentijs.)

- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. (1)
- (1) Il nome è abraso.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant de rebus ecclesie non alienandis usque ad titulum de regularibus exclusive.)

- D. Antonius Burgos hispanus.
- D. Antonius Maria de Sala.
- D. Galeaz de Butrigarijs.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Qui legent Sextum, incipiant de vita et honestate clerieorum et continuent usque ad finem sexti libri. Qui vero legent Clementinas, incipiant a principio et illas continuent ac eas hoe anno finiant.)

- D. Ioannes Bonasonus.
- D. Nicolaus de Heremitanis.
- D. Iacobus de la Quadra hispanus.
- D. Angelus Siculus.
- D. Petrus Fernandes de la Barca hispanus.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

(Legant de sponsalibus.)

- D. Bartholomeus de Nigris.
- D. Angelus de Vallis.
- D. Camillus de Dulphis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Hercules a Bono.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Hieronymus de Lianoris.
- D. Alexander de Peracinis.
- D. Octavianus de Castello.
- D. Marcusantonius Marscottns.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

D. Wolfgangus Ketwigius lipizensis, pro utraque nniversitate dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Legant titulum si eertum petatur usque ad finem libri.)

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Ioannes de Campegio.
- D. Bonifacius de Fantucijs.

- D. Hercules de Bolognettis.
- D. Iulius de Paleotis.

Ad lecturam Digesti novj in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de fideiussoribus usque ad titulum de acceptilationibus.)

- D. Alexander de Muglio.
- D.

Ad lecturam Digesti novi de sero extraordinariam.

(Legant titulum de verborum obligationibus usque ad titulum de fideiussoribus.)

- D. Iacobus a Bove.
- D. Vincentius de Oca.
- D. Ioannes de Monteferrato.
- D. Laurentius de Campegio.
- D. Augustinus Bero.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant titulum Digesti mandati usque ad finem libri.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannes Baptista de Campanacijs.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Petronius de Zagnis.
- D. Sigismundus de Magnanis.
- D. Ulpianus de Zannis.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

- D. Hippolytus de Marsilijs.
- D. Hieronymns de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannes Baptista de Malavoltis.
- D. Ioannes Baptista Cimatorius.
- D. Aloysius Petri Andreae de Vellutis florentinus.
 - D. Ludovicus de Gozadinis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Thomas de Gambaro.

Ad lecturam Notariae.

Ser Ludovicus de Dulphis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Laurentins Ezoch de Hallis alemanus.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Andreas de la Penna hispanus.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Ioannes Marghiron burgundus.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Iulianus Iuvenius britannus.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Galeotus Feruciolus romanus.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Pacificus de Cagnaronibus marchianus.

Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimi domini domini Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antiauorum et Vexilliferi iusticie populi et communis Bononiae, die tertio mensis octobris anni millesimi quingentesimi quinti.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

D. M. Guielmus Spinellus, dominorum scholarium artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Hieronymus de Bombice.

Ad lecturam Practicae medicinae in tertijs.

- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.
- D. M. Federicus de Gambalunghis.
- D. M. Pompeius de Faventia.

Ad lecturam Medicinae in nonis.

- D. M. Galeotus de Becadellis.
- D. M. Clarus Franciscus de Genulis.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

- D. M. Dominicus della Lana.
- D. M. Petrus Maria de Saxono.

Ad lecturam Chyrurgiae.

- D. M. Blasius de Mercurijs.
- D. M. Iacobus de Carpo.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat indicium et tachuinum.)

- D. M. Iacobus Petramellaria.
- D. M. Iacobus de Benacijs.
- D. M. Ludovicus de Vitalibus.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludovicus de Arengheria.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Benedictus de Faventia.
- M. Thomas de Campegio.
- M. Guido Posthumus pisaurensis.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Bartholomeus de Rotis.
- D. M.

Ad Philosophiam graecam et latinam.

D. M. Clarus Franciscus de Genulis.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Iustinianus de Fantinis.
- D. M. Benedictus de Faventia.
- D. M. Iacobus de Avila hispanus.

Ad Logicam de sero.

D. M.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videliect unam in oratoria et alteram in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predietis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

Ioannes Baptista Plautius.

Gaspar de Argile.

Angelus de Cospis.

In tertijs.

Iacobus de Cruce.

Ioannes Baptista Pius.

Camillus de Paleotis.

Ad Rhetoricam et Poesim de sero.

M. Iovenianus Grecolinus.

Paulus de Bombice.

Ad Litteras graecas diebus festis.

(Quas legat in scholis publicis et illas etiam domi doceat.)

M. Iovenianus Graecolinus.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet gratis doceat quatuor pauperes ex verecundis, prout ab eorum procuratoribus commissum fuerit.)

- M. Dominicus Fontana.
- M. Vincelaus de Lazaris.
- M. Martinus Bergomensis.
- M. Astorgius de Blanchis.
- M. Bonamieus de Levanto.
- M. Christophorus Mazantus.
- M. Bartholomeus Thomae de Scarparia.
- M. Petrus Antonius Salandus.
- M. Mattheus de Finali.

- M. Alexander de Muzolis.
- M. Bernardinus Tamburinus.
- M. Tiberius Bruinus.
- M. Ioannes Maria Borallus.
- M. Bernardinus de Livizano.
- M. Ludovicus Muntius de Faventia.
- M. Hieronymus Tencararius.
- M. Antonius Philometra.

Ad Rhetoricam et Poesim hora vigesima.

(Cum loc quod legat in scholis publicis et domi grammaticam doeeat.)

Lucas de Saxigliono.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

Antonius Leonardi de Cruce. Pyrrhus de Albirolis. Benedictus de Panzarasijs. Scipio de Ferro.

Hieronymus de Malchiavellis.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

M. Henricus Alamanus de Nuruberga.

Ad lecturam Philosophiae.

M. Alphonsus Ruvialis hispanus.

Ad lecturam Astronomiae.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Logicae.

M. Octavius Sabinus.

Ad lecturam Rhetoricae.

Nullus disputavit, ideo vacat.

Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimi domini domini Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iustitiae populi et communis Bononiae, die tertio mensis octobris anni millesimi quingentesimi quinti.

1506-07

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Magnificus D. Guido Antonius de Cavrianis de Mantua, pro utraque universitate dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Legant de iudicijs usque ad titulum de probationibus exclusive.)

- D. Ludovicus de Sala.
- D. Dominieus Ruffus.
- D. Bartholomeus de Bologninis.
- D. Alexander de Paleottis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant distinctiones de consecratione et continuent usque ad finem Decreti. Postea reassumant distinctiones de poenitentijs et continuent usque ad finem septimae distinctionis.)

- D. Ioannes Baptista de Zabinis.
- D. Nicolaus de Heremitanis.
- D. Octavianus de Castello.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant de usuris usque ad finem tituli.)

- D. Antonius Maria de Sala.
- D. Ioannes de Monferrato.
- D.(1)

Ad lecturam Sexti et Clementinarum

(Legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive.)

- D. Angelus Siculus.
- D. Petrus Fernandes della Barca hispanus.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Bartholomens de Nigris.
- D. Ludovicus de Calcina.
- D. Camillus de Dulphis.
- (1) Il nome è abraso.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. Hercules a Bono.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebns festis.

- D. Amadasius de Ghisilerijs.
- D. Hieronymus de Lianorijs.
- D. Marcus Antonius Marscottus.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

Magnificus D. Guidoantonius de Cavrianis de Mantua, pro utraque universitate dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Incipiant secundum librum ac illum continuent et perficiant.)

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Ioannes de Campegio.
- D. Bonifacius de Fantuccijs.
- D. Hercules de Bolognettis.
- D. Iulius de Paleottis.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de excusation ibus tutorum usque ad titulum qui testamenta facere possunt exclusive.)

D. Alexander de Muglio.

D.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Incipiant in principio libri soluto matrimonio et continuent usque ad finem; deinde transeant ad titulum de testamentis, procedendo usque ad titulum de rulgari et pupillari exclusive.)

- D. Ludovicus de Bologninis.
- D. Iacobus a Bove.

- D. Vincentius de Ocha.
- D. (1)
- D. Laurentius de Campegio.
- D. Augustinus Bero.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant totum tertium librum.)

- D. Alexander de Manzolino.
- D. Ioannes Baptista de Campanacijs.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. Hippolytus de Marsilijs.
- D. Ulpianus de Zannis.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Toannes Baptista de Malavoltis.
- D. Ioannes Baptista Cimatorius.
- D. Lodovicus de Gozadinis.
- D. Aloisius de Vellutis florentinus.

Ad lecturam Volumiuis diebus festis.

- D. Thomas de Gammaro. (2)
- D.

Ad lecturam Notariae.

Ser Ludovicus de Dulphis.

LECTURAE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

- D. Nicolaus Anser boemus.
- Ad lecturam Decreti extraordinariam.
 - D. Hermannus Frisius (1) germanus.
- Ad lecturam Sexti et Clementinarum.
 - D. Petrus Andreas Gambarinus de Casali.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Alexander de Marris de Cesenna.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Ioannes Fabrianensis.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Hieronymus Picenus.

Datum Bononie, die vigesima sexta mensis novembris millesimo quingentesimo sexto.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

D. M. Ioannes Baptista de Sforzanis de Regio, magnificae universitatis dominorum artistarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Hieronymus de Bombice.
- (1) Il nome è abraso.
- (2) Così è scritto.

Ad lecturam Praticae medicinae in tertijs.

- D. M. Federicus de Gambaluughis.
- D. M. Pompeius de Faventia.
- D. M. Iacobus de Benacijs.

Ad lecturam Medicinae in nouis.

- D. M. Galeotus de Becadellis.
- D. M. Clarus Franciscus de Genulis.
- (1) Nella minuta di questo rotulo: « Grisius ».

Ad lecturam Medicinae ordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

- D. M. Petrus Maria de Saxuno.
- D. M. Vergilius Portus.
- D. M. Marius Caius.

Ad lecturam Chirurgiae.

- D. M. Iacobus de Carpo.
- D. M. Dominicus della Lana.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat iudicium et tacuinum.)

De mane.

- D. M. Iacobus Petramellaria.
- D. M. Ludovicus de Vitalibus.
- D. M.

De sero.

D. M. Lucas Gaurieus.

Ad Metaphisicam.

- D. M. Philippus de Bagnacavallo.
- D. M. Augelus Aretinus.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Lodovicus de Arengheria.
- D. M. Benedictus de Faventia.
- D. M. Andreas de Imola.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Iustinianus Fantinus.
- D. M. Antonius Maria Bettus.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M.
- D. M.

Ad Medicinam graecam et latinam.

D. M. Clarus Franciscus de Genulis.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Iacobus de Avila hispanus.
- D. M. Gulielmus Spinellus.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Raphael Francus.
- D. M.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, videlicet unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus dirersam.)

In campana Sancti Petri.

Angelus de Cospis. Sebastianns Scarpus.

In tertijs.

Iacobns de Cruce. Camillus Paleottus.

Ad Rhetoricam et Poesim de sero.

Paulus de Bombice.
Paulus Tideus pernsinus.
Bernardinus Novellus.

Ad Litteras graecas diebus festis.

(Quas legat in scholis publicis.)

Paulus de Bombice.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet gratis doceat quatuor pauperes ex verecundis, prout ab corum procuratoribus commissum fuerit.)

- M. Dominicus Fontana.
- M. Vincelaus de Lazaris.
- M. Dominicus Fuscus.
- M. Bonamicus de Levanto.
- M. Christophorns Mazantus.
- M. Astorgius de Blanchis.
- M. Petrusantonius Salandus.
- M. Alexander de Muzolis.
- M. Io. Maria Boralus.
- M. frater Hieronymus de Broccardis de Imola.
 - M. Tiberins Bruinus.
 - M. Lucas Muntius de Faventia.
 - M. Hieronymus Tencararius.
 - M. Bernardinus Tamburinus.
 - M. Bernardinns de Livizano.
 - M. Antonius Pedemontanus.

Ad Rhetoricam et Poesim hora vigesima.

(Cum hoc quod legat in scholis publicis et domi grammaticam doceat.)

M. Lueas de Saxigliono.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

Antonins Leonardi de Cruce. Pyrrhus de Albirolis. Benedictus Panzarasius. Scipio de Ferro.

LECTURAE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

M. Henricus de Fine de Lyra alemanus.

Ad lecturam Philosophiae.

M. Fabius de Francolinis de Monte Albodo.

Ad lecturam Astronomiae.

M. Matthias Sepravieius Boehnensis polonus.

Ad lecturam Logicae.

M. Petrus Fortianus de Marchia.

Ad lecturam Rhetoricae.

M. (Vacat.)

Datum Bononiae, die vigesimo nono mensis novembris millesimo quingentesimo sexto.

1507-08

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Magnificus dominus Nicolaus Polastra panormitanus, utriusque universitatis dominorum iuristarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Legant de constitutionibus usque ad titulum de officio delegati exclusive.)

- D. Ludovicus de Bologninis.
- D. Ludovieus de Sala.
- D. Augustinus Bero.
- D. Alexander de Paleottis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant primam distinctionem et legant usque ad quinquagesimam inclusive.)

- D. Ioannes Baptista de Zabinis.
- D. Nicolaus de Heremitanis.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant de regularibus usque ad finem libri.)

- D. Philippus Decius.
- D. Antonius Maria de Sala.
- D. Ioannes de Monteferrato.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Qui legent Sextum, incipiant de vita et honestate clericorum et continuent usque ad finem sexti libri. Qui vero legent Clementinas, incipiant a principio et eas continuent ae illas hoe anno finiant.)

- D. Angelus Siculus.
- D. Bernardinus Carvasallus hispanus.
- D. Petrus Andreas Gambarinus.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

(Legant quartum librum.)

- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D. Camillus Dulphus.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Hercules a Bono.
- D. Augelus de Vallis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Hieronymus de Lianoris.
- D. Mareusantonius Marscottus.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

Magnificus D. Nieolaus Polastra panormitanus, utriusque universitatis dominorum iuristarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Incipiant titulum de officio eius cui mandata est iurisdictio, et continuando legant totum secundum.)

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Ioannes de Campegio.
- D. Bonifacius Fantutius.
- D. Hercules Bolognettus.
- D. Iulius Paleottus.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de interdictis et continnent usque ad finem illius libri.)

- D. Hippolytus de Marsilijs. / Vacat.D. Ulpianus de Zannis. / Vacat.

Ad lecturam Digesti novi de sero extraordinariam.

(Incipiant titulum de novi operis nuntiatione et continuent totum primum librum; quo finito, transeant ad titulum de acquirenda possessione et legant totum titulum de usucupionibus.)

- D. Iacobus a Bove.
- D. Vicentius de Oca.
- D. Ioannes de Monteferrato. (1)
- D. Laurentius de Campegio.
- D. Ludovicus de Gozadinis.

Al lecturam Digesti veteris de sero extraordinariam hora decimanona.

- D. Ioannes Baptista de Campanacijs.
- D.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Hippolytus de Marsilijs.
- D. Ulpianus de Zannis.

Ad lecturam Digesti novi de sero diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.
- (1) Dicontro vi è scritto: « Vacat ».

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannes Baptista de Malavoltis.
- D. Ioannes Baptista Cimatorius.
- D. Andreas de Angelellis.
- D. Bernardus de Pinu.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

(Et legat de feudis.)

D. Bernardus de Pinu.

Ad lecturam Notariae.

Ser Ludovicus de Dulphis.

LECTURAE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Becreti ordinariam.

D. Hieronymus de las Cuevas hispanus.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Oliverius Lesquoet britannus.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Angelus de Palatijs romanus.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Ioannes Busius de Nuvellaria.

Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimj domini Gubernatoris ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum consulum et Vexilliferi iustitiae populi et communis Bononiae, sub die decimo octavo mensis septembris millesimo quingentesimo septimo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

Magnificus D. M. Ioannes Baptista de Sphortianis de Regio, universitatis dominorum artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Hieronymus de Bombice.

Ad lecturam Praticae medicinae in tertijs.

- D. M. Iacobus de Placentia.
- D. M. Federicus de Gambalunghis.
- D. M. Pompeius de Faventia.
- D. M. Iacobus de Benacijs.

Ad lecturam Medicinae in nouis.

- D. M. Galeotus de Becadellis.
- D. M. Clarus Franciscus de Genulis.
- D. M. Andreas de Imola.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Hieronymus de Florentiola.

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

- D. M. Petrus Maria de Saxuno.
- D. M. Virgilius Portus.

Ad lecturam Chirurgiae.

- D. M. Dominicus della Lana.
- D. M. Iacobus de Carpo.

Ad Astronomiam de mane diebus continuis et ordinarijs.

(Et fiat indicium et tachuinum.)

- D. M. Iacobus de Petramellara.
- D. M. Ludovicus de Vitalibus.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Ioannes de Montesdocha hispanus.
- D. M. Ludovicus de Arengheria.
- D. M. Benedictus de Faventia.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Andreas de Imola. (1)
- D. M. Iustinianus Fantinus.
- D. M. Benedictus de Campegio.

Ad Metaphisicam.

- D. M. Philippus de Bagnacavallo ordinis Minorum.
 - D. M. Angelus Arctinus ordinis Servorum.

Ad Theologiam.

(Quam legere possint in scholis monasteriorum suorum.)

- D. M. Eustachius de Bononia ordinis Predicatorum.
- D. M. Hieronymus de Bononia ordinis Minorum.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

- D. M. Philippus de Bagnacavallo / supra-
- D. M. Angelus Arctinus scripti.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Iacobus Bertachinus.
- D. M. Iacobus Velasques hispanus.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Gulielmus Spinellus.
- D. M. Matthias Sepravitius Bochnensis polonus.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a predictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

Sebastianus Scarpus.

Inlius Valerianus.

(1) In margine è scritto: « Vacat, vide supra ».

In tertijs.

Iacobus de Cruce.Ioannes Baptista Pins.Camillus Paleottus.

De sero.

Paulus de Bombice. Bernardinus Novellus.

Ad Litteras grecas diebus festis.

Paulus de Bombice.

Ad Rhetoricam et Poesim de sero hora vigesima.

(Legant in scholis publicis et domi grammaticam doceant.)

M. Lucas de Saxigliono.

M. Lucas Muncinus de Faventia.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet gratis doceat quattuor pauperes ex verecundis, prout ab corum procuratoribus commissum fuerit.)

- M. Dominicus Fontana.
- M. Vincelaus de Lazaris.
- M. Astorgius de Blanchis.
- M. Dominicus Fuscus.
- M. Bonamicus de Levanto.
- M. Bernardinus Tamburinus.
- M. Christophorus Mazantus.
- M. Hieronymus Tencararius.
- M. Petrusantonius Salandus.
- M. Hieronymus Pagliarolus.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

(Cum hoc quod quilibet eorum similiter doceat quattuor pauperes ex verecundis, ut supra dictum est.)

> Antonius Leonardi de Cruce. Scipio de Ferro. Pyrrhus de Albirolis. Benedictus de Panzarasijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

M. Ioannes Marcus de Montibus Blanchorum.

Ad lecturam Philosophiae.

M. Antonius Menaliotus de Burgo Vallis Tarri.

Ad lecturam Astronomiae.

M. Petrus Georgius Benvignatus de Rocchacontrata.

Ad lecturam Logicae.

M. Ioannes Gualterius picardus.

Ad lecturam Rhetoricae.

M. Bernardinus Cotus de Montesancto.

Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimi domini Gubernatoris et magnificorum ac excelleutium dominorum dominorum Antianorum consulum et Vexilliferi institiae populi et communis Bononiae, sub die vigesimo secundo mensis septembris MDVII.

1508-09

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Magnificus dominus Andreas Calcaneus florentinus, utriusque universitatis dominorum iuristarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Legant de probationibus usque ad finem libri.)

D. Ludovicus de Sala.

- D. Laurentins de Campegio.
- D. Augustinus Bero.
- D. Alexander de Paleotis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant quinquagesimam primam distinctionem et continuent usque ad centesimam primam distinctionem.)

- D. Nicolaus de Heremitanis.
- D.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant de accusationibus usque ad titulum de usuris exclusive.)

- D. Hippolytus de Marsilijs.
- D. Joannes de Monteferrato.
- D. Bernardus de Pinu.

Al lecturam Sexti et Clementinarum.

(Legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive.)

- D. Marcusantonius Marscottus.
- D. Angelus Siculus.
- D. Bernardinus Carvasallus hispanus.
- D. Petrus Andreas Gambarinus.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

(Legant qui filij sint legitimi.)

- D. Joannes Gaspar de Sala.
- D. Camillus Dulphus.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Hercules a Bono.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Hieronymus de Lianoris.
- D. Octavianus de Castello.

Ad lecturam Infortiatj diebus festis.

Magnificus dominus Andreas Calcaneus florentinus, utriusque universitatis dominorum iuristarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Legant totum sextum.)

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Ioannes de Campegio.

- D. Bonifacius de Fantutijs.
- D. Hereules de Bolognettis.
- D. Iulius de Paleotis.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Legant titulum de legatis tertio, et ultra titulum de annuis legatis.)

- D.
- D.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Legant titulum de le gatis primo et secundo cum titulo ad Trebellianum.)

- D. Hippolytus de Marsilijs. (1)
- D. Iacobus a Bove.
- D. Vincentius de Oca.
- D. Ludovicus de Gozadinis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant titulum quomodo et quando index et finiant totum septimum.)

- D.
- D.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D.
- D.

Ad lecturam Infortiati de sero diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannes Baptista de Malavoltis.
- D. Ioannes Baptista Cimatorius.
- D. Andreas de Angelellis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

(Et legat de feudis.)

D. Ulpianus de Zannis.

Ad lecturam Notariae.

Ser Ludovicus Dulphus.

(1) Questo nome è cassato con un tratto di penna.

LECTURAE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Ioannes Doeumensis frisius germanus.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Michael Guilla hispanus.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Thomas Dalmaschinus de Corrigia.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Ioannes Castelvetreus mutiuensis.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

Nullus disputavit ueque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus disputavit ueque repetijt, ideo vacat.

Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimi domini Legati et magnificorum ac poteutium dominorum dominorum Antianorum eousulum et Vexilliferi iustitiae populi et communis Bouoniae, sub die tertio mensis octobris millesimo quingentesimo octavo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

Magnificus D. Hieronymus Tygrinus de Bagnacavallo, universitatis dominorum artistarum et medieorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de mane.

- D. M. Alexander de Aehillinis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Hieronymus de Bombice.

Ad lecturam Practicae medicinae in tertijs.

- D. M. Federicus de Gambalunghis.
- D. M. Pompeius de Faventia.
- D. M. Iacobus de Benacijs.
- D. M. Clarus Franciscus de Genulis.

Ad lecturam Medicinae in nonis.

- D. M. Galeotus de Becadellis.
- D. M. Andreas de Imola.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de sero.

- D. M. Nicolaus Leonicenus.
- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Hieronymus Tustinus de Florentiola.

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

- D. M. Petrusmaria de Saxuno.
- D. M. Virgilius Portus.

Ad lecturam Chirurgiae.

- D. M. Dominieus della Lana.
- D. M. Iacobus de Carpo.

Ad Astronomiam diebus festis.

(Et fiat iudicium et tacuinum.)

- D. M. Iacobus de Petramellara.
- D. M. Ludovicus de Vitalibus.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Tiberius Bazalerius.
- D. M. Ludovieus de Arengheria.
- D. M. Benedietus de Faventia.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Iustiuiauus Fantinus.
- D. M. Beuedictus de Campegio.

Ad Metaphisicam.

D. M. frater Philippus de Bagnacavallo ordinis Minorum.

Ad Theologiam.

(Quam legere possint in scholis monasteriorum snorum.)

- D. M. frater Eustachius de Bononia, ordinis Praedicatorum.
- D. M. frater Hieronymus de Bononia ordinis Minorum.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

D. M. Philippus de Bagnacavallo.

Ad Philosophiam graecam diebus festis.

D. M. Nicolaus Leonicenus.

Ad Logicam de maue.

- D. M. Benedictus de Faventia.
- D. M. frater Hieronymus de Bononia ordinis Minorum.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Gulielmus Spinellus.
- D. M. Matthias Sepravitius Bochnensis polonus.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, unam in oratoria et aliam in poetica arte. Qui legent de mane legant unam aliam de sero, et qui legent de sero legant unam aliam de mane a praedictis primis duabus penitus diversam.)

In campana Sancti Petri.

Bernardinus Novellus.

Iulius Valerianus.

In tertijs.

lacobus de Cruce.

Ioannes Baptista Pius.

Camillus Paleotus.

De sero.

Paulus de Bombice.

Aemilius Merula. Et legat litteras graecas.

Ad Litteras grecas diebus festis.

Paulus de Bombice. Achilles Bochius.

Ad Rhetoricam et Poesim de sero hora vigesima.

Sebastianus Scarpus.

M. Lucas de Saxigliono. Legat in scholis publicis et domi grammaticam doceat.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet gratis doceat quattuor pauperes ex verecundis, prout ab eorum proeuratoribus commissum fuerit.)

- M. Dominicus Fontana.
- M. Vincelaus de Lazaris.
- M. Astorgius de Blanchis.
- M. Dominicus Fuscus.
- M. Bonamicus de Levanto.
- M. Christophorus Mazantus.
- M. Hieronymus Tencararius.
- M. Bernardinus Tamburinus.
- M. Ioannes Maria Buralus.
- M. Petrus Antonius Salandus.
- M. Hieronymus Pagliarolus.
- M. Antonius Pedemontanus.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

(Cum hoc quod quilibet corum similiter doceat quattuor pauperes ex verecundis, prout commissum fuerit ut supra.)

Antonius Leonardi de Cruce.

Scipio de Ferro.

Pyrrhus de Albirolis.

Benedictus de Panzarasijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

M. Bernardus Licinius.

Ad lecturam Philosophiae.

M. Garsias de Artieda hispanus.

Ad lecturam Astronomiae.

M. Mattheus de Montibus Blancorum.

Ad lecturam Logicae.

M. Ioannes Ysert hispanus.

Ad lecturam Rhetoricae.

M. Iob de Barilis de Bergamo.

Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimi domini Legati ac magnificorum et

excellentium dominorum dominorum Antianorum consulum et Vexilliferi iustitiae populi et communis Bononiae, sub die tertio octobris millesimo quingentesimo octavo.

1509-10

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Magnificus dominus Petrus Martines Viglascusa hispanus, ntriusque universitatis dominorum iuristarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Legant de officio delegati usque ad finem libri.)

- D. Ludovicus de Sala.
- D. Laurentius de Campegio.
- D. Alexander de Paleotis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant a XXVI. causa et continuent usque ad finem causarum, saltem usque ad finem distinctionum de penitentijs.)

D. Nicolaus de Heremitanis.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

(Legant de rebus ecclesie non alienandis usque ad titulum de regularibus exclusive.)

- D. Antonius Burgos.
- D. Augustinus Bero.
- D. Bernardus de Pinu.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Qui legent Sextum, incipiant de vita ct honestate elericorum et continuent usque ad finem sexti libri. Qui vero legent Clementinas, incipiant a principio ac cas continuent et illas hoc anno finiant.)

- D. Marcus Antonius Marscottus.
- D. Angelus Siculus.
- D. Petrus Andreas Gambarinus.
- D. Alexander de Ghisilerijs.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

(Legant de sponsalibus.)

- D. Hercules a Bono.
- D. Angelus de Vallis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

D. Ioannes Gaspar de Sala.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

D. Hieronymus de Lianoris.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

Magnificus dominus Petrus Martines Viglascusa hispanus, utriusque universitatis dominorum iuristarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane ordinariam.

(Legant titulum si certum petatur usque ad finem libri.)

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Ioannes de Campegio.
- D. Bonifacius Fantuccius.
- D. Hercules de Bolognettis.
- D. Iulius de Paleotis.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de fideiussoribus usque ad titulum de acceptilationibus.)

D.

D.

Ad lecturam Digesti novi de sero extraordinariam.

(Legant titulum de verborum obligationibus usque ad titulum de fidejussoribus.)

- D. Iacobus de Bove.
- D. Vincentius de Ocha.
- D. Ioannes de Monteferrato.
- D. Ioannesbaptista Cimatorius.
- D. Ludovicus de Gozadinis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Legant titulum Digesti mandati usque ad finem libri.)

D. Ioannesbaptista Cimatorius. (1)

D.

Ad lecturam Criminalium diebus continuis et ordinarijs.

(Legat titulum Digesti ad legem Corneliam de siccarijs et veneficijs usque ad titulum de appellationibus etc.)

D. Hippolytus de Marsilijs.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Digesti novi de sero diebus festis.

D. Ulpianus de Zannis.

(1) Vi è scritto dicontro: « Vacat ».

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannes Baptista de Malavoltis.
- D. Andreas de Angelellis.
- D. Boufiglius de Bonfiglis.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

D. Ioannes Castelyetreus.

Ad lecturam Notariae.

Ser Ludovicus Dulphus.

LECTURAE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Rodericus Infante hispanus.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimi domini domini Legati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iustitiae populi et communis Bononiae, die tertio mensis octobris anni millesimi quingentesimi noni.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

Magnificus dominus Hieronymus Tigrinus de Bagnacavallo, universitatis dominorum artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Hieronymus de Bombice.

Ad lecturam Practicae medicinae in tertijs.

- D. M. Pompeius de Faventia.
- D. M. Federicus de Gambalunghis.
- D. M. Iacobus de Benacijs.
- D. M. Virgilius Portus.

Ad lecturam Medicinae in nonis.

- D. M. Galeotus de Beccadellis.
- D. M. Clarus Franciscus de Genulis.
- D. M. Andreas de Imola.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Hieronymus de Florentiola.

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

- D. M. Petrus Maria de Saxuno.
- D. M. Dominicus della Lana.
- D. M. Petrus Antonius de Alidosijs.

Ad lecturam Chirurgiae.

- D. M. Angelus de Bologninis.
- D. M. Iacobus de Carpo.
- D. M. Matthias Polonus.

Ad Astronomiam diebus festis.

(Et fiat judicium et tacuinum.)

- D. M. Iacobus de Petramellara.
- D. M. Ludovicus de Vitalibus.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M.
- D. M. Ioannes Montesdoch hispanus.

Ad Philosophiam extraordinariam de sero.

- D. M. Ludovicus de Arengheria.
- D. M. Benedictus de Faventia.
- D. M. Benedictus de Campegio.

Ad Metaphisicam.

D. M. frater Philippus de Bagnacavallo ordinis Minorum.

Ad Theologiam.

(Quam legere possint in scholis monasteriorum suorum.)

- D. M. frater Eustachius de Bononia ordinis Predicatorum.
- D. M. frater Hieronymus de Bononia ordinis Minorum.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

D. M. frater Philippus de Bagnacavallo.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Benedictus de Faventia.
- D. M. frater Io. Angelus de Brixia carmelita.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, unam in oratoria et alteram in poetica arte.)

In campana Sancti Petri.

- M. Lucas de Saxigliono.
- M. Lucas Muncinus de Faventia.

Domi legant et grammaticam doceant.

In tertijs.

Iacobus de Cruce.

Ioannes Baptista Pius.

Camillus Paleotus.

In vesperis.

Paulus de Bombice.

Ad Rhetoricam et Poesim hora vigesima.

Sebaștianus Scarpus. Bernardinus Novellus. Iulius Valerianus.

Ad Litteras grecas diebus festis.

Paulus de Bombiee. Achilles Bochius.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

. (Cum hoc quod quilibet gratis doceat quattuor pauperes ex rerecundis, prout ab eorum procuratoribus commissum fuerit.)

- M. Dominicus Fontana.
- M. Vincelaus de Lazaris.
- M. Astorgius de Blanchis.
- M. Christophorus Mazantus.
- M. Bonamicus de Levanto.
- M. Antonius Pedemontanus.
- M. Hieronymus Tencararius.
- M. Io. Maria de Borallis.
- M. Petrus Antonius Salandus.
- M. Hieronymus Pagliarolus.
- M. Baptista Philareta Gambarinus.
- M. Bernardinus Tamburinus.
- M. Hieronymus Lanzonus.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

(Cum hoe quod quilibet eorum similiter doceat quattuor pauperes ex verecundis, pront commissum fuerit ut supra.)

> Antonius Leonardi de Cruee. Pyrrhus de Albirolis. Seipio de Ferro. Benedietus de Panzarasijs. Ioannes Maria de Cambijs.

LECTURAE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

M. Henricus Agrieola germanus frisius.

Ad lecturam Philosophiae.

M. Gundisalvus Diaz hispanus.

Ad lecturam Astronomiae.

M. Iaeobus Ebellinus germanus.

Ad lecturam Logicae.

M. Antonius de Saechis parmensis.

Ad lecturam Rhetoricae.

M. Hieronymus Bachius novariensis.

Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimi domini domini Legati ae magnifieorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum et Vexilliferi iustitiae populi et communis Bononiae, die tertio mensis oetobris anni millesimi quingentesimi noni.

1510-11

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Magnificus D. Petrus Martines Viglascusa hispanus utriusque universitatis dominorum iuristarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Legant de indicijs usque ad titulum de probationibus exclusire.)

D. Ludovieus de Sala.

- D. Laurentius Campegius.
- D. Alexander Paleotus.
- D. Bernardus de Pinu.
- D. Nicolaus de Heremitanis.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant distinctiones de consecratione et continuent usque ad finem Decreti. Postea reas-

sumant distinctiones de peniteutijs et continuent usque ad finem sextae distinctionis.)

- D. Ioannes Gaspar de Sala.
- D.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

(Legant de usuris usque ad finem libri.)

- D. Antonius Burgos.
- D. Augustinus Bero.
- D. Bernardus de Pinu. (1)

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Legant a principio usque ad titulum de appellationibus inclusire.)

- D. Marcusantonius Marscottus.
- D. Angelus Siculus.
- D. Petrus Andreas Gambarinus.
- D. Alexander Ghisilerius.
- D.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

- D. Angelus de Vallis.
- D. Camillus Dulphus.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Hercules a Bono.
- D.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Hieronymus de Lianoris.
- D.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

Magnificus D. Petrus Martines Viglascusa hispanus, utriusque universitatis dominorum iuristarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Incipiant secundum librum ac illum continuent et perficiant.)

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Ioannes Campegius.
- D. Bonifacius Fantueius.
- D. Hercules Bolognettus.
- D. Iulius Paleottus.
- (1) In margine è scritto: « Vacat ».

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de excusationibus tutorum usque ad titulum qui testamenta faeere possunt exclusive.)

- D. Andreas de Angelellis.
- D. Bonfiglius de Bonfiglis.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Incipiant a principio libri soluto matrimonio et continuent usque ad finem. Deinde transeant ad titulum de testamentis usque ad titulum de rulgari et pupillari exclusire.)

- D. Iaeobus de Boye.
- D. Vincentius de Oca.
- D. Ioannes de Monteferrato.
- D. Io. Baptista Cimatorius.
- D. Ludovicus de Gozadinis.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora vigesimanona.

(Legant totum tertium librum.)

- D.
- D.

Ad lecturam Criminalium.

D. Hippolytus de Marsilijs.

Ad lecturam Codicis de mane diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Infortiati de sero diebus festis.

D. Ulpianus de Zannis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannes Baptista de Malavoltis.
- D. Iaeobus Fasaninus.
- D. Bernardinus de Gambaro.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D.
- D.

Ad lecturam Notariae.

Ser Ludovieus Dulphus.

LECTURAE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Alexander de Humilibus a Turre de Arimino.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Ioannes Baptista Martianus de Faventia.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Antonius Perondini de Prato.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

D. Severinus Franiherensis frisius germanus.

Datum Bononiae in palatio residentiae magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum consulum et Vexilliferi institiae populi et communis Bononiae, die tertio mensis octobris millesimo quingentesimo decimo.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

Magnificus D. Augustinus Caulius mutinensis, universitatis dominorum artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Hieronymus de Bombice.

Ad lecturam Practice medicinae in tertijs.

- D. M. Petrus Maria de Saxuno.
- D. M. Pompeius de Faventia.
- D. M. Federicus de Gambalunghis.
- D. M. Iacobus de Benaccijs.
- D. M. Virgilius Portus.

Ad lecturam Medicine in nonis.

- D. M. Galeotus de Becadellis.
- D. M. Clarusfranciscus de Genulis.
- D. M. Benedictus de Faventia.

Ad lecturam Medicine ordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Hieronymus de Florentiola.

- D. M. Andreas de Imola.
- D. M. Bartholomeus de Florentia.

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

- D. M. Dominicus della Lana.
- D. M. Petrusantonius de Alydoxijs.

Ad lecturam Chirurgiae.

- D. M. Iacobus de Carpo.
- D. M. Matthias Polonus.
- D. M. Vincentius de Novaria.

Ad Astronomiam diebus festis.

(Et fiat iudicium et tacuinum.)

- D. M. Iacobus de Petramellara.
- D. M. Ludovicus de Vitalibus.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ioannes Montedoch hispanus.

Ad Philosophiam extraordinariam.

- D. M. Ludovicus de Arengheria.
- D. M. Benedictus de Faventia.
- D. M. Benedictus de Campegio.
- D. M. Origenes de Faventia.

Ad Metaphisicam.

M. Hieronymus de Gagio ordinis Minorum.

Ad Theologiam.

(Quam legere possint in scolis monusteriorum suorum.)

- D. M. frater Eustachius de Bononia ordinis Praedicatorum.
- D. M. frater Hieronymus de Bononia ordinis Minorum.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

M. Hieronymus de Gagio ordinis Minorum.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Pamphilus Montis.
- D. M. Florianus Zanchinus.
- M. Hannibal de Enocchis.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, unam in oratoria et alteram in poetica arte.)

In campana Sancti Petri.

Lucas de Saxigliono.

Bernardinus Novellus.

Iulius Valerianus,

Lucas Muntius de Faventia, cum hoc quod legant in scholis pubblicis et domi grammaticam doceant.

In tertijs.

Iacobus de Cruce. Ioannesbaptista Pius. Camillus Paleotus.

In vesperis.

Paulus de Bombice. Sebastianus Scarpus.

Ad Litteras graecas diebus continuis et ordinarijs.

D. Petrus de Egina graecus.

Ad Litteras graecas diebus festis.

Achilles Bochius.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet gratis doceat quattuor pauperes ex rerecundis, prout ab eorum procuratoribus commissum fuerit.)

- M. Vincelaus de Lazaris.
- M. Astorgius de Blanchis.
- M. Christophorus Mazantus.
- M. Bonamicus de Levanto.
- M. Io. Maria Boralis.
- M. Hieronymus Tencararius.
- M. Antonius Pedemontanus.
- M. Hieronymus Lanzonus.
- M. Bernardinus Tamburinus.
- M. Baptista Philometra Gambarinus.
- M. Petrus Antonius Salandus.
- M. Hieronymus Pagliarolus.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

(Et quilibet gratis doceat quattuor pauperes ex rerecundis, ut supra dictum est.)

Antonius Leonardi de Cruce.

Pyrrhus de Albirolis.

Scipio de Ferro.

Benedictus de Panzarasijs.

Io. Maria de Cambijs.

LECTURAE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

Nullus legitime disputavit, ideo vacat.

Ad lecturam Philosophiae.

M. Alexander a Portu de Bagnacavallo.

Ad lecturam Astronomiae.

M. Alphonsus de Oseguerra hispanus.

Ad lecturam Logicae.

M. Lupus Palentinus hispanus.

Ad lecturam Rhetoricae.

M. Andreas Bonatius ruberieusis.

Datum Bononiae in palatio residentiae magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum consulum et Vexilliferi iustitiae populi et communis Bononiae, die tertio mensis octobris millesimo quingentesimo decimo.

1511-12⁽¹⁾

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Magnificus D. Iulius Crassettus mutinensis, utriusque universitatis dominorum iuristarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane.

(Legant de constitutionibus usque ad titulum de officio delegati exclusive.)

- D. Ludovicus de Sala.
- D. Augustinus Bero.
- D. Alexander Paleottus.
- D. Bernardus de Pinu.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant primam distinctionem et legant usque ad quinquagesimam inclusive.)

- D. Nicolaus de Heremitanis.
- D.

Ad lecturam Decretalium de sero.

(Legant de regularibus usque ad finem libri.)

- D. Antonius Burgos.
- D. Angelus Siculus.
- D. Petrus Andreas Gambarinus.
- D. Alexander Ghisilerius.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Qui legent Sextum, incipiant de vita et honestate clericorum et eontinuent usque ad finem sexti libri. Qui vero legent Clementinas, incipiant a principio et eas continuent et illas hoc anno finiant.)

- D. Marchsantonius Marscottus.
- D. Cornelius de la Volta.
- D. Bernardinus Burgos.

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

(Legant quartum librum.)

- D. Angelus de Vallis.
- D. Hereules a Bono.
- D. Thomas Damaschinus.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

D. Baptista de Zabinis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Hieronymus Lianorus.
- D. Camillus Dulphus.

Ad lecturam Digesti novi diebus festis.

Magnificus D. Julius Crassettus mntinensis, utriusque universitatis dominorum iuristarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Digesti veteris de mane.

(Incipiant titulum de officio cius cui mandata est iurisdictio et continuando legant totum secundum.)

- D. Augustinus de Ursis.
- D. Ioannes de Campegio.
- D. Hippolytus de Marsilijs.
- D. Bonifacius de Fantucijs.
- D. Hereules Bolognettus.
- D. Iulius Paleottus.
- D. Ludovicus de Gozadinis.

Ad lecturam Digesti novi in tertijs extraordinariam.

(Incipiant titulum de interdietis et continuent usque ad finem libri.)

D. Bonfiglius de Bonfiglis.

⁽¹⁾ Mancano ambedue i rotuli dell'anno 1511-12, e però devesi ricorrere alle minute.

Ad lecturam Digesti novi de sero extraordinariam.

(Incipiant titulum de operis novi nuntiatione et continuent totum primum librum; quo finito, transeant ad titulum de acquirenda possessione et legant totum titulum de usucapionibus.)

- D. Carolus Ruinus.
- D. Iacobus a Bove.
- D. Vincentius de Ocha.
- D. Ioannes de Monteferrato.
- D. Io. Baptista Cimatorius.
- D. Andreas de Angelellis.

Ad lecturam Digesti veteris de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant quintum librum et ipsum continuent ac finiant.)

D.

Ad lecturam Criminalium.

D. Hippolytus de Marsilijs.

Ad lecturam Digesti veteris de mane diebus festis.

- D. Minus de Garisendis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Digesti novi de sero diebus festis.

D. Ulpianus de Zannis.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Io. Baptista de Malavoltis.
- D. Iacobus de Fasaninis.

- D. Thomas de Scappis.
- D. Bernardinus de Gambaro.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

D. Alexander de Humilibus a Turri de Arimino.

Ad lecturam Notarie.

Ser Ludoviens de Dulphis.

LECTURAE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

D. Ioannes Heras hispanus.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

D. Nicolaus Byssins foroliviensis.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

D. Io. Ambrosius Curionus mediolanensis.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Virgilius Maculinus de Brasighella.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Io. Baptista Massarius regiensis.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

lo. Baptista Ponzolus de Illice genuensis.

Datum Bononie die 2 octobris MDXJ.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

Magnificus D. Cesar de Rignano, universitatis dominorum artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de mane.

- D. M. Alexander de Achillinis.
- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Hieronymus de Bombice.

Ad lecturam Practice medicinae in tertijs.

- D. M. Petrns Maria de Saxuno.
- D. M. Pompeius de Faventia.
- D. M. Federicus de Gambalunghis.
- D. M. Iacobus de Benacijs.
- D. M. Constantius de Cancellarijs.
- D. M. Virgilius Portus.

Ad lecturam Medicinae in nonis.

- D. M. Benedictus de Faventia.
- D. M. Hieronymus Lugarus de Cremona.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Hieronymus de Florentiola.
- D. M. Andreas de Imola.

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

- D. M. Dominicus de la Lana.
- D. M. Io. Gualterus Picardus.

Ad lecturam Chyrurgie.

- D. M. Iacobus de Carpo.
- D. M. Matthias Polonus.
- D. M. Vincentius de Novaria.

Ad lecturam Astronomiae diebus festis.

(Et flut indicium et tacuinum.)

- D. M. Iacobus de Petramellaria.
- D. M. Ludovicus de Vitalibus.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Alexander de Aehillinis.
- D. M. Petrus Pomponatius.
- D. M. Tiberius Bazalerius.
- D. M. Ioannes Mo[n]tedoch hispanus.

Ad Philosophiam extraordinariam.

- D. M. Ludovieus de Arengheria.
- D. M. Benedietus de Campegio.

Ad Metaphisicam.

- M. Hieronymus de Gagio ordinis Minorum.
- M. frater Leonardus Spedianus.
- M. Io. Benedietus de Castigliono.
- M. Ioannes Hispanus.

Ad Theologiam.

(Quam legere possint in scholis monasteriorum suorum.)

- D. frater Eustachius de Bononia ordinis Predicatorum.
- D. frater Hieronymus de Bononia ordinis Minorum.

Ad Philosophiam moralem diebns festis.

M. Hieronymus de Gagio ordinis Minorum.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Pamphilus Montis.
- D. M. Florianus Zauchinus.
- M. Hannibal de Enocehis.

Ad Logicam de sero extraordinariam.

- D. M. Hieronimus Bachius de Novaria.
- M. Domitius de Lugo.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, unam in oratoria et alteram in poetica arte.)

In eampana Sancti Petrj.

Lueas de Saxigliono.

Iulius Valerianus.

Lucas Muntius de Faventia.

Cum hoc quod legant in scholis publicis et domi grammaticam doceant.

In tertijs.

Iaeobus de Cruee.

Io. Baptista Pius.

Camillus Paleotus.

In vesperis.

M. Christophorus de Levanto.

Paulus de Bombiee.

Sebastianus Scarpus.

Philippus Fasaninus. Legat diebus festis tantummodo.

Ad Litteras graecas diebus festis.

Iovinianus Greeolinus. Achilles de Bucchis.

Ad Litteras graecas diebus continuis et ordinarijs.

Petrus de Egina graecus.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet doceat gratis quattuor pauperes ex rerecundis, prout ab eorum procuratoribus commissum fuerit.)

- M. Vineelaus de Lazaris.
- M. Astorgius de Blanchis.
- M. Bonamieus de Levanto.

- M. Alexander de Muzolis.
- M. Io. Maria Buralis.
- M. Hierouymus Tencararins.
- M. Hieronymus Lauzonus.
- M. Antonius Pedemontanus.
- M. Bernardinus Tamburinus.
- M. Baptista Philometra Gambarinns.
- M. Io. Stephanus Strutius de Parma.

Donns Orius de Bazanis de Montefestino.

- M. Petrusantonius Salandus.
- M. Hieronymus Pagliarolus.
- M. Paulus Iulins.

Donnus Lucas Mamaius.

Donnus Marcus Merulus.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

(Et quilibet gratis doceat quattuor pauperes ut supra.)

Antonius Leonardi de Cruce. Pyrrhus de Albirolis. Scipio de Ferro. Benedictus de Panzarasijs.

Io. Maria de Cambijs.

LECTURAE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

M. Ioannes Polonus.

Ad lecturam Philosophiae.

M. Alexander de Rocca Contrata de Marchia.

Ad lecturam Astronomiae.

M. Valentinus Sninius polonus.

Ad lecturam Logice.

Nullus disputavit.

Ad lecturam Rhetoricae. (1)

Nullus disputavit.

Datum Bononie die 11. octobris MDXJ.

1512-13

LEGISTI

Ad lecturam Decretalium diebus festis.

Magnificus D. Orlandus Agrigentinus, utriusque universitatis dominorum inristarum diguissimus Rector.

Ad lecturam Decretalium de mane ordinariam.

(Legant de probationibus usque ad finem libri.)

- D. Ludoviens de Sala.
- D. Augustinus Bero.
- D. Marcus Antonius Marscottus.
- D. Bernardus de Pinu.

Ad lecturam Decreti in tertijs.

(Incipiant quinquagesimam primam distinctionem et continuent usque ad eentesimam primam.)

- D. Nicolaus de Heremitanis.
- D.

Ad lecturam Decretalium de sero ordinariam.

(Legant de accusationibus usque ad titulum de usuris exclusive.)

- D. Antonius Burgos.
- D. Angelus Siculus.
- D. Petrus Andreas Gambarinus.
- D. Alexander de Ghisilerijs.
- (1) Per errore anche qui è scritto: « Ad lecturam Astronomiae ».

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

(Legent a principio usque ad titulum de appellationibus inclusive.)

- D. Cornelius de la Volta.
- D. Thomas de Campegio.
- D. Bernardinus Burgos.
- D. Ferdinandus de Guevara hispanus.

Ad lecturam Decretalium diebns festis.

(Legant qui filij sint legitimi.)

- D. Hercules de Bono.
- D. Angelus de Vallis.
- D. Andreas de Rubeis.

Ad lecturam Decreti diebus festis.

- D. Thomas Dalmaschinus.
- D. Michael Angelus de Bladarijs.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum diebus festis.

- D. Hieronymus de Lianoris.
- D. Octavianus de Castello.

Ad lecturam Infortiati diebus festis.

Magnificus D. Orlandus Agrigentinus, utriusque universitatis dominorum iuristarum dignissimus Rector.

Ad lecturam Codicis de mane ordinariam.

(Legant totum sextum.)

- D. Bonifacius Fantucius.
- D. Hercules Bolognettus.
- D. Iulius Paleotus.
- D. Ludovicus Gozadinus.
- D. Iacobus de Fasaninis.

Ad lecturam Infortiati in tertijs extraordinariam.

(Legant titulum de legatis tertio usque ad finem, et ultra titulum de annuis legatis.)

- D. Bonfiglius de Bonfiglis.
- D.

Ad lecturam Infortiati de sero extraordinariam.

(Legant titulum de legatis primo et secundo cum titulo ad Trebellianum.)

- D. Carolus Ruinus.
- D. Iacobus de Bove.

- D. Ulpianus de Zannis.
- D. Ioannes de Monteferrato.
- D. Ioannes Baptista Cimatorius.

Ad lecturam Codicis de sero ordinariam hora decimanona.

(Incipiant titulum quo modo et quando index et finiant totum septimum.)

- D.
- D.

Ad lecturam Criminalium de sero.

- D. Hippolytus de Marsilijs.
- D.

Ad lecturam Codicis de mane diebns festis.

- D. Minns de Garisendis.
- D. Hieronymus de Sancto Petro.

Ad lecturam Infortiati de sero diebns festis.

- D. Andreas de Angelellis.
- D. Carolus Canefrus alexandrinus.

Ad lecturam Institutionum.

- D. Ioannes Baptista de Malavoltis.
- D. Iacobus Fasaninus. (1)
- D. Thomas de Scappis.
- D. Bernardinus de Gambaro.

Ad lecturam Voluminis diebus festis.

- D. Alexander de Humilibus a Turri de Arimino.
 - D.

Ad lecturam Notariae.

Ser Ludovicus de Dulphis.

LECTURAE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Decreti ordinariam.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Decreti extraordinariam.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Sexti et Clementinarum.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

(1) In margine è scritto: « Vacat ».

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati ordinariam.

D. Ioannes Maria Catelanus regiensis.

Ad lecturam Digesti novi vel Infortiati extraordinariam.

D. Fortunius Garcia ab Artheaga hispanus.

Ad lecturam Voluminis extraordinariam.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimi domini Vicelegati ac magnificorum et excellentium dominorum dominorum Antianorum consulum et Vexilliferi iustitiae populi et communis Bononiae, die nono mensis septembris millesimo quiugentesimo duodecimo, pontificatus sanctissimj in Christo patris et d. n. d. Iulij divina providentia papae II. anno nono.

ARTISTI

Ad lecturam Medicinae diebns festis.

Magnificus D. Stephanus Strucius parmensis, universitatis dominorum artistarum et medicorum dignissimus Rector.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de mane.

- D. M. Ludovicus de Leonibus.
- D. M. Galeotus de Becadellis.
- D. M. Hieronymus de Bombice.

Ad lecturam Medicinae in tertijs.

- D. M. Pompeius de Faventia.
- D. M. Federicus de Gambalunghis.
- D. M. Iacobus de Benacijs.
- D. M. Virgilius Portus.

Ad lecturam Medicinae in nonis.

- D. M. Clarus Franciscus de Genulis.
- D. M. Benedictus de Faventia.
- D. M. Iustinianus Fantinus.

Ad lecturam Medicinae diebus festis.

- D. M. Dominicus dela Lana.
- D. M. Ioannes Gualterus picardus.

Ad lecturam Medicinae ordinariam de sero.

- D. M. Leonellus de Faventia.
- D. M. Hieronymus de Florentiola.
- D. M. Andreas de Imola.
- D. M. Bartholomeus de Manuelis de Pisis.

Ad lecturam Chirnrgiae.

- D. M. Iacobus de Carpo.
- D. M. Matthias Polonus.
- D. M. Ludovicus de Mirandula.
- D. M. Hieronymus Bacchius de Novaria.

Ad lecturam Astronomiae diebus festis.

(Et fiat iudicium et tacuinum.)

- D. M. Iacobus de Petramellara.
- D. M. Ludovicus de Vitalibus.

Ad Philosophiam ordinariam de sero.

- D. M. Petrus Pomponacius.
- D. M. Ioannes Montedoch hispanus.
- D. M. Ludovicus de Arengheria.

Ad Philosophiam extraordinariam.

- D. M. Benedictus de Campegio.
- D. M. Pamphilus Montis.

Ad Metaphisicam.

- D. M. frater Hieronymus de Gagio ordinis Minorum.
 - D. M. Ioannes Montesdoch hispanus.

Ad Philosophiam moralem diebus festis.

D. M. frater Albertus Fantinus de Bononia ordinis Minorum.

Ad Logicam de mane.

- D. M. Pamphilus de Monte.
- D. M. Florianus Zanchinus.
- D. M. Hannibal de Enocchis.

Ad Logicam de sero.

- D. M. Paulus de Belmisserijs de Pontremulo.
 - D. M. Ioannes Ysert hispanus.

Ad Rhetoricam et Poesim.

(Legat quilibet duas lectiones, unam in oratoria, alteram in poetica arte.)

In campana Sancti Petri.

Romulus Amasaens foroiuliensis, publice tantum.

Lucas de Saxigliono,

Iulius Valerianus,

Lucas Muntius de Faventia, cum hoc quod legant in scholis publicis et domi grammaticam doceant.

In tertijs.

Camillus Paleotus.

Paulus de Bombice.

Sebastianus Scarpus.

D. Ioannes Antonius Modestus.

In vesperis.

Achilles Bochius.

Philippus Fasaninus.

Ad Litteras graecas diebus continuis et ordinarijs.

Petrus Aegineta graccus.

Ad Litteras graecas diebus festis.

М.

Ad Grammaticam pro quarterijs.

(Cum hoc quod quilibet gratis doceat quattuor pauperes ex verecundis, prout ab corum procuratoribus commissum fuerit.)

- M. Vincelaus de Lazaris.
- M. Astorgius de Blanchis.
- M. Bonamicus de Levanto.

- D. Alexander de Muzolis.
- M. Ioannes Maria Buralis.
- M. Hieronymus Lanzonus.
- M. Ioannes Baptista de Lucha grammaticus.
- M. Hieronymus Tencararius.
- M. Bernardinus Tamburinus.
- M. Petrus Antonius Salandus.
- M. Hieronymus Pagliarolus.

Donns Orius de Bazanis.

Donus Marcus Merulus.

Ad Arithmeticam et Geometriam.

(Et quilibet gratis doceat quattuor ex pauperibus verecundis, ut supra dictum est.)

Antonius Leonardi de Cruce.

Pyrrhus de Albirolis.

Scipio de Ferro.

Io. Maria de Cambijs.

LECTURE UNIVERSITATIS

Ad lecturam Medicinae.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Philosophiae.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Astronomiae.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Logicae.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

Ad lecturam Rhetoricae.

Nullus disputavit neque repetijt, ideo vacat.

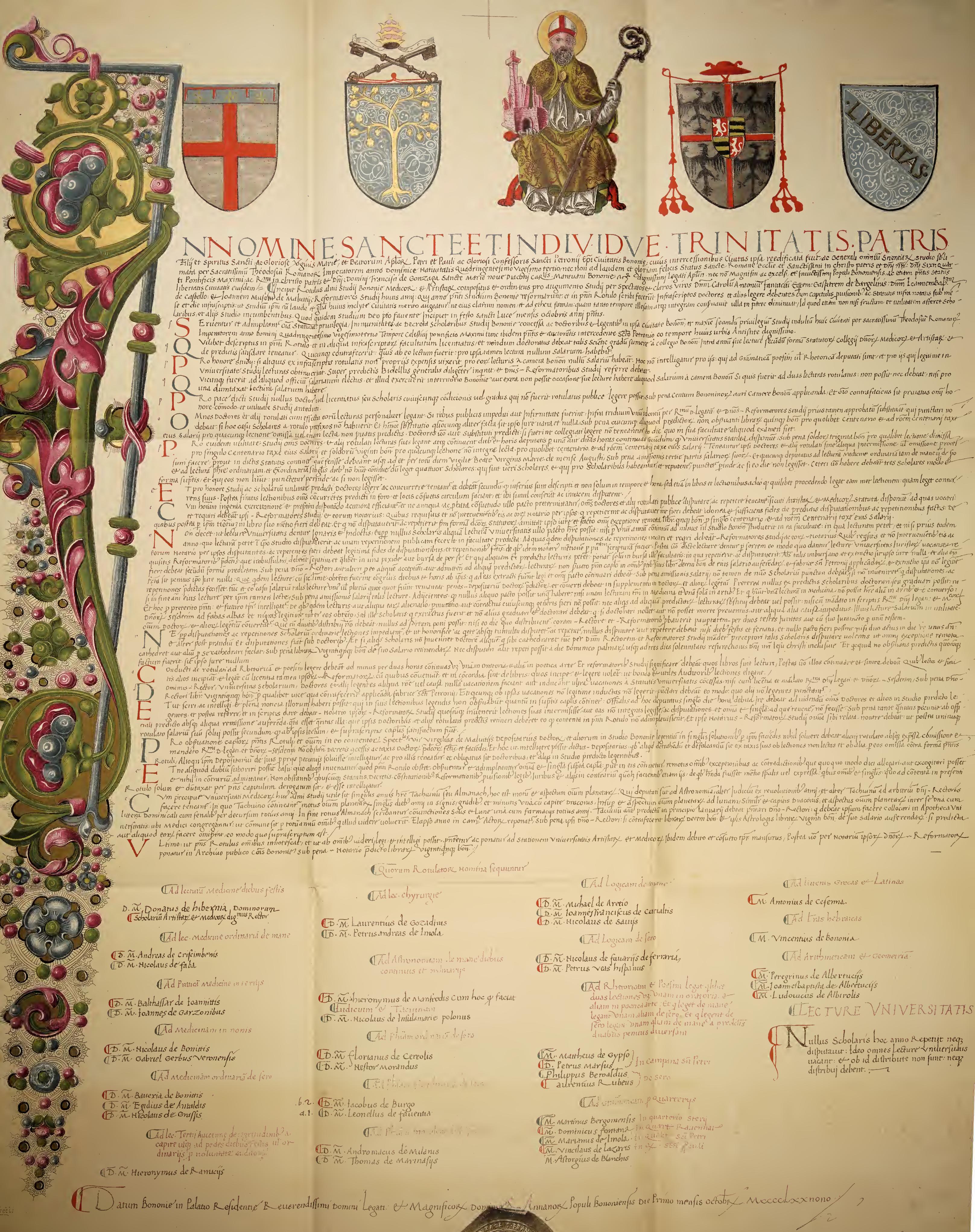
Datum Bononiae in palatio residentiae reverendissimi domini Vicelegati ac magnificorum et potentium dominorum dominorum Antianorum consulum et Vexilliferi iustitiae populi et communis Bononiae, die nono mensis septembris millesimo quingentesimo duodecimo, pontificatus sanctissimj in Christo patris et d. n. d. Iulij divina providentia papae II. anno nono.











DALLARI - I ROTULI DELLO STUDIO BOLOGNESE

OLOGNA - STAB LIT B. WENK : FIGU

Debolome Chélitar du not 8 onors Tre eformators studis de mon B.



GETTY CENTER LIBRARY

3 3125 00780 6082